

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA



Periodico Settimanale

Napoli 23 marzo 2009

Anno XXXIX numero 20



PARTE I ATTI DELLA REGIONE

Deliberazioni della Giunta Regionale
Decreti del Presidente della G. R.
Decreti degli Assessori della G. R.
Decreti Dirigenziali
Concessioni Demaniali Marittime
Avvisi
Esiti di Gara



PARTE II ATTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI

Delibere di altri Enti
Decreti di altri Enti
Decreti di Esproprio e/o
di Fissazioni di Indennità
Comunicazioni di Avvio di Procedimento
Avvisi di Deposito di P.R.G. e/o
Atti Urbanistici



PARTE III AVVISI E BANDI DI GARA

Avvisi
Bandi di Gara
Esiti di Gara
Concorsi
Proroghe e riaperture termini
Revoche
Rettifiche
Altri provvedimenti

IN EVIDENZA

DELIBERAZIONE N. 339 DEL 6 MARZO 2009

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa fra Regione Campania e Comune di Napoli per la promozione e l'incremento delle fonti di energia rinnovabile

DECRETO DIRIGENZIALE N. 6 DEL 12 MARZO 2009

Approvazione Manifestazione di interesse per acquisizione di informazioni su copertura dei servizi in Banda Larga in aree a digital divide della Regione Campania e ricognizione del fabbisogno sul territorio. Con Allegato

sommario

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE
CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 23 marzo 2009
Anno XXXIX numero 20

Il Bollettino Ufficiale è strumento di comunicazione istituzionale e di pubblicità legale della Regione Campania.

Direttore
Responsabile **Michele Maiorano**

Vice
Direttore **Antonio Gemei**

Editore **Giunta Regionale della Campania**
Settore stampa e informazione
80132 Napoli - Via S. Lucia, 81

Direzione, Redazione
Amministrazione:

Tel. 081 7962776
081 7962040
081 7962580
081 7962775
081 7962988

Registrazione Tribunale di Napoli
n. 4341 del 22-12-1992

ABBONAMENTI

Gli abbonamenti sono annui e decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre

ABBONAMENTO ORDINARIO € 77,47- comprendente le sole edizioni a contenuto ordinario con esclusione delle edizioni "speciali" settimanali;

ABBONAMENTO SPECIALE € 116,20 - comprendente tutti i numeri sia a contenuto ordinario che speciale; L'attivazione dell'abbonamento avviene previa spedizione alla Direzione del B.U.R.C. dell'attestazione in originale del versamento eseguito dall'abbonato;

Il termine di scadenza per il rinnovo dell'abbonamento è il 31 marzo;

Nel caso di sottoscrizione dell'abbonamento successiva al termine di scadenza il canone sarà calcolato pro quota, in ragione di un dodicesimo per ogni mese intero mancante al termine dell'anno solare.

INSERZIONI

Testi:

Il costo per ogni rigo o frazione di rigo dattiloscritto è di € 1,55;

Tabelle e immagini:

Il costo deve essere calcolato, alla stregua dei testi, sulla base del numero di righe o frazione di rigo che esse occupano su un foglio uso bollo;

Esclusivamente per gli Statuti o loro modifiche il costo per ogni rigo o frazione di rigo è di € 0,52;

L'importo delle spese di inserzione va versato in anticipo sul c/c postale n. 21965181 intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria - Napoli

Il B.U.R.C. si pubblica di regola il LUNEDÌ

Le inserzioni saranno pubblicate il secondo lunedì successivo a quello di presentazione se pervenute alla redazione del B.U.R.C. entro il mercoledì ovvero il terzo lunedì se pervenute dopo il mercoledì;

Il testo della pubblicazione va redatto su foglio bollato, salvo le eccezioni di legge, (nel caso dovrà essere precisata dall'inserzionista la norma che prevede l'esenzione) sottoscritto dal soggetto che emana l'atto e ne dovrà essere inviato anche il file all'indirizzo e-mail: inserzioni.burc@regione.campania.it L'inserzione dovrà contenere:

- a) la denominazione dell'ente richiedente;
- b) l'oggetto della pubblicazione (che non può essere generico ma deve richiamare il contenuto specifico dell'atto;
- c) deve essere indicato il codice fiscale o partita IVA dell'ente che propone l'inserzione;

Inoltre il testo dell'inserzione dovrà essere accompagnato da una lettera di trasmissione in duplice copia firmata e protocollata nella quale dovrà darsi atto dell'inoltro del file dell'inserzione all'indirizzo e-mail: inserzioni.burc@regione.campania.it con specifica attestazione di conformità del testo del file con il testo cartaceo; Le inserzioni delle quali non di riscontri la corrispondenza con le prescrizioni sopra indicate non potranno essere pubblicate.

VERSAMENTO: C/C POSTALE n. 21965181

Intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria - Napoli, indicando nell'apposito spazio del bollettino postale, il **codice 0101- abbonamento BURC, codice 0102 - vendita BURC, codice 0103 inserzione - pubblicazione del testo. Non si risponde di eventuali ritardi o disguidi postali. Il testo degli avvisi pubblici e del materiale pubblicato è quello predisposto dagli inserzionisti. La Direzione del B.U.R.C., pertanto, non risponde di eventuali errori e/o omissioni contenuti nei testi proposti.**

Il B.U.R.C. si può consultare sul sito web www.regione.campania.it

In caso di discordanza il testo autentico degli atti pubblicati è quello del Bollettino Ufficiale pubblicato a mezzo stampa, che rappresenta la pubblicazione legale a tutti gli effetti di legge.

Copia del Bollettino Ufficiale € 1,55; il prezzo è raddoppiato per le copie arretrate

Copia Supplemento Speciale € 3.87 (fino a 300 pagine) ed € 7,75 (oltre le 300 pagine)

Stampa: AC.M. Spa - Torre del Greco (Napoli)

PARTE I



Atti della Regione

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 326 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RAPPORTI CON GLI ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INTERESSE REGIONALE - POR Campania FESR 2007-2013. Approvazione della procedura per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti.

DELIBERAZIONE N. 327 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RAPPORTI CON GLI ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INTERESSE REGIONALE - P.O.R. Campania 2000-2006 - P.I.T. "Filiera Termale". Conferma finanziamento intervento "I008 CST CST" sulla Misura 4.6.

DELIBERAZIONE N. 328 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE, PIANI E PROGRAMMI, AREA GENERALE DI COORDINAMENTO BILANCIO, RAGIONERIA E TRIBUTI - Delibera CIPE 8.8.95 - Comune di Castellammare di Stabia - progetto di restauro delle "Antiche Terme Stabiane". Acquisizione di risorse al bilancio 2008, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 ed ulteriori determinazioni.

DELIBERAZIONE N. 331 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO - Conferimento incarico alla dr.ssa Norma Naim di Dirigente del Servizio 01 "Amministrativo" del Settore 09 "Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CE.P.I.C.A.-Caserta" dell' A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario".

DELIBERAZIONE N. 332 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO - Conferimento incarico alla dr.ssa Maria Messina di dirigente ad interim del Servizio 01 "AA.GG. e Personale, Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO." del Settore 01 "Programmazione" dell' A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL."

DELIBERAZIONE N. 333 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO - Variazione Ordinamento Amministrativo Regionale: Nell'A.G.C. 19

"Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL." soppressione della Posizione di Staff "LL.RR. nn. 1 e 5/2008 - Attività di studio e analisi delle procedure di stabilizzazione personale precario SSR" - Nell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" istituzione della Posizione di Staff "Monitoraggio Spesa Programmata Regionale" - Conferimento incarichi al Dirigente dr. Giovanni Canestrelli - matr. 7627.

DELIBERAZIONE N. 334 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO - Variazione Ordinamento Amministrativo Regionale: Nell'A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e rapporti con le AA.SS.LL." ridenominazione dei Servizi 04 e 05 del Settore 01 "Programmazione" - Conferma incarichi dirigenziali.

DELIBERAZIONE N. 335 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO - Nomina componenti Collegio Medico Regionale - L. R. 28 Agosto 1981, n. 61.

DELIBERAZIONE N. 338 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - L.R.n.8 del 24 luglio 2007 (Disciplina regionale funghi) - PROROGA termine per la validazione annuale del tesserino di autorizzazione alla raccolta e del versamento del contributo annuale.

DELIBERAZIONE N. 339 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO - Approvazione schema di Protocollo d'Intesa fra Regione Campania e Comune di Napoli per la promozione e l'incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

DELIBERAZIONE N. 340 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO - Contributo per la prosecuzione del servizio ponte regionale realizzato dall'ENS - Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi - per favorire il superamento delle barriere comunicative ai cittadini con disabilità uditiva della regione Campania.

DELIBERAZIONE N. 341 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO - Approvazione Linee guida per i campani nel mondo anno 2009.

DELIBERAZIONE N. 343 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO PIANO SANITARIO REGIONALE E RAPPORTI CON LE UU.SS.LL. - Anno accademico 2007/2008 Protocolli d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università di Napoli "Federico II" e la Seconda Università degli Studi di Napoli per l'attività di formazione universitaria dei medici specialisti - Ratifica.

DELIBERAZIONE N. 395 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO - Programmazione finanziamento triennale (2009 - 2011) "Napoli Studios".

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 57 del 09 marzo 2009
RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, CONTROLLO GESTIONE ED AVANZAMENTO PROGETTI - ADISU Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa. Nomina Collegio dei Revisori dei Conti.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 58 del 09 marzo 2009
RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, CONTROLLO GESTIONE ED AVANZAMENTO PROGETTI - Adisu Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa. Nomina Consiglio di Amministrazione.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 59 del 09 marzo 2009
RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, CONTROLLO GESTIONE ED AVANZAMENTO PROGETTI - Adisu Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa. Nomina Presidente.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 60 del 10 marzo 2009
PIANIFICAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO - Studio di fattibilità lavori di adeguamento e potenziamento della rete idrica nel territorio comunale ente proponente Comune di Castelnuovo di Conza SA. Dichiarazione di compatibilità di cui al comma 6 articolo 4 della legge 144/99.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 61 del 10 marzo 2009
PIANIFICAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO - Studio di fattibilità realizzazione di una struttura per il turismo diportistico nel litorale di Vibonati alla frazione di Villammare ente proponente Comune di Vibonati SA. Dichiarazione di compatibilità di cui al comma 6 articolo 4 della legge 144/99.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 62 del 10 marzo 2009
PIANIFICAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO - Studio di fattibilità potenziamento ristrutturazione ammodernamento ampliamento e razionalizzazione della rete idrica cittadina ente proponente Comune di Frignano SA. Dichiarazione di compatibilità di cui al comma 6 articolo 4 della legge 144/99.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 63 del 10 marzo 2009
PIANIFICAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO - Studio di fattibilità potenziamento ristrutturazione ammodernamento ampliamento e razionalizzazione della rete fognaria cittadina ente proponente Comune di Frignano SA. Dichiarazione di compatibilità di cui al comma 6 articolo 4 della legge 144/99.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 64 del 10 marzo 2009
PIANIFICAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO - Studio di fattibilità intervento per la mitigazione del rischio erosione costiera e per il recupero ambientale dei litorali di Pisciotta Centola e Camerota ente proponente Comune di Camerota SA. Dichiarazione di compatibilità di cui al comma 6 art 4 della legge 144/99.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 65 del 11 marzo 2009
PROGRAMMAZIONE - Organo di indirizzo dell'AOU SUN di cui all'art. 4 comma 4 del dlgs 517/1999 - Nomina componenti.

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 66 del 11 marzo 2009
PROGRAMMAZIONE - Organo di indirizzo dell'AOU Federico II di cui all'art. 4 comma 4 del dlgs 517/1999 - Nomina componenti.

DECRETI DEGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'UNIVERSITÀ ED ALLA RICERCA SCIENTIFICA - n. 68 del 13 marzo 2009
RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, CONTROLLO GESTIONE ED AVANZAMENTO PROGETTI - Nomina del Presidente del Comitato Regionale per la Valutazione e della qualità, dell'efficacia, della validità e della coerenza delle azioni rispetto alle finalità e agli obiettivi della Legge regionale n. 13 del 21/12/04.

DECRETO DELL'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI - n. 69 del 13 marzo 2009
RICERCA E VALORIZZAZIONE DI CAVE, TORBIERE, ACQUE MINERALI E TERMALI - Cave abbandonate - Commissione istituita dall'articolo 30, comma 7, della Norma di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive - Disciplina di funzionamento.

**DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 1
GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 56 del 9 marzo 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE SETTORE RAPPORTI CON PROVINCE, COMUNI, COMUNITÀ MONTANE E CONSORZI - DELEGA E SUBDELEGA COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO (CO.RE.CO.) - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1456 del 3 agosto 2007. Decreto dirigenziale n. 375 del 20 settembre 2007. Bando per l'accesso al Contributo di Attivazione Anno 2007.

Ordinanza T.A.R. Campania, sez. di Napoli, n. 2720/2008. Ammissione al finanziamento del progetto presentato dell'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest. Riapprovazione della graduatoria.

**DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 5
ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE,
DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 36 del 16 febbraio 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE - SALERNO - D. Lgs 152/06, art. 208. DGR 5880/02 e s.m.i. - Proroga Decreto Dirigenziale n. 181 del 18.07.2008, approvazione progetto di adeguamento ed autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento _ Ditta De. R. e M. sas di PISTONE Mario con sede legale ed impianto in Località San Licandro, Sicignano degli Alburni (SA), foglio 3, particelle n. 1260, 1261, 1262, 1263.

**DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 6
RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI
INFORMATIVI ED INFORMATICA**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 6 del 12 marzo 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA SETTORE CENTRO REGIONALE ELABORAZIONI DATI - Approvazione Manifestazione di interesse per acquisizione di informazioni su copertura dei servizi in Banda Larga in aree a digital divide della Regione Campania e ricognizione del fabbisogno sul territorio. Con Allegato.

**DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 10
DEMANIO E PATRIMONIO**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 14 del 13 febbraio 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO DEMANIO E PATRIMONIO SETTORE PROVVEDITORATO ED ECONOMATO - Proc. n. 510.07 - Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico della progettazione dei lavori di ristrutturazione del fabbricato sede della Giunta Regionale, sito in S. Lucia, 81- Napoli. Presa d'atto dei verbali di gara ed aggiudicazione definitiva.

DECRETO DIRIGENZIALE N. 27 del 4 marzo 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO DEMANIO E PATRIMONIO SETTORE PROVVEDITORATO ED ECONOMATO - Proc. 629-08 - Procedura aperta per la manutenzione straordinaria del fabbricato n. 6 del complesso di via Metastasio, 25-29 in Napoli e l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del medesimo fabbricato - Importo lavori euro 221.787,50 oltre IVA, di cui euro 13.844,96 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Aggiudicazione definitiva (con allegati).

**DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 11
SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 5 del 11 marzo 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO SETTORE TECNICO-AMMINISTRATIVO PROVINCIALE ALIMENTAZIONE NAPOLI - Regime delle Quote Latte. Art. 23 del Reg. CE n. 595 /2004. Riconoscimento dell'acquirente Caseificio Aprea S.r.l. con sede legale a Sorrento (NA), in Via Traversa Capo Snc con identificativo fiscale e partita IVA 05997431217.

DECRETO DIRIGENZIALE N. 20 del 27 febbraio 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA - DGR n. 310 del 22/02/2008 DRD n. 145 /2008 . Approvazione schema di atto per regolamentare il rapporto tra le parti per i servizi di manutenzione e programmazione funzionale degli impianti, delle attrezzature e degli automatismi presenti nel complesso serricolo annesso al Laboratorio Fitopatologico Regionale, nonché per l'effettuazione delle operazioni colturali previste.

DECRETO DIRIGENZIALE N. 40 del 13 marzo 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA - Rettifica del DRD n. 29 del 5.3.2009 ad oggetto "D.G.R. n. 310 del 22.2.2008 - Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI)- Approvazione de "Le norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture - aggiornamento gennaio 2009. Allegato".

**DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 12
SVILUPPO ECONOMICO**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 44 del 27 febbraio 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - D.Lgs. 164/2000 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 - Società SNAM RETE GAS S.p.A. - Approvazione progetto e dichiarazione di Pubblica Utilità del Metanodotto "Allacciamento ai Comuni di Falciano del Massico e Mondragone DN 100 (4") - 64 bar. "

DECRETO DIRIGENZIALE N. 404 del 16 dicembre 2008
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - D.Lgs. 387/2003 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 e dalla L. 244/2007 - Società ECOENERGIA CAMPANIA s.r.l. - Asservimento aree occorrenti alla messa in esercizio del parco eolico nel Comune di Lacedonia (AV).

**DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 16
GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI,
PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 del 23 febbraio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI, PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI SETTORE URBANISTICA - Comune di VALLE AGRICOLA (CE) - Variante Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale - Competenze Comunità Montana del Matese - L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5 - Controllo di Conformità - AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITÀ (con condizione).

DECRETO DIRIGENZIALE N. 25 del 4 febbraio 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI, PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI SETTORE EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA - D.D.n.339 del 16/07/2008 - Bando per i programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Determinazioni.

**DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 18
ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT,
TEMPO LIBERO, SPETTACOLO**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 64 del 9 marzo 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - DGRC n. 679/2007, DGRC n. 1403/2007, D.D. n. 807/2007: liquidazione 1° - 2° - 3° e 4° trimestre in favore di n. 16 Ambiti Territoriali per la realizzazione dei P.S.F.I. rivolti a persone tossicodipendenti ospiti nelle strutture residenziali e semiresidenziali del pubblico e del privato sociale. (Con Allegati).

**DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 20
ASSISTENZA SANITARIA**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 28 del 10 marzo 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA SETTORE FARMACEUTICO - DGRC n. 1244 del 13.07.2007 e succ.integr. Elenco Regionale dei punti di vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN Iscrizione Ditta Farmanatura "Dott. ssa Nunzia Durante" Guardia Sanframondi- Benevento ASL BN 1.

DECRETO DIRIGENZIALE N. 29 del 10 marzo 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA SETTORE FARMACEUTICO - DGRC n. 1244 del 13.07.2007 e succ.integr. Elenco Regionale dei punti di vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN Iscrizione Ditta Parafarmacia Dr. Gu-glielmino Benevento ASL BN 1.

DECRETO DIRIGENZIALE N. 37 del 4 marzo 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA SETTORE PREVENZIONE, ASSISTENZA SANITARIA, IGIENE SANITARIA - Revoca al Decreto Dirigenziale n.334 del 18/12/2008 pubblicato sul B.U.R.C. n 1 del 5 gennaio 2009 e contestuale ripubblicazione della graduatoria definitiva anno 2008 dei Pediatri di Libera Scelta.

DECRETO DIRIGENZIALE N. 44 del 9 marzo 2009
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA SETTORE PREVENZIONE, ASSISTENZA SANITARIA, IGIENE SANITARIA - Costituzione Gruppo di Lavoro Regionale MALPROF.

CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Casamicciola Terme - Concessione demaniale marittima n° 11 2009 - Soc. Pozzuoli Ferries S.r.l.

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Casamicciola Terme - Concessione demaniale marittima n° 12 2009 - Soc. Pozzuoli Ferries S.r.l.

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Castellabate - Concessione demaniale marittima n° 18 2009 - Sig.ra Cassese Cinzia.

AVVISI

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Baia - Comune di Bacoli - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo e subingresso concessione demaniale marittima n° 156 2006 - sig.ra Chiara Giannini.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Camerota - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n° 51 2001 - Enel Distribuzione s.p.a.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Capri - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione concessione demaniale marittima n°109 2008 - Soc. P.T.C. Porto Turistico Capri S.p.a.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - Comune di Maiori - loc. San Francesco - Pubblicazione avviso - Istanza di affidamento attività - Sig. PROTO Raffaele.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - Porto di San Marco di Castellabate - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo

concessione demaniale marittima n° 88 2007 - Comune di Castellabate.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Sorrento - Località Marina Piccola - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n°12 2002 - Soc. Alilauro S.p.a.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Sorrento - Località Marina Piccola - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n°16 2002 - Soc. I Morelli S.a.s.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Sorrento - Località

Marina Piccola - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n°42 2003 - Sig.Di Leva Antonino.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Sorrento - Località Marina Piccola - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n° 43 2002 - Sig. Gargiulo Salvatore.

ESITI DI GARA

REGIONE CAMPANIA - Settore Provveditorato ed Economato - Avviso di aggiudicazione appalto - Affidamento della fornitura di mangimi e foraggi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere.

PARTE II Atti della Stato e di Altri enti

DELIBERE DI ALTRI ENTI

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3
FRATTAMAGGIORE – Napoli – Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 03.03.2009 - Nomina del Dott. Salvatore Melorio a Direttore Amministrativo della A.S.L. Napoli 3 – Adempimenti ex L.R. 2 Marzo 2006 N. 3.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 -
Frattamaggiore – Napoli – Deliberazione del Direttore Generale n. 56 del 03.03.2009 - Nomina del Dott. Alessandro Accinni a Direttore Sanitario della A.S.L. Napoli 3 - Adempimenti ex L.R. 2 Marzo 2006 N. 3.

DECRETI DI ALTRI ENTI

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE SINISTRA SELE –
Determina n. 35 del 27/02/2009 - Istituzione posizione professionale.

DECRETI DI ESPROPRIO E/O DI FISSAZIONI DI INDENNITÀ

PROVINCIA DI SALERNO - Centro di Responsabilità Espropri, Appalti e Contratti, Ufficio Espropri - Via Carmine n. 149 – 84126 Salerno - Procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera pubblica "Città della Scuola in Sarno". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001, della determinazione dirigenziale n. 12 del 4 febbraio 2009, di liquidazione indennità di esproprio.

CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli -
Determinazione Dirigenziale n. 201 del 19/02/2009 - Indennità di esproprio.

COMUNE DI GESUALDO – Provincia di Avellino –
Decreto definitivo di esproprio n. 1 del 03.03.2009 prot.n. 978.

COMUNE DI ROCCABASCERANA – Ufficio Espropri -
Provincia di Avellino - Prot. n.1363 03/03/2009 - Estratto del decreto definitivo di esproprio area P.I.P. lotto n. 10 del Comune di Roccabascerana assegnato alla ditta: "GEOSYSTEM SAS."

COMUNE DI SALA CONSILINA - Provincia di Salerno -
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici – Avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 co. 4 - T.U. Espropriazioni – D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. - Realizzazione delle opere di infrastrutture in area P.I.P. sita in località Mezzaniello.

COMUNE DI S. MARIA LA CARITÀ - Provincia di Napoli -
Attuazione dei Lavori Pubblici di "Urbanizzazione primaria - strade, fognatura, rete idrica, e depurazione - a servizio del Piano per gli Insediamenti Produttivi in località Fusaro a S. M. la Carità. Decreti di esproprio: artt. 20, 21, 23 e 24 DPR 327/01.

COMUNICAZIONI DI AVVIO DI PROCEDIMENTO

CITTÀ DI PADULA - Provincia di Salerno -
Comunicazione di avvio del procedimento - Battistero paleocristiano di San Giovanni in Fonti - o di Marcellianum - estensione della ricerca archeologica e della sistemazione paesaggistica del sito. Intervento

finanziato dal POR Campania 2000/06, Asse 2, Misura 2.1.P.I.T. "Grande attrattore culturale: Certosa di Padula". Codice intervento: I-SBAP-PDL-004.1. Procedura di acquisizione al demanio comunale".

AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI

PROVINCIA DI CASERTA – Settore Urbanistica – Avviso – Decreto di approvazione della variante alla strumentazione urbanistica vigente del Comune di Casaluce per i lavori di "Ampliamento Piazza Aprano".

CITTÀ DI MERCATO S. SEVERINO - Provincia di Salerno – Avviso - Proposta di variante allo strumento urbanistico vigente, rappresentata dal verbale conclusivo del 27.02.09 della Conferenza di Servizi ex art. 14, L. 241/90, come modificato dagli artt. 9 e segg. della L. 340/2000, ex art. 5 DPR 447/98, in seguito al progetto presentato dalla società "Antica Fornace La Raggiola Srl" per la realizzazione di un opificio industriale per la lavorazione della ceramica in Mercato San Severino, località Monticelli.

COMUNE DI QUARTO – Provincia di Napoli - Avviso di deposito - Proposta di adozione modifica della variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 24 L.R. 16/04 di cui alla delibera di G.C. n. 12 del 10.01.08 per la realizzazione del distretto sanitario SAUT 59 alla Via D. Petri.

COMUNE DI SANT'ANTIMO - Provincia di Napoli - Avviso di deposito degli atti relativi alla variante al vigente P.R.G. per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria della zona industriale – Svincolo Via Appia S. S. 7/Bis.

COMUNE DI SANT'ANTIMO - Provincia di Napoli - Avviso di deposito degli atti relativi alla realizzazione isola ecologica località Separiello.

COMUNE DI SASSANO - Provincia di Salerno – Deliberazione Giunta Comunale n. 147 del 24.07.2008: Classificazione "Stradale Vicinale" di Uso Pubblico. Il Tratto Stradale Denominato "Lama Della Macchia": Foglio7 Del Comune Di Sassano. Determinazione.

E.P.S. ELVI POWER SOLUTIONS srl – Avviso di deposito elaborati e avvio del procedimento inerente alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008 - Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico al suolo di potenza 1.979,64 kwp in località "Masseria del Re", Comune di Giugliano in Campania, Provincia di Napoli.

VISTA CARMINE s.r.l. – Torre Annunziata – Napoli – Avvio Verifica di Assoggettabilità art. 20 D.Lvo 152/06 s.m.i.

PARTE III



Avvisi e Bandi di Gara - Enti esterni

AVVISI

COMUNE DI CICCIANO - Provincia di Napoli - Piano Urbanistico Comunale (PUC) – Art. 23 e 24, L.R. n. 16/2004 – Indizione di audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R.C. n.627/05, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC, ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. Campania n.16/2004 e Valutazione Ambientale Strategica (VAS), art. 47 L.R. 16/04 e art.3 Direttiva 42/2001/CE.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli - Avviso – Carenze riferite ad incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale.

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM – SINISTRA DEL SELE - Via Magna Graecia, 341 – Capaccio Scalo, Salerno, Tel. 0828/725038-725577 Fax 0828/724541 - Avviso di deposito copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'Esercizio Finanziario 2009 e della Delibera della Deputazione Amministrativa Consortile n. 56 del 02-03-2009.

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI CASERTA – Bando di Gara – Lavori di Manutenzione Straordinaria della S.P. Carinola - CIG 0276772F76.

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE - Provincia di Avellino - Settore Ufficio Tecnico Servizio LL.PP.- e-mail: mugnanoc@libero.it telefax 0815112533 tel. 0815112511 - Estratto Bando di Gara per 4° esperimento d'asta pubblica per vendita Taglio Boschivo " Fitiello ".

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO – Provincia di Napoli – Servizio Lavori Pubblici – Estratto Bando di gara – Adeguamento impianti e manutenzione straordinaria Scuola San Giusto - CODICE CIG. 0280936BB5.

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Provincia di Napoli – Avviso di gara - Lavori di "Riqualificazione e adeguamento funzionale edificio scolastico Piano del Principe " in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune dal 16/03/2009 al 25/03/2009.

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Provincia di Napoli - Avviso di Gara - Lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti di pubblica illuminazione per un periodo di mesi sei" in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune dal 16/03/2009 al 25/03/2009.

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - Provincia di Caserta - Avviso - Individuazione di soggetti attuatori di interventi finalizzati alla costruzione di alloggi di edilizia convenzionata da destinare a giovani coppie.

COMUNE DI TORRE DEL GRECO - Servizio Gare e Contratti - Bando di Gara - Lavori di manutenzione ordinaria triennale degli immobili comunali non destinati a scuola, compreso impianti sportivi anni 2008-2009-2010- CIG 0261300F90.

AMBITO TERRITORIALE N5 - Provincia di Napoli - Capofila Comune di Sant'Antimo - Frattamaggiore - Grumo Nevano - Frattaminore - Casandrino - ASL NA3 - Estratto Bando di Gara - Servizi sperimentali per la prima infanzia - C.I.G: 028088841B.

AMBITO TERRITORIALE N5 - Provincia di Napoli - Capofila Comune di Sant'Antimo - Frattamaggiore - Grumo Nevano - Frattaminore - Casandrino - ASL NA3 - Estratto Bando di Gara - Servizio "Centri polivalenti e attività di animazione per anziani" - C.I.G: 02809073C9

ENTE AUTONOMO VOLTURNO s.r.l. - Sistema di Qualificazione - Settori Speciali - Avviso di gara per sistema di qualificazione servizi assicurativi.

ENTE AUTONOMO VOLTURNO s.r.l. - Sistema di Qualificazione - Settori Speciali - Avviso di gara - Sistema di qualificazione Servizi di Pulizia del parco rotabile ferroviario e degli immobili delle società del gruppo EAV.

SO.RE.SA. spa - Società Regionale per la Sanità - Napoli - Bando di gara - Fornitura dispositivi ad assorbimento per incontinenti.

ESITI DI GARA

COMUNE DI CAIVANO - Provincia di Napoli - Esito di Gara - Lavori di Completamento Restauro e Consolidamento Castello Comunale - Accorpamento progetto "2° Stralcio LOTTO B" e "1° Stralcio LOTTO A" - CUP: J49GO8000040007- CIG: 0222915346

COMUNE DI CAMPAGNA - Provincia di Salerno - Area Economico-Finanziaria - Esito di Gara - Realizzazione di un sistema informativo territoriale finalizzato alla costituzione di una anagrafe immobiliare comunale per la gestione ottimale del territorio, dei tributi, delle altre entrate comunali e di recupero dell'evasione fiscale.

COMUNE DI TRECASE - Provincia di Napoli - Esito di gara - Lavori di Messa in sicurezza delle aule adibite a scuola materna al plesso scolastico di Via Vesuvio.

AMBITO TERRITORIALE NA 10 - Esito di gara - Servizio integrato a sostegno dell'infanzia e adolescenza.

AMBITO TERRITORIALE NA 10 - Provincia di Napoli - Esito di gara - Servizio di Segretariato sociale e antenne territoriali.

CTP SpA - Napoli - Unità complessa approvvigionamenti - Esito di gara per fornitura divise.

CONCORSI

COMUNE DI ARZANO - Provincia di Napoli - Piazza Raffaele Cimmino Tel/fax 0815850415 - Direzione Area Amministrativa - Estratto Bando di Concorso per l'erogazione dei Contributi di Integrazione al canone di Locazione di cui all'art.11 della L.431/1998 - Annualità 2007.

COMUNE DI ARZANO - Provincia di Napoli - Piazza Raffaele Cimmino Tel/fax 0815850415 - Direzione Area Amministrativa - Estratto Bando di Concorso per l'erogazione dei Contributi di Integrazione al Canone di Locazione di cui all'art.11 della L.431/1998- Annualità 2008.

ASL NA 1 - Comune di Napoli - Avviso Pubblico per n. 4 borse di studio per laureati in sociologia (con laurea magistrale o specialistica) per le attività del Centro Studi Interistituzionale.

PROROGHE E RIAPERTURE TERMINI

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 5 - Castellammare di Stabia - Provincia di Napoli - Riapertura Termini - Avviso per titoli di carriera per la formulazione di appositi elenchi utilizzabili per assunzioni a tempo determinato di: A) Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere - Cat. "D"; B) Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Cat. "D"; C) Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Cat. "D"; D) Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica - Cat. "D"; E) Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista - Cat. "D"; F) Biologo Dirigente ex 1° Livello (Disciplina Patologia Clinica o Equipollente) Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi. Riservato ai Lavoratori Precari ex dipendenti ASL Na/5.

REVOCHE

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 - POZZUOLI - Napoli - Avviso di revoca concorsi ed avvisi pubblici.

RETTIFICHE

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI – Provincia di Napoli - Piazza Municipio n.1 – cap. 80018 - tel.081/5710111–fax.081/5712262 - Errata Corrige all'Avviso di gara relativo ai "Servizi di igiene urbana".

ALTRI PROVVEDIMENTI

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Tutela del Territorio e Protezione Civile - Istanza di concessione a derivare

acqua da pozzo per uso agricolo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 - ditta MARINELLI CLOTILDE da Sparanise – Caserta.

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Tutela del Territorio e Protezione Civile - Istanza di concessione a derivare acqua da pozzo per uso agricolo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 - ditta VIVAIO "IL LECCIO" SS da Melito – Napoli.

DELIBERAZIONE N. 326 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RAPPORTI CON GLI ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INTERESSE REGIONALE - POR Campania FESR 2007-2013. Approvazione della procedura per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007- 2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti.

PREMESSO CHE:

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante l'abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione abrogando il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n. 1083 dell'11 luglio 2006 - "Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- in attuazione del principio di concentrazione, il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 prevede che il 40% delle risorse complessivamente disponibili per la Regione nel corrente periodo di programmazione sia riservato ai Grandi Programmi ed ai Grandi Progetti;
- che, in coerenza con le indicazioni del Reg. CE n. 1083/2006, all'art. 37, il POR Campania FESR contiene un elenco indicativo dei Grandi Progetti che saranno notificati nel corso del periodo di programmazione;
- che il Reg. CE n. 1083/2006, agli artt. 39-41 ed il Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 (Allegati XXI e XXII) stabiliscono le modalità di notifica alla Commissione Europea e di approvazione dei Grandi Progetti;
- la Giunta Regionale con Delibera n. 26 dell'11 gennaio 2008 ha provveduto ad allocare la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo ed ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- con Decreto del Presidente della Giunta n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i, sono stati designati, quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013, i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati;
- con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 219 del 25 giugno 2008 si è provveduto alla istituzione del/dei Comitato/i di Coordinamento di Asse (COCOAsse) del POR Campania FESR 2007 2013 ed alla approvazione del relativo regolamento di funzionamento;
- con DPGR n. 153 del 25/07/2008 è stata individuata quale struttura di Coordinamento della politica regionale unitaria l'Ufficio di Gabinetto del Presidente;

PRESO ATTO CHE:

- il 40% delle risorse a disposizione della regione Campania per il periodo di programmazione 2007-13 è riservato ai Grandi Programmi ed ai Grandi Progetti;
- la dotazione finanziaria complessiva del Programma risulta allocata per ciascun obiettivo operativo e che alle Aree Generali di Coordinamento sono state affidate le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;

- con appositi Decreti del Presidente della Giunta, sono stati designati i dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma;
- la struttura di riferimento per il coordinamento della politica regionale unitaria opera con funzioni di raccordo ed in sinergia con i coordinatori delle Aree generali, con i responsabili degli obiettivi operativi delle diverse Aree generali di coordinamento e, in relazione alla valutazione ed al monitoraggio dei programmi, dei piani e dei progetti, con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- i COCOasse del POR Campania FESR 2007 2013 svolgono funzioni consultive, propositive e di controllo su tutto ciò che riguarda l'attuazione degli Assi del Programma, anche al fine di ottimizzare le sinergie tra le attività dei diversi obiettivi, operativi e specifici, ricadenti nello stesso Asse, o che interessa più Assi del POR Campania FESR 2007-2013;

RILEVATO CHE:

- l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007 - 2013, ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) 1083/2006 è responsabile della gestione e attuazione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria, ed in particolare, è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- come espressamente previsto dall'art. 37.1.h) del Reg. CE n. 1083/2006, il POR FESR 2007-2013 contiene già un elenco indicativo dei Grandi Progetti di cui è prevista la notifica alla Commissione nel corso del periodo di programmazione ai sensi degli artt. 39-41 del medesimo regolamento e con le modalità previste dal Reg. di Attuazione n. 1828/2006;

RITENUTO OPPORTUNO:

- stabilire delle procedure omogenee per la presentazione delle richieste di finanziamento e per la valutazione dei Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007 – 2013 nonché per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti, al fine di fornire ai soggetti coinvolti indicazioni puntuali in merito alle attività da porre in essere per una compiuta attuazione dei Grandi Progetti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006;
- Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006;
- Il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea del 8 dicembre 2006;
- La Decisione della Commissione UE n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- La DGR n. 1921/2007 di presa d'atto dell'adozione da parte della Commissione Europea del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- La Legge Regionale N. 11/91 sull'“Ordinamento amministrativo della Regione Campania”;
- la D.G.R. n. 26 dell'11/01/2008;
- il DPGR n. 62 del 07/03/2008;
- DD AGC 09 n. 219 del 25 giugno 2008;
- il DPGR n. 153 del 25/07/2008;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

- di approvare il documento “Procedure per l'attuazione dei Grandi Progetti” che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante;

- di dare mandato al Nucleo per la Verifica e la Valutazione degli Investimenti Pubblici della Regione Campania (NVVIP) di svolgere la valutazione dei GP e di formulare il parere previsto dalla procedura allegata alla presente, provvedendo a definire, in via propedeutica, gli elementi di valutazione;
- di dare mandato all'Autorità Ambientale di supportare il NVVIP nella predetta valutazione per gli aspetti di natura ambientale;
- di inviare il presente atto, in uno all'allegato:
 - al Presidente della Giunta;
 - al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 – Dirigente pro-tempore dell'AGC 09;
 - all'Autorità di Certificazione FESR Settore 03 dell'AGC 08;
 - all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit ;
 - all'Esperto intersettoriale in Sicurezza e Legalità ;
 - al Direttore del NVVIP;
 - all'Autorità Ambientale;
 - Ai Sig.ri Dirigenti Coordinatori delle AA.GG.CC. di seguito elencate in cui ricadono i Sig.ri Dirigenti dei Settori Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013:
 - o AGC 01 - Obiettivi Operativi 6.1, 6.2;
 - o AGC 03 - Obiettivo Operativo 6.2;
 - o AGC 05 - Obiettivi Operativi 1.2,1.3,1.4,1.6,1.8;
 - o AGC 06 - Obiettivi Operativi 2.1,2.2, 5.1,5.2;
 - o AGC 08 - Obiettivo Operativo 7.2 ;
 - o AGC 09 - Obiettivi Operativi 7.1, 7.2 ;
 - o AGC 12 - Obiettivi Operativi 2.3,2.4,2.5,2.6, 3.1,3.2,3.3;
 - o AGC 13 - Obiettivi Operativi 1.9,1.11,1.12;
 - o AGC 14 - Obiettivi Operativi 4.1,4.2,4.3,4.4,4.5,4.6,4.7,4.8;
 - o AGC 15 - Obiettivi Operativi 1.5,1.7;
 - o AGC 16 - Obiettivo Operativo 6.1;
 - o AGC 17 - Obiettivo Operativo 6.3;
 - o AGC 18 - Obiettivo Operativo 1.10, 6.3;
 - o AGC 19 - Obiettivo Operativo 5.3;
 - o AGC 21 - Obiettivo Operativo 1.1;
 - al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale;
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Iter per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007 – 2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti.

Premessa

Il presente documento disciplina l'iter per la presentazione alla Commissione Europea dei Grandi Progetti che verranno realizzati anche con il co-finanziamento comunitario.

In ottemperanza alla previsioni dell'art. 39 del Regolamento del Consiglio Europeo (CE) 1083/2006 che definisce i contenuti per l'individuare un Grande Progetto (GP), disponendo che: *“Nell'ambito di un programma operativo, il FESR e il Fondo di coesione possono finanziare spese connesse a un'operazione comprendente una serie di lavori, attività o servizi in sé intesa a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura tecnica o economica, che ha finalità chiaramente identificate e il cui costo complessivo supera i 25 milioni di EUR nel caso dell'ambiente e i 50 milioni di EUR negli altri settori (in appresso denominata «grandi progetti»)”,* la Regione Campania disciplina l'iter procedurale per la realizzazione dei Grandi Progetti in coerenza con la strategia regionale per le politiche di coesione 2007/2013, con i regolamenti e gli indirizzi comunitarie in materia¹.

Pertanto si riportano maniera chiara e sintetica, nella tabella che segue, le tipologie progettuali e le soglie di investimento necessari per l'individuazione dei Grandi Progetti ai sensi delle disposizioni comunitarie.

Soglie e tipologie di investimento per identificare un Grande Progetto in materia di ambiente e negli altri campi	
	Regione Campania Obiettivo Convergenza
Ambiente (costo totale >25 M€)	- Distribuzione idrica, acque reflue, gestione dei rifiuti - Qualità dell'aria - Prevenzione, controllo e lotta alla desertificazione - Prevenzione e controllo dell'inquinamento - Aiuti per mitigare gli effetti del cambiamento del clima - Risanamento dell'ambiente fisico - Promozione della Biodiversità e della Protezione della Natura - Aiuti alle PMI per promuovere i modelli di produzione sostenibile
Altri campi (costo totale >50 M€)	- Tutti i progetti di trasporti incluso il trasporto urbano pulito e sostenibile - Progetti in altri campi (inclusi la prevenzione dei rischi, gli investimenti in campo energetico)

Come espressamente previsto dall'art. 37.1.h) del Reg. CE n. 1083/2006, il POR FESR 2007-2013 contiene già un elenco **indicativo** che contempla quindici Grandi Progetti la cui

¹ Per quanto attiene al caso dell' "ambiente", considerato che il Regolamento Generale, non contiene una definizione precisa delle operazioni che appartengono alla categoria "Ambiente", si dovrà fare riferimento, secondo quanto richiamato anche nella nota COCOF n. 08_0006_00, alle descrizioni contenute negli specifici regolamenti di ciascun Fondo. Pertanto, per la Regione Campania ricadente nei territori obiettivo Convergenza, per quanto attiene il costo dei GP in campo ambientale, la soglia di € 25 milioni sarà applicata solo ai progetti di cui alle tipologie indicate dall'art. 4.4 del Regolamento FESR n. 1080/2006.1 : ovvero agli investimenti connessi all'approvvigionamento idrico, alla gestione delle acque e dei rifiuti, al trattamento delle acque reflue e alla qualità dell'aria; prevenzione, controllo e lotta contro la desertificazione; prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento; interventi volti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico; recupero dell'ambiente fisico, inclusi i siti e i terreni contaminati e riconversione dei siti industriali in abbandono; promozione della biodiversità e tutela del patrimonio naturale, compresi investimenti in siti Natura 2000; aiuti alle PMI per promuovere modelli sostenibili di produzione tramite l'introduzione di sistemi di gestione ambientale economicamente validi e l'adozione e l'utilizzo di tecnologie per la prevenzione dell'inquinamento.

presentazione è prevista nel corso del periodo di programmazione 2007 – 2013. Nella riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007 2013 del 13 del marzo 2008 si è, inoltre, preso atto della richiesta di inserimento nel programma del Grande Progetto “S.S. 268 del Vesuvio - Lavori di costruzione del III tronco e del nuovo svincolo di Angri di innesto sulla A3 Napoli/Salerno”. In coerenza, dunque, con le disposizioni dei regolamenti comunitari e con la strategia della politica di coesione 2007/2013 si disciplinano di seguito gli iter per la presentazione dei GP co-finanziabili dal POR Campania FESR 2007/2013:

1. *Iter per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007 – 2013*
2. *Iter per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti*

Si precisa che l'attuazione degli iter di seguito descritti dovrà, comunque, garantire il rispetto di tutte le procedure (linee guida, manuale e disciplinari) di cui la Regione dispone e di cui intende dotarsi per la corretta programmazione, attuazione, sorveglianza di operazioni previste nell'ambito dei programmi co-finanziati dalle risorse comunitarie.

1. *Iter per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007 – 2013*

- Il Presidente della Giunta Regionale della Campania individua, con proprio decreto, un Responsabile per ciascun Grande Progetto (RGP) tra i Dirigenti di Settore.
- Il RGP, entro il più breve tempo possibile dall'incarico, presenta all'Autorità di Gestione e, per opportuna conoscenza, al NRVVIP un Piano di Lavoro così articolato:
 - a) descrizione dell'intervento, corredata dall'indicazione territoriale dello stesso;
 - b) azioni/tipologie di operazioni proposte con l'indicazione dell'associazione del GP agli Obiettivi Operativi, completa dell'importo massimo finanziabile su ciascun Obiettivo Operativo;
 - c) modalità di attuazione: a titolarità o a regia. In quest'ultimo caso verrà anche proposta l'identificazione del beneficiario;
 - d) tempistica per la presentazione del GP alla Commissione Europea, distinta per step di progetto (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo, cantierabile) e corredata con l'indicazione dei soggetti da coinvolgere). Tale tempistica dovrà essere aggiornata, ovvero confermata all'AdG, con cadenza mensile.
- Sarà cura del RGP, inoltre, trasmettere, senza indugio, al NRVVIP ogni elemento utile ai fini della successiva valutazione.
- L'Autorità di Gestione, acquisito il Piano di lavoro, convoca il COCOCASSE.
- In CoCoASSE, l'Autorità di Gestione del POR si esprime sulle proposte del RGP e sulla tempistica prevista per la presentazione del GP alla CE in coerenza con le esigenze di avanzamento finanziario del Programma Operativo. L'Autorità di Gestione, in caso di parere positivo attiva, con le opportune modalità, l'Assistenza tecnica necessaria.
- In seguito, il RGP, avvia tutte le procedure utili alla compilazione del formulario da notificare alla CE. Nel caso di progetti a titolarità, il RGP avvia tutte le procedure necessarie a completare le fasi di verifica della fattibilità ovvero di progettazione; nel caso di progetti a regia, il RGP fornisce indicazioni al Beneficiario per favorire la conclusione delle fasi di verifica di fattibilità, ovvero di progettazione dell'intervento e verifica che il Beneficiario rispetti la tempistica concordata nel relativo Piano di lavoro che contiene il cronogramma presentato.
- L'AdG sorveglia il rispetto della tempistica prevista dal Piano di Lavoro approvato, sulla base del monitoraggio che il RGP rilascia mensilmente all'AdG e al NRVVIP.

Nel caso in cui il termine per la presentazione del formulario da notificare non venga rispettato, l'Autorità di Gestione provvederà a convocare il COCOASSE per verificare unitamente al RGP l'opportunità di riprogrammare o meno le risorse o l'articolazione del GP. La Giunta Regionale, su parere del COCOASSE e sentita l'AdG stabilirà con proprio atto, la de-programmazione del GP ovvero della sua nuova articolazione, oppure la nuova tempistica per la presentazione del GP alla Commissione Europea.

- Nel momento in cui il RGP dispone di tutti gli elementi necessari alla notifica del GP, trasmette al NRVVIP lo studio di fattibilità ovvero il progetto (al livello disponibile), corredato dalla bozza del formulario. Il NRVVIP potrà procedere a richiedere integrazioni e/o modifiche al RGP, al fine di pervenire all'emanazione di un parere obbligatorio e vincolante entro 60 giorni. Tale termine potrà essere interrotto una sola volta per la richiesta di documentazione integrativa, in tale caso il NRVVIP dovrà esprimere parere definitivo entro 45 giorni dalla ricezione della documentazione integrativa. Nell'attività di valutazione del GP il NRVVIP sarà supportato dall'Autorità Ambientale Regionale per gli aspetti ambientali.

-La Giunta Regionale prende atto del parere del NRVVIP. In caso di parere positivo, la GR approva con proprio atto deliberativo il Grande Progetto, dando indicazione all'AdG FESR di procedere agli adempimenti necessari per la notifica del relativo formulario alla Commissione Europea. A tal fine, sarà compito del RGP di perfezionare la compilazione del formulario secondo le indicazioni della GR e secondo i modelli previsti dal Reg. (CE) 1828/2006, coordinandosi con l'Autorità di Gestione. La Giunta Regionale, con lo stesso atto individua, altresì, la struttura preposta ai controlli ordinari di I livello propedeutici alla certificazione di spesa relativa al GP.

- A seguito della Decisione della Commissione Europea concernente l'approvazione del GP, il RGP procederà con proprio decreto all'ammissione a finanziamento dell'intervento. Il RGP assumerà, altresì, la responsabilità dell'attuazione del GP, con l'adozione dei decreti di liquidazione e con la trasmissione della documentazione idonea per la certificazione delle spese. In linea con la modifica al regolamento generale dei Fondi Strutturali in corso di adozione il RGP e l'AdG, ai fini di anticipare la certificazione delle spese già sostenute dal Beneficiario, valutano l'opportunità di ammettere a finanziamento il GP prima della relativa approvazione da parte della Commissione Europea.

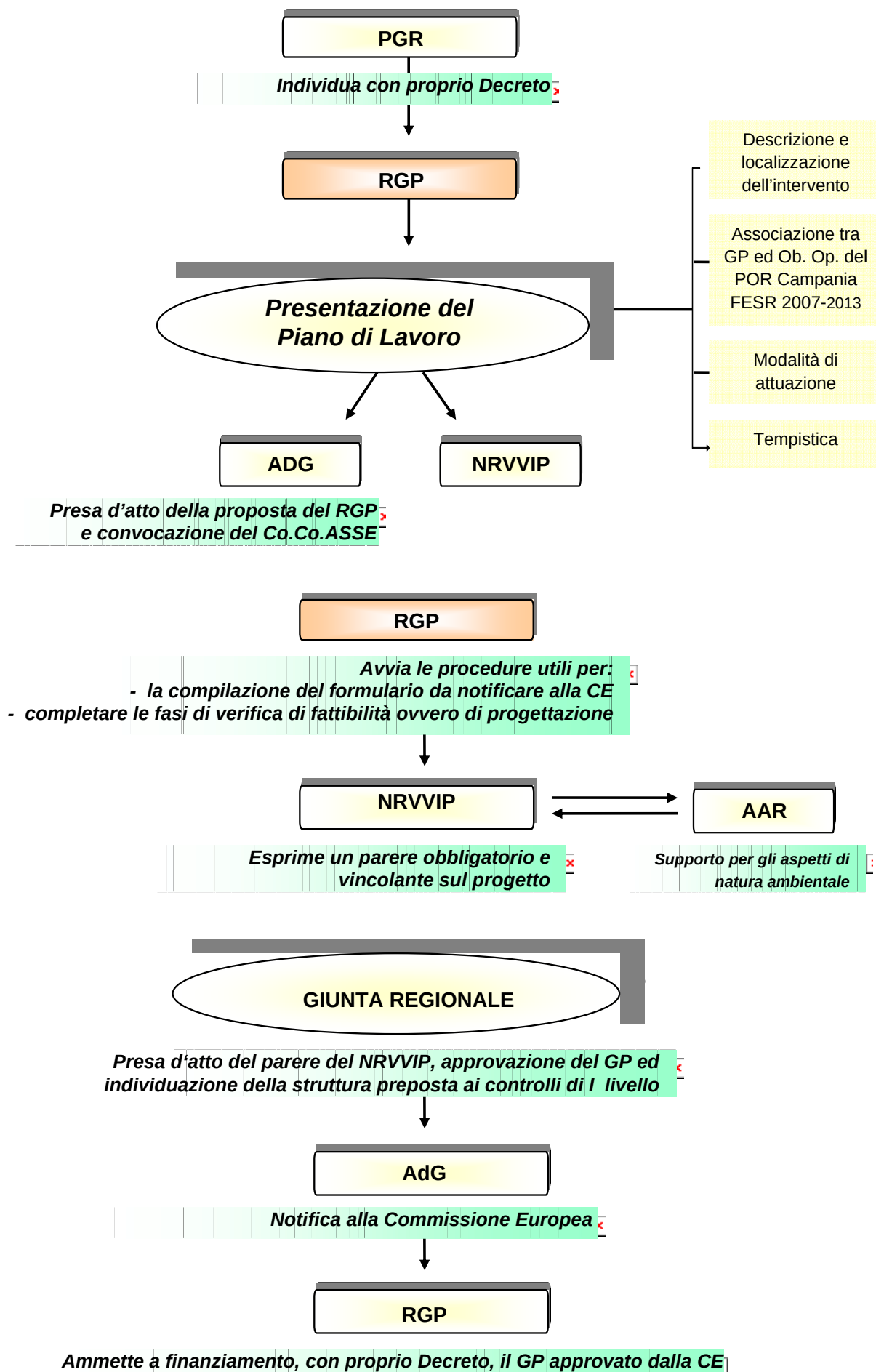
2. Iter per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti

Ai fini dell'inserimento nel POR Campania FESR 2007 – 2013 di ulteriori Grandi Progetti, in via preliminare rispetto all'iter sopra descritto, si dovrà procedere come di seguito descritto:

- Su iniziativa del Presidente della Giunta Regionale viene individuato un potenziale nuovo GP da attuare nell'ambito del POR Campania FESR 2007 – 2013 e nominato un RGP, tra i dirigenti di settore. Sarà compito del RGP provvedere alla compilazione della scheda di sintesi secondo il modello dell'Allegato I del POR FESR Campania 2007-2013 e, con il coinvolgimento dei settori competenti, l'elaborazione del piano di lavoro relativo alla proposta del GP.
- L'AdG, sentito il COCOASSE, presenta, congiuntamente al RGP, la proposta di GP al Tavolo di Partenariato che potrà presentare osservazioni in merito;
- La Giunta prende atto della richiesta di inserimento del Grande Progetto e dà mandato all'Autorità di Gestione di attivare il Comitato di Sorveglianza per la modifica del Programma Operativo.
- In seguito all'inserimento del GP nel POR Campania FESR 2007 – 2013, al fine di giungere alla relativa notifica alla Commissione Europea, verrà avviato l'iter descritto al punto 1 della presente.

Si riporta di seguito l'elenco dei GP già presenti nel POR FESR 2007-2013, come integrato nel corso della riunione del CdS del 13 marzo 2008.

ASSE	DESCRIZIONE INTERVENTO
1. Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica	Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi flegrei Risanamento ambientale e valorizzazione del Corridoio Ecologico dei Regi Lagni
2. Competitività del sistema produttivo regionale	Polo fieristico regionale Polo agroalimentare regionale Polo logistico regionale a sostegno del comparto floro-vivaistico CamBio : la Rete delle eccellenze biotecnologiche della Campania
3. Energia	
4. Accessibilità e trasporti	Sistema della Metropolitana regionale Logistica e porti Interventi regionali complementari all'Alta capacità NA-BA Sistema degli Aeroporti campani Tangenziale aree interne S.S. 268 del Vesuvio - Lavori di costruzione del III tronco e del nuovo svincolo di Angri di innesto sulla A3 Napoli/Salerno
5. Società dell'Informazione	Allarga la rete: Banda Larga e sviluppo digitale in Campania
6. Sviluppo urbano e qualità della vita	Realizzazione di interventi del Piano Urbanistico attuativo per l'area dell'ex-Italsider di Bagnoli Recupero e riuso del Real Albergo dei Poveri di Napoli



DELIBERAZIONE N. 327 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RAPPORTI CON GLI ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INTERESSE REGIONALE - P.O.R. Campania 2000-2006 - P.I.T. "Filiera Termale". Conferma finanziamento intervento "I008 CST CST" sulla Misura 4.6.

PREMESSO

- CHE, con decisione C(2004) 1573 del 2 aprile 2007 la Commissione Europea ha approvato il testo revisionato del Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;
- CHE, con Decisione C(2009) 1112 del 18 febbraio 2009 la Commissione Europea ha prorogato al 30/6/2009 il termine ultimo di ammissibilità della spesa del Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;
- CHE, con Delibera n. 1339 del 06 agosto 2008., la Giunta Regionale ha approvato il decimo testo coordinato del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania;
- CHE la Giunta Regionale, con Delibera 5247/2001, ha emanato le Linee Guida ai Progetti Integrati;
- CHE la Giunta Regionale, con altrettante delibere, ha approvato 51 Progetti Integrati, finanziati nell'ambito del POR Campania 2000-2006 e tutti gli interventi in essi contenuti;
- CHE la Giunta Regionale, con delibera 844/2003, ha definito le revocche o sostituzioni in caso di mancato rispetto del cronogramma;
- CHE la Giunta Regionale, con delibere 845/2003 e 848/2004, ha definito la procedura per la selezione dei progetti contenuti nei P.I. relativi a misure integrabili diverse da quelle minime;
- CHE la Giunta Regionale, con Delibera n. 179 del 13 febbraio 2004, ha approvato gli schemi di Accordo Programma per l'attuazione dei P.I.;
- CHE il POR ha identificato il Progetto Integrato "Filiera Termale";
- CHE la Giunta Regionale, con Delibere nn. 5250/02, 6275/02, 2014/03, 2759/03 e 2826/03, ha individuato il tetto indicativo di risorse all'interno del quale va contenuto il quadro finanziario del PI stesso;
- CHE la Giunta Regionale, con Delibera n. 698/04, integrata dalla Delibera 1775/06, ha approvato il P.I. "Filiera Termale";
- CHE con DGR 748/07, la Giunta Regionale ha fissato i limiti temporali che i Beneficiari Finali delle operazioni cofinanziate dal POR Campania 2000-2006 devono rispettare, pena la revoca del finanziamento;
- CHE con DGR 1856 del 26/10/2007 la Giunta Regionale ha disposto di prorogare al 30/11/2007 il termine previsto dalla DGR n. 748/07 per la consegna dei lavori per l'intervento "I008 CST CST- Restauro Villa Ersilia nell'ambito del complesso delle nuove Terme di Stabia";

CONSIDERATO

- che l'apertura del cantiere per l'intervento "I008 CST CST- Restauro Villa Ersilia nell'ambito del complesso delle nuove Terme di Stabia" del costo complessivo pari ad € 1.306.966,00 di cui € 990.000,00 a valere sulla Misura 4.6, è avvenuta in data 14/05/2008, oltre il termine stabilito dalla citata DGR n.1856/07;
- la richiesta di conferma del finanziamento dell'intervento, inoltrata all'AGC 09 dal responsabile della Misura 4.6 con nota prot. n. 948180 del 13/11/2008;
- l'opportunità di portare a termine, ove possibile, gli interventi in essere, anche al fine di accelerare la spesa in vista della chiusura del POR 2000-2006;
- che l'intervento è in avanzato stato di realizzazione e presenta un cronogramma coerente con la chiusura del POR 2000-2006;

propone e la Giunta a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. Di confermare il finanziamento dell'intervento "I008 CST CST- Restauro Villa Ersilia nell'ambito del complesso delle nuove Terme di Stabia" del costo complessivo pari ad € 1.306.966,00 di cui € 990.000,00 a valere sulla Misura 4.6;

2. Di trasmettere il presente atto al Coordinatore dell' AAGGCC 13; al Responsabile regionale del PI e, per esso, all'Ente Capofila; all'U.P.I. presso l'A.G.C. 09 per quanto di competenza e, per essa, al Responsabile della Misura 4.6; al N.V.V.I.P.;
3. Di trasmettere il presente atto al settore Stampa e Documentazione affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'inserimento sul Sito della Regione (www.regione.campania.it).

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

DELIBERAZIONE N. 328 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE, PIANI E PROGRAMMI, AREA GENERALE DI COORDINAMENTO BILANCIO, RAGIONERIA E TRIBUTI - Delibera CIPE 8.8.95 - Comune di Castellammare di Stabia - progetto di restauro delle "Antiche Terme Stabiane". Acquisizione di risorse al bilancio 2008, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 ed ulteriori determinazioni.

PREMESSO che il CIPE, con deliberazione in data 8/8/95, al fine di contrastare la crisi occupazionale nell'area Torrese-Stabiese, ha destinato, in linea programmatica, a valere sul fondo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 3.4.1993, n. 96, l'importo di lire 54 miliardi (27,288 Meuro) ad interventi da realizzarsi nella predetta Area, tra i quali risulta compreso il progetto "Antiche Terme Stabiane: progetto di restauro dell'edificio esistente e nuova sistemazione dell'area occidentale";

PREMESSO che in ordine a detto progetto il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di questa Regione ha espresso nella seduta del 27.1.2004 parere positivo ai fini dell'erogazione del finanziamento di cui sopra, parere reso secondo le indicazioni fornite dall'Unità di Valutazione degli investimenti pubblici (UVAL) in data 23.7.2003, comunicate a questa Regione da parte del Ministero dell'Economie e delle Finanze con nota 25917 dell'1.8.2003;

PREMESSO che con nota n. 139096 del 18.2.2004 il predetto parere del Nucleo di Valutazione è stato trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione – Servizio Centrale di Segreteria del CIPE – del Ministero dell'Economia e Finanze;

PREMESSO che con successiva delibera CIPE del 29.7.2005 ed autorizzazione del Direttore Generale del Servizio Centrale di Segreteria del CIPE si è provveduto a trasferire a favore di questa Regione l'importo di €. 6.197.483,00 relativi al finanziamento del progetto di che trattasi;

PREMESSO che detto importo è stato accreditato alla Regione con Ordine di pagamento n. 20728 del 7.7.2006 emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Generale Politiche di sviluppo e coesione;

RITENUTO che si rende necessario determinarsi sia in ordine all'acquisizione del finanziamento di cui sopra al bilancio regionale, sia in ordine alla destinazione dei relativi fondi;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni dell'entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RILEVATO che l'importo di euro 6.197.483,00, quale finanziamento destinato con delibere CIPE dell'8.8.95 e del 29.7.2005 alla realizzazione del progetto del Comune di Castellammare di Stabia "Antiche Terme Stabiane: progetto di restauro dell'edificio esistente e nuova sistemazione dell'area occidentale", oggetto della presente acquisizione in bilancio, non risulta iscritto nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risulta essere stato iscritto nei precedenti bilanci regionali;

RITENUTO

- che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la complessiva somma di euro 6.197.483,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nell'U.P.B. 12.42.82 dell'entrata, denominata "Assegnazioni statali c/capitale", e nell'U.P.B. 1.4.11 della spesa, denominata "Piano Triennale";
- che ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2009:

- nello stato di previsione dell'entrata al capitolo 1362/E (U.P.B. 12.42.82), di nuova istituzione, (classificazione 232), avente la seguente denominazione: "Delibera CIPE 3.8.95 e 29.7.2005. Fondi destinati alla realizzazione del progetto di restauro delle Antiche Stabiane";
- nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 2454/S (U.P.B. 1.4.11), di nuova istituzione, (classificazione 2.1.232.3.10.27), avente la seguente denominazione: "Delibera CIPE 3.8.95 e 29.7.2005. Spesa per la realizzazione del progetto di restauro delle Antiche Stabiane";

RITENUTO, altresì, di dover attribuire la responsabilità gestionale al Settore Pianificazione dell'Area Generale di Coordinamento Programmazione, Piani e Programmi;

PRESO ATTO, altresì, della nota n. 6469 del 29.1.2009 con la quale il Comune di Castellammare di Stabia ha chiesto il trasferimento delle risorse di cui sopra, all'uopo, in analogia, facendo presente che per il progetto di restauro dell'ex "Casino reale del Quisisana", finanziato con la medesima delibera CIPE dell'8.8.95, i fondi erano stati trasferiti direttamente dal Ministero al Comune, su indicazione della Giunta Regionale di cui alla delibera di G.R. n. 15 dell'1.2.2000;

RITENUTO, quindi, doversi determinare in tal senso in ordine alla destinazione dei fondi, individuando il Comune di Castellammare di Stabia quale soggetto cui trasferire le risorse di che trattasi, destinate alla realizzazione del progetto sopra citato: "Antiche Terme Stabiane: progetto di restauro dell'edificio esistente e nuova sistemazione dell'area occidentale";

VISTA

- la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
- la legge regionale 19 gennaio 2009, n. 2;
- la deliberazione di G.R. n. 261 del 23.2.2009;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di prendere atto delle delibere del CIPE dell'8.8.95 e del 29.7.2005 relativamente al finanziamento, a valere sul fondo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 3.4.1993, n. 96, del progetto del Comune di Castellammare di Stabia "Antiche Terme Stabiane: progetto di restauro dell'edificio esistente e nuova sistemazione dell'area occidentale",
- di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, in termini di competenza e di cassa la complessiva somma di euro 6.197.483,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nell'U.P.B. 12.42.82 dell'entrata, denominata "Assegnazioni statali c/capitale", e nell'U.P.B. 1.4.11 della spesa, denominata "Piano Triennale";
- di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2009:
 - nello stato di previsione dell'entrata al capitolo 1362/E (U.P.B. 12.42.82), di nuova istituzione, (classificazione 232), avente la seguente denominazione: "Delibera CIPE 3.8.95 e 29.7.2005. Fondi destinati alla realizzazione del progetto di restauro delle Antiche Stabiane";
 - nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 2454/S (U.P.B. 1.4.11), di nuova istituzione, (classificazione 2.1.232.3.10.27), avente la seguente denominazione: "Delibera CIPE 3.8.95 e 29.7.2005. Spesa per la realizzazione del progetto di restauro delle Antiche Stabiane";
- di attribuire la responsabilità gestionale al Settore Pianificazione dell'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi;

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno ed il trasferimento in unica soluzione del finanziamento di che trattasi a favore del Comune di Castellammare di Stabia, quale soggetto competente per la realizzazione dell'intervento;
- di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

DELIBERAZIONE N. 331 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO - Conferimento incarico alla dr.ssa Norma Naim di Dirigente del Servizio 01 "Amministrativo" del Settore 09 "Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CE.P.I.C.A.- Caserta" dell' A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario".

PREMESSO:

- che l'art. 19, 1° e 2° comma del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ha stabilito i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;
- che al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2013 del codice civile;
- che al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 nonché in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.;
- che l'art. 13 comma 2 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza 1998/2001 prevede "gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, adeguano le regole degli incarichi dirigenziali ai principi stabiliti dall'art. 19, commi 1 e 2 del d.lgs. 29/93...omissis";
- che l'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/04/97, ha recepito, i principi del d.lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'art. 14 della L.R. 4.07.1991 n. 11 ha previsto l'applicazione alla qualifica dirigenziale della rotazione degli incarichi nell'ambito delle strutture regionali, al fine di consentire il necessario rinnovamento dell'azione amministrativa, in ossequio alla connaturata temporaneità degli stessi;
- che l'art. 13 del C.C.N.L. dei Dirigenti 1998/2001 consente la revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, tra l'altro, per motivate ragioni organizzative nonché per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione di cui all'art. 14 comma 2 del citato contratto;
- che gli obiettivi da conseguire sono individuati con separato provvedimento, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo;

VISTO:

- che l'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive con nota prot. 394/Sp/09 ha proposto di conferire alla dr.ssa Norma Naim dirigente di ruolo della Giunta Regionale, responsabile del Servizio 07 "Prevenzione del rischio e disagio – Misure correlate alle politiche migratorie" del Settore 01 " Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali" dell' A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo", l'incarico di dirigente del Servizio 01 "Amministrativo" del Settore 09 "Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CE.P.I.C.A. - Caserta" dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario";
- che l'Assessore alle Politiche Sociali con nota prot. 429/SP del 19.2.2009 ha comunicato che nulla osta a che la Dirigente, dr.ssa Norma Naim, assuma il predetto incarico;

PRESO ATTO:

- delle ragioni organizzative e funzionali che hanno indotto alla definizione dell'incarico dirigenziale di cui al capo precedente;
- altresì, dell'orientamento dell'Amministrazione in tema di decorrenza e durata degli incarichi dirigenziali;

RILEVATO:

- quindi, che l'incarico da conferire, al fine di garantire la continuità amministrativa e l'erogazione dei servizi, debba decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- che, la scadenza dell'incarico, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 debba essere fissata al 30.09.2012, in analogia a quanto stabilito nella delibera n°2119 del 31.12.2008;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire alla dr.ssa Norma Naim l'incarico di dirigente del Servizio 01 "Amministrativo" del Settore 09 "Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e CE.P.I.C.A. - Caserta" dell'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario", con la contestuale cessazione dell'incarico di responsabile del Servizio 07 "Prevenzione del rischio e disagio – Misure correlate alle politiche Migratorie" del Settore 01 dell'A.G.C. 18;
2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di esecutività del presente provvedimento e con scadenza il 30.09.2012;
3. di stabilire, altresì, che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il predetto termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di precisare che al presente provvedimento accede il contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.Lgs 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. ed al C.C.D.I.;
5. di stabilire, quindi, che al precitato Dirigente venga attribuita, oltre la retribuzione tabellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata all'incarico dirigenziale in questione;
6. di autorizzare quindi il Coordinatore dell'A.G.C. "AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" alla sottoscrizione del contratto individuale;
7. di disporre che, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dei Dirigenti 1998/2001, l'Amministrazione si riserva la possibilità di revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, tra l'altro, per motivate ragioni organizzative nonché per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione di cui all'art. 14 comma 2 del citato contratto;
8. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori Studio, Organizzazione e Metodo, Formazione del Personale, Stato Giuridico ed Inquadramento, Trattamento Economico e Quiescenza e Previdenza dell'A.G.C. "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo", all'A.G.C. 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

DELIBERAZIONE N. 332 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO - Conferimento incarico alla dr.ssa Maria Messina di dirigente ad interim del Servizio 01 "AA.GG. e Personale, Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO." del Settore 01 "Programmazione" dell' A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL."

PREMESSO:

- Che l'art. 19, 1° e 2° comma del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ha stabilito i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;
- Che l'art. 13 comma 2 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza 1998/2001 prevede "gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, adeguano le regole degli incarichi dirigenziali ai principi stabiliti dall'art. 19, commi 1 e 2 del d.lgs. 29/93...omissis";
- Che l'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/04/97, ha recepito, i principi del d.lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- Che l'art. 14 della L.R. 4.07.1991 n. 11 ha previsto l'applicazione alla qualifica dirigenziale della rotazione degli incarichi nell'ambito delle strutture regionali, al fine di consentire il necessario rinnovamento dell'azione amministrativa, in ossequio alla connaturata temporaneità degli stessi;
- Che l'art. 13 del C.C.N.L. dei Dirigenti 1998/2001 consente la revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, tra l'altro, per motivate ragioni organizzative nonché per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione di cui all'art. 14, comma 2, del citato contratto;

VISTO:

Che l'Assessore alla Sanità con nota prot.n° 611/SP/09 ha proposto di conferire alla dott.ssa Maria Messina, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, responsabile del Servizio 07 "Accreditamento Istituzionale delle strutture Sanitarie Pubbliche e Private – Attività Servizio Ispettivo Regionale" del Settore 01 "Programmazione" dell'A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL.", l'incarico ad interim del Servizio 01 "AA.GG. e Personale, Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO." del medesimo Settore della citata Area;

PRESO ATTO delle ragioni organizzative e funzionali che hanno indotto alla definizione dell'incarico dirigenziale di cui al capo precedente;

altresì, dell'orientamento dell'Amministrazione in tema di decorrenza e durata degli incarichi dirigenziali;

RILEVATO

- che l'incarico da conferire, al fine di garantire la continuità amministrativa e l'erogazione dei servizi, debba decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- che emerge l'esigenza di consentire la continuità dell'espletamento delle attività proprie di detta struttura e la concomitante scadenza di incarichi dirigenziali al 02 agosto 2009;
- che, quindi, appare opportuno stabilire la scadenza del predetto incarico al 02 agosto 2009, in analogia a quanto stabilito nella delibera n°2119 del 31.12.2008;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire alla dott.ssa Maria Messina, l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 01 "AA.GG. e Personale, Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO." del Settore 01 "Programmazione" dell'A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL.";
2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di esecutività del presente provvedimento e con scadenza il 02 agosto 2009;
3. di stabilire, altresì, che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il predetto termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di disporre che, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dei Dirigenti 1998/2001, l'Amministrazione si riserva la possibilità di revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, tra l'altro, per motivate ragioni organizzative nonché per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione di cui all'art. 14 comma 2 del citato contratto;
5. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori Studio, Organizzazione e Metodo, Formazione del Personale, Stato Giuridico ed Inquadramento, Trattamento Economico e Quiescenza e Previdenza dell'A.G.C. "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL." ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

DELIBERAZIONE N. 333 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO - Variazione Ordinamento Amministrativo Regionale: Nell'A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL." soppressione della Posizione di Staff "LL.RR. nn. 1 e 5/2008 - Attività di studio e analisi delle procedure di stabilizzazione personale precario SSR" - Nell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" istituzione della Posizione di Staff "Monitoraggio Spesa Programmata Regionale" - Conferimento incarichi al Dirigente dr. Giovanni Canestrelli - matr. 7627.

PREMESSO

- che, con Legge Regionale 4 luglio 1991, n. 11, la Regione Campania ha disciplinato l'Ordinamento Amministrativo Regionale, istituendo le strutture organizzative denominate "Settori" nell'ambito delle Aree Generali di Coordinamento;
- che con deliberazione di G. R. n. 707 del 05.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione delle disposizioni di cui alla citata L.R. n. 11/91, la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare la struttura organizzativa degli uffici regionali, articolando i Settori di cui sopra in "Servizi";
- che l'art. 19, 1° e 2° comma del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ha stabilito i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;
- che l'art. 13 comma 2 del C.C.N.L. dell'Area Dirigenza 1998/2001 prevede *"gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, adeguano le regole degli incarichi dirigenziali ai principi stabiliti dall'art. 19, commi 1 e 2 del d. lgs. 29/93...omissis"*;
- che l'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/04/97 ha recepito i principi del d.lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'art. 14 della L.R. 4.07.1991 n. 11 ha previsto l'applicazione alla qualifica dirigenziale della rotazione degli incarichi nell'ambito delle strutture regionali, al fine di consentire il necessario rinnovamento dell'azione amministrativa, in ossequio alla connaturata temporaneità degli stessi;
- che l'art. 13 del C.C.N.L. dei Dirigenti 1998/2001 consente la revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, tra l'altro, per motivate ragioni organizzative nonché per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione di cui all'art. 14, comma 2, del citato contratto;
- che, al fine di assicurare un immediato potenziamento dell'attività di monitoraggio della spesa programmata regionale, l'Assessore al Bilancio, Ragioneria e Tributi, Programmazione economica – Partenariato sociale, d'intesa con l'Assessore alla Sanità, ha rappresentato, con nota prot. n. 317/SP del 03/03/2009, la necessità di disporre:
 - o la temporanea soppressione, nell'A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL.", della Posizione di Staff "LL.RR. nn. 1 e 5/2008 – Attività di studio e analisi delle procedure di stabilizzazione personale precario SSR";
 - o l'istituzione, nell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi", della Posizione di Staff "Monitoraggio Spesa Programmata Regionale";
 - o l'affidamento dell'incarico di responsabile della Posizione di Staff "Monitoraggio Spesa Programmata Regionale" al dr. Giovanni Canestrelli che contestualmente cessa dall'incarico di responsabile della Posizione di Staff "LL.RR. nn. 1 e 5/2008 – Attività di studio e analisi delle procedure di stabilizzazione personale precario SSR";
 - o l'affidamento allo stesso dirigente dr. Giovanni Canestrelli dell'incarico ad interim di responsabile del Servizio 06 "Monitoraggio e Controllo della Spesa Sanitaria Programmata" del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'A.G.C. 08;

PRESO ATTO

- delle ragioni organizzative e funzionali che hanno indotto alla definizione dell'incarico dirigenziale di cui al capo precedente;
- dell'orientamento, altresì, dell'Amministrazione in tema di decorrenza e durata degli incarichi dirigenziali;

RITENUTO

- opportuno provvedere in merito;

TENUTO CONTO

- che detta rimodulazione delle strutture interne delle AA.GG.C.: 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL." non comporta variazione del numero dei "Servizi", come determinato con deliberazione di G. R. n. 707 del 05.02.1993 e s.m. e i.;

DATO ATTO

- che di detto provvedimento viene data la preventiva informazione alle OO.SS.

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la temporanea soppressione, nell'A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL.", della Posizione di Staff "LL.RR. nn. 1 e 5/2008 – Attività di studio e analisi delle procedure di stabilizzazione personale precario SSR";
2. di istituire, nell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi", la Posizione di Staff "Monitoraggio Spesa Programmata Regionale";
3. di affidare l'incarico di responsabile della Posizione di Staff "Monitoraggio Spesa Programmata Regionale", di cui al punto 2., al dr. Giovanni Canestrelli, matricola 7627, che contestualmente cessa dall'incarico di responsabile della Posizione di Staff "LL.RR. nn. 1 e 5/2008 – Attività di studio e analisi delle procedure di stabilizzazione personale precario SSR", soppressa per quanto disposto al punto 1.;
4. di affidare, altresì, allo stesso dirigente dr. Giovanni Canestrelli, matricola 7627, dell'incarico ad interim di responsabile del Servizio 06 "Monitoraggio e Controllo della Spesa Sanitaria Programmata" del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'A.G.C. 08;
5. di stabilire la decorrenza dell'incarico di cui al punto 3 dalla data di esecutività del presente provvedimento e con scadenza il 30 settembre 2012;
6. di stabilire la decorrenza dell'incarico di cui al punto 4 dalla data di esecutività del presente provvedimento e con scadenza il 02 agosto 2009;
7. di stabilire, altresì, che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il predetto termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
8. di disporre che, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dei Dirigenti 1998/2001, l'Amministrazione si riserva la possibilità di revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza, tra l'altro, per motivate ragioni organizzative nonché per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione di cui all'art. 14 comma 2 del citato contratto;
9. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, ai Settori: 01 "AA.GG. del Personale, Rapporti con le OO.SS., Contenzioso", 02 "Studio, Organizzazione e Metodo – Formazione del Personale", 03 "Reclutamento del Personale", 04 "Stato Giuridico ed Inquadramento", 05 "Trattamento Economico", 06 "Quiescenza e Previdenza", alle AA.GG.C.: 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL." per presa d'atto, al Servizio 04 "Ufficio per le Relazioni con il Pubblico" per opportuna conoscenza, al Settore 03 "Centro Regionale Elaborazione Dati" per aggiornamento banca dati E-Grammata, al Servizio "Comunicazione Integrata" per la pubblicazione sul sito: www.regione.campania.it ed al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

DELIBERAZIONE N. 334 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO - Variazione Ordinamento Amministrativo Regionale: Nell'A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e rapporti con le AA.SS.LL." ridenominazione dei Servizi 04 e 05 del Settore 01 "Programmazione" - Conferma incarichi dirigenziali

PREMESSO

- che, con Legge Regionale 4 luglio 1991, n. 11, la Regione Campania ha disciplinato l'Ordinamento Amministrativo Regionale, istituendo le strutture organizzative denominate "Settori" nell'ambito delle Aree Generali di Coordinamento;
- che con deliberazione di G. R. n. 707 del 05.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione delle disposizioni di cui alla citata L.R. n. 11/91, la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare la struttura organizzativa degli uffici regionali, articolando i Settori di cui sopra in "Servizi";
- che l'Assessore alla Sanità, in ragione delle specifiche competenze assegnate all'A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e rapporti con le AA.SS.LL." e per esigenze connesse all'efficace attuazione delle azioni previste dal Piano di ristrutturazione e riqualificazione della rete ospedaliera, ha rappresentato, con note prott.: n. 613/SP del 20/02/2009 e n. 779/SP del 03/03/2009, l'opportunità, nell'ambito del Settore 01 "Programmazione" della sopra citata Area:
 - di ridenominare il Servizio 04 "Compensazione – Mobilità intra ed extra regionale – Patrimonio AA.SS.LL. – Edilizia Sanitaria" in **Servizio 04 "Compensazione – Mobilità intra ed extra regionale – Patrimonio AA.SS.LL."**;
 - di ridenominare il Servizio 05 "Rapporti con l'Agenzia Regionale Sanitaria" in **Servizio 05 "Piano Sanitario Regionale – Edilizia Sanitaria – Rapporti con l'Agenzia Regionale Sanitaria"**;
 - di confermare gli incarichi dirigenziali già assegnati e relativi alle sopra citate strutture interessate da detta riorganizzazione ordinamentale;

RITENUTO

- opportuno provvedere in merito;

TENUTO CONTO

- che detta rimodulazione delle strutture interne dell'A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e rapporti con le AA.SS.LL." non comporta variazione del numero delle strutture denominate "Servizi", come determinato con deliberazione di G. R. n. 707 del 05.02.1993 e s.m. e i.;

DATO ATTO

- che di detto provvedimento viene data la preventiva informazione alle OO.SS.

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di ridenominare, nell'ambito del Settore 01 "Programmazione" dell'A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e rapporti con le AA.SS.LL.":
 - il Servizio 04 "Compensazione – Mobilità intra ed extra regionale – Patrimonio AA.SS.LL. – Edilizia Sanitaria" in Servizio 04 "Compensazione – Mobilità intra ed extra regionale – Patrimonio AA.SS.LL.";
 - il Servizio 05 "Rapporti con l'Agenzia Regionale Sanitaria" in Servizio 05 "Piano Sanitario Regionale – Edilizia Sanitaria – Rapporti con l'Agenzia Regionale Sanitaria";
2. di confermare gli incarichi dirigenziali già assegnati e relativi alle strutture interessate dalla riorganizzazione ordinamentale di cui al punto 1.;

3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, ai Settori: 01 "AA.GG. del Personale, Rapporti con le OO.SS., Contenzioso", 02 "Studio, Organizzazione e Metodo – Formazione del Personale", 03 "Reclutamento del Personale, 04 "Stato Giuridico ed Inquadramento", 05 "Trattamento Economico", 06 "Quiescenza e Previdenza", dell'A.G.C. 19 "Piano Sanitario Regionale e rapporti con le A.A.SS.LL." per presa d'atto, al Servizio 04 "Ufficio per le Relazioni con il Pubblico" per opportuna conoscenza, al Settore 03 "Centro Regionale Elaborazione Dati" per aggiornamento banca dati E-Grammata, al Servizio "Comunicazione Integrata" per la pubblicazione sul sito: www.regione.campania.it ed al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

DELIBERAZIONE N. 335 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO AFFARI GENERALI, GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E METODO - Nomina componenti Collegio Medico Regionale - L. R. 28 Agosto 1981, n. 61.

PREMESSO:

- che la L.R. 28 Agosto 1981, n. 61 disciplina il riconoscimento dell'infermità dipendente da causa di servizio e la liquidazione dell'equo indennizzo;
- che, ai fini del riconoscimento per causa di servizio dell'infermità lamentata, il dipendente è sottoposto ad accertamento sanitario da parte del Collegio Medico, costituito ai sensi dell'art. 2 della citata legge regionale, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa;
- che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 61/81, detto Collegio è composto come segue:
 - un Primario di Ente Ospedaliero con più di 400 posti letto, operante nel territorio della Regione, o un titolare di cattedra della Facoltà di Medicina dell'Università di Napoli, quale Presidente;
 - tre sanitari scelti nell'ambito delle Istituzioni ospedaliere ed universitarie, operanti nel territorio regionale;
 - un funzionario direttivo medico, dipendente della Regione Campania, quali componenti;
 - un funzionario regionale del servizio personale in qualità di segretario della Commissione;
- che i componenti del Collegio Medico Regionale restano in carica per due anni ed il loro mandato non può essere rinnovato per una seconda volta;
- che il gettone di presenza di £ 30.000 per ogni seduta, originariamente previsto dall'art. 3 della L.R. n. 61/81, è stato adeguato con delibera n. 9145 del 29/12/1995 sulla base del nuovo tariffario nazionale per le prestazioni medico-chirurgiche ed odontoiatriche, approvato con D.P.R. 17/02/1992.

CONSIDERATO:

- che, ai sensi della L.R. n. 61/81, i componenti esterni del Collegio Medico svolgono, nell'interesse dell'Amministrazione, un'attività medico-professionale riconducibile, alla voce "Visita medico-legale con relazione £ 130.000" di cui all'allegato A del precitato tariffario nazionale;
- che, pertanto, compete a ciascun componente esterno un gettone di presenza pari a € 67,14 (£ 130.000) ;

CONSIDERATO, altresì, che il precedente Collegio Medico ha esaurito il suo mandato in data 23/10/2008, essendosi insediato il 24/10/2006;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere alla ricostituzione del predetto organo per l'assolvimento dei compiti previsti dalla L.R. n. 61/81;

VISTA la nota prot. n. 1956/SP del 25/02/2009, con la quale il Vice Presidente On. Antonio Valiante ha designato i componenti , come di seguito specificato:

Presidente: Prof. Elio Marciano, nato a Buccino (SA) l'08/08/1951, responsabile dell'Unità di Audiologia del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Componenti: Dott. Francarlo D'Isanto, nato a Pozzuoli (NA) il 13/08/1957, Dirigente Medico di U.O.S. presso U.O.C. di Cardiologia con UTIC Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli" di Napoli;

Dott. Michele Grisi, nato a Napoli il 28/12/1955, Medico Dirigente I livello presso l'Unità Operativa di medicina legale e fiscale del DS 44 ASL Napoli 1;

Dott. Maurizio Angelo Francesco Saliva, nato a Taranto il 18/04/1961, Coordinatore della Medicina Legale per la ASL Napoli 5 presso la Direzione Sanitaria Aziendale della ASL Napoli 5;

Dott.ssa Maria Tremante, nata ad Afragola (NA) il 10/10/1953, Dirigente di Ruolo della Giunta Regionale, con l'incarico di Responsabile del Servizio 03 "Rapporti con Centri Trapianti Trasfusionali" del Settore 05 dell'A.G.C. 20;

Segretario: Dott.ssa Benedetta Amato, dipendente di ruolo della Giunta Regionale, incardinata nel Servizio 01, Settore 04 dell'A.G.C. 07, con il profilo professionale di Istruttore Direttivo in attività socio-assistenziali.

RITENUTO che i sopraelencati componenti siano in possesso della specifica competenza professionale sulla scorta dei *curricula* presentati;

VISTI:

- la L.R. 28.8.1981, n. 61;
- il D.P.R. 29.10.2001, n. 461 recante il "Regolamento per la semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa e che si intende, qui di seguito, integralmente riportato:

- che il Collegio Medico Regionale, per il riconoscimento delle infermità dipendenti da causa di servizio, è ricostituito, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 28.8.1981, n. 61, come di seguito:

Presidente: Prof. Elio Marciano, nato a Buccino (SA) l'08/08/1951, responsabile dell'Unità di Audiologia del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Componenti: Dott. Francarlo D'Isanto, nato a Pozzuoli (NA) il 13/08/1957, Dirigente Medico di U.O.S. presso U.O.C. di Cardiologia con UTIC Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli" di Napoli;

Dott. Michele Grisi, nato a Napoli il 28/12/1955, Medico Dirigente I livello presso l'Unità Operativa di medicina legale e fiscale del DS 44 ASL Napoli 1;

Dott. Maurizio Angelo Francesco Saliva, nato a Taranto il 18/04/1961, Coordinatore della Medicina Legale per la ASL Napoli 5 presso la Direzione Sanitaria Aziendale della ASL Napoli 5;

Dott.ssa Maria Tremante, nata ad Afragola (NA) il 10/10/1953, Dirigente di Ruolo della Giunta Regionale, con l'incarico di Responsabile del Servizio 03 "Rapporti con Centri Trapianti Trasfusionali" del Settore 05 dell'A.G.C. 20;

Segretario: Dott.ssa Benedetta Amato, dipendente di ruolo della Giunta Regionale, incardinata nel Servizio 01, Settore 04 dell'A.G.C. 07, con il profilo professionale di Istruttore Direttivo in attività socio-assistenziali.

- che i componenti del Collegio Medico Regionale restano in carica per due anni, decorrenti dalla data di effettivo insediamento, ed il loro mandato non può essere rinnovato per una seconda volta.
- che ai componenti esterni della Commissione compete un gettone di presenza pari a € 67,14, nonché il trattamento di missione, limitatamente alle spese sostenute, se dovuto.
- che alle spese per il funzionamento del Collegio Medico si fa fronte con le risorse di cui all'U.P.B. 6.23.104 Cap. 62.

- che il presente atto viene trasmesso al Presidente della Giunta, per il successivo conferimento dell'incarico, all'A.G.C. Affari Generali Gestione e Formazione del Personale - Settore Stato Giuridico ed Inquadramento ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

DELIBERAZIONE N. 338 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - L.R.n.8 del 24 luglio 2007 (Disciplina regionale funghi) - PROROGA termine per la vidimazione annuale del tesserino di autorizzazione alla raccolta e del versamento del contributo annuale.

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 24 luglio 2007 ha approvato la Legge Regionale N. 8 “Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati”;
- la Giunta regionale con Deliberazione n. 179 del 28.01.2008, con allegati, ha approvato gli indirizzi generali, le linee guida e l'atto d'indirizzo della L.R. n. 8/2007;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 8/2007, le funzioni amministrative, in materia dei funghi epigei spontanei commestibili, attribuite alle Province ed alle Comunità Montane, sono svolte nell'ambito di indirizzi generali e di coordinamento adottati dalla Giunta regionale;
- all'allegato C) (Linee guida per l'autorizzazione e le modalità di raccolta) alla predetta Deliberazione n. 179 del 28.01.2008, paragrafo 1. (Autorizzazione alla raccolta) viene indicata la data del 31 gennaio quale termine entro il quale effettuare la vidimazione annuale del tesserino di autorizzazione alla raccolta e versare il contributo annuale a favore dell'Ente specificando, altresì, che *“la mancata vidimazione annuale del tesserino determina la cessazione della validità del tesserino stesso, con conseguente inidoneità del titolare alla raccolta dei funghi”*;
- nelle comunicazioni degli Enti competenti al Settore Foreste, Caccia e Pesca emerge che a causa di ritardi nella tempestiva e corretta informazione agli utenti circa la scadenza del termine entro il quale effettuare la vidimazione annuale del tesserino di autorizzazione alla raccolta e del versamento del contributo annuale sono stati provocati disagi ed incertezze agli utenti;
- pervengono al Settore Foreste, Caccia e Pesca sollecitazioni ed appelli da parte degli utenti e degli stessi Enti per disporre, a livello regionale, una risoluzione, seppur temporanea, in deroga alle disposizioni delle suddette Linee guida;

RITENUTO poter procedere:

- alla proroga, in via eccezionale e solo per l'anno 2009, del termine entro il quale effettuare la vidimazione annuale del tesserino di autorizzazione alla raccolta e del versamento del contributo annuale a favore dell'Ente, disponendo quale termine ultimo la data del 31 maggio 2009 per limitare il disagio arrecato agli utenti;

VISTO

- la legge n. 352 del 23 agosto 1993;
- il DPR 14 luglio 1995, n. 376;
- l'Ordinanza 20 agosto 2002 del Ministero della Salute;
- la Legge Regionale n. 8 del 24 luglio 2007;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo di:

- prorogare, in via eccezionale e solo per l'anno 2009, il termine ultimo per la vidimazione annuale del tesserino di autorizzazione alla raccolta dei funghi e del versamento del contributo annuale a favore dell'Ente, alla data del 31 maggio 2009;
- incaricare il Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca di dare immediata comunicazione alle istituzioni interessate;
- inviare copia della presente deliberazione, per quanto di rispettiva competenza, a:
 - . Coordinatore Area Sviluppo Attività Settore Primario;

- . Dirigente Settore Foreste, Caccia e Pesca;
- . Settore Stampa, Documentazione ed Informazione (BURC).

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

DELIBERAZIONE N. 339 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO - Approvazione schema di Protocollo d'Intesa fra Regione Campania e Comune di Napoli per la promozione e l'incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

PREMESSO che:

- ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", alle Regioni sono state attribuite, tra l'altro, le funzioni in materia di fonti energetiche;
- nella Direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, recepita dal D. Lgs. n. 387/03, viene riconosciuta la necessità di promuovere in via prioritaria le fonti energetiche rinnovabili, in quanto contribuiscono alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, possono creare occupazione locale, avere un impatto positivo sulla coesione sociale, contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti energetici e permettere di conseguire più rapidamente gli obiettivi di Kyoto;
- la legge 09/01/1991 n. 10 ed il decreto legislativo 29/12/2003 n. 387 promuovono un maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità, in particolare da fonte eolica, da fonte solare e da biomasse, stabilendo, tra l'altro, che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- la Regione Campania, nell'approvare con D.G.R. n. 4818 del 25/10/2002 le "Linee Guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico", ha stabilito alla lettera c) dell'art. 3 di favorire la formulazione e l'adozione di protocollo operativi, condivisi tra organismi politici regionali, provinciali e comunali, Enti Pubblici e Associazioni di categoria con l'obiettivo di tendere ad un migliore impiego delle risorse energetiche nei settori di competenza;
- la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2006", all'articolo 8 dispone che, al fine di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale e di promuovere e coordinare gli interventi per rafforzare l'innovazione e la produttività dei distretti e delle filiere, la Giunta Regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive, sentite le parti sociali, gli enti locali, le commissioni consiliari permanenti competenti, approva il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (di seguito PASER);
- con delibera di Giunta Regionale n. 1318 dell'1/8/2006 è stato approvato il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER), pubblicato sul BURC n. 43 del 18 settembre 2006;
- il PASER alla Linea 1- *Promuovere la crescita e la competitività del sistema produttivo*, prevede, tra gli obiettivi operativi, specifici ambiti di intervento strategici attribuendo ruolo centrale al comparto produzione energetica, in particolare da fonti energetiche rinnovabili;
- l'aggiornamento annuale del PASER, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, della Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2007" è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 962 del 30/05/2008;
- con l'aggiornamento annuale del PASER, nell'ottica di perseguire una maggiore diversificazione delle fonti energetiche e di dare maggiore efficienza al sistema energia campano, sono state definite le "Linee di indirizzo strategico del Piano Energetico Ambientale Regionale" con l'obiettivo, tra gli altri, di agevolare - a partire da una dimensione locale - la transizione verso un nuovo modello energetico nell'ambito del quale individuare il riferimento diretto nell'Ente Locale;
- con D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007 la Regione Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, nell'ambito del quale è previsto l'Asse 3 – Energia, con l'Obiettivo Specifico di ridurre il deficit energetico del Sistema Energia Campania, agendo - in condizioni di sostenibilità ambientale - sul fronte della produzione, della distribuzione e dei consumi e in particolare, con l'Obiettivo

Operativo 3.1, incrementando la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita, prevedendo tra i beneficiari i Comuni;

- il Parlamento Europeo il 17 dicembre 2008 ha approvato la codecisione - così detto *pacchetto clima-energia 20/20/20* - esprimendo una volontà chiara per l'impegno per la lotta ai cambiamenti climatici che punta anche alla promozione di tecnologie e di attività economiche legate allo sviluppo sostenibile, alle energie pulite ed alle fonti a basso contenuto di carbonio;
- con detto atto il Parlamento Europeo ha ritenuto di portare a compimento la politica della Comunità Europea caratterizzata dal rafforzamento dei collegamenti tra gli aspetti ambientali, economici e sociali dello sviluppo; in particolare:
 - riconoscendo che l'approccio integrato alla gestione dell'ambiente urbano, adottando piani di azione strategici, è quello che consente le migliori prestazioni;
 - richiamando il principio di sussidiarietà e ribadendo che le soluzioni per l'ambiente urbano devono essere concepite localmente;
 - raccomandando vivamente alle autorità locali di adottare misure opportune per favorire un più ampio ricorso alla gestione integrata e incoraggiare le autorità nazionali e regionali a sostenere tale processo;
 - sostenendo lo scambio di buone pratiche ed i progetti di dimostrazione;
- in virtù di detta decisione gli impegni assunti dovranno portare all'aumento del 20% dell'efficienza energetica, alla riduzione del 20% delle emissioni di gas serra e ad una quota del 20% di energie rinnovabili sul consumo energetico globale dell'Unione Europea entro il 2020;

CONSIDERATO che:

- la Regione Campania intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati a livello comunitario, dando priorità allo sviluppo dell'uso di fonti energetiche rinnovabili, in particolare di quella solare, attivando le necessarie previste sinergie con il territorio;
- la nuova competenza delle Regioni in materia di fonti energetiche introdotta dalla recente riforma costituzionale, comporta un impegno diretto degli Enti medesimi, che utilmente valga anche a rafforzare le sinergie con le realtà più rappresentative del territorio;
- in tal senso, si rende particolarmente opportuno individuare e sperimentare nuove, specifiche modalità di raccordo e di integrazione delle iniziative tra le pubbliche amministrazioni, individuando procedure e strumenti idonei a dare efficiente e pronto riscontro all'impegno ambientale mediante l'adeguato coordinamento delle strategie sulle fonti energetiche;
- il Comune di Napoli si è espresso alla fine del 2008 con una serie di deliberazioni, orientando, tra l'altro, le scelte sull'utilizzo delle fonti rinnovabili e ha manifestato la volontà di impegnarsi a realizzare gli interventi già programmati relativi all'utilizzo di energia rinnovabile in tempi rapidi in relazione alle disponibilità finanziarie, oltre che a sviluppare ogni iniziativa utile alla maggiore diffusione dell'uso di energia da fonti rinnovabili al fine di contribuire agli obiettivi posti dall'Unione Europea, dal Governo Italiano e dalla Regione Campania;
- la Regione Campania ed il Comune di Napoli intendono assumere ulteriori iniziative, rispetto a quelle già assunte, per conformare la propria attività al principio dello sviluppo sostenibile così come definito all'articolo 3-quater del decreto legislativo 152/2006;
- si ravvisa pertanto, l'opportunità, nell'ambito dell'iniziativa regionale, di un adeguato raccordo con il Comune di Napoli;

PRESO ATTO:

- della coincidenza di obiettivi e di intenti in materia di fonti di energie rinnovabili tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli;
- dell'opportunità, in virtù del disposto del citato provvedimento del Parlamento Europeo, di attivare la prevista sinergia con il territorio, ed in particolare con il Comune di Napoli che ha manifestato la volontà di conformare la propria attività di indirizzo politico-amministrativo volta allo sviluppo sostenibile e ha ritenuto di attivarsi in uno con la Regione a favore dei disposti obiettivi;
- che, per quanto sopra, la Regione Campania ed il Comune di Napoli intendono sottoscrivere un protocollo d'intesa, secondo lo schema allegato al presente provvedimento, volto alla promozione e l'incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili con le più idonee forme di coordinamento tecnico ed amministrativo atte a sostenere congiuntamente le iniziative di supporto nel settore;

ACQUISITI:

- con nota prot. 2009.0112674 del 10.02.2009 il parere del Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'AGC Avvocatura della Giunta Regionale della Campania in merito allo schema di protocollo d'intesa allegato;
- in data 18.02.2009, al numero di protocollo n. 2009.0141219 dell'A.G.C. n. 12 "Sviluppo Economico" Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico", anche il parere dell'Ufficio Legislativo del Presidente, con nota pervenuta per il tramite del Capo di Gabinetto del Presidente;
- in data 26.02.2009, al numero di protocollo n. 2009.0169265 dell'A.G.C. n. 12 "Sviluppo Economico" Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico", copia della deliberazione della Giunta Comunale di Napoli n. 192 del 20.02.2009, con la quale è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa;

RITENUTO:

- di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per il coordinamento degli interventi per la promozione e l'incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, ai sensi della codecisione del Parlamento Europeo del 17/12/2008;
- di dover dare mandato all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, o suo delegato, a rappresentare la Regione Campania nella sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa e porre in essere ogni altra iniziativa funzionale alla sottoscrizione stessa;
- di dover demandare al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico", per il tramite dei Settori 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" e 04 "Regolazione dei mercati", l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

VISTE:

- la L.R. n. 24/2005;
 - la L.R. n. 1/2007;
 - la DGR 4818/2002;
 - la DGR n. 1318/2006;
 - la DGR n. 962/2008;
- propone e la Giunta, in conformità,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli quale supporto alla promozione e l'incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili;
- di dare mandato all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, o suo delegato, di rappresentare la Regione Campania nella sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa e porre in essere ogni altra iniziativa funzionale alla sottoscrizione stessa;
- di demandare al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico", per il tramite dei Settori 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" e 04 "Regolazione dei mercati", l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
 - all'AGC 12 "Sviluppo Economico" Settori 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" e 04 "Regolazione dei mercati";
 - al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



**Assessorato all'Agricoltura
e alle Attività Produttive**



PROTOCOLLO D' INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA

Assessorato all'Agricoltura ed alle Attività Produttive

E

COMUNE DI NAPOLI

PROTOCOLLO D'INTESA FRA REGIONE CAMPANIA E COMUNE DI NAPOLI PER LA PROMOZIONE E L'INCREMENTO DELL'UTILIZZO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

Premesso che:

- nella Direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, recepita dal D.Lgs 387/03, viene riconosciuta la necessità di promuovere in via prioritaria le fonti energetiche rinnovabili, in quanto contribuiscono alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, possono creare occupazione locale, avere un impatto positivo sulla coesione sociale, contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti energetici e permettere di conseguire più rapidamente gli obiettivi di Kyoto;
- la legge del 09.01.1991 n. 10 (L. 10/91) ed il decreto legislativo del 29.12.2003 n. 387 (D.Lgs 387/03) , promuovono un maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità, in particolare da fonte eolica, da fonte solare e da biomasse;
- l'articolo 1 comma 4 della L. 10/91 e l'articolo 12 comma 1 del D.Lgs. 387/03 stabiliscono che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- il Parlamento Europeo il 17 dicembre 2008 ha approvato il così detto pacchetto clima-energia che esprime una volontà chiara per l'impegno per la lotta ai cambiamenti climatici e che punta anche alla promozione di tecnologie e di attività economiche legate allo sviluppo sostenibile, alle energie pulite, alle fonti a basso contenuto di carbonio. Gli impegni assunti dovranno portare all'aumento del 20% dell'efficienza energetica, alla riduzione del 20% delle emissioni di gas serra e ad una quota del 20% di energie rinnovabili sul consumo energetico globale dell'Unione Europea entro il 2020;

con questo atto il Parlamento Europeo porta a compimento la politica della Comunità europea caratterizzata dal rafforzamento dei collegamenti tra gli aspetti ambientali, economici e sociali dello sviluppo, in particolare, la Commissione Europea:

- a) riconosce che l'approccio integrato alla gestione dell'ambiente urbano adottando piani di azione strategici è quello che consente le migliori prestazioni;
- b) richiama il principio di sussidiarietà e ribadisce che le soluzioni per l'ambiente urbano devono essere concepite localmente;
- c) raccomanda vivamente alle autorità locali di adottare misure opportune per favorire un più ampio ricorso alla gestione integrata e incoraggia le autorità nazionali e regionali a sostenere tale processo;
- d) sostiene lo scambio di buone pratiche ed i progetti di dimostrazione;

- la Regione Campania e il Comune di Napoli hanno assunto iniziative ed altre intendono assumerne per conformare la propria attività al principio dello sviluppo sostenibile così come definito all' articolo 3-quater del decreto legislativo 152/2006 che prevede che:

a) ogni attività umana giuridicamente rilevante ...deve conformarsi al principio dello sviluppo sostenibile, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non possa compromettere la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future;

b) anche l'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione;

- inoltre la Regione Campania e il Comune di Napoli intendono contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati a livello comunitario dando un grande sviluppo all'uso di fonti energetiche rinnovabili, in particolare a quella solare;

- la **Regione Campania**

a) nell'approvare con DGR n. 4818 del 25/10/2002 le "Linee Guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico" ha stabilito alla lettera c) dell'art. 3 di favorire la formulazione e l'adozione di protocollo operativi, condivisi tra organismi politici regionali, provinciali e comunali, Enti Pubblici e Associazioni di categoria con l'obiettivo di tendere ad un migliore impiego delle risorse energetiche nei settori di competenza;

b) promuove lo sviluppo del sistema produttivo regionale attraverso la definizione e l'attuazione di interventi diretti a favorire la localizzazione di iniziative produttive sul territorio regionale e di strumenti di agevolazione alle imprese per il finanziamento dei predetti interventi prevedendo, nel contempo, l'integrazione delle risorse regionali con quelle statali e comunitarie : con Deliberazione n. 1318 del 01/08/2006, pubblicata sul BURC n. 43 del 18 settembre 2006, la Giunta Regionale della Campania ha approvato, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005 (finanziaria regionale 2006), il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (P.A.S.E.R) che rappresenta il quadro programmatico di riferimento per le politiche di competitività e crescita;. Con successiva DGR n 957 del 05/06/2007, la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 27, comma 1 della Legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2007, l'aggiornamento annuale del Piano d'azione per lo sviluppo economico regionale – PASER-, che prevede la condivisione e l'integrazione delle esperienze attraverso l'implementazione di gestioni territoriali innovative quali buone prassi di sviluppo locale;

c) attribuisce, tra gli ambiti di intervento strategico individuati nel PASER, un ruolo centrale al comparto della produzione energetica da fonti energetiche rinnovabili, quale fattore propulsivo per una dinamica di crescita sostenibile;

d) con DGR n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, nell'ambito del quale è previsto l'Asse 3 – Energia con l'Obiettivo Specifico di ridurre il deficit

energetico del Sistema Energia Campania, agendo, in condizioni di sostenibilità ambientale, sul fronte della produzione, della distribuzione e dei consumi e, in particolare con l'Obiettivo Operativo 3.1, incrementando la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita, prevedendo tra i beneficiari i Comuni;

e) con DGR n. 962 del 30 maggio 2008, nell'approvare l'aggiornamento annuale per l'anno 2008 del PASER e nell'ottica di perseguire una maggiore diversificazione delle fonti energetiche e di dare maggiore efficienza al sistema energia campano, ha definito le "Linee di indirizzo strategico del Piano Energetico Ambientale Regionale" con l'obiettivo, tra gli altri, di agevolare, a partire da una dimensione locale, la transizione verso un nuovo modello energetico nell'ambito del quale individuare il riferimento diretto nell'Ente Locale;

f) ha attivato le procedure per costituire un soggetto promotore dello sviluppo delle energie rinnovabili attraverso sia azioni di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie, sia come attuatore di interventi da realizzare a servizio delle utenze pubbliche regionali;

- il **Comune di Napoli**, in coerenza con il quadro generale prima ricordato, che impegna soprattutto ad adottare ogni atto a livello locale utile a contribuire al complessivo modello di sviluppo sostenibile, con la mozione di accompagnamento al bilancio di previsione 2007, approvata nella seduta consiliare del 7 maggio 2007, si è impegnata a sviluppare appositi approfondimenti affinché siano recepiti e tradotti in atti concreti, tra gli altri, i seguenti punti:

- a) promuovere ed organizzare tutto quanto è necessario all'utilizzo delle risorse nazionali e regionali per l'incentivazione dell'energia pulita con il fotovoltaico;
- b) installazione di impianti fotovoltaici sui tetti di edifici di proprietà del comune di Napoli, sulle piscine comunali, sulle scuole, sulle palestre ecc, per la produzione di energia elettrica;
- c) attuazione politiche-management anche tramite politiche di conversione o rinnovo delle flotte aziendali e pubbliche verso mezzi a più alta efficienza: diffusione di veicoli elettrici e utilizzo dei carburanti a basso impatto ambientale (GPL, metano);
- d) incentivare campagne di controllo come quella del Bollino Blu;
- e) attuazione campagne incentivazione all'uso del mezzo pubblico;
- f) adozione di un regolamento edilizio bio-compatibile: alcuni degli interventi proposti potranno trasformarsi da azioni volontarie in azioni cogenti, impegnando l'Amministrazione comunale ad includere nel Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) strumenti a favore dell'efficienza energetica;
- g) campagne sul risparmio energetico;

- per avviare un processo virtuoso che prevenga e contrasti il deterioramento dell'ambiente metropolitano nel suo complesso, soprattutto in considerazione del fatto che i grandi centri urbani sono responsabili del consumo del 75% delle risorse energetiche e naturali e di oltre il 70% delle emissioni di anidride carbonica, la Giunta comunale di Napoli ha ritenuto utile in primo luogo avviare un processo dal proprio interno, intervenendo sui comportamenti del personale, sull'efficienza energetica e sugli attuali modelli di acquisto/consumo dei beni e servizi, e ha adottato:

1. la delibera n. 1372 del 26 settembre 2008 che prevede di ridurre in maniera significativa gli impatti ambientali di prodotti e servizi acquistati dal comune di Napoli (e dalle sue aziende partecipate) attraverso la sistematica revisione delle procedure per l'acquisto dei

beni e servizi attraverso l'introduzione di criteri che tengano conto degli impatti ambientali che questi possono generare nel corso del ciclo di vita (avvio del GPP Green Public Procurement). E' prevista, inoltre, di razionalizzare e ridurre i consumi di energia del comune (e delle sue aziende partecipate) nonché di sensibilizzare i dipendenti del comune e delle aziende partecipate perché diventino soggetti attivi nel raggiungimento di benefici ambientali nell'ambito della scelta degli acquisti di prodotti/servizi e del risparmio energetico;

2. la delibera n. 1373 del 26 settembre 2008 che prevede di utilizzare la fonte di energia solare innanzitutto per i propri consumi con la installazione di 42 impianti fotovoltaici per complessivi 600 KW di potenza sui tetti di 42 scuole in tutte le Municipalità;

3. la delibera n. 1965 del 23 dicembre 2008 che prevede di utilizzare la fonte di energia solare per il riscaldamento dell'acqua delle quattro più importanti piscine comunali a partire dalla piscina Scandone;

4. la delibera n. 1966 del 23 dicembre 2008 che prevede di utilizzare la fonte di energia solare fotovoltaica per l'illuminazione nei principali parchi cittadini e l'inserimento di sistemi di recupero idrico ai fini dell'irrigazione;

Per sostenere la realizzazione degli interventi previsti e per sviluppare forme di collaborazione istituzionale nel campo delle applicazioni di fonti energetiche da energia rinnovabile viene stipulato il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

La premessa è parte integrante del protocollo.

Art. 2

La Regione Campania promuove, nell'ambito della propria programmazione anche attraverso tutti gli opportuni strumenti di sostegno e d'incentivazione pubblica, la realizzazione di interventi programmati sul territorio regionale e che utilizzino fonti energetiche rinnovabili che, in particolare, utilizzino la tecnologia solare.

Art. 3

La Regione Campania, nell'ambito delle competenze istituzionali promuove e sostiene, attivando le specifiche procedure anche di tipo autorizzativo, la progettazione di interventi che utilizzino energie da fonti rinnovabili in relazione allo sviluppo delle tecnologie disponibili, a costi sostenibili, e allo sviluppo dell'imprenditoria della regione.

Art. 4

Il Comune di Napoli si impegna a realizzare gli interventi già programmati e richiamati nelle premesse relativi all'utilizzo di energia rinnovabile in tempi rapidi in relazione alle disponibilità finanziarie.

Art. 5

Il Comune di Napoli si impegna a sviluppare ogni iniziativa utile alla maggiore diffusione dell'uso di energia da fonti rinnovabili al fine di contribuire agli obiettivi posti dall'Unione Europea, dal Governo Italiano e dalla Regione Campania.

Art. 6

La Regione Campania e il Comune di Napoli attraverso le proprie strutture tecniche e amministrative si impegnano a sviluppare ogni forma di collaborazione nel campo degli studi, della ricerca, del sostegno a iniziative imprenditoriali nel campo del risparmio energetico e dell'utilizzo di energie rinnovabili, coinvolgendo le forze produttive, imprenditoriali e gli istituti di ricerca quali le università napoletane.

Art. 7

Il presente Protocollo avrà durata triennale, a partire dalla data della sottoscrizione e verrà rinnovato tacitamente salvo disdetta delle parti. L'adesione al presente protocollo potrà essere estesa alle altre amministrazioni comunali della Regione Campania che manifestino medesime volontà ed intendimenti

Per la Regione Campania _____

Per il Comune di Napoli _____

Napoli,.....// 2009

DELIBERAZIONE N. 340 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO - Contributo per la prosecuzione del servizio ponte regionale realizzato dall'ENS - Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi - per favorire il superamento delle barriere comunicative ai cittadini con disabilità uditiva della regione Campania.

Premesso che

- la Repubblica Italiana garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;
- la rimozione delle cause invalidanti, la promozione dell'autonomia e la realizzazione di tale integrazione sociale, presuppongono il superamento di barriere materiali e immateriali che si frappongono alla fruizione da parte delle persone con disabilità delle opportunità ambientali normalmente offerte ad altri.

Considerato che

- le persone con disabilità uditiva incontrano tali difficoltà soprattutto nelle comunicazioni vocali a distanza, in quanto risultano assenti in tali situazioni i segnali visivi che consentono ad esse di superare le barriere alla comunicazione arrivando comunque ad una corretta comprensione del messaggio;
- nella nostra società, grazie alle tecnologie esistenti, è sempre più frequente l'uso delle comunicazioni a distanza, cosa che aumenta l'ostacolo alla possibilità delle persone con disabilità uditiva di fruire di pari opportunità rispetto ad altri;
- già la Delibera 679 del 18 aprile 2007 aveva fornito l'indirizzo programmatico di garantire il superamento di barriere materiali e immateriali alle persone con disabilità uditiva;
- in forza di tale indirizzo, il Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali della Giunta Regionale della Campania aveva stipulato con il Consiglio Regionale della Campania dell'ENS – Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi – associazione di tutela delle persone con disabilità uditiva rappresentativa a livello nazionale e dotato di sedi regionali, un contratto volto a fornire il cosiddetto “servizio ponte” per il territorio regionale campano, garantendo in tal modo il superamento delle barriere suddette attraverso un sistema di comunicazione che attraverso l'utilizzo di apparecchi DTS, e-mail, chat, video chat, piattaforma e-aspy-contact e messaggi SMS consentisse alle persone non udenti di mettersi in contatto e dialogare con quelle udenti;
- nel novembre 2008 è venuto a termine il contratto già stipulato;
- l'ENS è ideatore e unico gestore del “servizio ponte”, e che lo stesso viene già garantito in altre regioni dal medesimo ente;
- l'ENS – Consiglio Regionale della Campania – ha trasmesso il progetto “servizio ponte” con il relativo quadro economico per la seconda annualità che risulta acquisito al prot. regionale con n. 105303 del 06/02/2009.

Ritenuto

- di dare sostegno alla prosecuzione di tale servizio in ragione della sua attitudine a garantire pari opportunità alle persone con disabilità uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo, e della sua utilità dimostrata anche dal traffico di contatti dichiarato dall'ENS nelle relazioni intermedie e finali inerenti il servizio effettuato a valere sul contratto stipulato con il Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali della Giunta Regionale della Campania;
- pertanto, di destinare un contributo di € 204.000,00 a parziale copertura delle spese per la realizzazione del progetto, a valere sulla maggiore somma di € 1.500.000,00 delle risorse a titolarità regionale previste all'allegato B - punto 5 - della Delibera 679/2007, appostate sull'U.P.B. 4.16.41 del Bilancio 2007 e transitate nella medesima U.P.B. del Bilancio in corso;

- di affidare al Settore Assistenza Sociale tutti gli adempimenti consequenziali, compresi l'impegno e le liquidazioni nei limiti della somma di € 204.000,00.

Vista

- la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;
- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 679 del 18 aprile 2007;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di riconoscere l'utilità sociale del "servizio ponte" in ragione della sua attitudine, grazie all'impiego di innovative tecnologie informatiche, a garantire pari opportunità alle persone con disabilità uditiva attraverso il superamento delle barriere immateriali di tipo comunicativo;
- 2) di prendere atto della domanda di tale servizio sul territorio regionale, dimostrata dall'importante traffico di contatti dichiarato dall'ENS nelle relazioni intermedie e finali inerenti il servizio effettuato a valere sul contratto stipulato con il Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali della Giunta Regionale della Campania;
- 3) di dare sostegno alla prosecuzione di tale servizio;
- 4) di riconoscere pertanto al Consiglio Regionale della Campania dell'ENS – Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi – associazione di tutela delle persone con disabilità uditiva rappresentativa a livello nazionale e dotato di sedi regionali, un contributo pari ad € 204.000,00 per la realizzazione del progetto "servizio ponte" regionale sul territorio campano;
- 5) di affidare al Settore Assistenza Sociale tutti gli adempimenti consequenziali volti a dare attuazione a quanto previsto con il presente provv edimento, compresi l'impegno e le liquidazioni nei limiti della somma di € 204.000,00, a valere sulle risorse a titolarità regionale di cui alla DGR n. 679 del 18 aprile 2007 - allegato B - punto 5, iscritte sull'U.P.B. 4.16.41 del Bilancio 2007 e transitate nella medesima U.P.B. del Bilancio in corso;
- 6) di inviare il presente provvedimento al Settore Assistenza Sociale ed al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per il prosieguo di competenza, al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

DELIBERAZIONE N. 341 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO - Approvazione Linee guida per i campani nel mondo anno 2009.

PREMESSO

- Che, acquisito il parere favorevole dei Componenti della Consulta Regionale dell'Emigrazione nella seduta del 04 e 05 luglio 2007, con delibera di Giunta Regionale n.1821 del 18 ottobre 2007 sono state approvate le Linee Guida Triennali 2008/2010 per gli interventi da attuare in favore dei correghionali all'estero e/o di ritorno in Regione;
- Che le stesse hanno acquisito parere favorevole dalla Commissione Consiliare competente nella seduta del 06 novembre 2007,
- Che l'Art. 5 comma 1 della L.R. 19 febbraio 1996 "Interventi regionali in favore dei cittadini campani residenti all'estero", demanda, su proposta dell'Assessore competente, alla Giunta Regionale l'approvazione delle Linee Guida Annuali;
- Che il Settore preposto all'Emigrazione ha predisposto su indicazione dell'Assessore Competente, le Linee Guida 2009 per le attività rivolte in favore degli emigrati Campani, allegate al presente atto formandone parte integrante;
- Che il Direttivo della Consulta ha espresso il proprio parere nella seduta del 10/12/08, così come dettato della legge vigente sopra citata, – art. 5 comma 2;
- Che le suddette Linee Guida 2009 sono state predisposte in coerenza con quanto programmato con le su citate Linee Guida Triennali;

CONSIDERATO

- Che, a compimento di tutti gli adempimenti di legge, l'Assessore all'Emigrazione ha proposto le presenti Linee Guida per l'annualità 2009 che si allegano formando parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO altresì

- Che con L.R. n. 2 del 19/01/2009 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 appostando sulla U.P.B. 4.16.120 cap. 8000, l'importo di euro 690.000,00;
- Che con D.G.R. n. 261 del 23/02/09 veniva approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009;

RITENUTO

- Necessario approvare le Linee Guida per i Campani nel Mondo, valide per l'annualità 2009, e realizzare le attività in esse previste, così come riportate nell'allegato al presente atto formandone parte integrante, al fine di far sentire ai propri correghionali all'estero la vicinanza della Nazione di appartenenza ed il calore dell'amministrazione Regionale di provenienza ;
- Di dover autorizzare il Settore competente ad effettuare la spesa per la realizzazione delle attività, così come prevista nel quadro finanziario delle allegate Linee Guida;
- Opportuno nominare un'unica Commissione per la valutazione delle richieste di contributi per attività correnti e progetti, in conformità a quanto stabilito dalle Misure "A" e "B" delle linee guida allegate, formata da personale interno all'Amministrazione Regionale a cui sarà riconosciuto un gettone di presenza nel pieno rispetto di quanto stabilito dalle deliberazioni di G.R. n° 115/2007;

VISTE

- La Legge Regionale n. 2 del 19/02/96
- La legge n. 127/97
- La legge regionale n. 2 del 19/01/09
- Il D.G.R. n. 261 del 23 febbraio 2009

Propone, e la Giunta in conformità , a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi descritti in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e trascritti:

- di approvare le Linee Guida per i Campani nel Mondo Anno 2009 allegate al presente atto quale parte integrante, per le attività rivolte in favore dei Corregionali all'estero e/o di ritorno in Regione;
- di autorizzare il Settore 01 dell'area G.C. 18 "Assistenza sociale, Programmazione e vigilanza sui servizi sociali" a porre in essere tramite il servizio emigrazione, tutte le iniziative necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nelle succitate Linee Guida per i Campani nel Mondo 2009;
- di autorizzare il Settore 01 dell'area G.C. 18 "Assistenza sociale, Programmazione e vigilanza sui servizi sociali" ad effettuare la spesa per la realizzazione delle attività, così come prevista nel Quadro Finanziario delle Linee Guida, allegate al presente atto, dove sono ripartite le quote di spesa per le varie azioni da effettuare il cui importo complessivo di euro **690.000,00** è appostato sulla Legge Regionale di Bilancio n. 2 del 19/01/09 U.P.B. 4.16.120 cap. 8000 per l'esercizio finanziario 2009;
- di dare mandato al Dirigente del Settore preposto all'Emigrazione di provvedere con successivo Decreto Dirigenziale, alla costituzione di apposita Commissione per la valutazione delle richieste di contributi per attività correnti e progetti - in conformità di quanto stabilito dalle Misure "A" e "B" delle linee guida allegate - formata da personale interno all'Amministrazione Regionale a cui sarà corrisposto un gettone di presenza nel pieno rispetto di quanto stabilito dalle deliberazioni di G.R. n° 115/2007;
- di inviare ai Settori: Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio - Stampa documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale – Assistenza sociale, Programmazione e vigilanza sui servizi sociali per quanto di rispettiva competenza;

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



REGIONE CAMPANIA

Campani
nel Mondo

Linee Guida per i Campani nel Mondo
- anno 2009 -

INDICE

INTRODUZIONE	Pag. 3
Misura A- Sostegno alle associazioni e federazioni (art. 28 e 29 legge 2/96)	
Azione 1 - contributi per attività sociali, culturali e formative riconosciute qualificanti	Pag. 7
Misura B- Valorizzazione delle competenze e delle risorse comunitarie	
Azione 1 – Progetti e borse di studio	Pag. 8
Azione 2 – Creazione di reti di eccellenza	
Misura C- Rafforzamento legami e rapporti con e tra le comunità residenti all'estero	
	Pag. 9
Azione 1 - Potenziamento sito web www.campaninelmondo.org	
MISURA "D" - INTERVENTI DI SOSTEGNO AL RIENTRO	
	Pag. 10
Azione 1 - Interventi di assistenza al rientro (art. 19 L.R. 2/96)	
Azione 2 - Interventi di incentivazione alle attività produttive (art. 20 L.R. 2/96)	
Azione 3 – liquidazione contributi non erogati per mancanza di fondi (L.R. 2/96 art. 19)	
MISURA "E" – AZIONI DI SISTEMA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA REGIONALE PER L'EMIGRAZIONE	
	Pag. 11
Azione 1 – Sostegno Consulta Regionale e all' attività di rappresentanza dei consultori esteri	
Azione 2– Interventi diretti dell'Assessore	
QUADRO FINANZIARIO	Pag. 12

LINEE GUIDA 2009

1.1 INTRODUZIONE - 1.2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO - 1.3 STRATEGIE E AZIONI DI INTERVENTO - 1.4 LE AZIONI MESSE IN CAMPO - 1.5 LE SCHEDE DI MISURA

Se è vero che i soli paradisi sono quelli perduti so come chiamare la cosa tenera e inumana che oggi è in me. Un emigrante torna in patria.

A. Camus¹

1.1 INTRODUZIONE

Queste linee guida 2009, approvate in base al piano triennale dell'emigrazione 2008-2011, si pongono un obiettivo semplice quanto ambizioso. Investire, in modo razionale e sistematizzato, risorse dedicate ai cittadini campani emigrati all'estero. Queste linee guida sono approvate dopo un monitoraggio diretto ed un confronto con le associazioni, le comunità e le realtà imprenditoriali italiane all'estero. C'è, dunque, dietro queste pagine, un investimento consapevole, non solo in termini di risorse, ma di idee, novità e immaginazione. Perché bisogna essere consapevoli che il rapporto istituzionale con le comunità italiane e campane all'estero non è una scelta occasionale né semplicemente, come pure esso è, un obbligo previsto dalla legge regionale n.2/96.

Ci si muove, dunque, in uno scenario che vede a livello nazionale il rafforzamento del legame comunitario attraverso il rafforzamento dei diritti e delle opportunità dei cittadini italiani all'estero. Non è quindi un caso che, finalmente, nelle ultime due tornate elettorali per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica del 2006 e del 2008, i cittadini italiani all'estero abbiano partecipato al voto e abbiano eletto 18 parlamentari. Bisogna quindi accompagnare un processo che è già in atto, il protagonismo spontaneo delle comunità italiane all'estero, e sostenerlo con un'azione politico istituzionale agile, efficace e innovativa

Questa duplice azione è destinata – con molta probabilità – a produrre cambiamenti e trasformazioni interne alle comunità medesime e con un inedito protagonismo che potrebbe conferire maggiore visibilità. Infatti, poiché si tratta – per questi nostri corregionali - di operare simultaneamente (in maniera diretta o tramite i legami familiari ed amicali) in entrambi i paesi (quello di nascita e quello di adozione): sia per lo sviluppo economico che per quello sociale e culturale.

¹ A. Camus, *Il Rovescio e il Diritto*, Bompiani, 1998, pag. 29

1.2 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per dare un'idea di sintesi del nostro contesto di riferimento, si può partire da un dato, talvolta sotto valutato nella rapida comunicazione dei media. Sono **3.734.428** i cittadini italiani residenti all'estero. In percentuale sono il **6,3%** della popolazione italiana. Sono cifre significative e che lo diventano ancora di più se consideriamo il dato regionale. Secondo i dati della Fondazione Migrantes, Rapporto 2008, sono **395.064** i cittadini campani iscritti all'Aire, pari al 6,8% della popolazione regionale. I primi paesi dove è diretta l'emigrazione campana sono, nell'ordine, Germania, Svizzera, Argentina, Regno Unito, Stati Uniti, che da soli ospitano il 64% dei cittadini campani residenti all'estero.

Siamo la terza regione di Italia per numero di cittadini emigrati all'estero. Con i suoi **32.179** residenti all'estero Napoli è la terza città italiana per numero di iscritti all'AIRE. Ci sono comuni, poi, dove la percentuale di iscritti all'AIRE, offre un dato che indica il peso che l'emigrazione ha avuto (ed ha) nella nostra storia regionale. A Colle Sannita, ad esempio, la percentuale di cittadini emigrati è del 92%, a Sant'Angelo dei Lombardi è del 72%, a San Bartolomeo in Galdo, del 54,6%.

Secondo i dati del Rapporto 2008 gli italiani che hanno lasciato la propria terra sono circa 4 milioni, in larga parte giovani al di sotto dei 35 anni. La meta preferita l'Europa, « un continente in grado di accogliere laureati, professionisti e lavoratori in cerca di occupazione. Ossia il volto nuovo dell'emigrazione».

Naturalmente, i profili di comunità sono, nel corso di questi decenni, mutati, e ci troviamo di fronte a nuove generazioni di emigranti, spesso oggi protagonisti attivi e riconosciuti nei paesi dove vivono e lavorano. Anche il rapporto con i paesi di origine si è rafforzato, o, per meglio dire, vive una nuova stagione, rivitalizzato dai nuovi mezzi di comunicazione e dalla riduzione dei costi e dei tempi di trasporto.

Delle generazioni di cittadini (campani) emigrati la letteratura in materia ne individua tre tipologie:

-  una prima generazione di lavoratori assunti per lavoro dipendente che conserva il sogno di tornare in Italia
-  una seconda generazione in bilico tra il paese di origine e quello di arrivo che ancora cerca di darsi una propria identità e ancora lavorano alla definizione di un proprio spazio sociale
-  una terza generazione in via di formazione che vive e si sposta indifferentemente tra due o tre paesi e che associa spazi di vita e luoghi di identità multipli

1.3 STRATEGIE E AZIONI DI INTERVENTO

Emerge, quindi, la necessità di approntare una risposta politico istituzionale in grado di sapere dare risposte semplici ed efficaci ad una questione complessa. In questo senso, queste linee guida, da un lato, si muovono in continuità con scelte istituzionali che hanno radici salde in una Regione che si è dotata ben 12 anni fa di una legge in materia di emigrazione,

dall'altro lato guardano al futuro, all'innovazione, alla presenza all'estero come un'opportunità per tante donne e uomini., E', quindi, già da oggi possibile realizzare interventi che diano il segno di un cambiamento in essere. E' necessario investire, strategicamente, sulle giovani generazioni, la cui capacità creativa e innovativa va promossa e valorizzata.

In questo senso l'investimento che la Giunta regionale e l'Assessorato vogliono fare è strategicamente destinato alle nuove generazioni di italiani all'estero e al potenziamento delle realtà produttive, creative e delle comunità solidali. Sulla base di questo obiettivo, e con la consapevolezza che, in un periodo di crisi economica, è indispensabile razionalizzare gli interventi e spendere bene e meglio le risorse disponibili, abbiamo individuato i seguenti obiettivi strategici:

- A) Valorizzare le capacità e i saperi delle giovani generazioni di italiani all'estero;** [Nella comunità italiana all'estero sono presenti tantissimi giovani laureati che dispongono di saperi e competenze che hanno solo bisogno di essere sostenute]
- B) Sostenere il sistema delle associazioni in modo da stimolare la condivisione delle esperienze e dei saperi e l'ingresso di nuove generazioni;** [Bisogna avere la capacità di sostenere con intelligenza le associazioni esistenti, garantendone il funzionamento, ma contemporaneamente stimolando il ricambio generazionale]
- C) Rafforzare la rete degli interventi istituzionali e il ruolo di coordinamento regionale;** [Si rafforza il ruolo della Consulta regionale, e si mira alla creazione di una forte cabina di regia]
- D) Accompagnare il rientro degli emigranti di prima generazione;**

Sulla base di tali considerazioni l'impegno che si intende rappresentare nelle Linee Guida 2009 è quello di muoversi in questa nuova prospettiva, sostituendo ad una impostazione assistenziale più tradizionale, un approccio basato su tre indirizzi guida: **rafforzare, valorizzare e promuovere.**

Il compito delle istituzioni non è quello di sostituirsi, ma di accompagnare processi in atto, e **rafforzando, valorizzando e promuovendo le risorse nascoste, disperse o malamente utilizzate.**

Le Linee Guida per il 2009 intendono rinnovare il loro impegno e l'attenzione - in maniera prioritaria - allo sviluppo umano dei giovani e delle donne, favorendo e stimolando la loro partecipazione alla vita collettiva delle comunità campane e alla loro visibilità sociale anche in sede rappresentativa e decisionale delle associazioni.

1.4 UNA STRATEGIA INNOVATRICE

Per far fronte a queste tematiche, nel 2009 si intende promuovere queste misure:

-  Misura A- Sostegno alle associazioni e federazioni (art. 28 e 29 legge 2/96)
-  Misura B- Valorizzazione delle competenze e delle risorse comunitarie
-  Misura C- Rafforzamento legami e rapporti con e tra le comunità residenti all'estero
-  Misura D – Interventi di sostegno al rientro
-  Misura E- Azioni di sistema per il funzionamento della Consulta regionale per l'emigrazione

Ciascuna Misura è articolata in una o più azioni il cui contenuto è indicato nelle schede che seguono. A sistema consentono di dare risposte anche semplici a bisogni complessi. Le risorse pubbliche possono costituire un volano di sviluppo, a patto che esse stimolino comportamenti virtuosi, assecondino i dinamismi sociali a condizione che poggino su una cultura politico amministrativa che non teme di essere innovativa. Queste linee guida sono altresì il frutto di un attento ascolto delle realtà e delle comunità italiane all'estero. Nascono tanto dalla conoscenza amministrativa e scientifica del fenomeno quanto dall'incontro diretto, dall'esperienza, dallo scambio istituzionale di idee, bisogni ed esigenze. In esse è insito, in altri termini, una sorta di intento restitutorio. Restituire quanto abbiamo appreso dai territori e dalle storie di singoli e di intere comunità, era ed è uno impegno dovuto ai nostri coregionali all'estero da parte dell'istituzione. Una strategia istituzionale che tiene conto certo delle risorse disponibili, di quanto già esiste, ma che sa anche puntare e scommettere sul futuro. Che è poi quello che ci hanno insegnato le cittadine e i cittadini, italiani e campani, che hanno saputo dare un nuovo orizzonte al loro futuro.

1.5 SCHEDE DI MISURA

Misura A- Sostegno alle associazioni e federazioni (art. 28 e 29 legge 2/96)

Azione	Obiettivi	Attività	Requisiti (art. 29)	Disponibilità finanziaria
1) Rafforzamento dell'attività associativa attraverso il sostegno al protagonismo giovanile nelle Federazioni e nelle Associazioni	Favorire il protagonismo dei giovani nella vita associativa	a) contributi per attività sociali, culturali e formative riconosciute qualificanti	Federazioni delle Associazioni dei Campani all'estero e alle Associazioni con almeno 100 iscritti che abbiano tra i propri iscritti almeno il 30% di persone con età inferiore a 35 anni o che abbiano tra i componenti le cariche direttive almeno un terzo con età inferiore a 35 anni	138.000,00
Totale				138.000,00

Misura B- Valorizzazione delle competenze e delle risorse comunitarie				
Azione	Obiettivi	Attività	Requisiti	Disponibilità a finanziaria
1) Progetti e borse di studio	a) Favorire la diffusione e la conoscenza della cultura e della lingua italiana	a) Finanziamento a Progetti annuali	Federazioni delle Associazioni dei Campani all'estero e Associazioni con almeno 100 iscritti che presentino progetti i cui titolari siano giovani con età non superiore a 35 anni	69.000,00
	b) Valorizzare le competenze e le risorse giovanili	b) Borse di studio per i giovani figli di emigrati all'estero che intendono frequentare in Campania l'Università ovvero Istituti di Istruzione superiore; (art. 2, lettera i)	Giovani residenti all'estero, figli di cittadini iscritti all'AIRE	69.000,00
2) Creazione di reti di eccellenza	a) Favorire costituzione di Board di cervelli	a) Promuovere la realizzazione di reti e strumenti di comunità	Federazioni delle Associazioni dei Campani all'estero e Associazioni con almeno 100 iscritti che presentino progetti creazione di luoghi fisici e/o web costituiti dalle personalità del mondo della cultura e delle imprese	69.000,00
Gettoni di presenza Commissione e verifiche – misura “A” e “B”				13.800,00
Totale				220.800,00

Misura C- Rafforzamento legami e rapporti con e tra le comunità residenti all'estero				
Azione	Obiettivi	Attività	Requisiti	Disponibilità finanziaria
Potenziamento sito web www.campaninelmondo.org	Aprire nel sito internet delle pagine gestite direttamente dalle associazioni che fungano anche da community	-	-	10.350,00
Totale				10.350,00

Misura D – Interventi di sostegno al rientro				
Azione	Obiettivi	Attività	Requisiti	Disponibilità finanziaria
1) Interventi di assistenza al rientro (art. 19 L.R. 2/96)	Favorire il rientro	Sostegno alle spese	lavoratori campani che rientrano definitivamente in Regione	103.500,00
2) Interventi di incentivazione alle attività produttive (art. 20 L.R. 2/96)	Favorire la creazione di attività produttive per chi rientra	Sostegno a fondo perduto	lavoratori campani che rientrano definitivamente in Regione e che avviano attività lavorative singole o associate	24.150,00
3) liquidazione contributi non erogati per mancanza di fondi	Favorire il rientro	Sostegno a fondo perduto	lavoratori campani che rientrano definitivamente in Regione	82.800,00
Totale				210.450,00

Misura E- Azioni di sistema per il funzionamento della Consulta regionale per l'emigrazione				
Azione	Obiettivi	Attività	Requisiti	Disponibilità finanziaria
1) Sostegno Consulta Regionale e all'attività di rappresentanza dei consultori esteri	a) Garantire il funzionamento della Consulta e dei suoi organismi b) Sostenere l'attività di rappresentanza dei Consultori esteri	-	-	48.300,00
2) Interventi diretti dell'Assessorato	a) Sostenere iniziative di carattere sociale o culturali di particolare rilevanza o importanza strategica			62.100,00
Totale				110.400,00

Quadro finanziario delle Linee Guida anno 2009

Il finanziamento regionale è dato dalle risorse finanziarie stabilite nel Bilancio annuale Regionale per l'anno 2009 approvato con L.R. n. 2 del 19/01/09 sulla U.P.B. 4.16.120 (cap. 8000). L'importo assegnato per la realizzazione delle attività previste nelle presenti Linee Guida è di **€ 690.000,00==**.

Gli importi indicati nel seguente prospetto, sono state ripartite sull'importo assegnato sulla U.P.B. 4.16.120 (cap. 8.000) da parte del Consiglio Regionale in sede di approvazione della Legge di Bilancio anno 2009, essi possono variare in carenza di iniziative finanziabili e l'eventuale risorsa risultante potrà essere utilizzata per azioni che presentano maggiore interesse per l'Amministrazione Regionale e/o per attività previste cui i fondi assegnati risultano insufficienti.

Attività		Stanziamiento misura
Misura A- Sostegno alle associazioni e federazioni (art. 28 e 29 legge 2/96)		
	AZIONE 1 - contributi per attività sociali, culturali e formative riconosciute qualificanti	138.000,00
Misura B- Valorizzazione delle competenze e delle risorse comunitarie		
	AZIONE 1 – a) Progetti	69.000,00
	b) borse di studio	69.000,00
	AZIONE 2 - Creazione di reti di eccellenza	69.000,00
	Gettoni di presenza Commissione e verifiche – misura “A” e “B”	13.800,00
Misura “C” - Rafforzamento dei legami con le comunità residenti all'estero		
	AZIONE 1 - Potenziamento sito web www.campaninelmonondo.org	10.350,00
Misura “D” - Interventi di sostegno al rientro		
	AZIONE 1 - Interventi di assistenza al rientro (art. 19 L.R. 2/96)	103.500,00
	AZIONE 2 - Interventi di incentivazione alle attività produttive (art. 20 L.R. 2/96)	24.150,00
	AZIONE 3 – liquidazione contributi non erogati per mancanza di fondi (L.R. 2/96 art. 19)	82.800,00
Misura “E” – azione di sistema per il funzionamento della Consulta Regionale dell'Emigrazione		
	AZIONE 1 – Sostegno Consulta Regionale e all'attività di rappresentanza dei consultori esteri	48.300,00
	AZIONE 2 – Interventi diretti dell'Assessore	62.100,00
Totale		690.000,00

DELIBERAZIONE N. 343 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO PIANO SANITARIO REGIONALE E RAPPORTI CON LE UU.SS.LL. - Anno accademico 2007/2008 Protocolli d'Intesa fra la Regione Campania e l'Università di Napoli "Federico II" e la Seconda Università degli Studi di Napoli per l'attività di formazione universitaria dei medici specialisti - Ratifica.

PREMESSO

- che con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 4855 e n. 4856 del 5/10/2000 si è provveduto, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.L.vo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, all'approvazione dei Protocolli d'Intesa fra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per l'attività di formazione universitaria dei medici specialisti prevista dal Titolo VI del Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368;
- che tali Protocolli sono stati regolarmente sottoscritti, nelle forme di legge;
- che agli stessi è stata data piena e completa applicazione in Regione Campania;
- che si è periodicamente provveduto, da ultimo con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 13/04/2007, all'aggiornamento della "rete formativa" delle strutture del Servizio Sanitario Regionale da utilizzare per l'attività di formazione dei medici specialisti, che forma parte integrante dei Protocolli stessi;

RILEVATO

- che i Protocolli in questione, aventi la durata di sei anni, sono venuti a scadenza con lo spirare dell'anno accademico 2005/2006 e che se ne rendeva, pertanto, necessario il rinnovo;

RILEVATO, altresì,

- che la normativa regolante la formazione specialistica dei laureati di area sanitaria ha subito in tempi recenti una radicale trasformazione in virtù dell'emanazione di rilevanti provvedimenti, in particolare:
 - o Il Decreto MIUR 1 agosto 2005, avente ad oggetto "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria", con il quale sono stati individuate le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi e i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi;
 - o Il Decreto MIUR 29 marzo 2006, avente ad oggetto "Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle Scuole di Specializzazione", che definisce:
 1. i presupposti e le condizioni per l'istituzione delle Scuole di Specializzazione;
 2. gli standard, le modalità e i termini per l'accreditamento delle strutture delle Scuole di Specializzazione;
 3. i requisiti di idoneità, le modalità e i termini della rete formativa delle Scuole di Specializzazione;

CONSIDERATO

- che - alla luce del lasso di tempo necessario per l'entrata in vigore a regime della su indicata normativa, al necessario complessivo riassetto e ridefinizione dell'impianto organizzativo-didattico dell'attività di formazione specialistica in area sanitaria e soprattutto per la rideterminazione della "rete formativa" per l'accesso alla quale sono previsti specifici requisiti strutturali, organizzativi e didattici - si ritenne opportuno, con deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 12/01/2007, provvedere alla proroga per l'anno accademico 2006/2007 della validità dei Protocolli d'Intesa - approvati con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 4855 e n. 4856 del 5/10/2000, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.L.vo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni - fra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per l'attività di formazione universitaria dei medici specialisti prevista dal Titolo VI del Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368;

CONSIDERATO, altresì,

- che i componenti la Commissione Regionale Consultiva per le Specializzazioni Mediche Universitarie, istituita con D.P.G.R.C. n. 535 del 30/9/2004, di cui sono stati chiamati a far parte rappresentanti dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", della Seconda Università degli Studi di Napoli, della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici e dell'ANCI-Federsanità della Campania e nelle cui competenze rientra la predisposizione della nuova bozza di Protocollo, nella seduta del 5/11/2007 hanno richiesto – a nome degli Organismi rappresentati – l'ulteriore proroga di un anno della validità dei Protocolli d'Intesa stipulati ai sensi delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 4855 e n. 4856 del 5/10/2000, essendosi in tal senso espresso anche l'Osservatorio Nazionale per le Specializzazioni Mediche Universitarie;

VISTA la nota del 7/11/2007, a firma congiunta dei Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e della Seconda Università degli Studi di Napoli, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, con la quale viene ribadita tale richiesta di proroga;

LETTO il parere reso dall'A.G.C. Avvocatura, Settore Consulenza Legale e Documentazione con la nota prot. n. 2008.0075747 del 25/01/2008 ai sensi della nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 4523/UDCP /GAB del 24/10/2007, che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

LETTO, altresì, il parere reso dal Capo Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta Regionale della Campania con la nota prot. n. 156/UDCP/UL del 3/4/2008, che, pure allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che l'attuazione dei protocolli non comporta alcun onere finanziario a carico della Regione;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di ratificare, per l'anno accademico 2007/2008, la validità dei Protocolli d'Intesa - approvati con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 4855 e n. 4856 del 5/10/2000, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.L.vo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni - fra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per l'attività di formazione universitaria dei medici specialisti prevista dal Titolo VI del Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368;
- di ratificare, altresì, la validità della "rete formativa" delle strutture del Servizio Sanitario Regionale da utilizzare per l'attività di formazione dei medici specialisti, che forma parte integrante e sostanziale dei Protocolli stessi e degli aggiornamenti ad essa apportati con successivi provvedimenti, da ultimo con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 13/04/2007;
- di precisare che l'attuazione dei protocolli non comporta alcun onere finanziario a carico della Regione;
- di trasmettere la presente deliberazione al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e della Seconda Università degli Studi di Napoli per gli eventuali adempimenti consequenziali di competenza;
- di inviare al Settore Aggiornamento e Formazione del Personale dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale, nonché al Settore Stampa, Documentazione e Informazione (02, dell'A.G.C. Presidenza della Giunta 01) per la relativa pubblicazione integrale sul B.U.R.C..

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Napoli, 7 NOV 2007

Il PRESIDE

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2007.0985477 del 20/11/2007 vers. 11,16
Mit.: FEDERICO II

Fascicolo 2003.J/1/1.93
Form. del personale comparto sanitario e rapporti
con le Università - Posizione di D'Angelo Ca



Preg. mo Dott.
Angelo Montemmarano
Assessore alla Sanità
Regione Campania

SEDE

Oggetto: Protocollo d'intesa tra Università di Napoli Federico II e Seconda
Università di Napoli con la Regione Campania per le Scuole di
Specializzazione.

In riferimento all'oggetto, considerato che il Protocollo d'intesa tra
Università di Napoli Federico II e Seconda Università di Napoli con la Regione
Campania per la frequenza degli specializzandi nelle strutture universitarie scadrà il
31 Dicembre 2007, considerato altresì che la nuova normativa per l'accreditamento
delle strutture del S.S.N. andrà in vigore dall'anno accademico 2008-2009, si
rappresenta la necessità di chiedere alla Giunta regionale della Campania di
prorogare l'attuale protocollo d'intesa fino al 31 Dicembre 2008.

Cordialmente,

Il Preside
(Fac. Medicina Federico II)
Prof. Giovanni Persico

Il Preside
(Fac. Medicina Seconda Università)
Prof. Giovanni Del Rio

G. Del Rio
Prof. Giovanni Del Rio

Università degli Studi di Napoli
Facoltà di Medicina e Chirurgia
UFFICIO DI PRESIDENZA

25/01/2008 03:45

0817563685

AVVOCATURA REG. CAMP.

PAG 02/03



RACCOMANDATA A MANO

AREA 04 - SETTORE DS

Giunta Regionale della Campania
Arena Generale di Coordinamento ...
Avvocatura
Settore Consulenza Legale e Documentazione

Al Dirigente del Settore
Piano Sanitario regionale
Rapporti con gli Organi
Istituzionali
Centro Direzionale is. C/3
NAPOLI

Prot. n. PS 00449-02-2008 (la napoli) *Assura*
 Oggetto: Protocollo d'intesa tra Regione
Campania e Università degli Studi
di Napoli Federico II e Seconda
Università - Proroga
specializzazioni 2007/2008 -

e pc. Al Capo dell'ufficio Legislativo
Gabinetto Presidente della
Giunta Regionale
Dott.ssa Loredana Cici.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2008. 0075747 del 25/01/2008 ore 14,00
Dest.: Aggiornamento e formazione del personale

Fascicolo: XXXVI/11
Aggiornamento e formazione del personale



Si riscontra la nota Prot. N. 29089 del 11.01.2008 con la quale è stata formulata la richiesta di parere in ordine allo schema di protocollo d'intesa in oggetto indicato, concernente l'ulteriore proroga per l'anno accademico 2007/2008, delle attività di formazione universitaria dei medici specialisti prevista dal titolo IV del decreto Legislativo 17.08.1999 n. 368, ai sensi dell'art.6, comma 2, D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.

Premesso che, in armonia con i compiti d'istituto, si è proceduto all'esame dello schema trasmesso avuto riguardo al mero profilo di legittimità, prescindendo da ogni esame e valutazione degli atti presupposti e/o connessi che sono, come è noto, di esclusiva competenza del Settore responsabile, in sintonia con il disposto della nota del Capo di gabinetto del Presidente prot. N. 4523/UDCP/GAB del 24.10.2007, alla quale si fa espresso riferimento per gli adempimenti successivi posti a carico del medesimo settore regionale.

Si osserva che all'attenzione della scrivente viene sottoposto uno schema di protocollo di intesa già approvato dalla Giunta regionale con Delibere n 4855 e 4856 del 5.10.2000, pubblicate sul Burc n. 2/2000 s.s.; tali atti, aventi la durata

SCARICATO

25/81/2008 03:45

0017963685

AVVOCATURA REG. CAMP.

PAG 03/03

2

di sei anni, risultavano scaduti allo spirare dell'anno accademico 2005/06 e pertanto con DGR n. 11 del 12.01.2007 venivano prorogati per un anno, ossia per l'anno accademico 2006/2007. I membri della Commissione Regionale Consultiva per le specializzazioni mediche universitarie e successivamente i Presidi delle Facoltà universitarie interessate richiedevano la ulteriore proroga per l'anno accademico 2007/2008, dal ch     scaturita la odierna richiesta di parere.

Appare evidente da quanto esposto che, trattandosi di mera proroga, lo schema sottoposto gi  risulta verificato ed accollato, e pertanto deve ritenersi esente da particolari rilievi critici; piuttosto, in questa sede, va comunque affermato il principio che l'istituto della proroga, a differenza dell'istituto del rinnovo, determinando il solo differimento del termine  , in genere, ammesso solo per un limitato periodo di tempo, con adeguata motivazione, oltre a dover essere supportato dalle specifiche e adeguate risorse finanziarie.

Gli elementi richiamati dovranno pertanto essere evidenziati nella deliberazione di proroga, e laddove fossero previste erogazioni di risorse finanziarie occorrer  menzionare la relativa previsione di spesa, con la indicazione del relativo capitolo di bilancio e della UPB.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Massimo Lacatena

IL COORDINATORE
Avv. Vincenzo Baroni

11/02/2009 16:12 0817962378

CAPO UFF. LEGISLATIVO

PAG 01



Giunta regionale della Campania

Ufficio Legislativo del Presidente
Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

Telefono 081/7962360 – 7962361

Fax 081/7962378

Trasmissione documenti

Telefax n.

Telefax n. 1 736 94 10

Destinatario

Destinatario AGC n. 19

Alla cortese attenzione di

Alla cortese attenzione di Dr. F. Muzzari

Mittente

Il Capo dell'Ufficio Legislativo
dr.ssa Loredana Cici

Data

Data 11/02/2002

Pagine trasmesse (inclusa la presente) n. _____

Oggetto:

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0121852 del 12/02/2009 ore 09,21

MIL: CAPO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE CAMPANIA

Fascicolo : 2003 L/1/1.196

Form. del personale comparto sanitario e rapporti
con le Università - Postazione di Potenzano A



11/02/2009 16:12 0017962378

CAPD UFF LEGISLATIVO

PAG 02

INTESA - 50



*Regione Campania
Il Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

Prot. n. *156*/UDCP/UL *del 03/04/2008*

Appunto per il Capo di Gabinetto

Oggetto : schema di deliberazione di proroga per l'anno accademico 2007/2008 del protocollo di intesa fra la Regione e le Università Federico II e SUN per le specializzazioni mediche universitarie

Lo schema di deliberazione in oggetto è stato sottoposto all'esame dell'Avvocatura regionale che, con nota n. 75747 del 25 gennaio 2008, ha reso parere favorevole con raccomandazioni.

Nel premettere che questo Ufficio è chiamato ad esprimere un parere solo sugli schemi di protocollo di intesa, giusta nota del Capo di Gabinetto n. 4523/UDCP/GAB del 24.10.2007, si rinvia, comunque, al citato parere dell'avvocatura regionale, che si condivide.

Loredana Cici



DELIBERAZIONE N. 395 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO - Programmazione finanziaria triennale (2009 - 2011) "Napoli Studios".

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1318 del 1° agosto 2006 è stato approvato il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (di seguito per brevità PASER), ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 (finanziaria regionale 2006);
- che il PASER, come definito dall'articolo 8 della stessa L.R. n. 24/2005, rappresenta il documento di programmazione che, anche sulla base di una diagnosi delle tendenze e delle prospettive dei diversi settori produttivi regionali individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare, indirizza e coordina tali interventi e definisce i criteri, le modalità e le procedure per la loro attuazione;
- che l'art. 27 della Legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2007 (finanziaria regionale 2007) ha modificato l'art. 8 della Legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 (finanziaria regionale 2006), disponendo che il PASER abbia validità triennale e sia aggiornato annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, anche sulla base delle risorse appositamente allocate dai documenti di programmazione finanziaria;
- che nella seduta del 18 luglio 2007 il Consiglio Regionale ha approvato l'aggiornamento annuale del P.A.S.E.R.;
- che con D.G.R. n. 962 del 30 maggio 2008 la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento annuale del P.A.S.E.R. (triennio giugno 2008 – giugno 2011)
- che la Linea d'azione 2 del Paser "Rafforzare le infrastrutture a supporto del sistema produttivo" prevede la realizzazione di una serie di attività che consentano di rendere quanto più incisiva possibile l'azione pubblica a supporto delle attività connesse all'attuazione del Piano;
- che, in particolare, gli obiettivi specifici della Linea d'Azione 2 consistono nella:
 - promozione di modelli per una gestione orientata al mercato della dotazione infrastrutturale del territorio della Regione Campania a supporto del sistema produttivo regionale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari, organizzativi e gestionali innovativi e/o basati su Partnership tra Pubblico e Privato (PPP);
 - razionalizzazione, rafforzamento e valorizzazione della dotazione infrastrutturale esistente, anche al fine di migliorare l'accessibilità e la sicurezza dei poli e dei sistemi urbani produttivi;
 - promozione e sostegno alle nuove aree insediative di qualità, anche attraverso l'utilizzo diffuso di Partnership tra Pubblico e Privato (PPP);
 - promozione e sostegno di nuove aree insediative di qualità, mediante la sperimentazione, la ricerca, l'implementazione e l'introduzione di nuovi vettori energetici e di nuovi sistemi (idrogeno);
 - sostegno alla concentrazione degli insediamenti produttivi in "poli integrati d'eccellenza", anche facilitando la nascita e lo sviluppo dei "centri commerciali naturali".
- che l'Attività 4 della Linea d'Azione prevede la realizzazione di una serie di azioni di sistema che riguardano, tra l'altro:
 - la promozione di aree interessate da processi di recupero socio-culturale, mediante interventi materiali e immateriali nel settore audio-video, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale industriale locale e al rilancio produttivo delle medesime aree;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania, al fine di contribuire allo sviluppo delle attività di produzione cinematografica ed audiovisiva locale, di valorizzare il sistema delle imprese e le professionalità già operanti nel settore, di generare una sempre più ampia ricaduta sul territorio regionale in termini di indotto, di investimenti finanziari e di crescita occupazionale, nonché di rafforzare l'immagine, l'identità e la cultura del territorio campano nel sistema e nei nuovi media, intende promuovere la creazione dei "Napoli

Studios", quale polo per la fornitura di servizi integrati finalizzati alla copertura delle esigenze dell'intera filiera delle produzioni cinematografiche ed audiovisive;

- che il Comune di Napoli, la Regione Campania (in virtù di D.G.R. n.917 del 15 marzo 2002) e la Provincia di Napoli – Città metropolitana hanno costituito una società per azioni di trasformazione urbana con denominazione "Bagnolifutura S.p.A. di trasformazione urbana" avente per oggetto (ai sensi dell'art.4 dello Statuto): *"la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana, nel territorio del Comune di Napoli, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti. A tale scopo essa può pervenire al possesso delle aree interessate dall'intervento, anche mediante conferimento delle stesse da parte dei proprietari nei termini di cui alla Circolare 622 dell'11 dicembre 2000 del Ministero dei LL PP; procedere alla loro bonifica, trasformazione, manutenzione, gestione e commercializzazione"*, ed ancora *"la società può svolgere direttamente o indirettamente attività di promozione dello sviluppo e dell'occupazione dell'intera area occidentale di Napoli ()"*;
- che la Bagnolifutura è proprietaria del manufatto di archeologia industriale "ex Officina Meccanica", delle aree su cui esso insiste e di quelle circostanti, all'interno del sito ex Italisider ed ha manifestato la propria disponibilità a destinare quanto sopra alla realizzazione del polo multifunzionale "Napoli Studios";
- che la Regione Campania, il Comune di Napoli, la società Bagnolifutura p.A. e la Film Commission Regione Campania hanno siglato il protocollo di intesa il 22.11.06 approvato con D.G.R. n. 754 del 11.05.2007 per la realizzazione del progetto "Napoli Studios" con il quale la Regione Campania si impegna a trasferire alla Bagnolifutura S.p.A. le risorse finanziarie necessarie a sostenere per intero i costi della progettazione, della direzione lavori, dell'esecuzione, del collaudo e delle attività connesse per la realizzazione del polo multifunzionale "Napoli Studios"; la Bagnolifutura Spa assume l'impegno di procedere alla realizzazione del complesso "Napoli Studios" mediante l'attivazione delle procedure contemplate dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici per la selezione dei contraenti cui affidare la progettazione e l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione e di recupero del manufatto "ex Officina Meccanica";

RILEVATO altresì

- che la Bagnolifutura spa ha attivato le procedure di evidenza pubblica per la selezione dei contraenti cui affidare la progettazione e l'esecuzione dei lavori per il recupero e l'adeguamento funzionale del manufatto "ex Officina meccanica";

CONSIDERATO altresì

- che con nota rif. 99/MH/ml del 9 giugno 2008 la Bagnolifutura ha trasmesso alla Regione Campania AGC 13 la "Scheda progetti infrastrutture con valore superiore a 10Meuro" che prevede gli interventi per il recupero e il riuso del sito di archeologia industriale "ex Officina Meccanica" nell'area industriale di Bagnoli per la realizzazione del polo multifunzionale per le produzioni audiovisive e multimediali "Napoli Studios" sottoposta alla valutazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (N.V.I.P.) della Regione Campania;
- che la Regione Campania AGC 12 ha acquisito dall'AGC 13 la "Scheda progetti infrastrutture con valore superiore a 10Meuro" relativa alla realizzazione di Napoli Studios in ex Officina Meccanica,
- che la suindicata "Scheda progetti infrastrutture con valore superiore a 10Meuro" relativa al progetto "Napoli Studios" prevede un investimento per un importo complessivo di € 22.558.162,48 (oltre IVA se dovuta), suddiviso in tre annualità;

RITENUTO:

- di dover procedere al finanziamento del progetto "Napoli Studios" per un importo complessivo di € 22.558.162,48 (oltre IVA se dovuta), suddiviso in tre annualità (2009-2011) previa acquisizione del parere previsto per i progetti infrastrutture con valore superiore a 10Meuro da parte del N.V.I.P. della Regione Campania,

- di far gravare gli oneri relativi all'attuazione della presente deliberazione sulle risorse assegnate alla Linea d'Azione 2 del PASER - U.P.B. 2.83.243 cap. 4012 - subordinando l'impegno delle relative somme per l'annualità 2009 all'adozione della delibera di reiscrizione;
- di poter stabilire che per le annualità 2009 – 2010 – 2011 le attività da realizzare e i relativi oneri finanziari verranno individuati con un apposito Piano esecutivo;
- di dover demandare al dirigente del Settore 02 "Aiuti alle imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi" dell'AGC 12, previa acquisizione del parere previsto per i progetti infrastrutture con valore superiore a 10Meuro da parte del N.V.I.P. della Regione Campania, l'adozione di tutti gli atti occorrenti e consequenziali per l'attuazione della presente delibera e, in particolare, l'approvazione del suindicato Piano esecutivo con la ripartizione per ciascuna annualità delle attività previste nel progetto e dei relativi oneri finanziari;
- di dover dare mandato all'Assessore alle Attività Produttive di procedere all'adeguamento del protocollo di intesa approvato con D.G.R. n. 754 del 11.05.2007 per la realizzazione del progetto "Napoli Studios" ai fini di rendere pienamente efficace quanto previsto dalla presente deliberazione;

VISTO

- la D.G.R. n.917 del 15.03.2002;
- la DGR n.1318 del 1.08.2006;
- la D.G.R. n. 754 del 11.05.2007;
- la D.G.R. n. 962 del 30.05.2008

PROPONE e la Giunta Regionale, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi e le considerazioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di procedere al finanziamento del progetto "Napoli Studios" per un importo complessivo di € 22.558.162,48 (oltre IVA se dovuta), suddiviso in tre annualità (2009-2011) previa acquisizione del parere previsto per i progetti infrastrutture con valore superiore a 10Meuro da parte del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania,
- di far gravare gli oneri relativi all'attuazione della presente deliberazione sulle risorse assegnate alla Linea d'Azione 2 del PASER - U.P.B. 2.83.243 cap. 4012 - subordinando l'impegno delle relative somme per l'annualità 2009 all'adozione della delibera di reiscrizione;
- di stabilire che per le annualità 2009 – 2010 – 2011 le attività da realizzare e i relativi oneri finanziari verranno individuati con un apposito Piano esecutivo;
- di demandare al dirigente del Settore 02 "Aiuti alle imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi" dell'AGC 12, previa acquisizione del parere previsto per i progetti infrastrutture con valore superiore a 10Meuro da parte del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania, l'adozione di tutti gli atti occorrenti e consequenziali per l'attuazione della presente delibera e, in particolare, l'approvazione del suindicato Piano esecutivo con la ripartizione per ciascuna annualità delle attività previste nel progetto e dei relativi oneri finanziari;
- di dare mandato all'Assessore alle Attività Produttive di procedere all'adeguamento del protocollo di intesa approvato con D.G.R. n. 754 del 11.05.2007 per la realizzazione del progetto "Napoli Studios" ai fini di rendere pienamente efficace quanto previsto dalla presente deliberazione;

- di trasmettere il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'AGC 12 "Sviluppo Economico", all'A.G.C. 08 " Bilancio, Ragioneria e Tributi", al Settore proponente, al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 57 del 09 marzo 2009

RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, CONTROLLO GESTIONE ED AVANZAMENTO PROGETTI - ADISU Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa. Nomina Collegio dei Revisori dei Conti.

PREMESSO

- Che la Regione Campania ha recepito la sua potestà in termini di competenza e di interventi in materia di diritto allo studio universitario con Legge regionale 3 settembre 2002 n. 21 "Norme Sul Diritto Agli Studi Universitari - Adeguamento alla Legge 2.12.1991, n°390"
- Che la citata legge regionale prevede oltre a nuovi interventi e relative modalità di attuazione, l'istituzione di apposite Aziende regionali per il diritto allo studio universitario dotate di personalità giuridica, autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale denominate "Aziende pubbliche per il diritto allo studio universitario – A.Di.S.U."
- Che con DGR n. 1859 del 15 ottobre 2004 in attuazione della Lr 21/02 è stata costituita l'Azienda per il diritto allo studio universitario – ADISU Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa" (ADISU Suor Orsola)
- Che ai sensi dell'art.18 della L.R. 21/02 sono organi dell'ADISU, attualmente scaduti: il Presidente; il Consiglio di Amministrazione; il Collegio dei Revisori contabili
- Che con Decreti Presidenziali di pari data sono stati nominati il Presidente ed i Componenti del CdA dell'ADISU Suor Orsola Benincasa
- che l'art 24 della L.R. 21/02 disciplina la composizione del Collegio dei Revisori Contabili delle ADISU
- Che il Consiglio Regionale ha provveduto con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale nr. 9 del 15/01/09 nel rispetto delle procedure previste dalla L.R. 17 del 7/8/1996 alla designazione dei tre rappresentanti effettivi ed un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ADISU Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

CONSIDERATO

- Che occorre nominare il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ADISU Suor Orsola Benincasa
- Che in attuazione dell'art. 24 L.R. 21/02 i nominativi dei componenti del suddetto Collegio sono i seguenti:
 - o Dr. MUSCO Giovanni, nato a Benevento il 22 gennaio 1967 ed ivi residente alla via P. di Napoli, 179
 - o Rag. BARRICELLA Alfonso, nato a Benevento il 29 maggio 1963 e residente in San Giorgio del Sannio alla via Tommaso Rossi, 1
 - o Dr. BOFFA Maurizio, nato a Benevento il 23 luglio 1964 ed ivi residente alla via Torre della Catena, 88quali membri effettivi, e
- o Dr. CALVINO Vincenzo, nato a Napoli il 10 dicembre 1962 ed ivi residente alla via Nerva, 61 quale membro supplente
- che la durata della carica segue la disciplina di cui al comma due dell'art 24 L.R. 21/02
- che la nomina suddetta è subordinata al successivo accertamento dell'assenza di cause di incompatibilità previste dall'art. 25 L.R. 21/02 nonché dell'art. 14 della L.R. 17 del 7/8/96 e della normativa nazionale vigente, previa apposita dichiarazione da parte dei membri nominati

RITENUTO

- di far decorrere il *termine a quo* per tale carica nonché per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 24 della L.R. 21/02 dalla data di notifica del presente decreto

VISTI

- la normativa sopra indicata;
- il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 9 del 15/01/09

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

- di nominare quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ADISU Suor Orsola Benincasa, per i motivi espressi in premessa ed in attuazione dell'art. 24 della Lr 21/02:
 - o Dr. MUSCO Giovanni, nato a Benevento il 22 gennaio 1967 ed ivi residente alla via P. di Napoli, 179
 - o Rag. BARRICELLA Alfonso, nato a Benevento il 29 maggio 1963 e residente in San Giorgio del Sannio alla via Tommaso Rossi, 1
 - o Dr. BOFFA Maurizio, nato a Benevento il 23 luglio 1964 ed ivi residente alla via Torre della Catena, 88quali membri effettivi, e
 - o Dr. CALVINO Vincenzo, nato a Napoli il 10 dicembre 1962 ed ivi residente alla via Nerva, 61 quale membro supplente
- di far decorrere il *termine a quo* per la carica nonché per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 21/02 dalla data di notifica del presente decreto
- di disporre la notifica del presente decreto ai suddetti
- di inviare all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, ai Settori "Università e Ricerca Scientifica, Stampa e documentazione" e "BURC" per il seguito di competenza

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 58 del 09 marzo 2009

RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, CONTROLLO GESTIONE ED AVANZAMENTO PROGETTI - Adisu Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa. Nomina Consiglio di Amministrazione.

PREMESSO

- Che la Regione Campania ha recepito la sua potestà in termini di competenza e di interventi in materia di diritto allo studio universitario con Legge regionale 3 settembre 2002 n. 21 "Norme Sul Diritto Agli Studi Universitari - Adeguamento alla Legge 2.12.1991, n°390"
- Che la citata legge regionale prevede oltre a nuovi interventi e relative modalità di attuazione, l'istituzione di apposite Aziende regionali per il diritto allo studio universitario dotate di personalità giuridica, autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale denominate "Aziende pubbliche per il diritto allo studio universitario – A.Di.S.U"
- Che con DGR n. 1859 del 15 ottobre 2004 in attuazione della Lr 21/02 è stata costituita l'Azienda per il diritto allo studio universitario – Adisu Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa" (Adisu Suor Orsola)
- Che l'Adisu Suor Orsola gestisce il diritto allo studio universitario della seguente struttura: Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa"
- Che ai sensi dell'art.18 della L.R. 21/02 sono organi dell'ADISU, attualmente scaduti : il Presidente; il Consiglio di Amministrazione; il Collegio dei Revisori contabili
- Che il CdA dell'Adisu è nominato ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/02, con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto da cinque membri così designati:
 - o Presidente nominato, ai sensi della Legge n.390/91, art. 25, comma 1, con decreto del Presidente della Giunta regionale, d'intesa con l'Università di riferimento
 - o un rappresentante della regione Campania, eletto dal Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17;
 - o un rappresentante dell'università di riferimento, designato dal rettore o, congiuntamente, dai rettori delle università aggregatesi secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera c);
 - o due rappresentanti degli studenti dell'università di riferimento
- Che le attribuzioni del CdA sono quelle indicate dall'art 21 della L.R. 21/02
- Che con Decreto Presidenziale di pari data è stato nominato quale Presidente del CdA il Prof. Vincenzo Omaggio

CONSIDERATO

- Che occorre nominare i componenti del CdA dell'Adisu Suor Orsola Benincasa
- Che in attuazione dell'art. 20 L.R. 21/02 i nominativi designati sono i seguenti:
 - o MAINARDI Marco, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 17/05/1969 quale rappresentante della Regione Campania
 - o CARILLO Gennaro, nato a San Giuseppe Vesuviano il 31/10/1967 quale rappresentante dell'Università di riferimento
 - o CASTALDO Paolo nato a Napoli il 10/05/1984 quale rappresentante degli studenti,
 - o DI DOMENICO Marianna nata a Napoli il 27/11/1986 quale rappresentante degli studenti
- Che la carica dura tre anni come prevede il comma 4 dell'art. 20 L.R. 21/02
- Che la nomina suddetta è subordinata al successivo accertamento dell'assenza di cause di incompatibilità previste dall'art. 25 L.R. 21/02 nonché dell'art. 14 della L.R. 17 del 7/8/96 e della normativa nazionale vigente, previa apposita dichiarazione da parte dei membri nominati

RITENUTO

- di far decorrere il *termine a quo* per tale carica nonché per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 20 della l.r 21/02 dalla data di notifica del presente decreto

VISTI

- la normativa sopra indicata;
- il decreto del Presidente del Consiglio Regionale n.8 del 15/01/09
- la nota prot. 8333 del 29/10/08 del Rettore dell'Università di riferimento

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

- di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Suor Orsola Benincasa, per i motivi espressi in premessa ed in attuazione dell'art. 20 della Lr 21/02:
 - o MAINARDI Marco, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 17/05/1969 quale rappresentante della Regione Campania
 - o CARILLO Gennaro, nato a San Giuseppe Vesuviano il 31/10/1967 quale rappresentante dell'Università di riferimento
 - o CASTALDO Paolo nato a Napoli il 10/05/1984 quale rappresentante degli studenti,
 - o DI DOMENICO Marianna nata a Napoli il 27/11/1986 quale rappresentante degli studenti
- di far decorrere il *termine a quo* per la carica nonché per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 21/02 dalla data di notifica del presente decreto
- di disporre la notifica del presente decreto ai suddetti
- di inviare all'Assessore alla Ricerca Scientifica, ai Settori "Università e Ricerca Scientifica, Stampa e documentazione" e "BURC" per il seguito di competenza

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 59 del 09 marzo 2009

**RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, CONTROLLO GESTIONE ED AVANZAMENTO
PROGETTI - Adisu Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa. Nomina Presidente.**

PREMESSO

- Che la Regione Campania ha recepito la sua potestà in termini di competenza e di interventi in materia di diritto allo studio universitario con Legge regionale 3 settembre 2002 n. 21 "Norme Sul Diritto Agli Studi Universitari - Adeguamento alla Legge 2.12.1991, n°390"
- Che la citata legge regionale prevede oltre a nuovi interventi e relative modalità di attuazione, l'istituzione di apposite Aziende regionali per il diritto allo studio universitario dotate di personalità giuridica, autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale denominate "Aziende pubbliche per il diritto allo studio universitario – A.Di.S.U"
- Che con DGR n. 1859 del 15 ottobre 2004 in attuazione della L.R. 21/02 è stata costituita l'Azienda per il diritto allo studio universitario – Adisu Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa" (Adisu Suor Orsola)
- Che l'Adisu Suor Orsola gestisce il diritto allo studio universitario della seguente struttura: Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa"
- Che ai sensi dell'art.18 della L.R. 21/02 sono organi dell'ADISU, attualmente scaduti: il Presidente; il Consiglio di Amministrazione; il Collegio dei Revisori contabili.
- Che il Presidente dell'Adisu è nominato, ai sensi della Legge n. 390/91, art. 25, comma 1 nonché ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 21/02, con decreto del Presidente della Giunta regionale, d'intesa con l'Università di riferimento.
- Che ai sensi dell'art. 19 citato il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Azienda, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione fissandone l'ordine del giorno, assicura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'andamento della gestione demandata alla dirigenza.

CONSIDERATO

- Che l'università di riferimento per l'Adisu Suor Orsola Benincasa è l'Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa",
- Che in attuazione dell'art. 19 comma 3, Lr 21/02 il nominativo convenuto d'intesa con l'Università di riferimento quale Presidente dell'Adisu Suor Orsola Benincasa è il Prof. Vincenzo Omaggio così come indicato nella nota n.944/udcp/gab del 25 febbraio 2009
- Che la carica dura tre anni

RITENUTO

- di far decorre il *termine a quo* per tale carica nonché per l'espletamento delle funzioni di cui all'art.19 Lr 21/02 dalla data di notifica del presente decreto

VISTI

- la normativa sopra indicata
- l'autocertificazione di cui alla nota prot. n.944/udcp/gab del 25/02/2009 con cui il prof. Vincenzo Omaggio dichiara la non sussistenza di cause di incompatibilità a ricoprire l'incarico di Presidente dell'Adisu, ai sensi dell'art.25 della Lr 21/02, nonché dell'art. 14 della L.R. 17 del 7/8/96 e della normativa nazionale vigente

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

- di nominare per i motivi espressi in premessa ed in attuazione dell'art. 19 della Lr 21/02, il prof. Vincenzo Omaggio nato a Casagiove (CE) il 16/10/1964, Presidente dell'Adisu Suor Orsola Benincasa
- di far decorre il *termine a quo* per la carica nonché per l'espletamento delle relative funzioni di cui alla L.R. 21/02 dalla data di notifica del presente decreto
- di disporre la notifica del presente decreto al Prof. Vincenzo Omaggio, residente a Maddaloni (CE) Via Napoli n.200
- di inviare all'Assessore all'Università e ricerca scientifica, ai Settori "Università e Ricerca Scientifica, Stampa e documentazione" e "BURC" per il seguito di competenza

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 60 del 10 marzo 2009

PIANIFICAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO - Studio di fattibilità lavori di adeguamento e potenziamento della rete idrica nel territorio comunale ente proponente Comune di Castelnuovo di Conza SA. Dichiarazione di compatibilità di cui al comma 6 articolo 4 della legge 144/99.

PREMESSO che la legge n.144 del 17.05.1999, all'art.4, comma 5, ha istituito contributi per il finanziamento a fondo perduto delle progettazioni preliminari da realizzarsi da parte di Enti Pubblici;

PREMESSO che il comma 6 del medesimo articolo, nell'individuare la Cassa Depositi e Prestiti quale Ente erogatore, ha dettato criteri e modalità per l'accesso ai fondi;

PREMESSO che detta norma, in particolare, stabilisce che il fondo è destinato ad iniziative progettuali per le quali sia stato redatto lo studio di fattibilità i cui risultati:

- "siano valutati positivamente e come tali certificati dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici";
- "siano giudicati, con provvedimento del Presidente della Regione, compatibili con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla delibera CIPE del 22.12.1998";

PREMESSO che la Cassa Depositi e Prestiti, in attuazione della citata determinazione, con Circolare n. 1240 del novembre 2000, ha impartito le istruzioni per la concessione dei finanziamenti a valere sul fondo perduto per le progettazioni preliminari istituito ai sensi dell' art. 4 della legge n. 144/99;

PREMESSO che, con detta circolare, nel richiamare i requisiti di accessibilità al finanziamento di cui al comma 6 dell' art. 4 della L. 144/99, la Cassa Depositi e Prestiti precisa, tra l'altro, che è finanziabile la progettazione preliminare relativa ad opera per la quale sia stato redatto lo studio di fattibilità approvato e certificato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di cui all'art. 1 della legge n. 144/99 e che lo stesso sia giudicato, con provvedimento del Presidente della Regione, compatibile "con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla delibera CIPE n. 140 del 22.12.98, per le regioni ricadenti nell'obiettivo 1, ovvero dei programmi operativi con cui è stata data attuazione a detti rapporti";

PREMESSO che il Comune di CASTELNUOVO DI CONZA (SA) ha chiesto di accedere, valendosi della normativa testé descritta, al finanziamento previsto dall'art. 4 della L. 144/99 a valere sul fondo perduto per la progettazione preliminare delle opere previste dallo studio di fattibilità: "Lavori di adeguamento e potenziamento della rete idrica nel territorio comunale";

PREMESSO che detta richiesta, unitamente agli elaborati dello studio, è stata trasmessa al Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, per le valutazioni di propria competenza;

CONSIDERATO che lo studio di fattibilità, in sede di riunione in data 28.10.2008, è stato certificato dal Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici con esito positivo ai fini dell'accesso al fondo perduto per la progettazione preliminare delle opere in oggetto – ex L. 144/99, art. 4;

CONSIDERATO che, in sede di riunione in data 17.12.2008, è stata espressa "Dichiarazione di Compatibilità" (Delibera G.R.C. n. 1502 del 12.04.2002) delle opere previste dallo studio di fattibilità in oggetto con le finalità del FAS";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore Pianificazione;

DECRETA

- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 6, della legge n.144/99, come richiamato dalla circolare n. 1240/2000 della C.DD.PP. attuativa del citato art. 4 della L. 144/99, di dichiarare i risultati dello studio: "LAVORI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA NEL TER-

- RITORIO COMUNALE”, proposto dal Comune di CASTELNUOVO DI CONZA (SA), compatibili con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla deliberazione CIPE del 22.12.98, ovvero dei programmi operativi con cui è stata data attuazione a detti rapporti;
- di inviare al Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento per il seguito di competenza ed al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 61 del 10 marzo 2009

PIANIFICAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO - Studio di fattibilità realizzazione di una struttura per il turismo diportistico nel litorale di Vibonati alla frazione di Villammare ente proponente Comune di Vibonati SA. Dichiarazione di compatibilità di cui al comma 6 articolo 4 della legge 144/99.

PREMESSO che la legge n.144 del 17.05.1999, all'art.4, comma 5, ha istituito contributi per il finanziamento a fondo perduto delle progettazioni preliminari da realizzarsi da parte di Enti Pubblici;

PREMESSO che il comma 6 del medesimo articolo, nell'individuare la Cassa Depositi e Prestiti quale Ente erogatore, ha dettato criteri e modalità per l'accesso ai fondi;

PREMESSO che detta norma, in particolare, stabilisce che il fondo è destinato ad iniziative progettuali per le quali sia stato redatto lo studio di fattibilità i cui risultati:

- “siano valutati positivamente e come tali certificati dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici”;
- “siano giudicati, con provvedimento del Presidente della Regione, compatibili con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla delibera CIPE del 22.12.1998”;

PREMESSO che la Cassa Depositi e Prestiti, in attuazione della citata determinazione, con Circolare n. 1240 del novembre 2000, ha impartito le istruzioni per la concessione dei finanziamenti a valere sul fondo perduto per le progettazioni preliminari istituito ai sensi dell' art. 4 della legge n. 144/99;

PREMESSO che, con detta circolare, nel richiamare i requisiti di accessibilità al finanziamento di cui al comma 6 dell' art. 4 della L. 144/99, la Cassa Depositi e Prestiti precisa, tra l'altro, che è finanziabile la progettazione preliminare relativa ad opera per la quale sia stato redatto lo studio di fattibilità approvato e certificato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di cui all'art. 1 della legge n. 144/99 e che lo stesso sia giudicato, con provvedimento del Presidente della Regione, compatibile “con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla delibera CIPE n. 140 del 22.12.98, per le regioni ricadenti nell'obiettivo 1, ovvero dei programmi operativi con cui è stata data attuazione a detti rapporti”;

PREMESSO che il Comune di VIBONATI (SA) ha chiesto di accedere, valendosi della normativa testé descritta, al finanziamento previsto dall'art. 4 della L. 144/99 a valere sul fondo perduto per la progettazione preliminare delle opere previste dallo studio di fattibilità: “Realizzazione di una struttura per il turismo diportistico nel litorale di Vibonati alla frazione villammare”;

PREMESSO che detta richiesta, unitamente agli elaborati dello studio, è stata trasmessa al Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, per le valutazioni di propria competenza;

CONSIDERATO che lo studio di fattibilità, in sede di riunione in data 28.10.2008, è stato certificato dal Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici con esito positivo ai fini dell'accesso al fondo perduto per la progettazione preliminare delle opere in oggetto – ex L. 144/99, art. 4;

CONSIDERATO che, in sede di riunione in data 17.12.2008, è stata espressa “Dichiarazione di Compatibilità” (Delibera G.R.C. n. 1502 del 12.04.2002) delle opere previste dallo studio di fattibilità in oggetto con le finalità del FAS”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore Pianificazione;

DECRETA

- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 6, della legge n.144/99, come richiamato dalla circolare n. 1240/2000 della C.DD.PP. attuativa del citato art. 4 della L. 144/99, di dichiarare i risultati dello studio: "REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER IL TURISMO DI PORTISTICO NEL LITORALE DI VIBONATI ALLA FRAZIONE DI VILLAMMARE", proposto dal Comune di VIBONATI (SA), compatibili con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla deliberazione CIPE del 22.12.98, ovvero dei programmi operativi con cui è stata data attuazione a detti rapporti;
- di inviare al Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento per il seguito di competenza ed al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 62 del 10 marzo 2009

PIANIFICAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO - Studio di fattibilità potenziamento ristrutturazione ammodernamento ampliamento e razionalizzazione della rete idrica cittadina ente proponente Comune di Frignano SA. Dichiarazione di compatibilità di cui al comma 6 articolo 4 della legge 144/99.

PREMESSO che la legge n.144 del 17.05.1999, all'art.4, comma 5, ha istituito contributi per il finanziamento a fondo perduto delle progettazioni preliminari da realizzarsi da parte di Enti Pubblici;

PREMESSO che il comma 6 del medesimo articolo, nell'individuare la Cassa Depositi e Prestiti quale Ente erogatore, ha dettato criteri e modalità per l'accesso ai fondi;

PREMESSO che detta norma, in particolare, stabilisce che il fondo è destinato ad iniziative progettuali per le quali sia stato redatto lo studio di fattibilità i cui risultati:

- “siano valutati positivamente e come tali certificati dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici”;
- “siano giudicati, con provvedimento del Presidente della Regione, compatibili con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla delibera CIPE del 22.12.1998”;

PREMESSO che la Cassa Depositi e Prestiti, in attuazione della citata determinazione, con Circolare n. 1240 del novembre 2000, ha impartito le istruzioni per la concessione dei finanziamenti a valere sul fondo perduto per le progettazioni preliminari istituito ai sensi dell' art. 4 della legge n. 144/99;

PREMESSO che, con detta circolare, nel richiamare i requisiti di accessibilità al finanziamento di cui al comma 6 dell' art. 4 della L. 144/99, la Cassa Depositi e Prestiti precisa, tra l'altro, che è finanziabile la progettazione preliminare relativa ad opera per la quale sia stato redatto lo studio di fattibilità approvato e certificato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di cui all'art. 1 della legge n. 144/99 e che lo stesso sia giudicato, con provvedimento del Presidente della Regione, compatibile “con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla delibera CIPE n. 140 del 22.12.98, per le regioni ricadenti nell'obiettivo 1, ovvero dei programmi operativi con cui è stata data attuazione a detti rapporti”;

PREMESSO che il Comune di FRIGNANO (CE) ha chiesto di accedere, valendosi della normativa testé descritta, al finanziamento previsto dall'art. 4 della L. 144/99 a valere sul fondo perduto per la progettazione preliminare delle opere previste dallo studio di fattibilità: “Potenziamento, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento e razionalizzazione della rete idrica cittadina”;

PREMESSO che detta richiesta, unitamente agli elaborati dello studio, è stata trasmessa al Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, per le valutazioni di propria competenza;

CONSIDERATO che lo studio di fattibilità, in sede di riunione in data 28.10.2008, è stato certificato dal Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici con esito positivo ai fini dell'accesso al fondo perduto per la progettazione preliminare delle opere in oggetto – ex L. 144/99, art. 4;

CONSIDERATO che, in sede di riunione in data 17.12.2008, è stata espressa “Dichiarazione di Compatibilità” (Delibera G.R.C. n. 1502 del 12.04.2002) delle opere previste dallo studio di fattibilità in oggetto con le finalità del FAS”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore Pianificazione;

DECRETA

- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 6, della legge n.144/99, come richiamato dalla circolare n. 1240/2000 della C.DD.PP. attuativa del citato art. 4 della L. 144/99, di dichiarare i risultati dello studio: "POTENZIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA CITTADINA", proposto dal Comune di FRIGNANO (CE), compatibili con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla deliberazione CIPE del 22.12.98, ovvero dei programmi operativi con cui è stata data attuazione a detti rapporti;
- di inviare al Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento per il seguito di competenza ed al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 63 del 10 marzo 2009

PIANIFICAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO - Studio di fattibilità potenziamento ristrutturazione ammodernamento ampliamento e razionalizzazione della rete fognaria cittadina ente proponente Comune di Frignano SA. Dichiarazione di compatibilità di cui al comma 6 articolo 4 della legge 144/99.

PREMESSO che la legge n.144 del 17.05.1999, all'art.4, comma 5, ha istituito contributi per il finanziamento a fondo perduto delle progettazioni preliminari da realizzarsi da parte di Enti Pubblici;

PREMESSO che il comma 6 del medesimo articolo, nell'individuare la Cassa Depositi e Prestiti quale Ente erogatore, ha dettato criteri e modalità per l'accesso ai fondi;

PREMESSO che detta norma, in particolare, stabilisce che il fondo è destinato ad iniziative progettuali per le quali sia stato redatto lo studio di fattibilità i cui risultati:

- “siano valutati positivamente e come tali certificati dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici”;
- “siano giudicati, con provvedimento del Presidente della Regione, compatibili con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla delibera CIPE del 22.12.1998”;

PREMESSO che la Cassa Depositi e Prestiti, in attuazione della citata determinazione, con Circolare n. 1240 del novembre 2000, ha impartito le istruzioni per la concessione dei finanziamenti a valere sul fondo perduto per le progettazioni preliminari istituito ai sensi dell' art. 4 della legge n. 144/99;

PREMESSO che, con detta circolare, nel richiamare i requisiti di accessibilità al finanziamento di cui al comma 6 dell' art. 4 della L. 144/99, la Cassa Depositi e Prestiti precisa, tra l'altro, che è finanziabile la progettazione preliminare relativa ad opera per la quale sia stato redatto lo studio di fattibilità approvato e certificato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di cui all'art. 1 della legge n. 144/99 e che lo stesso sia giudicato, con provvedimento del Presidente della Regione, compatibile “con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla delibera CIPE n. 140 del 22.12.98, per le regioni ricadenti nell'obiettivo 1, ovvero dei programmi operativi con cui è stata data attuazione a detti rapporti”;

PREMESSO che il Comune di FRIGNANO (CE) ha chiesto di accedere, valendosi della normativa testé descritta, al finanziamento previsto dall'art. 4 della L. 144/99 a valere sul fondo perduto per la progettazione preliminare delle opere previste dallo studio di fattibilità: “Potenziamento, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento e razionalizzazione della rete fognaria cittadina”;

PREMESSO che detta richiesta, unitamente agli elaborati dello studio, è stata trasmessa al Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, per le valutazioni di propria competenza;

CONSIDERATO che lo studio di fattibilità, in sede di riunione in data 28.10.2008, è stato certificato dal Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici con esito positivo ai fini dell'accesso al fondo perduto per la progettazione preliminare delle opere in oggetto – ex L. 144/99, art. 4;

CONSIDERATO che, in sede di riunione in data 17.12.2008, è stata espressa “Dichiarazione di Compatibilità” (Delibera G.R.C. n. 1502 del 12.04.2002) delle opere previste dallo studio di fattibilità in oggetto con le finalità del FAS”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore Pianificazione;

DECRETA

- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 6, della legge n.144/99, come richiamato dalla circolare n. 1240/2000 della C.DD.PP. attuativa del citato art. 4 della L. 144/99, di dichiarare i risultati dello studio: "POTENZIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA", proposto dal Comune di FRIGNANO (CE), compatibili con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla deliberazione CIPE del 22.12.98, ovvero dei programmi operativi con cui è stata data attuazione a detti rapporti;
- di inviare al Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento per il seguito di competenza ed al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 64 del 10 marzo 2009

PIANIFICAZIONE E COLLEGAMENTO CON LE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO - Studio di fattibilità intervento per la mitigazione del rischio erosione costiera e per il recupero ambientale dei litorali di Pisciotta Centola e Camerota ente proponente Comune di Camerota SA. Dichiarazione di compatibilità di cui al comma 6 art 4 della legge 144/99.

PREMESSO che la legge n.144 del 17.05.1999, all'art.4, comma 5, ha istituito contributi per il finanziamento a fondo perduto delle progettazioni preliminari da realizzarsi da parte di Enti Pubblici;

PREMESSO che il comma 6 del medesimo articolo, nell'individuare la Cassa Depositi e Prestiti quale Ente erogatore, ha dettato criteri e modalità per l'accesso ai fondi;

PREMESSO che detta norma, in particolare, stabilisce che il fondo è destinato ad iniziative progettuali per le quali sia stato redatto lo studio di fattibilità i cui risultati:

- “siano valutati positivamente e come tali certificati dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici”;
- “siano giudicati, con provvedimento del Presidente della Regione, compatibili con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla delibera CIPE del 22.12.1998”;

PREMESSO che la Cassa Depositi e Prestiti, in attuazione della citata determinazione, con Circolare n. 1240 del novembre 2000, ha impartito le istruzioni per la concessione dei finanziamenti a valere sul fondo perduto per le progettazioni preliminari istituito ai sensi dell' art. 4 della legge n. 144/99;

PREMESSO che, con detta circolare, nel richiamare i requisiti di accessibilità al finanziamento di cui al comma 6 dell' art. 4 della L. 144/99, la Cassa Depositi e Prestiti precisa, tra l'altro, che è finanziabile la progettazione preliminare relativa ad opera per la quale sia stato redatto lo studio di fattibilità approvato e certificato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di cui all'art. 1 della legge n. 144/99 e che lo stesso sia giudicato, con provvedimento del Presidente della Regione, compatibile “con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla delibera CIPE n. 140 del 22.12.98, per le regioni ricadenti nell'obiettivo 1, ovvero dei programmi operativi con cui è stata data attuazione a detti rapporti”;

PREMESSO che il Comune di CAMEROTA (SA) ha chiesto di accedere, valendosi della normativa testé descritta, al finanziamento previsto dall'art. 4 della L. 144/99 a valere sul fondo perduto per la progettazione preliminare delle opere previste dallo studio di fattibilità: “Intervento per la mitigazione del rischio erosione costiera e per il recupero ambientale dei litorali di Pisciotta, Centola e Camerota (SA)”;

PREMESSO che detta richiesta, unitamente agli elaborati dello studio, è stata trasmessa al Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, per le valutazioni di propria competenza;

CONSIDERATO che lo studio di fattibilità, in sede di riunione in data 28.10.2008, è stato certificato dal Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici con esito positivo ai fini dell'accesso al fondo perduto per la progettazione preliminare delle opere in oggetto – ex L. 144/99, art. 4;

CONSIDERATO che, in sede di riunione in data 17.12.2008, è stata espressa “Dichiarazione di Compatibilità” (Delibera G.R.C. n. 1502 del 12.04.2002) delle opere previste dallo studio di fattibilità in oggetto con le finalità del FAS”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore Pianificazione;

DECRETA

- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 6, della legge n.144/99, come richiamato dalla circolare n. 1240/2000 della C.DD.PP. attuativa del citato art. 4 della L. 144/99, di dichiarare i risultati dello studio: "INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO EROSIONE COSTIERA E PER IL RECUPERO AMBIENTALE DEI LITORALI DI PISCIOTTA, CENTOLA E CAMEROTA" (SA), proposto dal Comune di CAMEROTA (SA), compatibili con le previsioni dei rapporti interinali di cui alla deliberazione CIPE del 22.12.98, ovvero dei programmi operativi con cui è stata data attuazione a detti rapporti;
- di inviare al Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento per il seguito di competenza ed al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 65 del 11 marzo 2009

PROGRAMMAZIONE - Organo di indirizzo dell'AOU SUN di cui all'art. 4 comma 4 del dlgs 517/1999 - Nomina componenti.

PREMESSO

- che il Dlgs. n. 517 del 21 dicembre 1999 disciplina i rapporti tra Università e Servizio Sanitario Nazionale stabilendo che l'attività assistenziale, necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università, è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio;
- che il medesimo decreto legislativo prevede che la collaborazione tra Regione e Università si realizza attraverso la costituzione di aziende ospedaliero-universitarie, aventi autonoma personalità giuridica, le quali, per un periodo transitorio di quattro anni si possono articolare, in via sperimentale, in due tipologie organizzative:
 - o aziende ospedaliere costituite in seguito alla trasformazione dei policlinici universitari a gestione diretta, denominate aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale;
 - o aziende ospedaliere costituite mediante trasformazione dei presidi ospedalieri nei quali insiste la prevalenza del corso di laurea in medicina e chirurgia, anche operanti in strutture di pertinenza dell'università, denominate aziende ospedaliere integrate con l'università;
- che l'art. 2 comma 3 del decreto legislativo n. 517/99 stabilisce che al termine del quadriennio di sperimentazione, alle aziende ospedaliere universitarie si applica la disciplina prevista dallo stesso decreto legislativo, salvo gli adattamenti necessari, in base anche ai risultati della sperimentazione, per pervenire al modello aziendale unico di azienda ospedaliero – universitaria;
- che il DPCM del 24 maggio 2001 adotta le linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra Regioni e Università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517;

CONSIDERATO

- che ai sensi delle citate norme il 20 luglio 2004 la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli hanno sottoscritto il protocollo di intesa per la costituzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria integrata con il SSR denominata "AOU SUN", per un periodo sperimentale di 4 anni;
- che ai sensi del citato protocollo di intesa con Decreto del Rettore n. 2870 del 20 luglio 2004 si è costituita l'AOU SUN e si è stabilito che l'autonomia dell'azienda diviene effettiva con l'immissione nella funzione del Direttore Generale;

CONSIDERATO

- che l'art 4 del dlgs 517/99 annovera tra gli organi delle aziende ospedaliere universitarie l'"organo di indirizzo" e ne definisce i compiti, il numero ed i requisiti dei componenti, i membri di diritto e la durata dell'incarico rinviando ai protocolli di intesa la disciplina di dettaglio della sua composizione;
- che ai sensi dell'art 4, comma 4, del dlgs 517/99 l'organo di indirizzo :
 - o "ha il compito di porre in essere iniziative e misure affinché si assicuri la coerenza tra la programmazione dell'attività assistenziale svolta dall'AOU con la programmazione delle attività di didattica e di ricerca dell'Università;
 - o ha massimo cinque componenti;
 - o è presieduto da un presidente, scelto tra i componenti dell'organo medesimo, nominato dalla Regione di intesa con il Rettore una volta conclusasi la fase di sperimentazione;
 - o l'Organo di indirizzo è convocato dal Presidente che ne fissa anche l'ordine del giorno";
- che, inoltre, con l'art 4 comma 4 si stabilisce che:

- o il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia è membro di diritto dell'Organo di Indirizzo;
 - o il Direttore Generale partecipa ai lavori dell'Organo di Indirizzo senza diritto di voto;
 - o non possono far parte dell'Organo di Indirizzo né i dipendenti dell'Azienda né altri componenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
 - o i componenti devono aver maturato una riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari;
 - o i componenti durano in carica 4 anni e possono essere confermati;
- che l'art. 4 comma 2 del DPCM del 24 maggio 2001 stabilisce che "protocolli d'intesa disciplinano la composizione dell'organo di indirizzo di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 517 del 1999 prevedendo, oltre al presidente, la composizione paritetica dei membri designati dalla regione o provincia autonoma e di quelli designati dall'università, ivi compreso, fra questi ultimi, il preside della facoltà di medicina e chirurgia";

RILEVATO

- che il Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Seconda Università degli Studi di Napoli, di cui sopra, stabilisce che l'Organo di Indirizzo è composto dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia che ne è membro di diritto, da due membri designati dalla Regione e da due componenti designati dalla Seconda Università degli Studi di Napoli. Il Presidente è nominato dal Rettore dell'Università di intesa con il Presidente della Giunta Regionale;
- che il medesimo Protocollo di Intesa annovera tra i compiti dell'Organo di Indirizzo l'approvazione dell'atto aziendale predisposto dal Direttore Generale;

PRESO ATTO

- Che il Decreto del Rettore n. 2870 del 20 luglio 2004 all'art. 1 co. 12 e 13 stabilisce che l'organo di indirizzo è istituito dal Rettore dell'Università entro 30 gg dalla costituzione dell'azienda, ribadendo quanto già determinato nel dlgs 517/99 e nel Protocollo di Intesa in ordine alla composizione e ai compiti ad esso assegnati limitatamente al periodo di sperimentazione;
- che con decreto del Rettore n. 4230 del 29 novembre 2004 è stato istituito l'organo di indirizzo dell'AOU Seconda Università degli Studi di Napoli integrata con il SSR i cui componenti durano in carica 4 anni e possono essere confermati;

TENUTO CONTO

- che il Protocollo di Intesa di cui sopra, che ha disciplinato i reciproci rapporti di natura e giuridica e finanziaria tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli per la fase quadriennale di sperimentazione di cui al dlgs 517/99, è scaduto il 19 luglio 2008;
- che il 28 novembre 2008 sono venuti a scadenza anche gli incarichi conferiti con il decreto del Rettore n. 4230/2004;

CONSIDERATO

- che conclusasi la fase quadriennale di sperimentazione, l'art. 4 comma 4 del dlgs 517/99 stabilisce che il Presidente dell'Organo di Indirizzo è designato dalla Regione d'intesa con il Rettore dell'Università;
- che, pertanto, l'Organo di Indirizzo è composto dal Presidente, designato dalla Regione di intesa con il Rettore, da due componenti di nomina regionale e da due componenti di nomina universitaria di cui uno è il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia come previsto dal dlgs 517/99 e dal DPCM 24/05/2001;

PRESO ATTO

- che con nota prot. n. 6044 del 12 febbraio 2009 il Rettore dell'Università SUN ha designato quali componenti dell'Organo di indirizzo:
 - o il dott. Vincenzo Lanza, nato a Grottaminarda (AV) il 14 luglio 1945, in possesso dei requisiti di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari;
 - o il prof. Mario Mustilli, nato a Napoli il 15 agosto 1959, in possesso dei requisiti di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari;

- che con nota prot. 9455 del 10 marzo 2009 il Rettore dell'Università SUN propone di confermare il prof. Giovanni Delrio, preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, quale presidente dell'Organo di Indirizzo dell'AOU SUN;
- che il direttore generale dell'AOU SUN dott. Luigi Muto, nato a Casoria (NA) il 10 febbraio 1947, partecipa alle riunioni dell'Organo di Indirizzo senza diritto di voto;

ACQUISITA

- l'intesa del Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli in ordine alla designazione del prof. Giovanni Delrio, nato a Napoli il 10 giugno 1939 Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia quale Presidente dell'Organo di indirizzo;

CONFERMATO

- quale componente dell'Organo di indirizzo di nomina regionale l'avv. Vincenzo Baroni, nato a Nola (NA) il 22 novembre 1942 con nota prot. 336/SP del 2 febbraio 2009 dell'Assessore alla Sanità;

VISTO

- il curriculum del prof. Avv. Vincenzo Mormile, nato a Napoli il 19 ottobre 1968, designato quale componente dell'Organo di indirizzo di nomina regionale con nota prot. 336/SP del 2 febbraio 2009 dall'Assessore alla Sanità;

RITENUTO

- che l'avv. Vincenzo Baroni e il prof. Avv. Vincenzo Mormile sono in possesso dei requisiti di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari;

VISTI

- il dlgs 502/92 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 32/1994;
- il dlgs 517/99;
- il DPCM 24/05/2001;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

- che l'organo di indirizzo dell'AOU SUN è composto da:
 - o prof. Giovanni Delrio, preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Presidente;
 - o Avv. Vincenzo Baroni componente di nomina regionale;
 - o Prof. avv. Vincenzo Mormile componente di nomina regionale,
 - o Dott. Vincenzo Lanza componente di nomina universitaria,
 - o Dott. Mario Mustilli componente di nomina universitaria;
- che il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria SUN dott. Luigi Muto partecipa ai lavori senza diritto di voto;
- che gli incarichi di Presidente e di componente dell'organo di indirizzo hanno durata pari a quattro anni ai sensi del dlgs 517/99 art. 4 comma 4 a partire dalla notifica agli interessati del presente provvedimento;
- di disporre che entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento il Presidente ed i componenti inviino all'AOU SUN e all'Assessorato alla Sanità, Settore Programmazione, le dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità e l'autorizzazione di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii affinché si perfezioni il conferimento dell'incarico;
- che nella prima seduta si definisca la disciplina per il funzionamento dell'Organo di Indirizzo;
- che le riunioni sono valide con la presenza del Presidente e di almeno due componenti;

- che il Presidente convoca l'Organo di Indirizzo e fissa l'ordine del giorno;
- che le indennità spettanti ai componenti ed al Presidente gravano sul bilancio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria SUN e sono fissate con provvedimento del Direttore Generale dell'AOU nel rispetto della normativa vigente in materia per i corrispondenti organi delle aziende sanitarie della Campania compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- che all'Organo di Indirizzo si applicano le disposizioni dell'art. 19 quater del dlgs 502/92 e ss.mm.ii. così come stabilito dall'art. 4 comma 6 del dlgs 517/99;
- di trasmettere il presente provvedimento al Rettore dell'Università, all'Assessore alla Sanità, al Direttore Generale dell'AOU, ai componenti dell'Organo di Indirizzo, al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 66 del 11 marzo 2009

PROGRAMMAZIONE - Organo di indirizzo dell'AOU Federico II di cui all'art. 4 comma 4 del dlgs 517/1999 - Nomina componenti.

PREMESSO

- che il Dlgs. n. 517 del 21 dicembre 1999 disciplina i rapporti tra Università e Servizio Sanitario Nazionale stabilendo che l'attività assistenziale, necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università, è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio;
- che il medesimo decreto legislativo prevede che la collaborazione tra Regione e Università si realizza attraverso la costituzione di aziende ospedaliero-universitarie, aventi autonoma personalità giuridica, le quali, per un periodo transitorio di quattro anni si possono articolare, in via sperimentale, in due tipologie organizzative:
 - o aziende ospedaliere costituite in seguito alla trasformazione dei policlinici universitari a gestione diretta, denominate aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale;
 - o aziende ospedaliere costituite mediante trasformazione dei presidi ospedalieri nei quali insiste la prevalenza del corso di laurea in medicina e chirurgia, anche operanti in strutture di pertinenza dell'università, denominate aziende ospedaliere integrate con l'università;
- che l'art. 2 comma 3 del decreto legislativo n. 517/99 stabilisce che al termine del quadriennio di sperimentazione, alle aziende ospedaliere universitarie si applica la disciplina prevista dallo stesso decreto legislativo, salvo gli adattamenti necessari, in base anche ai risultati della sperimentazione, per pervenire al modello aziendale unico di azienda ospedaliero – universitaria;
- che il DPCM del 24 maggio 2001 adotta le linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra Regioni e Università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517;

CONSIDERATO

- che ai sensi delle citate norme il 18 luglio 2003 la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II hanno sottoscritto il protocollo di intesa per la costituzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria integrata con il SSR denominata "AOU FEDERICO II", per un periodo sperimentale di 4 anni;
- che ai sensi del citato protocollo di intesa con Decreto del Rettore n. 2942 del 31 luglio 2003 si è costituita l'AOU FEDERICO II, stabilendo che l'autonomia dell'azienda diviene effettiva con l'immissione nella funzione del Direttore Generale;

CONSIDERATO

- che l'art 4 del dlgs 517/99 annovera tra gli organi delle aziende ospedaliere universitarie l'"organo di indirizzo" e ne definisce i compiti, il numero ed i requisiti dei componenti, i membri di diritto e la durata dell'incarico rinviando ai protocolli di intesa la disciplina di dettaglio della sua composizione;
- che ai sensi dell'art 4, comma 4, del dlgs 517/99 l'organo di indirizzo :
 - o "ha il compito di porre in essere iniziative e misure affinché si assicuri la coerenza tra la programmazione dell'attività assistenziale svolta dall'AOU con la programmazione delle attività di didattica e di ricerca dell'Università;
 - o ha massimo cinque componenti;
 - o è presieduto da un presidente, scelto tra i componenti dell'organo medesimo, nominato dalla Regione di intesa con il Rettore una volta conclusasi la fase di sperimentazione;
 - o l'Organo di indirizzo è convocato dal Presidente che ne fissa anche l'ordine del giorno";
- che, inoltre, con l'art 4 comma 4 si stabilisce che:

- o il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia è membro di diritto dell'Organo di Indirizzo;
 - o il Direttore Generale partecipa ai lavori dell'Organo di Indirizzo senza diritto di voto;
 - o non possono far parte dell'Organo di Indirizzo né i dipendenti dell'Azienda né altri componenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
 - o i componenti devono aver maturato una riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari;
 - o i componenti durano in carica 4 anni e possono essere confermati”;
- che l'art. 4 comma 2 del DPCM del 24 maggio 2001 stabilisce che “protocolli d'intesa disciplinano la composizione dell'organo di indirizzo di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 517 del 1999 prevedendo, oltre al presidente, la composizione paritetica dei membri designati dalla regione o provincia autonoma e di quelli designati dall'università, ivi compreso, fra questi ultimi, il preside della facoltà di medicina e chirurgia”;

RILEVATO

- che il Protocollo di Intesa tra Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, di cui sopra, stabilisce che l'Organo di Indirizzo è composto dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia che ne è membro di diritto, da due membri designati dalla Regione e da due componenti designati dalla Università degli Studi di Napoli Federico II. Il Presidente è nominato dal Rettore dell'Università di intesa con il Presidente della Giunta Regionale;
- che il medesimo Protocollo di Intesa annovera tra i compiti dell'Organo di Indirizzo l'approvazione dell'atto aziendale predisposto dal Direttore Generale;

PRESO ATTO

- Che il Decreto del Rettore n. 2942 del 31 luglio 2003 all'art. 1 co. 12 e 13 stabilisce che l'organo di indirizzo è istituito dal Rettore dell'Università entro 30 giorni dalla costituzione dell'azienda, ribadendo quanto già determinato nel dlgs 517/99 e nel Protocollo di Intesa in ordine alla composizione e ai compiti ad esso assegnati limitatamente al periodo di sperimentazione;
- che con Decreto del Rettore n. 4398 del 24 novembre 2003 è stato istituito l'organo di indirizzo dell'AOU Federico II integrata con il SSR i cui componenti durano in carica 4 anni e possono essere confermati;

TENUTO CONTO

- che il Protocollo di Intesa di cui sopra, che ha disciplinato i reciproci rapporti di natura giuridica e finanziaria tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per la fase quadriennale di sperimentazione di cui al dlgs 517/99, è scaduto il 31 dicembre 2007;
- che il 23 novembre 2007 sono venuti a scadenza anche gli incarichi conferiti con il decreto del Rettore n. 4398/2003;

CONSIDERATO

- che conclusasi la fase quadriennale di sperimentazione, l'art. 4 comma 4 del dlgs 517/99 stabilisce che il Presidente dell'Organo di Indirizzo è designato dalla Regione d'intesa con il Rettore dell'Università;
- che, pertanto, l'Organo di Indirizzo è composto dal Presidente, designato dalla Regione di intesa con il Rettore, da due componenti di nomina regionale e da due componenti di nomina universitaria di cui uno è il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia come previsto dal dlgs 517/99 e dal DPCM 24/05/2001;

ACQUISITA

- l'intesa del Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in ordine alla designazione del prof. avv. Vincenzo Patalano, nato a Napoli il 18 aprile 1941, quale Presidente dell'Organo di indirizzo;

PRESO ATTO

- che con nota prot. n. 2441 del 12 gennaio 2009 il Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha designato quale componente dell'Organo di indirizzo il prof. Gaetano Manfredi, nato

a Ottaviano (Na) il 4 gennaio 1964 in possesso dei requisiti di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari;

- che il prof. Giovanni Persico, nato a Napoli il 25 febbraio 1943, in qualità di Preside della facoltà di Medicina e Chirurgia è membro di diritto dell'Organo di Indirizzo;
- che il direttore generale dell'AOU Federico II dott. Giovanni Canfora, nato a Napoli il 26 gennaio 1950, partecipa alle riunioni dell'Organo di Indirizzo senza diritto di voto;

CONFERMATO

- quale componente dell'Organo di indirizzo di nomina regionale il dott. Giuseppe Catenacci, nato a Napoli il 31 dicembre 1937, con nota prot. 336/SP del 2 febbraio 2009 dell'Assessore alla Sanità;

VISTO

- il curriculum del prof. Nicola Mininni, nato a Campobasso il 29 settembre 1937, designato quale componente dell'Organo di indirizzo di nomina regionale con nota prot. 337/SP del 2 febbraio 2009 dall'Assessore alla Sanità;

RITENUTO

- che il dott. Giuseppe Catenacci e il prof. Nicola Mininni sono in possesso dei requisiti di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari e inseriti nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore generale;

VISTI

- il dlgs 502/92 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 32/1994;
- il dlgs 517/99;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

- che l'organo di indirizzo dell'AOU FEDERICO II è composto da:
 - o prof. Vincenzo Patalano, Presidente,
 - o Dott. Giuseppe Catenacci componente di nomina regionale,
 - o Prof. Nicola Mininni componente di nomina regionale,
 - o Prof. Giovanni Persico componente di diritto di parte universitaria,
 - o Prof. Gaetano Manfredi componente di nomina universitaria;
- che il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II dott. Giovanni Canfora partecipa ai lavori senza diritto di voto;
- che gli incarichi di Presidente e di componente dell'Organo di Indirizzo hanno durata pari a quattro anni ai sensi del dlgs 517/99 art. 4 comma 4 a partire dalla notifica agli interessati del presente provvedimento;
- di disporre che entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento il Presidente ed i componenti inviino all'AOU Federico II e all'Assessorato alla Sanità Settore Programmazione le dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità e l'autorizzazione di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii affinché si perfezioni il conferimento dell'incarico;
- che nella prima seduta si definisca la disciplina per il funzionamento dell'Organo di Indirizzo;
- che le riunioni sono valide con la presenza del Presidente e di almeno due componenti;
- che il Presidente convoca l'Organo di Indirizzo e fissa l'ordine del giorno;
- che le indennità spettanti ai componenti ed al Presidente gravano sul bilancio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II e sono fissate con provvedimento del Direttore Generale

dell'AOU nel rispetto della normativa vigente in materia per i corrispondenti organi della aziende sanitarie della Campania compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;

- che all'Organo di Indirizzo si applicano le disposizioni dell'art. 19 quater del dlgs 502/92 e ss.mm.ii. così come stabilito dall'art. 4 comma 6 del dlgs 517/99;
- di trasmettere il presente provvedimento al Rettore dell'Università, all'Assessore a alla Sanità, al Direttore Generale dell'AOU, al Presidente ed ai componenti dell'Organo di Indirizzo, al BURC per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DELL'ASSESSORE ALL'UNIVERSITÀ ED ALLA RICERCA SCIENTIFICA - n. 68 del 13 marzo 2009

RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, CONTROLLO GESTIONE ED AVANZAMENTO PROGETTI - Nomina del Presidente del Comitato Regionale per la Valutazione e della qualità, dell'efficacia, della validità e della coerenza delle azioni rispetto alle finalità e agli obiettivi della Legge regionale n. 13 del 21/12/04.

PREMESSO CHE

- La Regione Campania al fine di valutare i risultati conseguiti dalla programmazione di cui all'art. 7 della Legge Regionale 13/04, si è dotata di un Comitato Regionale per la valutazione della qualità, dell'efficacia, della validità e della coerenza delle azioni rispetto alle finalità e agli obiettivi della Legge regionale n. 13 del 21/12/04, così come indicato nelle Linee di Programmazione e di Indirizzo relative al primo triennio attuativo;
- ai sensi della D.G.R. n. 1556 del 20/10/06, il Comitato è composto da cinque membri, di cui tre nominati dalla Commissione Consiliare Permanente, competente per materia, e due nominati dall'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 83 del 5 Marzo 2007 veniva costituito il Comitato Regionale per la Valutazione della qualità, dell'efficacia, della validità e della coerenza delle azioni rispetto alle finalità e agli obiettivi della Legge regionale 13 del 21/12/2004 nominando quali membri i Proff.ri Gioia Rispoli, Antonio Luciano Borrelli, Alida Clemente, Massimo Capaccioli, Antonio Giuseppe Maria Strollo.
- che con Decreto Assessorile n. 194 del 11/5/2007 veniva nominata la Prof.ssa Gioia Rispoli quale Presidente del Comitato Regionale di Valutazione;
- Che il Comitato è chiamato a svolgere la sua attività fino a completamento degli interventi funzionali al conseguimento degli obiettivi relativi al primo triennio di attuazione della Legge 13/04, così come previsto nelle Linee di Programmazione e di Indirizzo;

CONSIDERATO CHE

- che la Prof.ssa Gioia Rispoli, indicata dalla VI Commissione Consiliare, in data 15.5.2008, faceva pervenire all'Assessorato alla Ricerca Scientifica le proprie dimissioni da membro del Comitato Regionale di Valutazione per sopravvenuta incompatibilità;
- con Decreto Presidenziale n. 54 del 27.2.2009 veniva integrato il Comitato Regionale per la Valutazione, sostituendo la Prof.ssa Gioia Rispoli con la Prof.ssa Ciocia Maria Antonia, quest'ultima indicata anch'essa, nella seduta del 29 gennaio 2009, dalla VI Commissione Consiliare Permanente Istruzione e Cultura, Politica Sociale, Attività per il Tempo Libero;
- ai sensi della predetta D.G.R. n.1 556 del 20/10/2006 il Presidente del Comitato è individuato tra i componenti dello stesso e nominato con Decreto dell'Assessore al ramo;

STABILITO

- di dover pertanto procedere alla nomina, ex novo, del Presidente del Comitato Regionale per la Valutazione della qualità, dell'efficacia, della validità e della coerenza delle azioni rispetto alle finalità e agli obiettivi della Legge regionale 13 del 21/12/2004;
- di poter conferire tale incarico al Prof. Massimo Capaccioli per l'intera durata del Comitato medesimo;

VISTA la L.R. n.13/04

VISTA la D.G.R. n. 1556/06

VISTO il Decreto Presidenziale 54 del 27.2.2009

Alla Stregua dell'Istruttoria svolta dal Settore Università e Ricerca Scientifica, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dl Settore medesimo

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di procedere alla nomina, ex novo, del Presidente del Comitato Regionale per la Valutazione della qualità, dell'efficacia, della validità e della coerenza delle azioni rispetto alle finalità e agli obiettivi della Legge regionale 13 del 21/12/2004;
- di conferire tale incarico al Prof. Massimo Capaccioli per l'intera durata del Comitato medesimo;
- di inviare per l'esecuzione all'A.G.C. Ricerca Scientifica ed ai Settori "Università e Ricerca Scientifica", "Stampa e BURC" e "Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" per quanto di rispettiva competenza.

L'Assessore
Nicola Mazzocca

DECRETO DELL'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI - n. 69 del 13 marzo 2009

**RICERCA E VALORIZZAZIONE DI CAVE, TORBIERE, ACQUE MINERALI E TERMALI -
Cave abbandonate - Commissione istituita dall'articolo 30, comma 7, della Norma di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive - Disciplina di funzionamento.**

PREMESSO

- che con Ordinanza T.A.R. Campania – Napoli – 1^a Sez., n.719 del 18.05.2005, l'Assessore pro-tempore ai LL.PP. è stato nominato quale Commissario per l'approvazione, anche a mezzo di proprio delegato, del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) di cui all'art. 2 della L.R. 54/85 e s.m. e i.;
- che con Ordinanza Commissariale n.11 del 07.06.2006, rettificata con Ordinanza Commissariale n.12 del 06.07.2006, è stato approvato il PRAE;
- che all'art. 30, comma 7, delle Norme di Attuazione (N.d.A) del PRAE è stata istituita una apposita Commissione, presso il competente Assessorato, i cui compiti afferiscono alla verifica dell'opportunità di intervenire sulle cave abbandonate, ricomprese o meno nelle Aree di Particolare Attenzione Ambientale (A.P.A.), come definite dal PRAE, per eliminare l'impatto percettivo con criteri univoci di valutazione, costituita da:
 - a) Assessore al ramo, o suo delegato che la presiede;
 - b) Coordinatori AGC 12 e 15, o dirigenti loro delegati;
 - c) Dirigenti Settore provinciale Genio Civile o loro delegati;
 - d) Dirigente Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Miniere, Torbiere, Acque Minerali e Termali, o suo delegato;

CONSIDERATO

- che la citata Commissione, come previsto dalle N.d.A. del PRAE, esprime i seguenti pareri vincolanti relativi:
 - all'individuazione periodica dell'ordine prioritario e cronologico di coltivazione nelle A.P.A., tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna Provincia (art.30, comma 6);
 - all'approvazione da parte della Giunta Regionale, previa indagine estrattiva territoriale svolta dal Settore Regionale competente, delle graduatorie e delle previsioni progettuali, per ogni Provincia, delle cave abbandonate non ricomprese nelle Aree suscettibili di Nuove Estrazioni, di Riserva e nelle A.P.A., su cui intervenire, distinguendo quelle in disponibilità di Enti pubblici da quelle in disponibilità dei privati, raggruppandole per aree perimetrate e per aree non ricomprese in quelle perimetrate (art.31, commi 3 e 4);
- che all'art.30, comma 7, delle N.d.A. del PRAE è previsto l'adozione di apposito decreto dell'Assessore al ramo attraverso il quale disciplinare il funzionamento della citata Commissione;

RILEVATO:

- che all'art.30, comma 7, lettera a), delle N.d.A. del PRAE è previsto che a presiedere l'istituita Commissione sia l'Assessore al ramo o suo delegato;
- che, ai sensi dell'art.4 della L.R. 24/2005, la suddetta disposizione normativa del PRAE che attribuisce agli Organi di governo l'adozione di atti di gestione, deve intendersi di competenza dei Dirigenti;
- che, in attuazione dell'art.32 della L.R. 01/2008, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, è divenuto il Settore 12 dell'AGC 15 "Are Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione" e, pertanto, nessuna competenza in materia di cave residua all'AGC 12 "Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico";

RITENUTO:

- di dover delegare il Coordinatore dell'AGC 15 a presiedere la Commissione di cui all'art.30, comma 7, delle N.d.A. del PRAE, cui competono l'adozione di atti di gestione;
- che, per gli effetti dell'art.32 della L.R. 1/2008, tutte le competenze in materia di cave sono dell'AGC 15, per cui non è più necessaria la partecipazione dell'AGC 12 ai lavori della Commissione;

- che, per quanto sopra ritenuto, la Commissione di cui all'art. 30, comma 7, delle N.d.A del PRAE, è costituita dai seguenti componenti con diritto di voto:
 - a) Coordinatore AGC 15, o suo delegato che la presiede;
 - b) Dirigenti Settore provinciale Genio Civile o loro delegati;
 - c) Dirigente Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Miniere, Torbiere, Acque Minerali e Termali, o suo delegato;
- che la Commissione, ai fini della sua operatività, deve osservare la seguenti modalità di funzionamento:
 - le convocazioni, gli argomenti all'ordine del giorno ed i relatori sono stabiliti dal Presidente o suo delegato;
 - le riunioni si svolgono ordinariamente nei locali del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
 - per la validità delle adunanze è richiesta la presenza di almeno la metà dei componenti;
 - le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente;
 - il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali svolge le funzioni di segreteria (predisposizione e trasmissione delle convocazione, verbalizzazione delle sedute, conservazione degli atti prodotti, ecc.), designando a tale scopo un dipendente di categoria non inferiore alla C che partecipa alle riunioni;
 - per gli argomenti all'ordine del giorno viene designato un relatore, da scegliersi tra il personale dell'AGC 15, al quale possono essere associati, se necessario, uno o più esperti da scegliersi tra il personale regionale;

DATO ATTO:

- che la partecipazione alla Commissione, non rientrante negli ordinari compiti di istituto, afferisce sostanzialmente a procedure di approvazione di graduatorie e di valutazione di progetti e che, pertanto, ai componenti interni vada riconosciuto un gettone di presenza, per ogni seduta, qualora i lavori si svolgano oltre l'orario di lavoro, nonché le eventuali spese di missione, nella misura prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.111 del 09.02.2007, facendo gravare le spese sulla U.P.B. 2.68.156, Capitolo 844, della Spesa di Bilancio regionale;

VISTE

- la L.R. 54/1985 e s.m. e i.;
- la L.R. 24/2005;
- la L.R. 01/2008;
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, approvato con Ordinanza Commissariale n.11 del 07.06.2006, rettificata con Ordinanza Commissariale n.12 del 06.07.2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.111 del 09.02.2007;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- di delegare il Coordinatore dell'AGC 15 a presiedere la Commissione di cui all'art.30, comma 7, delle N.d.A. del PRAE, cui competono l'adozione di atti di gestione;
- che, per gli effetti dell'art.32 della L.R. 1/2008, tutte le competenze in materia di cave sono dell'AGC 15, per cui non è più necessaria la partecipazione dell'AGC 12 ai lavori della Commissione;
- che, per quanto sopra, la Commissione di cui all'art. 30, comma 7, delle N.d.A del PRAE, è costituita dai seguenti componenti con diritto di voto:
 - a) Coordinatore AGC 15, o suo delegato che la presiede;
 - b) Dirigenti Settore provinciale Genio Civile o loro delegati;
 - c) Dirigente Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Miniere, Torbiere, Acque Minerali e Termali, o suo delegato;
- la Commissione, ai fini della sua operatività, deve osservare la seguenti modalità di funzionamento:

- le convocazioni , gli argomenti all'ordine del giorno ed i relatori sono stabiliti dal Presidente o suo delegato;
- le riunioni si svolgono ordinariamente nei locali del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
- per la validità delle adunanze è richiesta la presenza di almeno la metà dei componenti;
- le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente;
- il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali svolge le funzioni di segreteria (predisposizione e trasmissione delle convocazione, verbalizzazione delle sedute, conservazione degli atti prodotti, ecc.), designando a tale scopo un dipendente di categoria non inferiore alla C che partecipa alle riunioni;
- per gli argomenti all'ordine del giorno viene designato un relatore, da scegliersi tra il personale dell'AGC 15, al quale possono essere associati, se necessario, uno o più esperti da scegliersi tra il personale regionale;
- la partecipazione alla Commissione, non rientrando negli ordinari compiti di istituto, attribuisce sostanzialmente a procedure di approvazione di graduatorie e di valutazione di progetti e, pertanto, ai componenti interni vada riconosciuto un gettone di presenza, per ogni seduta, qualora i lavori si svolgano oltre l'orario di lavoro, nonché le eventuali spese di missione, nella misura prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.111 del 09.02.2007, facendo gravare le spese sulla U.P.B. 2.68.156, Capitolo 844, della Spesa di Bilancio regionale;
- di inviare il presente provvedimento: all'AGC 15 per l'esecuzione; all'AGC 12 e all'AGC 07 per opportuna conoscenza; ai Settori Provinciali del Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno; al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Bassolino

DECRETO DIRIGENZIALE N. 56 del 9 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE SETTORE RAPPORTI CON PROVINCE, COMUNI, COMUNITÀ MONTANE E CONSORZI - DELEGA E SUBDELEGA COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO (CO.RE.CO.) - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1456 del 3 agosto 2007. Decreto dirigenziale n. 375 del 20 settembre 2007. Bando per l'accesso al Contributo di Attivazione Anno 2007. Ordinanza T.A.R. Campania, sez. di Napoli, n. 2720/2008. Ammissione al finanziamento del progetto presentato dell'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest. Riapprovazione della graduatoria.

PREMESSO:

- o che, con deliberazione n. **872 del 23 giugno 2006**, la Giunta Regionale ha approvato la "*Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*" poi sostituita con la disciplina approvata con deliberazione n. **1446 del 18 settembre 2008**;
- o che, con decreto dirigenziale n. **375 del 20 settembre 2007**, questo Settore ha proceduto ad approvare il Bando e a prenotare l'impegno della somma destinata a sostenere le spese relative all'assegnazione del **Contributo di Attivazione anno 2007**, imputando la spesa sul cap. **540 - U.P.B. 6.23.222**;
- o che, con decreto dirigenziale n. **530 del 31 dicembre 2007**, questo Settore ha proceduto a:
 - prendere atto delle risultanze trasmesse con nota prot. n. 1102371 del 31/12/2007 dalla Commissione di valutazione nominata con il decreto dell'Assessore ai Rapporti con il sistema delle Autonomie e dei piccoli Comuni n. 497 del 26/11/2007;
 - approvare i seguenti allegati:
 - Allegato 1 – *Elenco delle Istanze escluse*;
 - Allegato 2 – *Graduatoria utile delle proposte progettuali*;
 - Allegato 3 – *Contributo di Attivazione anno 2007 – Piano di Riparto*;
 - attribuire, conseguentemente, il **Contributo di Attivazione anno 2007** ai 15 progetti collocati utilmente nella graduatoria di cui all'allegato 2 al medesimo decreto, per un importo complessivo di **€ 1.534.151,00**;
- o che, in particolare, rispetto alla proposta progettuale dell'**Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest**, la Commissione ha proceduto all'esclusione della stessa ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Bando in quanto sottoscritta solo dal Presidente dell'Unione e non anche dai rappresentanti legali dei Comuni partecipanti, sottolineando che a nulla valeva la dichiarazione del Presidente dell'Unione che si affermava delegato dai comuni partecipanti, in quanto in carenza di apposita deliberazione di delega dei Consigli dei Comuni non è possibile disporre in merito a servizi di competenza Comunale (verbale del 28/11/2007 al quale si rinvia integralmente);

PREMESSO altresì:

- o che con il ricorso innanzi al T.A.R. Campania sez. di Napoli, n. 2093/2008 promosso contro la Regione Campania, notificato a questa amministrazione in data 14 marzo 2008, l'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest ha richiesto l'annullamento previa sospensione dell'efficacia:
 - della nota prot. n. 0033830 del 14/01/2008 con la quale veniva comunicata l'esclusione della proposta progettuale dell'Unione;
 - del verbale della commissione del 28/12/2007;
 - di tutti gli atti connessi in preordine e conseguenti;
- o che con l'Ordinanza n. 1509/2008, notificata a questa Amministrazione in data 09/06/2008, il T.A.R. Campania sez. di Napoli, riconoscendo il *fumus bonis iuris* con riguardo alla sussistenza in capo all'Unione di comuni Area Caserta Sud-Ovest della delega richiesta dall'art. 3, lett b), del bando, ha accolto la domanda cautelare e, per l'effetto, ha ordinato alla Regione Campania di rideterminarsi nei modi e nei tempi indicati nella parte motiva;
- o che con la nota prot. n. 522335 del 18/06/2008 questo Settore ha riconvocato la commissione di valutazione nominata con il citato decreto assessorile n. 497 del 26/11/2007 onde procedere ad una rivalutazione della sussistenza delle ragioni che hanno determinato l'esclusione della proposta progettuale dell'Unione Area Caserta Sud-Ovest alla luce di quanto disposto con la citata Ordinanza

T.A.R.;

- o che con la nota prot. n. 0587791 del 08/07/2008 la commissione ha trasmesso n. 3 verbali di sedute riportanti le decisioni assunte in ordine alla citata Ordinanza;
- o che, nel verbale del 03 luglio 2008, la Commissione, in mera ottemperanza ed esecuzione alla citata Ordinanza del T.A.R. Campania, da atto di aver proceduto a riesaminare tutta la documentazione e, segnatamente, l'istanza di partecipazione presentata dall'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest, l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Unione stessa;
- o che, dopo approfondito esame, la Commissione non ha rinvenuto agli atti della procedura la sussistenza di alcuna delega in senso tecnico, cioè la presenza di un atto formale che faccia desumere la titolarità in capo all'Unione del potere di presentare e dunque sottoscrivere l'Istanza in nome e per conto dei comuni facenti parte dell'Unione;
- o che la Commissione, conseguentemente ha confermato l'esclusione disposta con il precedente verbale del 28 novembre 2007 ed il conseguente decreto dirigenziale n. 530 del 31/12/2007;
- o che con decreto dirigenziale n. 221 del 08/07/2008 questo Settore ha conseguentemente confermato l'esclusione del progetto presentato dall'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest;

RILEVATO:

- o che in data 6 ottobre 2008 l'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest ha presentato motivi aggiunti per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, del decreto dirigenziale n. 221 del 08/07/2008;
- o che con l'Ordinanza n. 2720/2008, notificata a questa Amministrazione in data 11/11/2008, il T.A.R. Campania sez. di Napoli, visti i motivi aggiunti, ha ordinato alla Regione Campania di esaminare nel merito la proposta progettuale formulata dall'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest, ammettendola in sostanza alla valutazione;
- o che, conseguentemente, in data 19/11/2008, con nota prot. n. 0966854, questo Settore ha proceduto a riconvocare la commissione di valutazione nominata con il citato decreto assessorile n. 497 del 26/11/2007 onde procedere alla valutazione nel merito della proposta progettuale dell'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest;
- o che, con nota prot. n. 1079991 del 30/12/2008, la Commissione ha trasmesso n. 10 verbali e n. 4 allegati, riportanti le valutazioni effettuate sulla proposta progettuale dell'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest e le modifiche, conseguenti all'ammissione della citata Unione, incidenti sui punteggi attribuiti a tutti i progetti ammessi a finanziamento;
- o che la nuova graduatoria di cui all'allegato 3, colloca il progetto dell'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest in 7ma posizione;
- o che in base al ricalcolo dei punteggi attribuiti ai singoli progetti, a seguito dell'inserimento del progetto dell'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest, n. 3 progetti, e precisamente quelli presentati dalle comunità montane Taburno, Monti Picentini e Vallo di Diano, non raggiungono la soglia di idoneità prevista dall'art. 5, comma 5 del bando;
- o che, relativamente allo stato dei tre progetti sopra indicati in ordine alla documentazione obbligatoria di cui all'art. 7, comma 1, del bando si evidenzia quanto segue:
 - a) per il progetto della Comunità montana del Taburno, la documentazione trasmessa a questo Settore ai sensi dell'art. 7, comma 1 del bando adottato con decreto dirigenziale n. 375 del 20 settembre 2007 risulta carente, in quanto priva delle deliberazioni consiliari dei comuni di Campagna, Castelnuovo di Conza, Contursi Terme, Oliveto Citra e Valva nonché della dichiarazione di attivazione della gestione associata dei servizi;
 - b) per il progetto della Comunità montana Vallo di Diano, non è stata trasmessa alcuna documentazione prevista dall'art. 7, comma 1 del bando;
 - c) per il progetto della Comunità montana Monti Picentini, è stata trasmessa a questo Settore tutta la documentazione prevista dall'art. 7, comma 1 del bando;
- o che, a tutt'oggi, le citate forme associative che a seguito dell'ammissione dell'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest non raggiungono la soglia di idoneità non hanno ricevuto alcuna liquidazione del finanziamento attribuito con il decreto dirigenziale n. 530 del 31 dicembre 2007;
- o che la gestione associata di cui al progetto della comunità montana Serinese Solofrana, comunità soppressa in base alla legge regionale 30 settembre 2008, n. 12, che aveva ottenuto un finanziamento di € 150.000,00, in base a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lett. b), n. 2),

riguardando un ambito territoriale a cavallo delle nuove comunità montane, risulta automaticamente sciolta;

RITENUTO pertanto necessario:

- o prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione di Valutazione, di cui al decreto assessorile n. 497 del 26/11/2007, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Ordinanza T.A.R. Campania, sez. di Napoli, n. 2720/2008, e riportate in n. 10 verbali e n. 4 allegati, dai quali si evince quanto segue:
 - a) il progetto dell'Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest ha conseguito il punteggio di 125,13 e risulta collocato in 7ma posizione della graduatoria provvisoria trasmessa dalla Commissione;
 - b) n. 3 progetti, quelli presentati dalle comunità montane Taburno, Monti Picentini e Vallo di Diano, in seguito al ricalcolo dei punteggi attribuiti ai singoli progetti per effetto dell'ammissione del progetto dell'Unione dei Comuni Caserta Sud-Ovest non raggiungono la soglia di idoneità prevista dall'art. 5, comma 5 del bando;
- o prendere atto che la gestione associata di cui al progetto della comunità montana Serinese Solofrana, comunità soppressa in base alla legge regionale 30 settembre 2008, n. 12, che aveva ottenuto un finanziamento di € 150.000,00, in base a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lett. b), n. 2), riguardando un ambito territoriale a cavallo delle nuove comunità montane, risulta automaticamente sciolta e dunque va stralciata dalla graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento di cui al Contributo di Attivazione anno 2007;
- o procedere ad approvare le risultanze dei lavori della Commissione di Valutazione e, conseguentemente, a modificare la graduatoria e gli allegati di cui al decreto dirigenziale n. 530 del 31/12/2007;
- o attribuire al progetto presentato dall'Unione dei Comuni Caserta Sud-Ovest il finanziamento di € 100.523,25, come risultante dall'allegato 4, di cui € 3.518,31 per i controlli di cui all'art. 8 del bando;
- o dichiarare decaduti dal finanziamento i progetti presentati dalle comunità montane Taburno, Monti Picentini e Vallo di Diano per effetto della modifica della graduatoria in ottemperanza a quanto stabilito dall'Ordinanza T.A.R. Campania, sez. di Napoli, n. 2720/2008;
- o approvare i seguenti allegati al presente decreto che ne formano parte integrante e sostanziale:
 - **Allegato 1 – Elenco delle Istanze escluse;**
 - **Allegato 2 – Elenco delle istanze non idonee;**
 - **Allegato 3 – Graduatoria utile delle proposte progettuali;**
 - **Allegato 4 – Contributo di Attivazione anno 2007 – Piano di Riparto;**
- o dare atto che la spesa di cui al presente atto grava sugli impegni assunti sui capp. **302 e 540**, U.P.B. **6.23.222**, con il decreto dirigenziale n. 530 del 31/12/2007;
- o dare atto che le spese relative ai compensi spettanti ai componenti ed al segretario della Commissione di Valutazione per le ulteriori 10 sedute ammontano complessivamente ad **€ 2.358,23**, e saranno liquidate con successivo e separato atto di questo Settore;
- o dare atto che il residuo di **€ 459.621,50** non attribuito affluisce al fondo per l'associazionismo di cui al punto 2, paragrafo 3, della "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" approvata con deliberazione di Giunta n. **1446** del **18 settembre 2008**, e la sua destinazione sarà stabilita con successiva deliberazione di Giunta Regionale di Quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2009;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

Vista la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;

Vista la legge regionale n. 2 del 19/01/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 5 del 26/01/2009, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 23/02/2009 con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale per l'anno 2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa

dal Dirigente del Servizio 06 - *“Politiche di Sostegno all’Associazionismo dei Comuni, alle Comunità Montane, alla Montagna ed alle Isole Minori”*;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione di Valutazione, di cui al decreto assessorile n. 497 del 26/11/2007, in ottemperanza a quanto stabilito dall’Ordinanza T.A.R. Campania, sez. di Napoli, n. 2720/2008, e riportate in n. 10 verbali e n. 4 allegati, dai quali si evince quanto segue:
 - a) il progetto dell’Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest ha conseguito il punteggio di 125,13 è risulta collocato in 7ma posizione della graduatoria provvisoria trasmessa dalla Commissione;
 - b) n. 3 progetti, quelli presentati dalle comunità montane Taburno, Monti Picentini e Vallo di Diano, in seguito al ricalcolo dei punteggi attribuiti ai singoli progetti per effetto dell’ammissione del progetto dell’Unione dei Comuni Caserta Sud-Ovest non raggiungono la soglia di idoneità prevista dall’art. 5, comma 5 del bando;
2. prendere atto che la gestione associata di cui al progetto della comunità montana Serinese Solofrana, comunità soppressa in base alla legge regionale 30 settembre 2008, n. 12, che aveva ottenuto un finanziamento di € 150.000,00, in base a quanto disposto dall’art. 26, comma 1, lett. b), n. 2), riguardando un ambito territoriale a cavallo delle nuove comunità montane, risulta automaticamente sciolta e dunque va stralciata dalla graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento di cui al Contributo di Attivazione anno 2007;
3. procedere ad approvare le risultanze dei lavori della Commissione di Valutazione e, conseguentemente, a modificare la graduatoria e gli allegati di cui al decreto dirigenziale n. 530 del 31/12/2007;
4. attribuire al progetto presentato dall’Unione dei Comuni Caserta Sud-Ovest il finanziamento di € 100.523,25, come risultante dall’allegato 4, di cui € 3.518,31 per i controlli di cui all’art. 8 del bando;
5. dichiarare decaduti dal finanziamento i progetti presentati dalle comunità montane Taburno, Monti Picentini e Vallo di Diano per effetto della modifica della graduatoria in ottemperanza a quanto stabilito dall’Ordinanza T.A.R. Campania, sez. di Napoli, n. 2720/2008;
6. approvare i seguenti allegati al presente decreto che ne formano parte integrante e sostanziale:
 - Allegato 1 – Elenco delle Istanze escluse;
 - Allegato 2 – Elenco delle istanze non idonee;
 - Allegato 3 – Graduatoria utile delle proposte progettuali;
 - Allegato 4 – Contributo di Attivazione anno 2007 – Piano di Riparto;
7. dare atto che la spesa di cui al presente atto grava sugli impegni assunti sui capp. 302 e 540, U.P.B. 6.23.222, con il decreto dirigenziale n. 530 del 31/12/2007;
8. dare atto che le spese relative ai compensi spettanti ai componenti ed al segretario della Commissione di Valutazione per le ulteriori 10 sedute ammontano complessivamente ad € 2.358,23, e saranno liquidate con successivo e separato atto di questo Settore;
9. dare atto che il residuo di € 459.621,50 non attribuito affluisce al fondo per l’associazionismo di cui al punto 2, paragrafo 3, della “Disciplina regionale per l’erogazione dei contributi a favore dell’associazionismo comunale” approvata con deliberazione di Giunta n. 1446 del 18 settembre 2008, e la sua destinazione sarà stabilita con successiva deliberazione di Giunta Regionale di Quantificazione del Fondo per l’Associazionismo per l’anno 2009;

10. notificare, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, copia conforme del presente atto all'Unione dei Comuni Caserta Sud-Ovest e alle comunità montane Taburno, Monti Picentini, Vallo di Diano;
11. trasmettere altresì copia del presente atto a tutti i soggetti di cui agli allegati al presente decreto;
12. trasmettere copia del presente atto al Commissario di Liquidazione della ex comunità montana Serinese Solofrana nominato con decreto presidenziale n. 52 del 26/02/2009 ai sensi dell'art. di cui all'art. 20, comma 3, della legge regionale n. 12/2008;
13. dare atto che, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, avverso il citato decreto le amministrazioni interessate hanno la facoltà:
 - a) entro il termine di 60 giorni dalla notifica del provvedimento, di proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania;
 - b) in alternativa, entro il termine di 120 giorni dalla notifica del provvedimento, di proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato.
14. inviare copia del presente decreto, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr. Enrico Tedesco

Elenco Istanze Escluse		
N.	Amministrazione di riferimento del Raggruppamento	Motivazione dell'esclusione
1	Comunità Montana MONTEMAGGIORE	Esclusa ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Bando, in quanto mancando i documenti di riconoscimento così come previsto dall' art. 38 comma 3 D.P.R. n.445/ 2000, l'istanza è da considerarsi non sottoscritta.
2	Comunità Montana ALENTO MONTESTELLA	La domanda è priva dei requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 3 comma 1, in quanto manca la sottoscrizione del sindaco del comune di OMIGNANO, uno dei Comuni partecipanti al raggruppamento.

Elenco Istanze Non Idonee		
N.	Amministrazione di riferimento del Raggruppamento	Motivazione
1	Comunità Montana TABURNO	LA PROPOSTA PROGETTUALE NON RAGGIUNGE IL PUNTEGGIO MINIMO DI 110 (ART. 5, COMMA 5 DEL BANDO.
2	Comunità Montana MONTI PICENTINI	LA PROPOSTA PROGETTUALE NON RAGGIUNGE IL PUNTEGGIO MINIMO DI 110 (ART. 5, COMMA 5 DEL BANDO.
3	Comunità Montana VALLO DI DIANO	LA PROPOSTA PROGETTUALE NON RAGGIUNGE IL PUNTEGGIO MINIMO DI 110 (ART. 5, COMMA 5 DEL BANDO.

Allegato 3

Graduatoria utile delle Proposte progettuali							
N.	Amministrazione di riferimento del Raggruppamento	Enti aderenti al Raggruppamento	Funzioni e/o Servizi Inseriti nella proposta progettuale	Funzioni e/o Servizi Ammessi a valutazione	Importo Progetto Proposto	Importo Progetto Ammesso	Punti
1	Comunità Montana ALTO TAMMARO	1- Campolattaro; 2- Castelpagano 3- Circello; 4- Colle Sannita; 5- Fragneto l'Abate; 6- Fragneto Monforte; 7- Morcone; 8- Reino; 9- Sassinoro; 10-Santa Croce del Sannio.	1- Gestione forniture di beni e servizi 2- Gestione dei beni del patrimonio immobiliare 3- Gestione gare lavori 4- Illuminazione pubblica e servizi connessi 5- Gestione asili nido 6- Servizi cimiteriali	1- Gestione forniture di beni e servizi 2- Gestione dei beni del patrimonio immobiliare 3- Gestione gare lavori 4- Illuminazione pubblica e servizi connessi 5- Gestione asili nido 6- Servizi cimiteriali	210.000,00	210.000,00	152,44
2	Comunità Montana TITERNO	1 - S. Lupo 2 - Guardia Sanframondi 3 - Castelvenere 4 - Pontelandolfo 5 - Cerreto Sannita 6 - Cusano Mutri 7 - S. Salvatore Telesino 8 - Ponte 9 - Faicchio 10 - S. Lorenzo Maggiore 11 - Puglianello 12 - Pietraroja 13 - S. lorenzello	1 - Biblioteche, musei e pinacoteche 2 - Gestione fornitura beni e servizi 3 - Gestione servizi informatici 4 - Trasporto scolastico 5 - Gestione asili nido 6 - Gestione servizi cimiteriali 7 - Ufficio relazioni con il pubblico 8 -Sportello unico attività produttive	1 - Biblioteche, musei e pinacoteche 2 - Gestione fornitura beni e servizi 3 - Gestione servizi informatici 4 - Trasporto scolastico 5 - Gestione asili nido 6 - Gestione servizi cimiteriali 7 - Ufficio relazioni con il pubblico	300.000,00	224.000,00	135,14
3	Comunità Montana TERMINIO CERVIALTO	1 - Calabritto 2 - Caposele 3 - Cassano Irpino 4 - Castelfranci 5 - Castelvetere sul calore 6 - Chiusano San Domenico 7 - Fontanarosa 8 - Lapio 9 - Luogosano 10 - Montella 11 - Montemarano 12 - Nusco 13 - Paternopoli 14 - Salza Irpina 15 - Sant'Angelo all'Esca 16 - Senerchia 17 - Sorbo Serpico 18 - Taurasi 19 - Volturara Irpina	1 - Catasto immobiliare terreni e fabbricati 2 - Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco 3 - Servizio di trasporto scolastico-rurale 4 - Attivazione del servizio guardie rurali 5 - Servizio associato di polizia municipale 6 - Servizio comune di gestione della rete di illuminazione pubblica	1- Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco 2- Servizio comune di gestione della rete di illuminazione pubblica	213.292,50	71.080,00	133,14
4	Comunità Montana BUSSENTO	1 - Casaletto Spartano 2 - Caselle in Pittari 3 - Ispani 4 - Morigerati 5 - Santa Marina 6 - Sapri 7 - Torraca 8 - Torre Orsaia 9 - Tortorella 10 - Vibonati	1 - Catasto incendi a fini urbanistici e di gestione del territorio 2 - Sicurezza sul lavoro 3 - Servizio illuminazione pubblica e gestione energia 4 - Servizio intercomunale di trasporto scolastico S.M. Inferiore 5 - Servizi finanziari e tributari 6 - Servizi informatici per gestione telefonia IP	1 - Catasto incendi a fini urbanistici e di gestione del territorio 2 - Servizio illuminazione pubblica e gestione energia 3 - Servizio intercomunale di trasporto scolastico S.M. Inferiore 4 - Servizi finanziari e tributari	379.334,00	231.314,00	130,11

Allegato 3

5	Comune di SAN LEUCIO DEL SANNIO Associazione in Convenzione ex art. 30 D.lgs n. 267/2000	1 - Ceppaloni 2 - Arpaise 3 - S. Leucio del Sannio	1 - Gestione dei beni del patrimonio immobiliare 2 - URP 3 - CED 4 - Urbanistica e gestione del territorio 5 - Servizi di protezione civile 6 - Gestione asili nido	1 - Gestione dei beni del patrimonio immobiliare 2 - URP 3 - CED 4 - Urbanistica e gestione del territorio 5 - Servizi di protezione civile 6 - Gestione asili nido	142.000,00	142.000,00	128,37
6	Unione dei Comuni SANTI SANNITI	1 - San Giorgio del Sannio 2 - San Martino Sannita 3 - San Nazzaro	1 - Gestione fornitura di beni e servizi 2 - Gestione gare lavori 3 - Gestione servizi informatici 4 - Urbanistica e gestione del territorio 5 - Servizi di protezione civile 6 - Gestione asili nido	1 - Gestione fornitura di beni e servizi 2 - Gestione gare lavori 3 - Gestione servizi informatici 4 - Urbanistica e gestione del territorio 5 - Servizi di protezione civile 6 - Gestione asili nido	300.000,00	300.000,00	126,17
7	Unione dei Comuni Area Caserta Sud-Ovest	1 - Cannello ed Arnone 2 - Capodrise 3 - Castel Volturno 4 - Cellole 5 - Francolise 6 - Grazzanise 7 - Marcianise 8 - Mondragone 9 - Santa Maria La Fossa 10 - Sessa Aurunca	1 - Informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico 2 - Servizi informatici 3 - Servizio statistico 4 - Biblioteche, archivi storici e musei 5 - Educazione al teatro 6 - Controllo della viabilità e dei trasporti 7 - Manutenzione dell'illuminazione pubblica 8 - Servizi cimiteriali	1 - Informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico 2 - Servizi informatici 3 - Servizio statistico 4 - Biblioteche, archivi storici e musei 5 - Educazione al teatro 6 - Controllo della viabilità e dei trasporti 7 - Manutenzione dell'illuminazione pubblica 8 - Servizi cimiteriali	335.077,50	335.077,50	125,13
8	Comunità Montana TANAGRO	1 - Auletta 2 - Buccino 3 - Caggiano 4 - Palomonte 5 - Ricigliano 6 - Romagnano al Monte 7 - Salvitelle 8 - San Gregorio Magno	1 - Servizi finanziari e tributari 2 - Gestione dei beni del patrimonio immobiliare 3 - Gestione gare lavori 4 - URP	1 - Servizi finanziari e tributari 2 - Gestione dei beni del patrimonio immobiliare 3 - Gestione gare lavori 4 - URP	140.000,00	140.000,00	118,93
9	Comunità Montana VALLO DI LAURO E BAIANESE	1 - Baiano 2 - Domicella 3 - Moschiano 4 - Mugnano del Cardinale 5 - Quadrelle 6 - Sirignano 7 - Taurano	1 - Ricognizione e manutenzione ordinaria dei beni del patrimonio gestione dei rapporti con i terzi 2 - URP 3 - Gestione servizi informatici 4 - Trasporto scolastico 5 - Trasporto locale a chiamata 6 - Raccolta rifiuti ingombranti	1 - Ricognizione e manutenzione ordinaria dei beni del patrimonio gestione dei rapporti con i terzi 2 - URP 3 - Gestione servizi informatici 4 - Trasporto scolastico 5 - Trasporto locale a chiamata 6 - Raccolta rifiuti ingombranti	245.000,00	245.000,00	118,01
10	Comunità Montana PARTENIO	1 - Capriglia Irpina 2 - Chianche 3 - Grottolella 4 - Montefalcione 5 - Montefredane 6 - Montefusco 7 - Ospedaletto d'Alpinolo 8 - Petruo Irpino 9 - Pietrastornina 10 - Roccabascera 11 - Rotondi 12 - San Martino Valle Caudina 13 - Sant'Angelo a Scala 14 - Santa Paolina 15 - Summonte 16 - Torrioni	1 - Trattamento giuridico del personale gestione associata del nucleo di valutazione 2 - Servizi finanziari e tributari-gestione associata ICI in relazione al catasto 3 - Gestione forniture di beni e servizi 4 - Servizi finanziari e tributari-controllo di gestione 5 - Gestione servizi di statistica 6- Gestione delle funzioni catastali di cui all'art. 3	1- Servizi finanziari e tributari-gestione associata ICI in relazione al catasto 2 - Gestione forniture di beni e servizi 3 - Servizi finanziari e tributari-controllo di gestione 4- Gestione delle funzioni catastali di cui all'art. 3	214.285,74	142.857,16	115,91

Allegato 3

11	Comune di CASTELCAMPAGNANO Associazione in Convenzione ex art. 30 D.lgs n. 267/2000	1 - Castel Campagnano 2 - Ruviano	1 - Servizi finanziari e tributari 2 - Gestione dei beni del patrimonio immobiliare 3 - Costituzione struttura organizzativa unica (in parte) di polizia municipale 4 - Servizi di protezione civile 5 - Gestione servizi cimiteriali	1 - Servizi finanziari e tributari 2 - Gestione dei beni del patrimonio immobiliare 3 - Costituzione struttura organizzativa unica (in parte) di polizia municipale 4 - Servizi di protezione civile 5 - Gestione servizi cimiteriali	142.850,00	142.850,00	114,12
12	Comunità Montana ALTO E MEDIO SELE	1 - Campagna 2 - Castelnuovo di Conza 3 - Colliano 4 - Contursi Terme 5 - Laviano 6 - Oliveto Citra 7 - Santomena 8 - Valva	1 - Gestione beni patrimonio immobiliare 2 - Servizio informatico settore rifiuti: dalla tassa alla tariffa 3 - Servizio di polizia municipale ambientale 4 - Gestione servizi cimiteriali	1 - Gestione beni patrimonio immobiliare 2 - Servizio informatico settore rifiuti: dalla tassa alla tariffa 3 - Gestione servizi cimiteriali	248.056,00	173.104,00	111,29
					2.869.895,74	2.357.282,66	

Allegato 4

Contributo di Attivazione anno 2007 - Piano di Riparto												
N.	Amministrazione di riferimento del Raggruppamento	Importo progetto da quadro generale riassuntivo (A)	Punteggio attribuito	Contributo massimo in base alla Percentuale di Copertura art. 6, comma 4, del bando			Contributo massimo in base ai servizi art. 6, comma 5, del bando		Importo effettivo Finanziabile (importo minimo tra C e D) (E)	Contributo Regionale attribuito art. 6, comma 2, del bando (F)	Somma riservata attività ex art. 8 del bando art. 6, comma 6, del bando (G = F * 0,035)	Importo netto liquidabile (H = F - G)
				Pop. media	% (B)	Importo (C = A * B)	n. Servizi	Importo (D)				
1	Comunità Montana ALTO TAMMARO	210.000,00	152,44	1935	0,7	147.000,00	6	150.000,00	147.000,00	147.000,00	5.145,00	141.855,00
2	Comunità Montana TITERNO	224.000,00	135,14	2887	0,7	156.800,00	7	150.000,00	150.000,00	150.000,00	5.250,00	144.750,00
3	Comunità Montana TERMINIO CERVIALTO	71.080,00	133,14	2538	0,7	49.756,00	2	50.000,00	49.756,00	49.756,00	1.741,46	48.014,54
4	Comunità Montana BUSSENTO	231.314,00	130,11	2268	0,7	161.919,80	4	100.000,00	100.000,00	100.000,00	3.500,00	96.500,00
5	Comune di SAN LEUCIO DEL SANNIO Associazione in Convenzione ex art. 30 D.lgs n. 267/2000	142.000,00	128,37	2520	0,7	99.400,00	6	120.000,00	99.400,00	99.400,00	3.479,00	95.921,00
6	Unione dei Comuni SANTI SANNITI	300.000,00	126,17	3982	0,5	150.000,00	6	150.000,00	150.000,00	150.000,00	5.250,00	144.750,00
7	Unione dei Comuni AREA CASERTA SUD-OVEST	335.077,50	125,13	14806	0,3	100.523,25	8	150.000,00	100.523,25	100.523,25	3.518,31	97.004,94
8	Comunità Montana TANAGRO	140.000,00	118,93	2719	0,7	98.000,00	4	100.000,00	98.000,00	98.000,00	3.430,00	94.570,00
9	Comunità Montana VALLO DI LAURO E BAIANESE	245.000,00	118,01	2802	0,7	171.500,00	6	150.000,00	150.000,00	150.000,00	5.250,00	144.750,00
10	Comunità Montana PARTENIO	142.857,16	115,91	1934	0,7	100.000,01	4	100.000,00	100.000,00	100.000,00	3.500,00	96.500,00

Allegato 4

11	Comune di CASTELCAMPAGNANO Associazione in Convenzione ex art. 30 D.lgs n. 267/2000	142.850,00	114,12	900	0,7	99.995,00	5	100.000,00	99.995,00	99.995,00	3.499,83	96.495,18
12	Comunità Montana ALTO E MEDIO SELE	173.104,00	111,29	3908	0,5	86.552,00	3	75.000,00	75.000,00	75.000,00	2.625,00	72.375,00
		2.357.282,66				1.421.446,06		1.395.000,00	1.319.674,25	1.319.674,25	46.188,60	1.273.485,65

Fondi regionali a Sostegno dell'Associazionismo - Riepilogo generale		
a	Stanziamiento capp. 302 e 540 UPB 6.23.222 anno 2007	1.785.391,15
b	Spese commissione di valutazione ex art. art. 5, comma 1 del bando	6.095,40
c	Importo attribuibile a titolo di contributo regionale (a - b)	1.779.295,75
d	Contributo Regionale complessivamente attribuito	1.319.674,25
e	Residuo (c - d)	459.621,50

DECRETO DIRIGENZIALE N. 36 del 16 febbraio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE - SALERNO - D. Lgs 152/06, art. 208. DGR 5880/02 e s.m.i. - Proroga Decreto Dirigenziale n. 181 del 18.07.2008, approvazione progetto di adeguamento ed autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento _ Ditta De. R. e M. sas di PISTONE Mario con sede legale ed impianto in Località San Licandro, Sicignano degli Alburni (SA), foglio 3, particelle n. 1260, 1261, 1262, 1263.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **che** la ditta De. R. e M. sas di PISTONE Mario è titolare del Decreto Dirigenziale n. 181 del 18.07.2008 - approvazione progetto di adeguamento ed autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento - Ditta De. R. e M. sas di PISTONE Mario con sede legale ed impianto in Località San Licandro - Sicignano degli Alburni (SA) -foglio 3, particelle n. 1260-1261-1262-1263;
- **che** in data 11.02.2009, prot. 2009.0120297, il sig. Mario Pistone, nato a Polla il 25.03.1965 e residente a Polla alla C/da San Giacomo, nella qualità di titolare della Ditta De. R. e M. sas di PISTONE Mario, chiedeva una proroga del D.D. 181 del 18.07.2008 per ritardi nell'ultimazione dei lavori di completamento dovuti al maltempo,

CONSIDERATO che la richiesta di proroga del Decreto Dirigenziale n. 181 del 18.07.2008 è accoglibile;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di ACCOGLIERE** la richiesta di proroga del sig. Mario Pistone, nato a Polla il 25.03.1965 e residente a Polla alla C/da San Giacomo, nella qualità di titolare della Ditta De. R. e M. sas di PISTONE Mario, titolare dell'impianto sito in Sicignano degli Alburni (SA) in Località San Licandro;
- **di CONCEDERE** mesi 6 (sei) di proroga per l'ultimazione dei lavori autorizzati con D.D. 181 del 18.07.2008;
- **di RIBADIRE** che è prorogato l'esercizio provvisorio dell'impianto, autorizzato dal succitato Decreto Dirigenziale, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento fino al collaudo da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato;
- **di CONFERMARE** tutte le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 181 del 18.07.2008;
- **di STABILIRE** che l'esercizio definitivo dell'impianto avrà inizio, con l'emanazione di ulteriore Decreto Dirigenziale da rilasciare ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 da parte dello STAP Ecologia di Salerno e conseguente a:
 - A) all'invio da parte della Ditta della comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, attestata da apposita perizia giurata di tecnico qualificato;
 - B) del certificato dell'Amministrazione Provinciale di Salerno della corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato;
- **di NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta De. R. e M. sas di PISTONE Mario con sede legale ed impianto in Località San Licandro - Sicignano degli Alburni (SA);

- **di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune Sicignano degli Alburni (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL SA2, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, ed al BURC per la pubblicazione integrale;
- **di INVIARE** per via telematica, copia del presente Decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. Ecologia (05) ed al BURC per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

DECRETO DIRIGENZIALE N. 6 del 12 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA SETTORE CENTRO REGIONALE ELABORAZIONI DATI - Approvazione Manifestazione di interesse per acquisizione di informazioni su copertura dei servizi in Banda Larga in aree a digital divide della Regione Campania e ricognizione del fabbisogno sul territorio. Con Allegato.

PREMESSO :

- CHE l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Campania, sottoscritta in data 16 febbraio 2000, costituisce il quadro di riferimento degli atti di programmazione negoziata e lo strumento con il quale sono stabiliti, congiuntamente tra il Governo e la Giunta della Regione, gli obiettivi da conseguire per i quali è indispensabile l'azione congiunta degli organismi predetti;
- CHE la suddetta Intesa Istituzionale di Programma ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi prioritariamente attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro ed ha dettato i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli accordi stessi;
- CHE con la Delibera n. 395 del 09/03/07 la Giunta Regionale, tra l'altro, ha stabilito che le procedure per l'attuazione degli studi di fattibilità prevedano la realizzazione di un'analisi di prefattibilità propedeutica alla verifica degli studi di fattibilità;
- CHE in data 20/12/07 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Studi di Fattibilità" tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, con la relativa Relazione Tecnica e n. 36 Schede Intervento, redatte ai sensi della Delibera CIPE n. 76/2002, quali risultanti dalle attività di concertazione tra la Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico;
- CHE con DGR n. 700 del 24 aprile 2008 vi è stata la presa d'atto Accordo di Programma Quadro studi di fattibilità e sono state adottate determinazioni su modalità di attuazione, misure organizzative e adempimenti contabili;
- CHE nell'APQ Studi di Fattibilità è stata inserita l' "Analisi delle condizioni di digital divide in Regione Campania" la cui realizzazione è a carico del Coordinatore dell'AGC 06;
- CHE all'art 2 del citato APQ è stato definito, tra l'altro, che si intende per studio di fattibilità lo studio avente ad oggetto organicamente e con stretta connessione funzionale dei tre livelli, la realizzazione di un'analisi di pre-fattibilità, uno studio di fattibilità ed una progettazione quanto meno preliminare e per la cui elaborazione sono previste due fasi di procedimentali;
- CHE nel POR FESR 2007 -2013 è prevista la realizzazione del grande progetto " Allarga la rete: Banda Larga e sviluppo digitale in Campania" il quale prevede l'ampliamento dell'attuale copertura dei servizi in larga banda in aree già parzialmente servite da Primari Operatori e da Operatori Locali del settore con la realizzazione graduale della copertura in larga banda in aree attualmente non raggiunte da servizi internet adeguati alle esigenze della popolazione e delle aziende.
- CHE con DD. n. 516 del 27.10.2008 il Coordinatore dell'AGC 06 ha delegato al Dirigente del Settore CRED la responsabilità della realizzazione di detto studio;

RILEVATO

- Che le Linee di indirizzo strategico approvate con DGR n. 1056 del 19/06/2008 prevedono azioni relative al superamento del digital divide in Campania mediante l'adeguamento infrastrutturale;
- Che l' intervento relativo allo Studio di fattibilità del citato APQ, è considerato, nella scheda del Grande progetto inserita nel POR FESR 2007–2013, quale studio di fattibilità propedeutico alla realizzazione del grande progetto;
- Che l'art.5 dell'APQ prevede che la realizzazione dello studio di fattibilità avvenga in due fasi, di cui la prima è la stesura di uno studio di pre-fattibilità;

CONSIDERATO

- CHE per la stesura di detti studi e la conseguenziale definizione delle azioni di adeguamento infrastrutturale occorre acquisire informazioni inerenti lo stato del digital divide in tutto il territorio regionale e del relativo fabbisogno;
- CHE la raccolta di tali informazioni debba interessare sia fornitori di connettività a banda larga sul

territorio sia soggetti che, a vario titolo, sono a conoscenza delle condizioni del Digital Divide e che siano in grado di supportare le scelte programmatiche della Regione;

- CHE per la raccolta di tali dati sia necessaria una manifestazione di interesse;

RITENUTO

- Opportuno per quanto considerato, di dover approvare l'Avviso di Manifestazione di interesse per acquisizione di informazioni su copertura dei servizi in Banda Larga in aree a digital divide della Regione Campania e ricognizione del fabbisogno sul territorio, allegato al presente atto e che ne forma parte integrante;
- Opportuno rinviare a successivi atti le procedure per la stesura dei predetti studi di fattibilità;

alla stregua dell'espressa dichiarazione di regolarità resa del Dirigente del Settore CRED;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte

- **Di approvare** l'Avviso di Manifestazione di interesse per acquisizione di informazioni su copertura dei servizi in Banda Larga in aree a digital divide della Regione Campania e ricognizione del fabbisogno sul territorio, allegato al presente atto e che ne forma parte integrante;
- **Di rinviare** a successivi atti le procedure per la stesura dei predetti studi di fattibilità;
- **Di inviare** il presente atto per l'esecuzione, per quanto di rispettiva competenza, all'A.G.C. "Programmazione, Piani e Programmi", al Settore "Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese", al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B. U. R. C., all'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica, nonché per conoscenza all'Assessore all'Università ed alla Ricerca Scientifica.

Silvio Uccello



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI SULLA COPERTURA DEI SERVIZI IN BANDA LARGA IN AREE A DIGITAL DIVIDE DELLA REGIONE CAMPANIA E LA RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO SUL TERRITORIO

Art. 1 – Finalità e obiettivi della richiesta

La Regione Campania deve definire gli interventi finalizzati all'ampliamento dell'attuale copertura di servizi in larga banda attraverso la realizzazione di infrastrutture per la diffusione della banda larga nelle aree remote e marginali, in funzione delle caratteristiche fisiche dei luoghi e della densità di popolazione; ciò al fine di assicurare l'accessibilità ai servizi erogati mediante le nuove tecnologie dell'informazione sia ai cittadini/imprese che alle altre PA.

Dovendo pianificare gli interventi che questa Amministrazione deve porre in essere per massimizzare la diffusione della banda larga, si rende necessario individuare con precisione lo stato dell'arte delle infrastrutture di telecomunicazione e della copertura in banda larga di tutti gli operatori del territorio regionale.

E' di fondamentale importanza che tutti i soggetti che, a vario titolo, sono a conoscenza di condizioni di Digital Divide ed i fornitori di connettività in banda larga sul territorio regionale forniscano i dati richiesti, relativamente alla propria area di business, per dare modo a questa Amministrazione di garantire interventi sul territorio che rispettino criteri di razionalità, ottimizzazione e non interessino, invece, aree territoriali nelle quali sono già erogati (o pianificati) servizi di connettività in banda larga.

Art. 2 – Dati di riferimento

Da una mappatura preliminare del territorio regionale è emerso uno stato di fatto dal quale si è palesato un elenco (**Allegato A**) di n. 108 comuni per i quali, a diversi livelli, sono presenti problemi di copertura in banda larga.

Art. 3 – Richiesta di informazioni

Stante l'elenco riportato in **allegato A**, si chiede di fornire per ciascuno dei comuni presenti in detto elenco e per qualunque altra area territoriale della Regione Campania, per la quale si è a conoscenza dell'esistenza di condizioni di Digital Divide, le seguenti informazioni:

1. Percentuale di copertura della connettività di accesso (ad Internet) per nuclei residenziali
2. Tipo di infrastruttura di backhaul (es. rame, fibra, microwave)
3. Capacità di banda aggregata sul backhaul (in Mb/s)
4. Tipo di infrastruttura di connettività di accesso (es. rame, fibra, wireless)
5. Tipologia di connettività di accesso ai servizi in banda larga (es. ISDN, HDSL, ADSL, WDSL, ecc.)
6. (se connettività di accesso wireless) Specificare se si usano frequenze libere o assegnate
7. Specificare se trattasi di connettività di accesso esistente o pianificata
8. (se connettività di accesso non esistente ma pianificata) Specificare quando è prevista la fornitura della connettività di accesso
9. Banda aggregata resa disponibile per la connettività di accesso ad Internet (in Mb/s)

Tali informazioni dovranno fare riferimento alla copertura esistente o prevista in un arco temporale di 6/12 mesi.

Art. 4 – Tutela della privacy

I dati acquisiti a seguito del presente avviso pubblico verranno trattati nel rispetto del DLgs 30.06.2003 n. 196 (Codice in materia del trattamento dei dati personali) e ss.mm. e ii.

Art. 5 – Ulteriori Informazioni

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al Settore 03 “CRED” dell'AGC 06 al tel. 081-7968385 – 8382 – fax 081-7968380 - Referente ing. Vito Merola.

Art. 6 – Trasmissione delle informazioni

Le informazioni richieste dovranno:

- essere inviate in busta chiusa, sia in formato cartaceo che su supporto ottico contenente il file in formato tabellare compatibile con le elaborazioni possibili su di esse, direttamente a mano o a mezzo corriere o raccomandata A/R entro il **15 aprile 2009**, presso la segreteria del Settore CRED dell'Area Generale di Coordinamento n. 06 “Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica”, via Don Bosco, 9E - 80141 Napoli,
- riportare sulla busta chiusa la seguente dicitura “*Richiesta informazioni sulla copertura di servizi in larga banda sul territorio regionale*”.

Allegato A

PROV	COMUNE	PROV	COMUNE	PROV	COMUNE
AV	Andretta	BN	Baselice	CE	Sant'Angelo d'Alife
AV	Aquilonia	BN	Buonalbergo	CE	Valle Agricola
AV	Bagnoli Irpino	BN	Campolattaro	NA	Agerola
AV	Bisaccia	BN	Castelpagano	NA	Pimonte
AV	Cairano	BN	Castelvenere	SA	Albanella
AV	Calabritto	BN	Circello	SA	Altavilla Silentina
AV	Caposele	BN	Colle Sannita	SA	Aquara
AV	Cassano Irpino	BN	Foiano di Val Fortore	SA	Ascea
AV	Castelfranci	BN	Fragneto l'Abate	SA	Bellosguardo
AV	Chianche	BN	Fragneto Monforte	SA	Campora
AV	Frigento	BN	Ginestra degli Schiavoni	SA	Castelcivita
AV	Lacedonia	BN	Molinara	SA	Castelnuovo di Conza
AV	Mirabella Eclano	BN	Pannarano	SA	Cicerale
AV	Montaguto	BN	Pesco Sannita	SA	Corleto Monforte
AV	Montefalcione	BN	Pietrelcina	SA	Felitto
AV	Montefredane	BN	Pontelandolfo	SA	Montesano sulla Marcellana
AV	Montefusco	BN	Reino	SA	Ogliastro Cilento
AV	Monteverde	BN	San Bartolomeo in Galdo	SA	Olevano sul Tusciano
AV	Montoro Superiore	BN	San Giorgio La Molara	SA	Orria
AV	Nusco	BN	San Lorenzo Maggiore	SA	Ottati
AV	Paternopoli	BN	San Lupo	SA	Perito
AV	Petraro Irpino	BN	San Marco dei Cavoti	SA	Pertosa
AV	Rocca San Felice	BN	San Nicola Manfredi	SA	Petina
AV	Rocbascerana	BN	Sant'Angelo a Cupolo	SA	Pisciotta
AV	San Mango sul Calore	CE	Ailano	SA	Pollica
AV	San Sossio Baronia	CE	Capriati a Volturno	SA	Ricigliano
AV	Santa Paolina	CE	Ciorlano	SA	Roccadaspide
AV	Senerchia	CE	Fontegreca	SA	Roscigno
AV	Teora	CE	Gallo Matese	SA	Sacco
AV	Torre Le Nocelle	CE	Galluccio	SA	Salvitelle
AV	Torrioni	CE	Gioia Sannitica	SA	San Mauro Cilento
AV	Vallesaccarda	CE	Letino	SA	San Mauro la Bruca
AV	Villamaina	CE	Prata Sannita	SA	Santomenna
AV	Villanova del Battista	CE	Pratella	SA	Sassano
BN	Apice	CE	Raviscanina	SA	Sessa Cilento
BN	Apolloso	CE	Rocca d'Evandro	SA	Sicignano degli Alburni

DECRETO DIRIGENZIALE N. 14 del 13 febbraio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO DEMANIO E PATRIMONIO SETTORE PROVVEDITORATO ED ECONOMATO - Proc. n. 510.07 - Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico della progettazione dei lavori di ristrutturazione del fabbricato sede della Giunta Regionale, sito in S. Lucia, 81- Napoli. Presa d'atto dei verbali di gara ed aggiudicazione definitiva.

Premesso:

- che con decreto dirigenziale n. 281 del 18.09.07 del Settore Demanio e Patrimonio è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 3/2007, per l'affidamento dell'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria per la conservazione ed il miglioramento della fruibilità del fabbricato sede della Giunta regionale, sito in via S. Lucia, 81- Napoli;
- che, con il medesimo decreto, è stata prenotata, ai sensi dell'art. 32 comma 5 della L. R. 7/02, la somma di € 672.576,00 (di cui 549.490,00 per competenze al netto degli oneri previdenziali e fiscali, € 10.990,00 per oneri previdenziali ed € 112.096,00 per I.V.A.) sul cap. 152 del bilancio 2007-U.P.B. 6.80.22 1 - codice SIOPE 2109;
- che, pertanto, l'importo a base d'asta ammonta ad € 549.490,00, esclusa IVA ed oneri previdenziali;
- che per la selezione del contraente, è stato scelto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 44 della citata legge regionale;
- che il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 115 del 3.10.07, nonché sul B.U.R.C. n. 53 dell'8.10.07;

Atteso

- che, entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (12.1.07), sono pervenute n. 9 offerte da parte dei seguenti concorrenti:
 - I. R. T. : Arch. Antonio Martiniello - Ing. Raffaele Carella - Arch. Angela Amalfitano
 - II. R.T. : Ing. Giuseppe Iazzetta (Capogruppo) - Studio Valle Progettazioni-Corvino + Multari Architetti Associati
 - III. R.T. : Protec S.R.L. (Capogruppo) - Vams Ingegneria S.r.l.
 - IV. R.T. : Lenzi Consultant S.r.l. (Capogruppo) - Ingegneri Riuniti - Studio KR Associati S.r.l.
 - V. S.A.E.C. S.r.l. Sorrento Architectural Engineering Company
 - VI. R.T. : Pica Ciamarra Associati PCAINT. S.r.l. (Capogruppo) - PSE S.r.l. Progetti di Sviluppo Engineering-Feronia S.r.l.
 - VII. R.T.: Megaride Studio Associato (Capogruppo) - Arch. Sergio Rosanova - PRO.MA. Project Management S.r.l. Macchiaroli & Partners S.r.l - Arch. Anna Sirica.
 - VIII. R.T. 5+1 AA S.r.l. (Capogruppo) 5+1 Architetti Associati - Od' A Officina d'Architettura S.r.l.- Costructura consulting Soc.Coop.
 - IX. R.T. : Arch. Giancarlo Scognamiglio (Capogruppo) - Arch. Pietro Pirozzi - Ing. Aniello Castaldo- Ing. Francesco Pecorella- Arch. Elvira Romano
- che con il Decreto Dirigenziale n. 505 del 27/12/2007 del Dirigente Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio, poi modificato ed integrato dai successivi decreti: n.27 del 27.02.08, n. 32 del 12.03.08 e n. 237 del 28.05.08, è stata nominata la Commissione aggiudicatrice, che ha svolto i lavori in 16 sedute, dal 10 marzo 2008 al 23 ottobre 2008;
- che risultano acquisiti agli atti del Servizio Gare e Appalti la documentazione di gara ed i verbali prodotti dalla Commissione di gara;

Rilevato:

- che il Servizio Gare e Appalti, che ha curato l'indizione e lo svolgimento della procedura di gara e che alla data di indizione della stessa era incardinato nel Settore 01- Demanio e Patrimonio- con Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 1° febbraio 2008, è stato spostato, con le relative competenze, al Settore 02 "Provveditorato ed Economato";
- che, pertanto, è quest'ultimo Settore che, in data 18.12.2008, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Capobianco, ha disposto l'aggiudicazione provvisoria della gara in parola al Rag-

gruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da : **Ing. Giuseppe Iazzetta (Capogruppo) - Associazione Professionale Studio Valle Progettazioni (Mandante) - Corvino + Multari Architetti Associati (Mandante);**

Considerato:

- che dai controlli d'ufficio eseguiti nei confronti dell'aggiudicatorio provvisorio non sono emersi elementi ostativi all'aggiudicazione definitiva;

Ritenuto, pertanto:

- che si debba procedere alla presa d'atto dei verbali della Commissione di gara;
- che si debba far luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva al Raggruppamento di Professionisti sopra indicato, in quanto ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, offrendo un ribasso d'asta pari al 35% e, pertanto un prezzo complessivo di € 357.168,50 (trecentocinquantasettemilacentosessantotto/50);

Visto:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- la Delibera di G.R. n. 2119 del 31.12.08 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 10;
- la Delibera di G.R. n.2119 del 31.12.08, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10;
- Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 2 del 14.01.09 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 10, ha delegato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato l'assolvimento di tutti gli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla L.R. n.7 del 30.04.02;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio Gare e Appalti del Settore Provveditorato ed Economato

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. prendere atto dei verbali della Commissione di gara nominata con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio n. 505 del 27/12/2007, poi modificato ed integrato dai successivi decreti: n.27 del 27.02.08, n. 32 del 12.03.08 e n. 237 del 28.05.08;
2. aggiudicare in via definitiva, per l'importo di € 357.168,50 (trecentocinquantasettemilacentosessantotto/50) al Raggruppamento Temporaneo di professionisti costituito da: **Ing. Giuseppe Iazzetta (Capogruppo) - Associazione Professionale Studio Valle Progettazioni (Mandante) - Corvino + Multari Architetti Associati (Mandante)**, con sede in Corso Amedeo di Savoia, 210, Napoli, l'appalto per l'affidamento dell'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria per la conservazione ed il miglioramento della fruibilità del fabbricato sede della Giunta regionale, sito in via S. Lucia, 81- Napoli;
3. incaricare il Servizio 04 Gare e Appalti di comunicare l'aggiudicazione all'interessata, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 65 del d. lgs. 163/2006;
4. di inviare il presente atto:
 - 4.1 Al R.U.P. Ing. Eduardo Capobianco;
 - 4.2 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - 4.3 Al Settore 01 dell'A.G.C. Segreteria di Giunta Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti.

Dott. Silvio Marchese

DECRETO DIRIGENZIALE N. 27 del 4 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO DEMANIO E PATRIMONIO SETTORE PROVVEDITORATO ED ECONOMATO - Proc. 629-08 - Procedura aperta per la manutenzione straordinaria del fabbricato n. 6 del complesso di via Metastasio, 25-29 in Napoli e l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del medesimo fabbricato - Importo lavori euro 221.787,50 oltre IVA, di cui euro 13.844,96 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Aggiudicazione definitiva (con allegati).

PREMESSO:

- che la Giunta Regionale della Campania è proprietaria del fabbricato n. 6 sito in via Metastasio 25-29 in Napoli;
- che occorre procedere al rifacimento totale dell'impermeabilizzazione del lastrico solare del suddetto fabbricato n. 6 in sostituzione di quello esistente;
- che nell'ambito del rifacimento, in conformità ai principi fissati dalla direttiva 2002/91/Ce e dagli obblighi derivanti dal D.Lgs. 311 del 29/12/2006 e della D.G.R.C. n. 21 del 19/01/2007 si andranno a realizzare lavori per la riduzione delle dispersioni termiche e, quindi, dei consumi energetici complessivi;
- che tali lavori saranno realizzati anche in funzione della realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da installare ed ancorare al predetto solaio di copertura;
- che con decreto dirigenziale n. 554 del 04/11/2008 del Settore Demanio e Patrimonio è stato approvato il progetto relativo all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria alla copertura di detto fabbricato e all'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 Kw sulla copertura;
- che con nota prot. n. 941691 del 11/11/2008 il Settore Demanio e Patrimonio ha trasmesso al Settore Provveditorato tutti gli elaborati relativi al progetto per l'espletamento della procedura di gara di tipo aperta ai sensi dell'art 55 del D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;
- che la spesa complessiva è stata impegnata sul capitolo 144 U.P.B. 6.23.52 cod. bilancio 1.03.01, cod. siope 1351 del Bilancio 2006, decreto dirigenziale di impegno n. 405 del 29/12/2006 di euro 323.078,26 ,impegno definitivo ragioneria n. 8572;
- che con decreto dirigenziale n. 735 del 27/11/2008 del Settore Provveditorato ed Economato è stata indetta procedura di gara aperta, ai sensi dell'art 55 del D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento della "manutenzione straordinaria del fabbricato n. 6 di via metastasio, 25-29 in Napoli e l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del medesimo fabbricato - Importo lavori € 221.787,50 oltre IVA, di cui euro 13.844,96 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è scaduto il 29/12/2008, alle ore 13.00;
- che entro il termine suddetto sono pervenute n. 5 offerte;
- che con decreto dirigenziale n. 1 del 8/01/2009 del Dirigente Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio si è provveduto alla nomina della commissione di gara così composta:
 - **Dott. Luigi Riccio**
Dirigente del Servizio 04 **in qualità di Presidente**
 - **Dott. Umberto Scalo**
Funzionario P.O. del Settore Provveditorato ed Economato **in qualità di Componente**
 - **Dott. Giuseppe di Meglio**
Funzionario P.O. del Settore Demanio e Patrimonio **in qualità di Componente**
 - **Dott. Luigi Pepe**
Funzionario del Settore Provveditorato ed Economato **in qualità di Segretario**

PRESO ATTO:

- che la Commissione di gara, nella seduta del 20/01/2009, ha approvato la graduatoria di gara e

- ha dichiarato aggiudicataria provvisoria la società Solar Investment srl, con il ribasso percentuale del 19,15% sul prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza;
- che dai controlli di legge necessari per l'aggiudicazione definitiva in favore delle società Solar Investment srl non sono emersi elementi ostativi;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 3/2007;
- la legge Regionale n. 7/2002;
- l' art. 4 della Legge Regionale n. 24/2005;
- la D.G.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
- la circolare n. 5 del 12/6/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;
- la D.G.R.C. n. 2119 del 31/12/2008 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato al Dott. Silvio Marchese;
- il D.D. n. 2 del 14/01/2009 di delega delle attività del Settore Provveditorato ed Economato al Dott. Silvio Marchese;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 "Gare ed Appalti" del Settore Provveditorato ed Economato nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per quanto su esposto in narrativa e che, qui, si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di prendere atto dei verbali della Commissione di gara e, non sussistendo elementi ostativi, aggiudicare in via definitiva la procedura di gara aperta, n. 629-08, per la manutenzione straordinaria del fabbricato n. 6 del complesso di via metastasio, 25-29 in Napoli e l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del medesimo fabbricato alla società Solar investment srl, Via Montegrappa 6/L, Thiene (VC), con il ribasso percentuale del 19,15% sull'elenco prezzi posto a base d'asta, al netto degli oneri di sicurezza;
2. di approvare l'allegato avviso di esito di gara (allegato A) da pubblicare all'albo pretorio del comune di Napoli e sul sito internet della Regione Campania;
3. di incaricare il Servizio 04 del Settore Provveditorato ed Economato di comunicare l'aggiudicazione agli interessati e di dare pubblicità agli esiti di gara;
4. di inviare il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza:
 - 4.1. all'AGC 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" ;
 - 4.2. all'AGC 02 "Affari Generali Della Giunta Regionale " -Settore 01 Attività di assistenza alle sedute di giunta, comitati dipartimentali - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali" (AGC 02 – Sett.01);
5. di inviare, per opportuna conoscenza, il presente decreto:
 - 5.1. all'Assessore al Demanio e Patrimonio
 - 5.2. al Dirigente Coordinatore dell' AGC 10 .

Il Dirigente del Settore
Dott. Silvio Marchese

AVVISO ESITO DI GARA - Proc. 629/08

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Giunta Regionale della Campania – Settore Provveditorato ed Economato

OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta per la manutenzione straordinaria del fabbricato n. 6 del complesso di via metastasio, 25-29 in Napoli e per l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del medesimo fabbricato. Importo lavori € 221.787,50 oltre IVA, di cui euro 13.844,96 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

CIG: 0243320A01

Decreto a contrarre: D.D. n.735 del 27/11/2008

DESCRIZIONE E IMPORTO LAVORI:

L'appalto ha per oggetto la manutenzione straordinaria del fabbricato n. 6 di proprietà della Giunta Regionale della Campania sito in via metastasio, 25-29 a Napoli e l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del medesimo fabbricato.

Luogo di esecuzione: Comune di Napoli, via Metastasio 25-29.

Classificazione dei lavori: Le opere rientrano nelle seguenti categorie:

- Impianti per la produzione di energia elettrica: impianto fotovoltaico - Categoria OG9 – importo euro 112.316,47 - classifica 1 –**categoria prevalente**;
- Edifici civili e industriali: opere edili manutenzione – Categoria OG1 – importo euro 95.626,07 - classifica 1 –**categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria non subappaltabile**

DATA DI AGGIUDICAZIONE: D.D. n. 27 del 4-03-2009.

NUMERO OFFERTE RICEVUTE: 5.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base d'asta con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. n. 163/06.

NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO:

Solar investment srl - Via Montegrappa 6/L - 36016 Thiene (VC)

Ribasso percentuale offerto: 19,15% sull'elenco prezzi posto a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza.

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO: All'Albo Pretorio del Comune di Napoli dal: **16/03/2009**.

Il Dirigente
Dott. Silvio Marchese

DECRETO DIRIGENZIALE N. 5 del 11 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO SETTORE TECNICO-AMMINISTRATIVO PROVINCIALE ALIMENTAZIONE NAPOLI - Regime delle Quote Latte. Art. 23 del Reg. CE n. 595 /2004. Riconoscimento dell'acquirente Caseificio Apreda S.r.l. con sede legale a Sorrento (NA), in Via Traversa Capo Snc con identificativo fiscale e partita IVA 05997431217.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI

- l'art. 23 del Reg. (CE) n. 595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004 e s.m.i. recante modalità d'applicazione del Reg.(CE) n. 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- l'art. 4 della Legge n. 119 del 30 maggio 2003 e s.m.i. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";
- l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari" e s.m.i. ;
- il decreto dirigenziale n. 2/221 del 23.04.2004 e successive modifiche ed integrazioni con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 4 della legge n.119/2003, l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;
- il decreto dirigenziale n. 164 del 31.03.2005 con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;
- il decreto dirigenziale regionale n. 19 del 02.05.2005 ad oggetto: *Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del reg. CE n. 595/2004. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino*;
- la circolare prot. n. 2003.0558709 del 06.10.2003 del Coordinatore dell'A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del D.M. 31.07.2003;
- la circolare prot. n. 2005.0439909 del 19.05.2005 del Coordinatore dell'A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" di integrazione e modifica della precedente, ad oggetto *Applicazione legge n. 119/2003, D.M. 31.07.2003 e D.M. 14.01.2005. Istruzioni per i produttori latte vaccino e per gli acquirenti*;
- la circolare IPA prot. n. 2005.0476519 del 31.05.2005;
- l'articolo unico del Decreto MiPAF del 05/07/2007 pubblicato in GU n 188 del 14/08/2007.

VISTA l'istanza del 19/02/2009 acquisita in data 24/02/2009 al nostro protocollo, al numero 2009.0160040 con la quale il sig. Coppola Antonio nato a Sorrento (NA) il 02/08/1968 C.F. CPPNTN68M02I862R, legale rappresentante della società "Caseificio Apreda S.r.l." con identificativo fiscale e partita IVA 05997431217 e sede legale a Sorrento (NA), in Via Traversa Capo Snc ha inoltrato richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 23 del reg. CE n. 595/2004 indicando quale data di inizio attività come primo acquirente il 01/04/2009;

VISTO il verbale di sopralluogo del 05/03/2009 effettuato dai tecnici dello scrivente Settore con il quale è stato accertato che la società in oggetto è in possesso dei requisiti di cui all'art. 23, paragrafo 2, lett. b), del Reg. (CE) n. 595/2004 della Commissione e dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, lett. b), del D.M. 31.07.2003;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla summenzionata istanza del legale rappresentante della società in oggetto, dalla quale si evince che la stessa è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore per ottenere il riconoscimento come acquirente latte

vaccino;

VISTO che il Settore IPA in data 11 Marzo 2009 ha fornito il numero 587 dell'Albo regionale degli acquirenti latte vaccino da assegnare alla società in oggetto ;

RITENUTO di dover concedere il riconoscimento, ai sensi del reg. (CE) n. 595/2004, alla società Caseificio Aprea S.r.l." con identificativo fiscale e partita IVA 05997431217 e sede legale a Sorrento (NA), in Via Traversa Capo Snc per la quale è stato accertato il possesso dei prescritti requisiti di cui alla normativa comunitaria e nazionale, attribuendole il numero di Albo 587 e provvedere alla conseguente registrazione della stessa nel SIAN, indicando quale data di inizio attività come primo acquirente il 01/04/2009;

VISTO l'art. 4 della Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005 ;

VISTO il decreto dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. n. 11 n. 25 del 03/07/2008 avente ad oggetto: Misure per il coordinamento e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Tecnico e Amministrativo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende riportato:

E' riconosciuto in qualità di acquirente latte vaccino, ai sensi dell'art. 23 del reg. (CE) n. 595/2004, la società "Caseificio Aprea S.r.l." con identificativo fiscale e partita IVA 05997431217 e sede legale a Sorrento (NA), in Via Traversa Capo Snc con decorrenza inizio attività dal 01/04/2009, i cui dati identificativi ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino sono di seguito riportati:

1. Numero Albo Regionale: 587;
2. Denominazione: "Caseificio Aprea S.r.l.";
3. Identificativo fiscale: 05997431217 ;
4. Partita IVA: 05997431217;
5. Sede legale: Sorrento (NA) - Via Traversa Capo Snc;
6. Rappresentante legale: Coppola Antonio;
7. Codice fiscale del rappresentante legale: CPPNTN68M02I862R;
8. Inizio attività: 01/04/2009;
9. Stato: attivo

Il Servizio Tecnico effettuerà le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente atto.

Il presente decreto viene inviato al Sig. Assessore per l'Agricoltura, al Servizio proponente per gli adempimenti di competenza, al Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali, ai Settori Tecnico Amministrativi Provinciali dell'Alimentazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Il Dirigente del Settore
Dr. Giuseppe Allocca

DECRETO DIRIGENZIALE N. 20 del 27 febbraio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA - DGR n. 310 del 22/02/2008 DRD n. 145 /2008 . Approvazione schema di atto per regolamentare il rapporto tra le parti per i servizi di manutenzione e programmazione funzionale degli impianti, delle attrezzature e degli automatismi presenti nel complesso serricolo annesso al Laboratorio Fitopatologico Regionale, nonché per l'effettuazione delle operazioni colturali previste.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- con DGR n. 310 del 22/02/2008 è stato approvato il programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2008, che contiene una scheda progettuale per le attività connesse al Laboratorio Fitopatologico Regionale ed al complesso serricolo annesso;
- che con DRD n. 145 del 13/05/2008 è stato approvato il documento relativo alle Prescrizioni tecniche per l'appalto triennale di servizi per il complesso serricolo a supporto del Laboratorio Fitopatologico regionale ed è stata effettuata la prenotazione di impegno della somma di €57.600,00 sull'UPB 2.76.181e sul capitolo 3555 dello stato di previsione della spesa di bilancio 2008;
- che con nota n. 720110 del 29/08/2008 il Settore Provveditorato ed Economato ha comunicato che in data 01/08/2008 la gara relativa all'affidamento triennale di servizi per la manutenzione e programmazione funzionale degli impianti, delle attrezzature e degli automatismi presenti nella serra annessa al Laboratorio Fitopatologico regionale, è andata deserta;
- che con DRD n. 526 del 10/11/2008 è stato:
 - affidato al Settore Provveditorato Economato l'espletamento della gara per l'appalto biennale di servizi per il complesso serricolo a supporto del Laboratorio Fitopatologico regionale ai sensi del D.Lgs.163/2006 art 125 comma 9;
 - approvato il documento relativo alle prescrizioni tecniche per l'appalto biennale di servizi per la manutenzione e programmazione funzionale degli impianti, delle attrezzature e degli automatismi presenti nella serra annessa al Laboratorio Fitopatologico regionale, e per le operazioni colturali previste;
- che con verbale di gara (Proc. N. 610/08) del Settore Provveditorato ed Economato del 11/12/2008 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva a favore della Ditta "Viridia Srl " per l'appalto di cui trattasi con un'offerta annuale di € 3.900,00 IVA esclusa per la manutenzione ed un'offerta annuale di € 10.900,00 IVA esclusa per le operazioni colturali;
- con DRD n. 661 del 24/12/2008 è stata effettuata l' integrazione al DRD n. 145 del 13/05/2008 e al DRD n. 526 del 10/11/2008 ed è stato disposto il disimpegno della somma residua di € 22.080,00 in quanto economia di spesa;

CONSIDERATO che:

- il SeSIRCA ha messo a punto uno schema di atto privato da stipulare con la ditta "Viridia Srl" per regolare i rapporti tra le parti per la fornitura dei servizi in questione;
- tale schema è stato predisposto in conformità al parere sottoposto al Settore Consulenza Legale e documentazione (nota n. PS/13-11-01/2008);

VISTO lo schema di atto allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale,

VISTA la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 2 e 6;

RITENUTO di poter approvare lo schema di atto, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per regolare i rapporti con la ditta "Viridia Srl" per l'espletamento dei servizi in questione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- di approvare lo schema di atto allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per regolamentare i rapporti con la ditta "Viridia Srl" per l'espletamento dei servizi in questione.

-

Il presente decreto è inviato al Sig. Assessore per l'Agricoltura e alle Attività produttive, al Settore Stampa, Documentazione Informazione e Bollettino ufficiale per la pubblicazione e all'Area 02 -Settore 01- Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali".

Passari

L'anno 2009 il giorno _____ del mese di marzo presso la sede legale della Regione Campania sita in Napoli alla via Porzio Centro Direzionale Isola A/6 tra:

La Regione Campania codice fiscale n. 80011990639, con sede in Napoli, alla Via S. Lucia n. 81, nel prosieguo del presente atto denominata "Regione", rappresentata per la stipula del presente atto, giusta L.R. n. 24/2005 art. 4 comma 2 e 6, D.G.R. n. 37 del 11/01/2008 dalla Dott.ssa Maria Passari, Dirigente del Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario, nata a Napoli il 20/01/1958 e domiciliata per la carica in Napoli, presso la sede dell'Amministrazione innanzi citata

E

La Ditta Viridia S.r.l. – P. IVA 04941971212, di seguito denominata Ditta, in persona della titolare Sig.ra Formisano Giorgina – nata a S. Giorgio a Cremano (NA) il 05/01/1971 e domiciliata per la carica presso la sede operativa via S. Giorgio Vecchio n. 53 – San Giorgio a Cremano.

Effettuati i controlli previsti dalla vigente normativa (d.lgs. 163/06) .

Posto quanto innanzi, detti comparenti premettono:

- che con DGR n. 310 del 22/02/2008 è stato approvato il programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2008, che tra l'altro prevedeva un'azione specifica per il funzionamento della serra annessa al Laboratorio Fitopatologico regionale;
- che con DRD n. 145 del 13/05/2008 è stato approvato il documento relativo alle Prescrizioni tecniche per l'appalto triennale di servizi per il complesso serricolo a supporto del Laboratorio Fitopatologico regionale ed è stata effettuata la prenotazione di impegno della somma di €57.600,00 sull'UPB 2.76.181e sul capitolo 3555 dello stato di previsione della spesa di bilancio 2008;
- che con nota n. 720110 del 29/08/2008 il Settore Provveditorato ed Economato ha comunicato che in data 01/08/2008 la gara relativa all'affidamento triennale di servizi

per la manutenzione e programmazione funzionale degli impianti, delle attrezzature e degli automatismi presenti nella serra annessa al Laboratorio Fitopatologico regionale, è andata deserta;

- che con DRD n. 526 del 10/11/2008 è stato:
- affidato al Settore Provveditorato Economato l'espletamento della gara per l'appalto biennale di servizi per il complesso serricolo a supporto del Laboratorio Fitopatologico regionale ai sensi del D.Lgs.163/2006 art 125 comma 9;
- approvato il documento relativo alle prescrizioni tecniche per l'appalto biennale di servizi per la manutenzione e programmazione funzionale degli impianti, delle attrezzature e degli automatismi presenti nella serra annessa al Laboratorio Fitopatologico regionale, e per le operazioni colturali previste;
- che con verbale di gara (Proc. N. 610/08) del Settore Provveditorato ed Economato del 11/12/2008 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva a favore della Ditta "Viridia Srl" per l'appalto di cui trattasi con un'offerta annuale di € 3.900,00 IVA esclusa per la manutenzione ed un'offerta annuale di € 10.900,00 IVA esclusa per le operazioni colturali;
- con DRD n. 661 del 24/12/2008 è stata effettuata l'integrazione al DRD n. 145 del 13/05/2008 e al DRD n. 526 del 10/11/2008 ed è stato disposto il disimpegno della somma residua di € 22.080,00 che ha costituito economia di spesa;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue.

Art .I – PREMESSA

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché la documentazione ivi elencata, che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata agli atti delle AA.GG. CC. Sviluppo Settore Primario e Settore Provveditorato ed Economato, per richiesta espressa degli stessi contraenti, questi vengono dispensati dall'accludere al presente atto.

Art. II – OGGETTO

La Regione affida alla ditta, che accetta, l'incarico di provvedere al servizio biennale di manutenzione e programmazione funzionale degli impianti, delle attrezzature e degli automatismi presenti nel complesso serricolo annesso al Laboratorio Fitopatologico Regionale, come previsto nelle prescrizioni tecniche approvate con DRD n. 526 del 10/11/2008 , pienamente conosciuto e condiviso dal contraente, anche se non allegato al presente Atto Privato, ne forma parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. III –PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

Il prezzo di aggiudicazione definitiva del servizio di cui trattasi è di un importo annuale massimo di €14.800,00 (quattordicimilaottocento/00) IVA esclusa di cui € 3.900,00 (tremilanovecento/00) IVA esclusa per la manutenzione e € 10.900,00 (diecimilanovecento/00) IVA esclusa per le operazioni colturali;

.Art. IV- OBBLIGHI ED ONERI

La Ditta si obbliga a fornire:

- la manutenzione e la programmazione funzionale degli impianti, delle attrezzature e degli automatismi presenti nel complesso serricolo, nonché l'esecuzione delle operazioni colturali previste secondo le indicazioni riportate nel documento relativo alle prescrizioni tecniche;
- la prestazione del servizio è da effettuarsi presso la sede del Laboratorio Fitopatologico Regionale con annessa la serra sita in Napoli alla Via Don Bosco 9/E;

Art. V – VIGILANZA

L'esecuzione delle attività stabilite nel presente Atto Privato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Regione – Settore Sperimentazione, Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) attraverso il responsabile del procedimento, individuato nella persona della dott.ssa Paola

Spigno, responsabile del Laboratorio Fitopatologico Regionale e della serra annessa, si riserva di verificare durante e dopo l'efficienza del servizio offerto.

Art. VI – PENALI E RISOLUZIONE

Per ogni giorno di ritardo, senza motivata ed espressa giustificazione, rispetto ai termini indicati all'art. 4 delle prescrizioni tecniche sarà applicata una penale pari allo 1% del prezzo di aggiudicazione fino al quinto giorno.

Dopo tale termine l'Atto sarà risolto di diritto dalla Regione, senza bisogno di azione giudiziaria alla quale espressamente e anticipatamente le parti rinunciano e senza pregiudizio per altri ulteriori azioni della Regione, la quale tramite il Settore "Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura" potrà escutere la garanzia cauzionale prestata dalla Ditta inadempiente.

Art. VII – CLAUSOLA DI MANLEVA

La Ditta terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni controversia ed eventuali conseguenti oneri che possano derivarle da contestazioni o pretese azioni risarcitorie di terzi in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento al servizio. I servizi appaltati saranno prestati da personale che verrà scelto ed impegnato ad esclusiva cura del contraente secondo la legislazione vigente e le norme interne, senza che detto personale vanti o possa vantare alcun rapporto di lavoro con la Regione Campania.

Art. VIII – LIQUIDAZIONE

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata ai sensi della L. R. 30/04/2002 n. 7, previa presentazione al Se.S.I.R.C.A. sito in Napoli al Centro Direzionale Isola A/6 con cadenza trimestrale, delle fatture relative ai servizi prestati e delle eventuali fatture delle quantità di gasolio fornite, delle quantità di gas per l'impianto di climatizzazione forniti e delle parti degli impianti, dei prodotti fitosanitari, delle piantine e quanto altro indispensabile per la realizzazione delle prove sperimentali delle attrezzature e dei relativi automatismi sostituiti.

ART.IX – DURATA

La fornitura avrà durata biennale a decorrere dalla sua sottoscrizione.

ART. X – CAUZIONE

La Ditta ha presentato una cauzione di €2.960,00 pari al 10% dell'importo di aggiudicazione mediante polizza n. 9001033499 03 accesa presso Fata Assicurazioni sottoscritta in data 18/02/2009.

Art. XI- RECESSO

La Regione, tramite il Settore “Sperimentazione, Informazione , Ricerca e Consulenza in Agricoltura”, si riserva il potere di recedere dall’Atto qualora non sussista più l’interesse pubblico all’esecuzione dello stesso, mediante comunicazione scritta, versando alla Ditta soltanto il pagamento di tutto quanto regolarmente fornito dalla stessa fino al momento della notifica del recesso, senza alcun ulteriore corrispettivo.

Art. XII- NORMA APPLICABILE

La Ditta accetta di eseguire le proprie prestazioni sotto la precisa osservanza di quanto previsto:

- a) dal presente Atto;
- b) dalle vigenti norme di legge e regolamento in materia di amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e delle norme disciplinanti la materia delle gare l D.lgs. n. 163/2006;
- c) dalle disposizioni del Codice civile;
- d) dai codici deontologici delle principali associazioni di categoria.

Art. XIII– SUBAPPALTO

E’ fatto espresso ed assoluto divieto alla Ditta di cedere in tutto o in parte la fornitura.

Art. XIV -CLAUSOLA DI DEROGA ALLA COMPETENZA TERRITORIALE

Le parti convengono che per qualsiasi controversie relativa all'interpretazione o esecuzione del presente Atto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, com. 2, cod. proc. Civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro giudice.

ART XV- approvazione e sottoscrizione

Si approvano specificamente ai sensi dell'art 1341 comma 2 le clausole di cui agli artt. 6,7,11 e 14.

Per la ditta

Il Legale Rappresentante

Per la Regione Campania

IL Dirigente del Settore S.I.R.C.A.

DECRETO DIRIGENZIALE N. 40 del 13 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA - Rettifica del DRD n. 29 del 5.3.2009 ad oggetto "D.G.R. n. 310 del 22.2.2008 - Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI)- Approvazione de "Le norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture - aggiornamento gennaio 2009. Allegato".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che con DRD n. 29 del 5.3.2009 sono state approvate le *"Norme tecniche di difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture- aggiornamento gennaio 2009 "* redatte dalla Regione Campania;

CONSIDERATO che per mero errore materiale durante la fase di informatizzazione si sono verificate alcune omissioni;

RITENUTO pertanto di dover rettificare il succitato allegato al DRD n. 29 del 5.3.09 nel senso che:

- alla pagina 2 del sommario dopo il punto 22 si inserisce la dicitura "Difesa fitosanitaria integrata delle colture ortive" suddivisa nei successivi sottogruppi "Difesa fitosanitaria integrata delle colture ortive maggiori" (dal punto 23 al 49) "Difesa fitosanitaria integrata delle colture ortive minori" (dal punto 50 al punto 56) "Difesa fitosanitaria integrata delle colture ortive da IV gamma"(dal punto 57 al 63);
- alla pagina 5 del sommario la dicitura "Il controllo integrato delle infestanti delle colture da IV gamma" è così modificata: "Il controllo integrato delle infestanti delle colture ortive da IV gamma";
- alla pagina 340 delle "Norme" la dicitura "Il controllo integrato delle infestanti delle colture da IV gamma" è così modificata: "Il controllo integrato delle infestanti delle colture ortive da IV gamma" fermo restando quant'altro in essa contenuto.

VISTA la L.R. n. 24 del 29.12.05

Alla stregua dell'Istruttoria compiuta dal Servizio 03

DECRETA

per i motivi e le considerazioni espresse in narrativa che s'intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di rettificare l'Allegato al DRD n.29 del 5.3.09, *"Norme tecniche di difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture- aggiornamento gennaio 2009 "*nel senso che:
 - o alla pagina 2 del sommario dopo il punto 22 si inserisce la dicitura "Difesa fitosanitaria integrata delle colture ortive" suddivisa nei successivi sottogruppi "Difesa fitosanitaria integrata delle colture ortive maggiori" (dal punto 23 al 49) "Difesa fitosanitaria integrata delle colture ortive minori" (dal punto 50 al punto 56) "Difesa fitosanitaria integrata delle colture ortive da IV gamma"(dal punto 57 al 63);
 - o alla pagina 5 del sommario la dicitura "Il controllo integrato delle infestanti delle colture da IV gamma" è così modificata: "Il controllo integrato delle infestanti delle colture ortive da IV gamma";
 - o alla pagina 340 delle "Norme" la dicitura "Il controllo integrato delle infestanti delle colture da IV gamma" è così modificata: "Il controllo integrato delle infestanti delle colture ortive da IV gamma",fermo restando quant'altro in essa contenuto.

Il presente decreto è inviato al Sig. Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive, agli STAPA CePICA, al Settore Interventi per la Produzione Agricola, al Settore Stampa, Documentazione Informazione e Bollettino ufficiale per la relativa pubblicazione e all'Area 02-Settore 01- Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici- Archiviazione Decreti Dirigenziali".

Passari

DECRETO DIRIGENZIALE N. 44 del 27 febbraio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - D.Lgs. 164/2000 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 - Società SNAM RETE GAS S.p.A. - Approvazione progetto e dichiarazione di Pubblica Utilità del Metanodotto "Allacciamento ai Comuni di Falciano del Massico e Mondragone DN 100 (4") - 64 bar."

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
- l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- la Giunta Regionale con la delibera n. 47 dell'11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. n.12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Luciano Califano;
- con delibera di G.R. n° 518 del 21/03/2008 è stato conferito al Sig. Vincenzo Guerriero l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale - Energy Management", incardinato nel suddetto Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

ACQUISITA

- la nota della società SNAM Rete Gas S.p.A. n. DI-SOCC/AM/1159 del 30/06/2008, protocollo n. 0559263, con la quale veniva trasmessa l'istanza di approvazione del progetto del metanodotto "Allacciamento ai Comuni di Falciano del Massico (CE) e Mondragone (CE) DN 100 (4") - 64 bar" interessante i Comuni di Falciano del Massico, Carinola e Mondragone, con la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o asservimento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

CONSIDERATO

- che l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
- che sono stati inviati ai proprietari catastali degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera gli avvisi di avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- che l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/200 è di pubblico interesse;
- che con nota del 21/08/2008, prot. n. 0708263 veniva indetta e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 23/09/2008, ai sensi dell'art. 52 quater – comma 1 – del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- che con nota del 06/10/2008 prot. 0823653 veniva trasmesso il verbale-resoconto di tale riunione a tutte le Amministrazioni interessate;

DATO ATTO CHE

- nell'ambito della Conferenza le Amministrazioni intervenute esprimevano, tramite i rispettivi rappresentanti, il proprio parere nel modo che segue:
 - a) il rappresentante dell'Amministrazione Procedente, responsabile dell'istruttoria della pratica, dava lettura delle note pervenute da parte delle Amministrazioni coinvolte ed acquisite agli atti del procedimento:
 - 1) nota della SNAM RETE GAS SPA del 23/06/2008, acquisita al protocollo regionale col numero 0559263, in data 30/06/2008, con la quale si faceva regolare istanza per l'approvazione del suddetto progetto;
 - 2) nota di TERNA, acquisita al protocollo regionale in data 12/09/2008 col numero 0757508, con la quale si rilasciava il nulla osta all'esecuzione delle opere in progetto, in quanto dall'esame della documentazione si riscontrava che la realizzazione del progetto de quo non comportava interferenze né con la rete AT di propria proprietà, né con quella di proprietà dell'ENEL;
 - 3) nota dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno del 20/12/2007 con numero di protocollo 9768, allegata al progetto de quo, e successivamente acquisita al protocollo regionale in data 30/06/2008 con numero 0559263, con la quale essa esprimeva **PARERE FAVOREVOLE**, a condizione di verificare la compatibilità idrogeologica e idraulica delle opere da realizzare nelle aree perimetrate;
 - 4) ricorso dei proprietari dei terreni riportati nel Nuovo Catasto Terreni al **foglio 51, particelle 5005-5053-13**, Bertone Vincenzo e Ricciardone Filomena, acquisito al protocollo regionale col numero 0714275 in data 26/08/2008, con il quale si opponevano alla realizzazione nelle loro proprietà del Metanodotto in oggetto, lamentando dei danni economici, derivanti dal depauperamento del valore dei terreni e dalla distruzione di parte dell'uliveto e della piantagione di nocciole, oltre che rischi di smottamenti e probabili danni a vecchie cantine, situate in prossimità del metanodotto;
 - b) il rappresentante della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Caserta e Benevento esprimeva **PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE** a condizione che i lavori fossero eseguiti sotto il controllo di ditte accreditate dalla citata Soprintendenza;
 - c) il rappresentante dell'ASL Caserta 2 esprimeva **PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE**, a condizione che la realizzazione del progetto in oggetto non comportasse inquinamento delle falde;
 - d) il rappresentante del Genio Civile di Caserta esprimeva **PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE** a condizione che venissero rispettate le norme tecniche e sismiche e che venisse effettuato ed inviato da parte della SNAM RETE GAS uno studio idrogeologico;
 - e) Il rappresentante della Provincia di Caserta esprimeva **PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE**, evidenziando che esso fosse subordinato alle concessioni previste dal Codice della Strada e a condizione che non fossero autorizzati lavori a cielo aperto, ma solo se eseguiti con macchine spingi-tubo.

PRESO ATTO CHE

- con nota del 23/09/2008, prot. n° 0786082., la Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Antropologico per le Province di Caserta e Benevento esprimeva **PARERE FAVOREVOLE** alla costruzione del metanodotto;
- con nota del 30/06/2008, prot. n. 0559263, il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno comunicava il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera e il rilascio della concessione, da ritenersi provvisoria e soggetta al pagamento di un canone, a condizione che fosse comunicata la data d'inizio dei lavori, al fine di verificare preventivamente lo stato di sussistenza dei luoghi, onde garantirne il ripristino dello stato primitivo a conclusione dei lavori ;
- il Settore Regionale Politica del Territorio con nota 0781065 del 22/09/2008 dichiarava la propria incompetenza nell'esprimere pareri sul progetto de quo;
- il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con nota 0955336 del 14/11/2008 dichiarava che, ai sensi del D.Lgs. 4/2008, la tipologia del metanodotto da realizzare, essendo di lunghezza inferiore a 20 km, non è assoggettabile alla V.I.A. e le aree di progetto, non interessando Siti di Interesse Comunitario e/o Zone di Protezione Speciale, non devono essere oggetto di alcuna valutazione di incidenza;
- il Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, con nota n° 0873338 del 21/10/2008, richiedeva l'integrazione in duplice copia di elaborati progettuali che la SNAM RETE GAS SPA provvedeva ad inviare in data 02/02/2009 ;
- ai coniugi Bertone Vincenzo e Ricciardone Filomena, in data 28/01/2009, veniva trasmessa copia dei chiarimenti e delle puntuali controdeduzioni che la SNAM RETE GAS SPA, richiestane, aveva fornito a questo Ufficio in data 08/09/2008. In essa veniva precisato che:
 1. i lavori di scavo per la posa della condotta non interesseranno il loro fabbricato, né tanto meno l'area ad esso prospiciente e le relative pertinenze, essendo rispettate le distanze di sicurezza previste dalla normativa;
 2. è priva di fondamento la lamentata suddivisione dei terreni in quanto, trattandosi di servitù di cavidotto, non si interromperà la continuità territoriale del fondo, non si precluderà l'esercizio delle pratiche agricole o l'esecuzione di eventuali miglioramenti agrari e fondiari, ivi compreso la ricostituzione degli impianti arborei eventualmente danneggiati, per norma a carico della Società realizzatrice dell'impianto;
 3. la presenza della condotta metanifera, per una fascia di terreno comunque modesta rispetto all'estensione dell'intero appezzamento, non inciderà su limitazioni di natura edificatoria rispetto alla cubatura eventualmente realizzabile sul fondo di proprietà degli oppositori, anche tenendo conto del vincolo imposto su aree site in fascia di rispetto stradale e/o ferroviaria.

CONSIDERATO CHE

- nei trenta giorni successivi all'invio del verbale-resoconto relativo alla riunione della suddetta Conferenza non sono pervenute osservazioni ostative da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

RITENUTO

- che, sulla base di quanto in premessa riportato, l'istruttoria possa ritenersi favorevolmente conclusa;

VISTO

- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

Art. 1 - Su richiesta della Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7, ai sensi dell'art. 52 quater del D. P.R. 327/201, come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004, è dichiarata di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile

con contestuale approvazione del progetto, la costruzione del metanodotto "Allacciamento ai Comuni di Falciano del Massico e Mondragone DN 100 (4") P=64 bar", come da elaborati grafici e relazione tecnica nelle premesse citati e depositati presso il Servizio Mercato Energetico Regionale – Energy-Management – Settore Regolazione dei Mercati - A.G.C. 12 - Centro Direzionale Isola A/6. E' altresì imposto il vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione del medesimo gasdotto.

- Art. 2 -** E' assegnato il termine di mesi 12 e quello di anni 5, dalla data del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi.
- Art. 3 -** La Società SNAM RETE GAS durante l'esecuzione dei lavori è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni di cui in narrativa e di tutte quelle contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni ed, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza contenute nel D.M. 24/11/1984.
- Art. 4 -** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- Art. 5 -** Il Servizio 03 Mercato Energetico Regionale – Energy-Management - è incaricato della notifica del presente atto alla Società richiedente.
- Art. 6 -** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore Alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

Dott. Luciano Califano

DECRETO DIRIGENZIALE N. 404 del 16 dicembre 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - D.Lgs. 387/2003 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 e dalla L. 244/2007 - Società ECOENERGIA CAMPANIA s.r.l. - Asservimento aree occorrenti alla messa in esercizio del parco eolico nel Comune di Lacedonia (AV).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 prevede l'esercizio delle Regioni per le funzioni amministrative previste dall'art. 30, commi 1, 2 e 5, del decreto legislativo n. 112/98;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite con il citato D.Lgs. 112/1998;
- con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31/12/2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il comma 1 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs. 387/2003 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento e riattivazione degli stessi, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed al loro esercizio;
- con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'art. 12 del nominato D.Lgs. 387/2003;
- il comma 1 dell'art. 9 della Legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- la Giunta Regionale con la delibera n. 47 dell'11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07/, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" al dott. Luciano Califano;
- con delibera di G.R. n° 518 del 21/03/2008 è stato conferito al Sig. Vincenzo Guerriero l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale-Energy Management", incardinato nel suddetto Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- con il Decreto Dirigenziale n. 274 del 12/07/2006, integrato dal D.D. n. 11 del 28/11/2007, la società ECOENERGIA s.r.l. è stata autorizzata a costruire e ad esercire un impianto di produzione elettrica da fonte eolica nel Comune di Lacedonia (AV);
- che con D.D. n. 215 del 18/07/2008 la suddetta autorizzazione, a seguito di cessione di ramo d'azienda, è stata volturata a favore della ECOENERGIA CAMPANIA s.r.l., avente sede in Cervinara alla via Cardito n. 14;
- la suddetta società con istanza assunta al protocollo regionale col numero 0116129 in data 04/07/2008 chiedeva, ai sensi del D.P.R. 327/2001 come modificato, l'avvio dell'iter per l'emissione

del decreto di asservimento delle aree occorrenti alla messa in esercizio ed alla manutenzione dell'impianto di cui in premessa;

- con i Decreti Dirigenziali n. 287 del 07/10/2008 e n. 303 del 14/10/2008 è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di cui in oggetto;

DATO ATTO CHE

- sono state notificate ai proprietari delle aree interessate le comunicazioni di cui all'art. 17 del D.P.R. 327/2001 come modificato;

CONSIDERATO CHE

- che l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza in quanto eventuali ulteriori ritardi non solo causerebbero danni mal sopportabili dal soggetto proponente, ma tarderebbero anche la produzione di una quota consistente di energia elettrica pulita della quale ha tanto bisogno il mercato elettrico regionale e comporterebbero, inoltre, lo sfioramento dei termini assegnato per il completamento dei lavori e dei relativi procedimenti ablativi;
- che ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004 e dalla L. n. 244/2007, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione dell'art. 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;
- che l'esproprio e l'occupazione temporanea de quo sono finalizzati alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e che, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi per i terreni da espropriare e per quelli da occupare temporaneamente è stata effettuata, dai funzionari incaricati, ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001;

RITENUTO

- che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistano le condizioni per poter asservire le aree di che trattasi;

VISTO

- il Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. n. 244/2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

Art. 1 Per la messa in esercizio e la manutenzione del parco eolico nel Comune di Lacedonia (AV) in corso di realizzazione da parte della **ECOENERGIA CAMPANIA s.r.l.**, avente sede legale in Cervinara – via Cardito n. 14, è disposto l'asservimento degli immobili riportati nel Nuovo Catasto dei Terreni del Comune di Lacedonia al **Foglio 52, particelle 92-93-100-101**.

Art. 2 L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui ai precedenti artt. 1 e 2, contenente l'indicazione del luogo del giorno e dell'ora ed emesso dall'Autorità Espropriante, dovrà essere notificato almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'esproprio ai proprietari dei fondi. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i funzionari incaricati, ing. Ciro Rigione, dott. Carmine Pepe e dott. Michele Di Napoli, provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi. Tale verbale sarà redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto di essi, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio.

Art. 3 L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui all'art. 1, calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 come modificato, è

indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o, nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001, designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed ad un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio.

Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia proponendo, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.

- Art. 4** Avverso il presente decreto, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino della Regione Campania, potrà essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, nel termine di 120 (centoventi) giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.
- Art. 5** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore Alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” dell'A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta”.

Dott. Luciano Califano

DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 del 23 febbraio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI, PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI SETTORE URBANISTICA - Comune di VALLE AGRICOLA (CE) - Variante Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale - Competenze Comunità Montana del Matese - L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5 - Controllo di Conformità - AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITÀ (con condizione).

VISTA la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;

VISTE le LL.RR. 29.5.1980 n. 54; 1.9.1981 n. 65; 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5; 7.1.1983 n. 9; 8.3.1985 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. 28.3.1985;

VISTA la Legge 18.5.1989 n. 183;

VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 6131 del 20.10.1995, 8758 del 29.12.1995 – pubblicate sul B.U.R.C. n. 11 del 22.2.1996 – e n. 558 del 24.2.1998 – pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 30.3.1998;

VISTA la L. R. 27.4.1998 n. 7;

VISTE le LL.RR. 7.1.2000 n. 1 e 28.11.2000 n. 16;

VISTO il D.M. 12.10.2000;

VISTA la circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1349 del 23.3.2001;

VISTO il Testo Unico sull'Edilizia di cui al D.P.R. 6.6.2001 n. 380;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 12.4.2002;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 ad oggetto: "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1539 del 24.4.2003;

VISTA la L.R. 22.12.2004 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Dirigente dell'A.G.C. Governo del Territorio n. 578 del 25.7.2007;

PREMESSO:

- CHE il Comune di VALLE AGRICOLA (CE), è sottoposto parzialmente a vincolo idrogeologico;
- CHE il predetto Comune a seguito degli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 è stato dichiarato danneggiato e classificato sismico con S = 9 e che detta classificazione è stata confermata, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002;
- CHE con D.M. 28.3.1985 il territorio comunale di cui trattasi è stato ritenuto di notevole interesse

pubblico;

- CHE il Comune in oggetto rientra nell'ambito dell'Autorità di Bacino Nazionale Liri Garigliano Volturno, giusta Legge 18.5.1989 n. 183;
- CHE il Comune in argomento rientra parzialmente nella perimetrazione del Piano Territoriale Paesistico del Matese di cui al D.M. 12.10.2000, nonché nella perimetrazione del Parco Regionale del Matese di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1407 del 12.4.2002;
- CHE il Comune in oggetto è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R.C. n. 2363 del 21.2.1983;
- CHE con deliberazione consiliare n. 24 del 27.08.1998, modificata con successiva delibera n. 26 del 23.9.1999, il Comune di cui trattasi ha adottato le nuove N.T.A. in variante al vigente PRG, per adeguare lo strumento urbanistico alle prescrizioni del PTP del Matese;
- CHE la variante è stata depositata e pubblicata e che a seguito di tali adempimenti è stata presentata una sola osservazione alla quale il Comune in argomento ha controdedotto con deliberazione consiliare n. 44 del 19.1.2001, decidendo di non accoglierla;
- CHE in merito alla variante in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - Parere favorevole dell'A.S.L. CE/1, ai sensi della L.R. 13/85, acquisito con nota prot. n. 1382/02/SISP del 25.10.2002;
 - Parere favorevole dell'Autorità di Bacino Liri/Garigliano Volturno, con la raccomandazione di tener conto anche delle prescrizioni del P.S.A.I. della Autorità stessa, ai sensi della L.R. 8/94, acquisito con nota prot. 6414 del 16.1.2003;
 - Parere della G.E. della Comunità Montana del Matese, ai sensi della L.R. 3/74, espresso con delibera n. 132 del 16.10.2002 di conformità al Piano socio – economico della Comunità;
 - Parere espresso dalla Commissione BB.AA. della Comunità Montana del Matese, ai sensi della L.R. 10/82, con voto espresso nella seduta del 09.04.03. e comunicato con nota prot. 2281 del 16.4.2003, di conformità alle norme del PTP del Matese;
- CHE con deliberazione consiliare n. 12 del 2.5.2003, il Comune di cui trattasi ha preso atto dei pareri sopra menzionati;
- CHE i tecnici progettisti della Variante al PRG e della Zonizzazione Acustica, in data 12.9.2002, con dichiarazione congiunta, hanno attestato che i due strumenti di pianificazione sono tra loro coordinati e congruenti;
- CHE in data 28.11.2001 il Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Valle Agricola ha attestato che il Comune è dotato del Piano di Zonizzazione Acustica;
- CHE con deliberazione consiliare n. 20 dell'8.6.2006, il Comune di cui trattasi ha approvato l'adeguamento sismico del P.R.G., ai fini dell'approvazione delle norme di attuazione del P.R.G.;
- CHE in ordine alla variante di cui trattasi, l'Autorità di Bacino Nazionale "Liri Garigliano Volturno", con nota n. 1274 del 15.2.2008 ha confermato il precedente parere favorevole con prescrizioni;
- CHE in merito alla variante in argomento, la Sezione Provinciale del C.T.R. di Caserta con voto verbale n. 1, decisioni n. 1 del 16.4.2008, ha espresso parre favorevole con prescrizioni ed integrazioni;
- CHE con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 141 del 4.7.2008, la Comunità Montana del Matese, facendo propria la relazione allegata al citato parere del C.T.R. verbale n. 1, decisioni n. 1 del 16.4.2008, ha proposto al Comune di Valle Agricola l'approvazione della variante con le prescrizioni e integrazioni di cui al citato parere del C.T.R.;
- CHE con deliberazione consiliare n. 19 del 9.10.2008, il Comune in oggetto ha recepito integralmente le prescrizioni ed integrazioni poste alla base del provvedimento approvativo della variante reso dalla Comunità Montana del Matese;
- CHE con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 237 del 29.10.2008, la Comunità Montana del Matese ha approvato definitivamente la variante di cui trattasi;
- CHE successivamente, la variante in argomento è stata trasmessa alla Regione Campania per il controllo di conformità di cui alla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5;
- CHE dalla Relazione Istruttoria n. 1004783 del 18.2.2009, del Servizio Piani Comunali del Settore Urbanistica, tra l'altro, si evince che:

- la variante alle Norme di Attuazione del PRG del Comune di Valle Agricola, è motivata dalla necessità di adeguare le precedenti norme a nuove prescrizioni, di carattere sovraordinato, intervenute con l'approvazione del Piano Paesistico del Massiccio del Matese e del Codice della Strada;
- il lungo intervallo di tempo intercorso tra l'adozione e la fase di approvazione ha consentito di adeguare gli elaborati anche alle norme intervenute con l'entrata in vigore del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (Rischio Frane) da parte della Autorità di Bacino dei fiumi Liri/Garigliano e Volturno;
- la variante possa essere al visto di conformità a condizione che le prescrizioni ed integrazioni formulate dai vari Enti ed Organismi siano riportate in tutti gli elaborati della variante stessa;

ai sensi del decreto del Dirigente dell'A.G.C. Governo del Territorio n. 578 del 25.7.2007;

DECRETA

- Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5, la Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di VALLE AGRICOLA (CE), adottata con deliberazione consiliare n. 24 del 27.8.1998, rettificata con successiva deliberazione consiliare n. 26 del 23.9.1999, ed approvata definitivamente, con prescrizioni ed integrazioni, dalla Comunità Montana del Matese con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 237 del 29.10.2008, E' AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITA, a condizione che le prescrizioni ed integrazioni formulate dai vari Enti ed Organismi siano riportate in tutti gli elaborati della variante stessa.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Ing. Bartolomeo Sciannimanica

DECRETO DIRIGENZIALE N. 25 del 4 febbraio 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI, PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI SETTORE EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA - D.D.n.339 del 16/07/2008 - Bando per i programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Determinazioni.

Premesso

- che, con il Decreto Ministeriale n. 2295 del 26 marzo 2008 pubblicato sulla G.U. n.115 del 17 maggio 2008, il Ministro delle Infrastrutture introduce i definisce i "Programmi di riqualificazione urbana mediante il recupero o la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale a canone sostenibile e il relativo miglioramento dell'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo", definendone contestualmente i criteri per la predisposizione;
- che con lo stesso Decreto Ministeriale n. 2295/08 vengono messe a disposizione risorse finanziarie per complessivi euro 280.309.500,00 destinati alla realizzazione di programmi di cui sopra ,ripartita tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, con una disponibilità per la Regione Campania di euro 30.538.458,63;
- che la Giunta Regionale della Campania –Area generale di Coordinamento, Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali, Settore Edilizia Pubblica Abitativa con nota n. 0438749 del 21 maggio 2008, comunicava al Ministero delle Infrastrutture, Direzione Generale per le Politiche Abitative, la disponibilità a partecipare, per la realizzazione di programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, con una propria quota di finanziamento, pari a euro 9.161.537,59;

Atteso

- che con Decreto Dirigenziale n.339 del 16 luglio 2008, pubblicato sul BURC n.43 del 27ottobre 2008, è stato approvato il "Bando di gara per la selezione dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" con i relativi "Allegati".
- che l'art.9 del Bando "Criteri di selezione delle proposte" prevede che le proposte saranno selezionate sulla base di una serie di criteri, cui corrispondono i relativi punteggi per un massimo di 60 punti e che per mero errore di trascrizione, viene riportata, per l'ammissibilità delle proposte una soglia di minima di 36 punti anziché 16;

Considerato

che il termine di scadenza (27 aprile 2009) consente ancora ampi spazi ai soggetti Attuatori di poter partecipare ,con la dovuta professionalità, al Bando per la predisposizione di proposte di programmi di riqualificazione per la realizzazione di alloggi di edilizia a canone sostenibile;

Ritenuto

che, per i motivi anzidetti, è opportuno procedere, con il presente atto alla rettifica dell'art.9 per la parte che riguarda la soglia minima di ingresso che passa così da 36 a 16 punti.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa competente, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio 04,

DECRETA

Per i motivi espressi in precedenza e che qui si intendono integralmente riportati:

- di sostituire il comma 1 dell'art.9 del Bando di gara per la selezione dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, per la parte che concerne la soglia minima di idoneità che passa da 36 a 16 punti e che qui di seguito viene riportato:

"Le proposte saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri, cui corrispondono i relativi punteggi, per un massimo di 60 punti. Non saranno ritenuti idonei i programmi che otterranno un punteggio inferiore a 16 punti."

Il presente decreto viene trasmesso al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, alla Segreteria di Giunta, Servizio 04 ed all'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa per opportuna conoscenza.

Dr. Maria Adinolfi

DECRETO DIRIGENZIALE N. 64 del 9 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - DGRC n. 679/2007, DGRC n. 1403/2007, D.D. n. 807/2007: liquidazione 1° - 2° - 3° e 4° trimestre in favore di n. 16 Ambiti Territoriali per la realizzazione dei P.S.F.I. rivolti a persone tossicodipendenti ospiti nelle strutture residenziali e semi-residenziali del pubblico e del privato sociale. (Con Allegati).

Premesso

- che con Decreto Dirigenziale n. 807 del 4 dicembre 2007, pubblicato sul BURC n.66 del 24/12/2007, è stato assunto l'impegno di spesa pari ad euro 2.400.000,00= sull'U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7870 del Bilancio gestionale 2007 – impegno definitivo n. 7404 del 31.12.2007 - in favore di n. 21 Ambiti Territoriali - per la realizzazione di Progetti Socio-Formativi Individualizzati (**di seguito denominati P.S.F.I.**) per persone tossicodipendenti - ospiti in strutture residenziali e semiresidenziali del pubblico e del privato sociale, in applicazione della D.G.R. n.679 del 18 aprile 2007, pubblicata sul BURC n.28 del 21/05/2007 e della D.G.R. n.1403 del 27 luglio 2007, pubblicata sul BURC nr. speciale del 24/08/2007;
- che con il medesimo D.D. n.807/2007 è stata rinviata, sulla base delle richieste pervenute e delle risorse disponibili, la ripartizione nonché la liquidazione delle somme spettanti agli Ambiti Territoriali;
- che la DGRC n.1403/2007 (pagina n.65) ha stabilito, peraltro, un contributo forfetario di € 20,00 *pro die* per gli utenti in trattamento e presa in carico residenziale; € 15,00 *pro die* per i trattamenti e presa in carico semiresidenziale in possesso di impegnativa ASL e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- che con Circolare esplicativa del Settore Assistenza Sociale, prot.n. 1038126 del 5.12.2007, sono state definite le modalità relative alla metodologia scientifica e al procedimento amministrativo da adottare per l'accesso al contributo regionale, in coerenza con gli indirizzi regionali.

Specificato

- che il competente Servizio, a seguito dell'istruttoria compiuta, ha predisposto l'elenco delle somme spettanti, suddivise per trimestri di attività e per tipologia d'intervento, di cui agli allegati "A", "B", "C" e "D" come di seguito indicato:
 1. 1° trimestre di attività P.S.F.I., n.16 Ambiti Territoriali per un totale di € 526.610,00= (Allegato "A");
 2. 2° trimestre di attività P.S.F.I., n. 16 Ambiti Territoriali, per un totale di € 806.870,00= (Allegato "B");
 3. 3° trimestre di attività P.S.F.I., n.16 Ambiti Territoriali, per un totale di € 773.345,00= (Allegato "C");
 4. 4° trimestre di attività P.S.F.I., n.16 Ambiti Territoriali, per un totale di € 293.175,00= (Allegato "D"), in funzione delle restanti disponibilità di bilancio;
- che n.5 Ambiti Territoriali hanno comunicato la mancata adesione ai P.S.F.I. per le motivazioni esplicitate all'allegato "E", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato

- che con L.R. n.2 del 19/01/2009 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e Bilancio pluriennale 2009 – 2011, nonché correlato Bilancio gestionale 2009 con D.G.R. n.261 del 23/02/2009.

Ritenuto, pertanto,

- che ricorrono, per quanto sopra esplicitato, le condizioni per provvedere alla liquidazione della somma di € 2.400.000,00= corrispondente al 1° - 2° e 3° e 4° trimestre di realizzazione dei P.S.F.I. alle strutture residenziali e semiresidenziali interessate e per esse ai n. 16 Ambiti Territoriali, rappresentati dai Comuni capofila, Codice gestionale SIOPE 1535 (*Altri trasferimenti correnti ai Comuni*) e/o da Consorzi, Codice Gestionale SIOPE 1550 (*Trasferimenti correnti ad altri*

Enti delle Amministrazioni Locali) indicati negli allegati “A”, “B”, “C” e “D” parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, imputando la spesa all’impegno assunto con Decreto Dirigenziale n.807 del 4/12/2007 sulla competenza dell’U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7870 – del Bilancio 2007, confluita nel conto residui stessa U.P.B. e stesso capitolo di spesa del Bilancio 2009.

Visti

- la L.R. n. 7/2002 e s.m.i.;
- le LL.RR. nn. 1 e 2 del 19/01/2009;
- la D.G.R. n.261 del 23/02/2009, con la quale la Giunta ha approvato il Bilancio gestionale 2009, ai sensi dell’art.21 della L.R. 30.04.2002, n.7;
- la D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000 che attribuisce ai Dirigenti delle Aree di Coordinamento i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- la D.G.R. n. 2119 del 31 dicembre 2008 con la quale è assegnato l’incarico di Coordinatore dell’Area Generale di Coordinamento n.18 “Assistenza Sociale,
- Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo e di Dirigente del Settore 01 “Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali” al dott. Antonio Oddati;
- il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell’ A.G.C. 18 Assistenza Sociale – Attività Sociali – Sport – Tempo Libero e Spettacolo, n. 2 del 26/02/2009 concernente la delega di funzioni al Dirigente del Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali (cod.18.01) ed ai Dirigenti di Servizio del medesimo Settore;
- la DGR n.2075 del 29.12.2005 relativa all’applicazione del nuovo sistema di codificazione denominato “SIOPE”, nonché la D.G.R. n.211 del 1.2.2008 di revisione.

alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Servizio Settimo, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s’intende qui integralmente riportato e trascritto:

- 1) di liquidare la somma complessiva di € 2.400.000,00= corrispondente al 1° - 2° - 3° e 4° trimestre di realizzazione dei P.S.F.I. alle strutture residenziali e semiresidenziali interessate e per esse ai n. 16 Ambiti Territoriali, rappresentati dai Comuni capofila, Codice gestionale SIOPE 1535 (*Altri trasferimenti correnti ai Comuni*) e/o da Consorzi, Codice gestionale SIOPE 1550 (*Trasferimenti correnti ad altri Enti delle Amministrazioni Locali*) indicati negli allegati “A”, “B”, “C” e “D” parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, come di seguito indicato:
 - i. 1^ trimestre di attività P.S.F.I., n.16 Ambiti Territoriali per un totale di € 526.610,00= (Allegato “A”);
 - ii. 2^ trimestre di attività P.S.F.I., n. 16 Ambiti Territoriali, per un totale di € 806.870,00= (Allegato “B”);
 - iii. 3^ trimestre di attività P.S.F.I., n.16 Ambiti Territoriali, per un totale di € 773.345,00= (Allegato “C”);
 - iv. 4^ trimestre di attività P.S.F.I., n.16 Ambiti Territoriali, per un totale di € 293.175,00= (Allegato “D”), in funzione delle restanti disponibilità di bilancio;
- 2) di prendere atto delle motivazioni comunicate da n.5 Ambiti Territoriali per la mancata adesione ai P.S.F.I., così come specificato all’allegato “E”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di imputare l’onere della spesa di € 2.400.000,00= all’ impegno assunto con D.D. n.807 del 4/12/2007 – impegno definitivo n. 7404 del 31.12.2007 - a valere sull’U.P.B. 4.16.41 – Capitolo di spesa 7870 – Spese correnti – del bilancio di previsione 2007, confluita sul conto residui della medesima U.P.B. 4.16.41 – capitolo 7870 del Bilancio di previsione 2009 e Bilancio pluriennale 2009-2011 approvato con L.R. n.2 del 19/01/2009 e correlato Bilancio gestionale 2009, approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- 4) di disporre il pagamento delle somme in favore delle strutture residenziali e semiresidenziali interessate e per esse agli Ambiti Territoriali, rappresentati dai Comuni Capofila e/o Consorzi, indicati

agli allegati "A", "B", "C" e "D", mediante accredito sui rispettivi conti correnti indicati nell'allegato beneficiari;

- 5) di dare comunicazione del presente provvedimento:
 - all'Assessore regionale alle Politiche Sociali;
 - all'Assessore regionale alla Sanità;
 - agli Ambiti Territoriali interessati;
- 6) di trasmettere copia del presente atto:
 - all'A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi – Settore 02 - Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio - per l'emissione del titolo di pagamento, da formulare con la dizione "Liquidazione 1°, 2°, 3° e 4° trimestre dei Progetti Socio-Formativi Individualizzati rivolti alle persone tossicodipendenti- ospiti nelle strutture residenziali e semiresidenziali del pubblico e del privato sociale, con obbligo di rendicontazione";
 - all'A.G.C. 02 - Affari Generali della Giunta Regionale – Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali";
 - all'A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale – Settore 02 - Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale – per la pubblicazione del presente atto.

Il Dirigente
Dott. Antonio Oddati

Allegato "A"								
Somme spettanti per il 1° trimestre di attività P.S.F.I. - Tipologia d'intervento: regime residenziale e semiresidenziale.								
N.	Amb.	Comune	Ente Ausiliario	Strutture	Importo ospitalità residenziale	Importo ospitalità semiresidenziale	Totale giorni ospitalità	Totale Euro
Prog.	Terr.	Capofila		intermedie				
1	A3	AVELLINO	La Casa sulla Roccia		20,00		1.120	22.400,00
2	A4	ALTAVILLA I.	La Casa sulla Roccia		20,00		1.725	34.500,00
3	A6	ATRIPALDA	Associaz. Punto Giovani			15,00	900	13.500,00
4	C1	MADDALONI	Associaz. Leo Onlus		20,00		2.123	42.460,00
5	C3	SUCCIVO		Trilly		15,00	95	1.425,00
6	C7	CASERTA	Assoc. Centro Le Ali Onlus		20,00		2.661	53.220,00
			Associazione Leo Onlus		20,00		2.504	50.080,00
			Assoc. Centro Le Ali Onlus			15,00	2.069	31.035,00
7	N2	GIUGLIANO	Progetti non presentati				0	0,00
8	N6	CASORIA	Progetti non presentati				0	0,00
9	N10	SOMMA	Il Pioppo		20,00		1.553	31.060,00
			Il Pioppo			15,00	244	3.660,00
		VESUVIANA		Time-Out		15,00	96	1.440,00
10	N13	SORRENTO	Progetti non presentati				0	0,00
11	N14	C/MMARE DI	Comunità Cert Nuova Vita		20,00		1.298	25.960,00
		STABIA	Comunità M. Fanelli		20,00		2.151	43.020,00
12	N15	TORRE ANN.	La Tenda Villa Filangieri		20,00		1.991	39.820,00
13	N18	NAPOLI	Comunità Saman			15,00	274	4.110,00
				Palomar	20,00		130	2.600,00
				Palomar		15,00	400	6.000,00
				Aleph	20,00		182	3.640,00
				Aleph		15,00	400	6.000,00
				Artoteca		15,00	400	6.000,00
				Lilliput		15,00	400	6.000,00
14	S2	BARONISSI	As. La Tenda Com. M. Zito		20,00		638	12.760,00
			As. La Tenda Pace e Bene		20,00		753	15.060,00
15	S5	EBOLI	Ass. Comunità Emmanuel		20,00		1.922	38.440,00
16	S8	SALERNO	As. La Tenda La Pagliuzza		20,00		1.621	32.420,00
Sub totale 1 (residenziale)					447.440,00			
Sub totale 2 (semiresidenziale)						79.170,00		
Totale complessivo (1+2)							27.650	526.610,00

Allegato "B"								
Somme spettanti per il 2° trimestre di attività P.S.F.I. - Tipologia d'intervento: regime residenziale e semiresidenziale.								
N.	Amb.	Comune	Ente Ausiliario	Strutture	Importo ospitalità residenziale	Importo ospitalità semiresidenziale	Totale giorni ospitalità	Totale Euro
Prog.	Terr.	Capofila		intermedie				
1	A3	AVELLINO	La Casa sulla Roccia		20,00		1.250	25.000,00
2	A4	ALTAVILLA I.	La Casa sulla Roccia		20,00		2.407	48.140,00
3	A6	ATRIPALDA	Associaz. Punto Giovani			15,00	936	14.040,00
4	C1	MADDALONI	Associaz. Leo Onlus		20,00		4.105	82.100,00
5	C3	SUCCIVO		Trilly		15,00	287	4.305,00
6	C7	CASERTA	Assoc. Centro Le Ali Onlus		20,00		2.823	56.460,00
			Associazione Leo Onlus		20,00		3.127	62.540,00
			Assoc. Centro Le Ali Onlus			15,00	2.043	30.645,00
7	N2	GIUGLIANO	Progetti non presentati				0	0,00
8	N6	CASORIA	Il Millepiedi			15,00	787	11.805,00
				Giano		15,00	1.053	15.795,00
9	N10	SOMMA VES.	Il Pioppo		20,00		2.558	51.160,00
				Time-Out		15,00	891	13.365,00
10	N13	SORRENTO	Comunità Il Camino		20,00		1.644	32.880,00
11	N14	C/MMARE DI STABIA	Comunità Cert Nuova Vita		20,00		1.345	26.900,00
			Comunità M. Fanelli		20,00		1.780	35.600,00
12	N15	TORRE ANN.	La Tenda Villa Filangieri		20,00		2.877	57.540,00
13	N18	NAPOLI	Comunità Saman			15,00	803	12.045,00
				Palomar	20,00		460	9.200,00
				Palomar		15,00	1.240	18.600,00
				Aleph	20,00		644	12.880,00
				Aleph		15,00	1.234	18.510,00
				Arteteca		15,00	1.240	18.600,00
				Lilliput		15,00	1.240	18.600,00
14	S2	BARONISSI	As. La Tenda Com. M. Zito		20,00		613	12.260,00
			As. La Tenda Pace e Bene		20,00		1.356	27.120,00
15	S5	EBOLI	Ass. Comunità Emmanuel		20,00		2.212	44.240,00
16	S8	SALERNO	As. La Tenda La Pagliuzza		20,00		2.327	46.540,00
			Sub totale 1 (residenziale)		630.560			
			Sub totale 2 (semiresidenziale)			176.310		
			Totale complessivo (1+2)				43.282	806.870,00

Allegato "C"								
Somme spettanti per il 3° trimestre di attività P.S.F.I. - Tipologia d'intervento: regime residenziale e semiresidenziale.								
N.	Amb.	Comune	Ente Ausiliario	Strutture	Importo ospitalità	Importo ospitalità	Totale	Totale Euro
Prog.	Terr.	Capofila		intermedie	residenziale	semiresidenziale	giorni ospitalità	
1	A3	AVELLINO	La Casa sulla Roccia		20,00		1.176	23.520,00
2	A4	ALTAVILLA I.	La Casa sulla Roccia		20,00		2.404	48.080,00
3	A6	ATRIPALDA	Associaz. Punto Giovani			15,00	912	13.680,00
4	C1	MADDALONI	Associaz. Leo Onlus		20,00		3.841	76.820,00
5	C3	SUCCIVO		Trilly		15,00	156	2.340,00
6	C7	CASERTA	Assoc. Centro Le Ali Onlus		20,00		2.833	56.660,00
			Associazione Leo Onlus		20,00		2.986	59.720,00
			Assoc. Centro Le Ali Onlus			15,00	1.769	26.535,00
7	N2	GIUGLIANO	La Scheggia		20,00		189	3.780,00
8	N6	CASORIA	Il Millepiedi			15,00	512	7.680,00
				Giano		15,00	935	14.025,00
9	N10	SOMMA	Il Pioppo		20,00		2.176	43.520,00
		VESUVIANA		Time-Out		15,00	596	8.940,00
10	N13	SORRENTO	Comunità Il Camino		20,00		1.760	35.200,00
11	N14	C/M/MARE DI	Comunità Cert Nuova Vita		20,00		1.363	27.060,00
		STABIA	Comunità M. Fanelli		20,00		1.542	30.840,00
12	N15	TORRE ANN.	La Tenda Villa Filangieri		20,00		3.568	71.360,00
13	N18	NAPOLI	Comunità Saman			15,00	1.090	16.350,00
				Palomar		15,00	1.260	18.900,00
				Aleph	20,00		399	7.980,00
				Aleph		15,00	1.245	18.675,00
				Arteteca		15,00	1.180	17.700,00
				Lilliput		15,00	1.208	18.120,00
14	S2	BARONISSI	As. La Tenda Com. M. Zito		20,00		443	8.860,00
			As. La Tenda Pace e Bene		20,00		1.151	23.020,00
15	S5	EBOLI	Ass. Comunità Emmanuel		20,00		1.741	34.820,00
16	S8	SALERNO	As. La Tenda La Pagliuzza		20,00		2.958	59.160,00
Sub totale 1 (residenziale)					610.400			
Sub totale 2 (semiresidenziale)						162.945		
Totale complessivo (1+2)							41.393	773.345,00

Allegato "D"										
Somme spettanti per il 4° trimestre di attività P.S.F.I. - Tipologia di intervento: regime residenziale e semiresidenziale - Parametri finanziari calcolati in funzione delle rimanenti disponibilità di bilancio e delle effettive presenze: - disponibilità finanziarie = euro 293.175,00 - parametro giornaliero per presenze in regime "Residenziale" = euro 7,60 - parametro giornaliero per presenze in regime "Semiresidenziale" = euro 5,70										
N.r	Amb Terr.	Comune Capofila	Ente ausiliario	Strutture Intermed.	Regime Residen Totale giorni	Regime Semires. Totale giorni	Importo per ospitalità residenziale	Importo per ospitalità semiresid.	TOTALI	Totali per Ambito
1	A3	Avellino	La Casa sulla Roccia		1316		10.007,00		10.007,00	10.007,00
2	A4	Altavilla Irpina	La Casa sulla Roccia		2366		17.987,00		17.987,00	17.987,00
3	A6	Atripalda	Associazione Punto Giovani			926		5.278,00	5.278,00	5.278,00
4	C1	Maddaloni	Ass.ne Leo Onlus		2772		21.072,00		21.072,00	21.072,00
5	C3	Succivo		Trilly		200		1.161,00	1.161,00	1.161,00
6	C7	Caserta	Ass.ne Centro Le Ali Onlus		2752		20.920,00		20.920,00	49.340,00
	C7		Ass.ne Leo Onlus		2986		22.698,00		22.698,00	
	C7		Ass.ne Centro Le Ali Onlus			1004		5.722,00	5.722,00	
7	N2	Giugliano	La Scheggia		1218		9.262,00		9.262,00	9.262,00
8	N6	Casoria	Il Millepiedi			437		2.491,00	2.491,00	4.760,00
	N6			Giano		398		2.269,00	2.269,00	
9	N10	Somma Vesuviana	Il Pioppo		2438		18.533,00		18.533,00	22.751,00
	N10			Time-Out		740		4.218,00	4.218,00	
10	N13	Sorrento	Comunità " Il Camino"		1863		14.163,00		14.163,00	14.163,00
11	N14	C/Mare di Stabia	Comunità Cert. Nuova Vita		1338		10.174,00		10.174,00	23.418,00
	N14		Comunità M. Fanelli		1742		13.244,00		13.244,00	
12	N15	Torre Annunziata	La Tenda Villa Filangieri		2882		21.908,00		21.908,00	21.908,00
13	N18	N A P O L I	Comunità "Saman"			856		4.879,00	4.879,00	39.664,00
	N18			Palomar		1280		7.296,00	7.296,00	
	N18			Palomar	180		1.377,00		1.377,00	
	N18			Aleph	1215		6.925,00		6.925,00	
	N18			Aleph	604		4.595,00		4.595,00	
	N18			Artoteca		1280		7.296,00	7.296,00	
	N18			Lilliput		1280		7.296,00	7.296,00	
14	S2	Baronissi	Ass. La Tenda Pace e Bene		1365		10.378,00		10.378,00	15.657,00
	S2		Ass. La Tenda Com. M.Zito		694		5.279,00		5.279,00	
15	S5	Eboli	Comunità "Emmanuel"		2068		15.721,00		15.721,00	15.721,00
16	S8	Salerno	Ass. La Tenda La Pagliuzza		2766		21.026,00		21.026,00	21.026,00
	TOTALI				31.350	9.616	238.344,00	54.831,00	293.175,00	293.175,00

Allegato "E"				
Ambiti che hanno comunicato la mancata adesione ai P.S.F.I.				
N.	Amb.	Comune Capofila	Ente Ausiliario	Motivazioni
Prog.	Terr.			
1	A7	MERCOGLIANO	La Casa sulla Roccia	Struttura chiusa per ristrutturazione come comunicato con note prot. n.1032194 del 04/12/2007 e prot. n.0881689 del 23/10/2008.
2	B2	MONTESARCHIO	Comunità Leo	Attualmente alcun utente in carico come comunicato con nota prot. n.0252051 del 21/03/2008.
3	C2	CASAL DI PRINCIPE	Centro L'Arcobaleno	Mancata presentazione dei progetti per problemi organizzativi della struttura come comunicato con note prot. n.0756358 del 12/09/2008 e prot. n.0770553 del 17/09/2008.
4	N8	CASALNUOVO	La Locanda del Gigante	Ente ausiliario iscritto all'Albo ma non convenzionato con l'A.S.L. territoriale per cui non rientra in quanto previsto dalla D.G.R. n.679/2007 come comunicato con nota prot. n.0937704 dell'11/11/2008.
5	N16	ERCOLANO	La Tenda	L'Ambito territoriale ha comunicato con nota prot. n.0882323 del 23/10/2008 l'assenza di strutture sul proprio territorio.

DECRETO DIRIGENZIALE N. 28 del 10 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA SETTORE FARMACEUTICO - DGRC n. 1244 del 13.07.2007 e succ.integr. Elenco Regionale dei punti di vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN Iscrizione Ditta Farmanatura "Dott. ssa Nunzia Durante" Guardia Sanframondi- Benevento ASL BN 1.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FARMACEUTICO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Assistenza farmaceutica convenzionata e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa espressa dal dirigente del Servizio medesimo

VISTA

la delibera di Giunta Regionale nr. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";

VISTO

in particolare il punto h della succitata deliberazione che prevede la facoltà per i Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento, di delegare ai Dirigenti di Settore tutta o parte dell'attività ad essi attribuita;

VISTA

altresì la circolare nr. 5 del 12.6.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania .

VISTO

il decreto del Coordinatore dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria n. 94/SAN/SAS dell'8.7.2005, concernente la delega di compiti al Dirigente del Settore Farmaceutico;

PREMESSO che la DGRC n.1244 del 13.07.2007, e succ.integr., ha previsto

- i prodotti di cui al comma 1 dell'art. 3 della L.R. 2/2003 e del DM 8.6.2001, e succ, sono erogabili direttamente dalle ASL o attraverso le farmacie convenzionate; **dai punti di vendita convenzionati**, in via sperimentale per due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento, secondo quanto previsto nell'allegato n. 1 che forma parte integrante della presente deliberazione, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 1 del 19.1.2007 all'art. 31 comma 35.
- istituire l'Elenco Regionale dei punti di vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN
- E' a carico delle ASL, competenti per territorio, l'istruttoria della pratica e la verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente. L'esito favorevole dell'istanza dovrà essere comunicato all'Assessorato alla Sanità - Settore Farmaceutico - per l'iscrizione nell'Elenco Regionale dei punti di vendita, istituito con la presente Delibera di Giunta Regionale unitamente all'approvazione del documento.
- il documento di credito è spendibile nei punti di vendita regolarmente iscritti nell'Elenco Regionale, istituito con la presente deliberazione, e convenzionati con l'ASL di residenza del paziente
- il Settore Farmaceutico provvederà attraverso decreti dirigenziali all'iscrizione nell'Elenco Regionale di cui sopra e ai successivi aggiornamenti

PRESO ATTO

- **dell'istanza** della Dr.ssa Nunzia Durante volta ad ottenere l'iscrizione nel suddetto Elenco della ditta Farmanatura Dr.ssa Nunzia Durante Via Municipio ,83 Guardia Sanframondi Benevento
- **dell'esito favorevole** dell'istruttoria curata dall'ASL BN 1 e comunicata con nota prot.n. 35784

AFT/09del 5.03.2009 all'Assessorato alla Sanità- Settore Farmaceutico

RITENUTO

di provvedere all'iscrizione nell'Elenco Regionale dei punti di vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN, del citato esercizio commerciale.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente qui riportati

- **di provvedere all'iscrizione nell'Elenco Regionale dei punti di vendita** abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN, del citato esercizio commerciale: Ditta Farmanatura Dott.ssa Nunzia Durante Via Municipio, 83 Guardia Sanframondi Benevento, il cui legale rappresentante è la Dott.ssa Nunzia Durante nata a Benevento il 15/03/1967; L'iscrizione all'Elenco Regionale è condizione necessaria e indispensabile per le eventuali convenzioni con le Aziende Sanitarie Locali.
- di inviare il presente decreto all'Assessore alla Sanità e al Settore “Stampa, Documentazione ed informazione del Bollettino Ufficiale “ per la pubblicazione.
- di inviare a webmaster@regione.campania.it per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Margherita De Florio

DECRETO DIRIGENZIALE N. 29 del 10 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA SETTORE FARMACEUTICO - DGRC n. 1244 del 13.07.2007 e succ.integr. Elenco Regionale dei punti di vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN Iscrizione Ditta Parafarmacia Dr. Guglielmino Benevento ASL BN 1.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FARMACEUTICO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Assistenza farmaceutica convenzionata e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa espressa dal dirigente del Servizio medesimo

VISTA

la delibera di Giunta Regionale nr. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";

VISTO

in particolare il punto h della succitata deliberazione che prevede la facoltà per i Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento, di delegare ai Dirigenti di Settore tutta o parte dell'attività ad essi attribuita;

VISTA

altresì la circolare nr. 5 del 12.6.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania

VISTO

il decreto del Coordinatore dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria n. 94/SAN/SAS dell'8.7.2005, concernente la delega di compiti al Dirigente del Settore Farmaceutico;

PREMESSO che la DGRC n.1244 del 13.07.2007, e succ.integr., ha previsto

- i prodotti di cui al comma 1 dell'art. 3 della L.R. 2/2003 e del DM 8.6.2001, e succ, sono erogabili direttamente dalle ASL o attraverso le farmacie convenzionate; **dai punti di vendita convenzionati**, in via sperimentale per due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento, secondo quanto previsto nell'allegato n. 1 che forma parte integrante della presente deliberazione, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 1 del 19.1.2007 all'art. 31 comma 35.
- istituire l'Elenco Regionale dei punti di vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN
- E' a carico delle ASL, competenti per territorio, l'istruttoria della pratica e la verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente. L'esito favorevole dell'istanza dovrà essere comunicato all'Assessorato alla Sanità - Settore Farmaceutico - per l'iscrizione nell'Elenco Regionale dei punti di vendita, istituito con la presente Delibera di Giunta Regionale unitamente all'approvazione del documento.
- il documento di credito è spendibile nei punti di vendita regolarmente iscritti nell'Elenco Regionale, istituito con la presente deliberazione, e convenzionati con l'ASL di residenza del paziente
- il Settore Farmaceutico provvederà attraverso decreti dirigenziali all'iscrizione nell'Elenco Regionale di cui sopra e ai successivi aggiornamenti

PRESO ATTO

- **dell'istanza** del Dr. Guglielmino Massimo volta ad ottenere l'iscrizione nel suddetto Elenco della ditta Parafarmacia Dr. Guglielmino, Via Porta Rufina, 15 Benevento
- **dell'esito favorevole** dell'istruttoria curata dall'ASL BN 1 e comunicata con nota prot.n. 35794 AFT/09del 5.03.2009 all'Assessorato alla Sanità- Settore Farmaceutico

RITENUTO

di provvedere all'iscrizione nell'Elenco Regionale dei punti di vendita abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN, del citato esercizio commerciale.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente qui riportati

- **di provvedere all'iscrizione nell'Elenco Regionale dei punti di vendita** abilitati alla vendita dei prodotti dietoterapici a carico del SSN, del citato esercizio commerciale: Ditta Parafarmacia Dr. Guglielmino Via Porta Rufina ,15 Benevento , il cui legale rappresentante è il Dott. Massimo Guglielmino nato a Torre Annunziata il 27/01/1946 ;
- L'iscrizione all'Elenco Regionale è condizione necessaria e indispensabile per le eventuali convenzioni con le Aziende Sanitarie Locali.

di inviare il presente decreto all'Assessore alla Sanità e al Settore "Stampa, Documentazione ed informazione del Bollettino Ufficiale " per la pubblicazione.

di inviare a webmaster@regione.campania.it per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Margherita De Florio

DECRETO DIRIGENZIALE N. 37 del 4 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA SETTORE PREVENZIONE, ASSISTENZA SANITARIA, IGIENE SANITARIA - Revoca al Decreto Dirigenziale n.334 del 18/12/2008 pubblicato sul B.U.R.C. n 1 del 5 gennaio 2009 e contestuale ripubblicazione della graduatoria definitiva anno 2008 dei Pediatri di Libera Scelta.

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 694 del 10/06/2005;

PREMESSO:

che con decreto n. 334 del 18/12/2008 pubblicato sul B.U.R.C. n 1 del 05/01/2009 il Settore Assistenza Sanitaria provvedeva alla approvazione e pubblicazione della graduatoria regionale definitiva dei Pediatri di Libera Scelta anno 2008;

VISTO:

che, successivamente, l'ufficio competente rilevava nella predetta graduatoria errori di valutazione dei titoli accademici e di servizio ed errori di digitazione;

CONSIDERATO

che la valutazione del titolo accademico riferito al tirocinio abilitante svolto ai sensi della L. 148/75 dà luogo all'attribuzione di 0,30 punti ed è valutabile solo per coloro che si sono abilitati tra il 1975 ed il 1980;

che le attività svolte durante i periodi formativi oltre che incompatibili non sono valutabili;

RITENUTO:

di dover procedere alle dovute rettifiche decurtando il punteggio di 0,30 valido per il tirocinio abilitante svolto ai sensi della L.148/75 e decurtando il punteggio erroneamente attribuito per attività svolte durante il periodo di specializzazione a coloro che non ne avevano diritto ripubblicando la graduatoria con l'esatta valutazione dei titoli accademici e di servizio;

Il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria e Prevenzione, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Medicina di Base;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa, e che qui si intendono integralmente riportati

- di revocare il Decreto Dirigenziale n. 334 del 18/12/2008 e di provvedere alle dovute rettifiche ripubblicando la graduatoria definitiva regionale anno 2008 dei Pediatri di Libera Scelta (Allegato A) con relativo elenco degli esclusi (Allegato B) parti integranti del presente decreto
- di trasmettere il presente decreto al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché per l'inserimento sul sito internet www.regione.campania.it e al Settore Assistenza Sanitaria per il prosieguo di competenza;
- di dare idonea informativa circa la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL., nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonio Gambacorta

Graduatoria definitiva dei Pediatri di Libera Scelta anno 2008

Allegato A

Posizione	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza
1	51,70	ASCIUTTO	FRANCESCA	27/03/1950	TAURIANOVA
2	49,00	PALUMBO	CIRO	27/09/1957	CASERTA
3	47,80	BASILICATA	ANGELO MARIA P	20/03/1955	SANTA MARIA A VICO
4	46,15	CICCULLO	FRANCESCO	17/02/1957	AGROPOLI
5	42,50	LANGELLA	GIOVANNI	31/07/1948	BOSCOREALE
6	40,15	SERRA	GIOVANNI	29/01/1950	AVERSA
7	39,75	BARONE	ROSARIO	04/12/1949	NAPOLI
8	38,30	MONTINARO	CARLO	25/04/1949	NOCERA INFERIORE
9	38,25	ROMANIELLO	GIANFRANCO	07/10/1954	AVERSA
10	36,45	GIAMPAOLINO	DOMENICO	24/10/1947	NAPOLI
11	35,80	IMPERATO	LAURA	08/11/1958	META DI SORRENTO
12	35,70	STAFFIERE	DOMENICO	14/02/1952	CASERTA
13	35,10	ORSO	GIUSEPPE	02/04/1954	NAPOLI
14	34,90	CASTALDO	VINCENZO	06/08/1952	AFRAGOLA
15	34,25	LAMBERTI	GIANCARLO	10/03/1954	POTENZA
16	33,30	MALGIERI	EMMA	18/01/1955	SOLOPACA
17	32,00	POLIMENO	TEODORO	21/03/1953	NAPOLI
18	31,65	CITRO	GERARDO	02/02/1946	SALERNO
19	31,10	ALFARO	CARLO	30/11/1963	SORRENTO
20	30,40	NUNZIATO	ANTONIO	26/01/1958	NAPOLI
21	30,10	CAPELLO	ANTIMO	09/04/1950	VAIRANO PATENORA
22	28,25	BASILICATA	ROSARIA	21/02/1952	CASERTA
23	27,95	APONTE	STEFANIA	27/01/1964	NAPOLI
24	27,80	ROJO	SILVANA	28/08/1957	NAPOLI
25	27,25	MARRUZZO	MICHELE	27/04/1957	VILLAMAINA
26	27,20	CIARMA	EMANUELA	16/12/1950	AVERSA
27	27,00	D'AGNELLO	MARIA ROSARIA	16/09/1959	NAPOLI
28	26,65	CICCHIELLO	VINICIO ANTONIO R	29/03/1949	AVERSA
29	26,40	COSENZA	GIULIO CARLO M.	06/05/1959	CAMEROTA
30	26,30	D'AMBROSIO	RAFFAELE	06/10/1958	SAN GIUSEPPE VES.
31	26,00	AMATO	LUCIA	17/12/1952	SCAFATI
32	25,60	GRANDI	ENRICO	04/10/1955	PORTICI
33	25,55	TRODELLA	RINALDO	14/01/1955	LAPIO
34	25,30	DANIELE	SEBASTIANO	08/07/1944	NOLA
35	25,05	CASALE	GIUSEPPE	21/11/1949	SESSA AURUNCA
36	24,40	LEPORE	ANTONIO	24/07/1955	SANTA MARIA C.V.
37	23,80	MARTINI	ADELE	19/07/1965	NAPOLI
38	23,60	CAMPAGNUOLO	RAFFAELE	26/08/1946	SANTA MARIA A VICO
39	23,00	CAPOZZI	GIUSEPPINA	15/08/1965	S. NICOLO' A TORDINO
40	22,25	CAIAZZO	PIETRO	15/02/1951	GRUMO NEVANO
41	22,20	DI GIOVANNI	MARIO	27/04/1947	NAPOLI
42	21,95	MONFALCONE	LUIGIA	03/02/1949	NOCERA INFERIORE
43	21,90	PIERUCCI	IPPOLITO	13/12/1950	VILLAMARE
44	21,75	MODESTINO	VINCENZO	03/06/1950	AVELLINO
45	21,70	PARRELLA	CLAUDIO	06/12/1962	BENEVENTO
46	21,55	DE ANSERIS	ANNA GIULIA ELENA	12/07/1964	SERINO
47	21,45	PLAZZA	ALBERTO	07/04/1947	SANT'ARPINO
48	21,40	FERRARA	ALESSANDRO	29/03/1959	NAPOLI
49	21,35	BOTTA	GERARDO	01/02/1947	SIANO
50	21,30	FERRARA	BIAGIO ANIELLO	29/01/1950	PALMA CAMPANIA
51	21,15	CANGIANO	LILIANA	30/05/1950	TORRE ANNUNZIATA
52	21,10	CHELLO	GIOVANNI	01/01/1958	MUGNANO DI NAPOLI
53	20,35	QUINTO	ANNA	30/05/1950	NAPOLI
54	20,15	MANZO	ANNIO MARIA	21/12/1953	NAPOLI
55	20,15	CARONE	FRANCESCO	12/09/1953	SANTA MARINA
56	20,10	FATTORE	DOMENICO	24/02/1955	CASAGIOVE
57	20,05	GRANATO	ELVIRA	06/07/1952	SOMMA VESUVIANA
58	20,05	ZAINI	CARLO	04/02/1952	AGROPOLI
59	19,70	BARBA	ELIANA ROSARIA	23/08/1958	SANTA MARIA C.V.
60	19,60	CIRINO	NICOLINA	29/06/1953	SALERNO
61	19,55	ARDIA	ELEONORA	09/11/1958	EBOLI
62	19,45	PILLA	LUIGI MARIA	19/07/1949	BENEVENTO
63	19,30	PITTONI	ROBERTA	26/11/1948	NAPOLI
64	19,15	COMENALE PINTO	LUISA	05/11/1952	NAPOLI

Graduatoria definitiva dei Pediatri di Libera Scelta anno 2008

Allegato A

Posizione	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza
65	19,15	CASTALDO	FILOMENA	12/01/1953	AFRAGOLA
66	19,15	DE ANGELIS	ANNA G. E.	12/07/1964	SERINO
67	19,00	MONDELLI	SABATO	20/08/1959	MONTEFORTE CILENTO
68	19,00	ERRICO	MARIA ROSARIA	04/04/1949	NAPOLI
69	18,90	PELLEGRINI	FABIO	23/05/1955	NAPOLI
70	18,80	PERRI	DOMENICO	03/05/1959	AVERSA
71	18,70	COLELLA	ANDREA	03/07/1956	GRICIGNANO
72	18,70	RUOPPO	GENNARO	16/03/1953	NAPOLI
73	18,35	MANCUSI	CARLO	29/10/1953	SANT'ANTIMO
74	18,35	DE CHIARA	FRANCESCO	03/03/1955	LUSCIANO
75	18,30	VACCHIANO	TERESA M.G.	01/01/1956	AVELLA
76	18,25	QUARANTIELLO	FLAVIO	04/03/1957	BENEVENTO
77	18,20	LOMBARDI	ANIELLO	13/04/1962	NAPOLI
78	18,10	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	NAPOLI
79	17,40	RUSSO	PAOLA	24/10/1960	AVELLINO
80	17,20	INGLESE	ANTONINO ANNA	09/02/1955	SALERNO
81	16,70	BIANCO	GIUSEPPE	05/02/1957	NAPOLI
82	16,50	CUTRONE	LUIGIALBERTO	06/05/1959	CAMPOBASSO
83	16,50	PETRONE	ANGELA MARIA	14/01/1964	ROVERETO
84	16,40	SEPE	GIUSEPPA	02/01/1953	GIUGLIANO
85	16,25	IANNOTTA	PATRIZIA	24/03/1955	MELITO
86	16,10	D'ETTORE	NICOLINA	05/02/1958	AVERSA
87	16,10	ERRICO	ANTONIO	11/08/1955	NAPOLI
88	16,05	PALMIERO	LUCIANO	08/04/1950	LUSCIANO
89	15,95	GRASSO	ORAZIO	25/09/1959	BENEVENTO
90	15,65	SANGUIGNO	EDUARDO	13/10/1952	NAPOLI
91	15,65	CROCCO	GIOVANNA	07/01/1954	FAICCHIO
92	15,65	SABBA	GIOVANNA	16/10/1952	MADDALONI
93	15,50	ACAMPORA	LANFRANCO	07/09/1953	CASERTA
94	14,75	BERNARDO	ITALO	06/03/1963	CASERTA
95	14,65	NORMA	ANTONELLA	18/10/1958	EBOLI
96	14,50	PELUSO	GIANFRANCO	27/01/1956	BENEVENTO
97	14,50	TORRE	ANDREA	08/08/1952	ROMA
98	14,30	VARRICCHIO	ELZIARIO	11/05/1957	BENEVENTO
99	13,95	TREGROSSI	CIRO	27/11/1959	C/MARE DI STABIA
100	13,95	D'AVINO	PASQUALE	11/04/1963	NAPOLI
101	13,90	DE IESU	GIUSEPPE	26/10/1959	FONTANAROSA
102	13,85	DE BRASI	DANIELE	30/01/1965	NAPOLI
103	13,80	PERROTTA	VALENTINO	26/07/1961	NAPOLI
104	13,70	BRENGOLA	CARMINE	26/04/1966	NOCERA SUPERIORE
105	13,55	CIVITILLO	DOMENICO ANTONIO	21/07/1955	GIOIA SANNITICA
106	13,35	DONADIO	PATRIZIA	23/02/1964	NAPOLI
107	13,35	AUSANIO	GAETANO	02/03/1961	CASERTA
108	13,35	REGA	GIACINTO	22/09/1948	AIROLA
109	13,20	GENOVESE	SERGIO	13/09/1961	NAPOLI
110	13,10	CARRANO	ELISA	18/03/1945	AVERSA
111	13,00	CORBO	MARIA	02/07/1958	SALERNO
112	12,80	BURRO	FRANCESCO	10/06/1962	AMOROSI
113	12,75	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	AVELLINO
114	12,75	FERRI	MICHELINA	19/07/1958	TELESE TERME
115	12,60	FORMICOLA	ANASTASIA	30/05/1971	PAGANI
116	12,55	PINTO	GAETANO	08/08/1957	TORRE ANNUNZIATA
117	12,50	DI MEO	MARIA GABRIELLA V.	27/03/1963	ROCCA D'EVANDRO
118	12,40	CAPRISTO	CARLO	14/11/1970	NAPOLI
119	12,20	BRUNO	MARIA ROSARIA	08/01/1958	SALERNO
120	12,20	PASCUZZI	ANTONIETTA	30/06/1966	TIRIOLO
121	11,90	DI MONACO	PIETRO	02/01/1965	SAN PRISCO
122	11,90	GASPARRO	ROSSELLA R.	24/10/1963	AVELLINO
123	11,85	ANTONELLI	FABIO	04/10/1965	NAPOLI
124	11,80	STODUTO	TEODORO	15/06/1959	POLLA
125	11,70	MUGIONE	PATRIZIA	06/04/1970	CAIVANO
126	11,60	DE MICHELE	GIUSEPPE	25/03/1954	CARINARO
127	11,55	TODISCO	ANTONIO	15/08/1949	C/MARE DI STABIA
128	11,40	D'ANGELO	DOMENICO	23/03/1962	SAN PRISCO

Graduatoria definitiva dei Pediatri di Libera Scelta anno 2008

Allegato A

Posizione	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza
129	11,35	DEL GAUDIO	TERESA PIA ANNA M.	03/09/1958	ROCCAGLORIOSA
130	11,35	MALATESTA	CARMELA	24/09/1957	SALERNO
131	11,30	RINALDI	VINCENZO R. D.	24/07/1957	CASERTA
132	11,20	MAURO	CAROLINA	07/09/1961	BATTIPAGLIA
133	11,10	ALBARELLI	ANTONIO	18/05/1960	CERVINARA
134	11,10	CIOFFI	CARLO	01/12/1957	ORTA DI ATELLA
135	10,95	COPPOLA	RAFFAELE	27/07/1960	AVERSA
136	10,90	DI GUARDI	GIOVANNI	06/10/1953	NAPOLI
137	10,90	MAJORANA	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO
138	10,90	DELLA MONICA	VINCENZO	09/10/1960	SALERNO
139	10,85	PANICO	MICHELE	16/05/1965	GIUGLIANO
140	10,85	CARMINA	GRAZIA	27/07/1969	AGRIGENTO
141	10,80	URSOMANNO	GIUSEPPINA	28/10/1970	CERVINARA
142	10,75	DONATI	RITA	04/10/1961	FIRENZE
143	10,75	ROSSO	ROBERTO	03/08/1966	NAPOLI
144	10,50	DI TORO	ANTONINO	09/02/1965	NAPOLI
145	10,50	PULLANO	FRANCESCO	15/08/1963	NAPOLI
146	10,25	CAMPAGNANO	NICOLA G.	06/03/1955	CASTEL CAMPAGNANO
147	10,20	QUARTO	BENIAMINO	22/07/1959	NAPOLI
148	10,20	PEPE	NICOLA	25/02/1966	SALERNO
149	10,20	TAMBURO	ANGELA	02/06/1970	TRECASE
150	10,20	RUSSO	ROCCO	28/12/1965	BENEVENTO
151	10,00	PRISCO	SALVATORE	20/01/1965	ORTA DI ATELLA
152	10,00	FEDELE	MARIA T.	14/03/1956	NAPOLI
153	10,00	DUMELLA DE ROSA	ROSA	16/02/1958	ARZANO
154	9,85	PERNA	CLELIA	29/06/1965	SALERNO
155	9,85	DEL GAUDIO	LAURA	14/11/1955	CASERTA
156	9,75	VISCONTI	MELANIA	23/08/1959	SALERNO
157	9,70	SALVATI	VIRGINIA M.	25/09/1966	CASTEL SAN GIORGIO
158	9,50	BACCELLIERE	RUBEN ANTONIC	12/09/1953	SANT'ARSENIO
159	9,40	REA	LIDIA	23/09/1952	SANT'ANASTASIA
160	9,35	MAGRI	DANIELA	10/03/1964	NAPOLI
161	9,35	PIETROSANTE	ANNA MARIA	17/02/1963	MIGNANO DI NAPOLI
162	9,30	MAROTTA	LUCIANO	18/02/1959	CASERTA
163	9,25	AURINO	ANNA MARIA	26/10/1958	TORRE DEL GRECO
164	9,20	MIELE	ERASMO	25/05/1968	NAPOLI
165	9,20	CASELLA	TITO	10/11/1971	FOGGIA
166	9,05	SCARCIA	SABRINA	18/10/1968	SAN CARLO CANAVESE
167	9,00	D'ALFONSO	CATERINA	19/05/1969	NAPOLI
168	8,90	PISATURO	ANGELO	15/04/1966	SANT'ANGELO D'ALIFE
169	8,80	CALABRO'	CLAUDIA	02/06/1970	NAPOLI
170	8,55	SEPE	ANGELA	04/09/1974	MARIGLIANO
171	8,50	ORBINATO	FRANCESCO	09/07/1963	SANT'ANASTASIA
172	8,50	FORMISANO	GRAZIA	05/01/1961	OTTAVIANO
173	8,40	VILLANI	JOSEPHINE	19/07/1966	SCAFATI
174	8,30	MANDATO	CLAUDIA	08/02/1972	NAPOLI
175	8,20	RUSSO	ROSARIO	18/01/1969	ARZANO
176	8,20	CASANI	ANNA	16/08/1966	CAMPOBASSO
177	8,20	BUONO	PIETRO	31/08/1972	BARANO
178	8,20	ROMANO	ANTONIA	09/11/1969	CAMEROTA
179	8,10	STASOLLA	SALVATORE	09/05/1974	GRAVINA DI PUGLIA
180	7,95	GRAPPONE	LIDIA	29/03/1965	GROTTAMINARDA
181	7,95	MALGIERI	GABRIELE	24/03/1961	NAPOLI
182	7,90	LEONARDO	LUIGI	19/09/1957	PIETRAMELARA
183	7,80	RUNDO	RITA	27/02/1967	SANT'AGATA MILITELLO
184	7,80	DE VIVO	MASSIMILIANO	15/08/1971	MARANO
185	7,80	ROSSI	MASSIMILIANO	14/05/1972	NAPOLI
186	7,80	DI COSMO	NICOLINA	28/08/1973	ANDRETTA
187	7,75	AUSIELLO	FLORIANA	13/01/1969	TORRE DEL GRECO
188	7,70	PONTICIELLO	EDUARDO	30/12/1969	SANT'ANTIMO
189	7,65	CONTE	ROSALIA	01/07/1973	AVELLINO
190	7,60	PANARIELLO	ANGELA	17/06/1969	PESARO
191	7,60	MENOLASCINA	ANNA	08/06/1967	VALENZANO
192	7,55	TARALLO	MARIA ROSARIA	08/05/1965	SAN GIORGIO A CREMANO

Graduatoria definitiva dei Pediatri di Libera Scelta anno 2008

Allegato A

Posizione	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza
193	7,55	DE SIMONE	ALFREDO	05/05/1968	CERVINARA
194	7,50	AMENDOLARA	MARIA	04/02/1960	NOCERA INFERIORE
195	7,50	CARBONE	MARIA T.	14/10/1971	SAN SEBASTIANO AL V.
196	7,45	PASSARIELLO	ANNALISA	18/01/1975	PROCIDA
197	7,35	FURCOLO	GIUSEPPE	12/04/1971	SANTO STEFANO DEL SOLE
198	7,30	DAMIANO	FLORIANA	12/05/1965	NAPOLI
199	7,25	CAPASSO	LETIZIA	21/02/1974	NAPOLI
200	7,20	STOPPOLONI	ORNELLA	04/07/1972	NAPOLI
201	7,15	NAPPI	BARBARA	14/04/1973	NAPOLI
202	7,10	GRASSIA	CAROLINA	20/02/1968	CASERTA
203	7,00	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	NAPOLI
204	7,00	PUNZO	ROSALBA	23/08/1960	SANT'ANASTASIA
205	6,90	GUERRIERO	FEDERICO	23/01/1961	CAPRIGLIA IRPINA
206	6,90	MELIS	DANIELA	02/02/1969	NAPOLI
207	6,90	BORRELLI	BARBARA	12/01/1974	SAN SEBASTIANO AL V.
208	6,85	MORMILE	RAFFAELLA	27/05/1966	GRUMO NEVANO
209	6,85	PLUVIO	ROSANNA	17/09/1969	POZZUOLI
210	6,85	CARPENTIERI	MARIA LUISA	25/11/1971	CAVA DE' TIRRENI
211	6,80	POZZI	NICOLA	21/02/1971	ACCADIA
212	6,70	MAISTO	ANNA MARIA	29/05/1973	NAPOLI
213	6,70	MARI	LIDIA	13/10/1965	ACERRA
214	6,65	PETRONE	EMMA	31/05/1973	MUGNANO DI NAPOLI
215	6,60	IORIO	GIULIO	01/01/1964	SANT'ARPINO
216	6,50	RIVERSO	GUGLIELMO	16/12/1961	NAPOLI
217	6,50	CONTE	MARIA LUISA	27/12/1972	AVERSA
218	6,50	IOVINE	CATERINA	19/06/1976	CANCELLO ED ARNONE
219	6,40	FRANZESE	CARLO	01/07/1969	NAPOLI
220	6,40	VENDEMMIA	MARIA	30/09/1974	AVERSA
221	6,40	SARNELLI	PAOLA	10/09/1967	SALERNO
222	6,40	RUSSO	PASQUALINA	02/06/1968	CEPPALONI
223	6,35	SERGIO	ANNALISA	27/08/1971	CAVA DE' TIRRENI
224	6,35	CALABRO'	VALENTINA	29/01/1971	NAPOLI
225	6,25	MONACO	MARIA GRAZIA	21/01/1966	FIRENZE
226	6,25	MAIELLO	RITA	21/03/1971	NAPOLI
227	6,25	NASCA	ROBERTO	16/01/1971	NAPOLI
228	6,25	D'URSO	LUIGI	18/07/1970	AFRAGOLA
229	6,25	MARZANO	MARIA GRAZIA	10/06/1974	CARINOLA
230	6,20	PARASOLE	ROSANNA	24/01/1964	NAPOLI
231	6,20	DI BENEDETTO	LINDA	22/04/1969	NAPOLI
232	6,20	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	AVELLINO
233	6,20	ANDREUCCI	MARIA V.	01/09/1976	NAPOLI
234	6,15	GAUDIELLO	GIOVANNA	17/07/1975	NAPOLI
235	6,05	BRESCIA	DANIELA	01/10/1971	NAPOLI
236	6,00	LUONGO	ILARIA	20/10/1972	NAPOLI
237	6,00	GIANNATTASIO	ALESSANDRO	21/09/1975	GENOVA
238	5,85	GABRIELE	CARMELO	16/12/1973	NAPOLI
239	5,80	FORMICOLA	STEFANIA	14/03/1966	PORTICI
240	5,80	LOMBARDI	FRANCESCA	22/04/1974	CASERTA
241	5,80	PUOPOLO	PATRIZIA	17/08/1969	ARIANO IRPINO
242	5,80	ZOCCALI	STEFANIA	02/07/1974	GIUGLIANO
243	5,80	MATROIANNI	ROSSELLA	04/01/1977	SAN NICOLA LA STRADA
244	5,75	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	CANDIDA
245	5,75	ATTINA'	TIZIANA	02/01/1970	REGGIO CALABRIA
246	5,70	ZAMPA	MARIANO	14/07/1953	NAPOLI
247	5,70	DE MARCO	GIULIO	21/02/1972	NAPOLI
248	5,65	COLUCCI	CONSUELO	21/06/1969	CAGLIARI
249	5,60	LETTIERO	TERESA	22/08/1975	ORTA DI ATELLA
250	5,60	FERRI	PASQUALINA	07/06/1975	NAPOLI
251	5,60	DI DOMENICO	MARIA ROSARIA	06/06/1972	QUARTO
252	5,55	PALOMBO	GIUSEPPE	23/07/1966	NAPOLI
253	5,55	BORRELLI	MELISSA	09/09/1975	TORRE DEL GRECO
254	5,55	CARRANO	ELENA MARIA	12/01/1969	SAN PRISCO
255	5,55	LAGRASTA	URANIA E.	16/10/1970	CORATO
256	5,50	RICCIO	ELENA	23/07/1973	NAPOLI

Graduatoria definitiva dei Pediatri di Libera Scelta anno 2008

Allegato A

Posizione	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza
257	5,40	GRECO	GIULIANO	04/09/1967	NAPOLI
258	5,35	MARENZONI	PAOLA	23/10/1973	VITERBO
259	5,25	PIERRO	ATTILIO	13/09/1956	SAN PAOLO BEL SITO
260	5,20	VENEZIANO	ANTONELLA	09/03/1976	PAGANI
261	5,20	MIGLIARO	IORELLA	04/04/1972	NAPOLI
262	5,15	CAPASSO	MICHELE	24/01/1975	CASERTA
263	5,15	MAZZARELLA	GIUSEPPINA	13/11/1975	NAPOLI
264	5,10	BOCCIA	GABRIELLA	24/01/1975	BACOLI
265	5,05	CALABRESE	ELVIRA	29/12/1971	NAPOLI
266	5,05	PESCE	SIMONA	09/05/1975	CASERTA
267	4,95	SCAFATO	DANIELA	15/04/1973	GRAGNANO
268	4,90	IOVINO	ANDREA	10/03/1975	NAPOLI
269	4,90	UMBALDO	ANGELA	02/10/1976	CALVIZZANO
270	4,90	CIRILLO	PIA	14/06/1975	TORRE ANNUNZIATA
271	4,90	SOMMATICO	MANUELA	21/04/1971	ERCOLANO
272	4,85	SPADARO	RAFFAELLA	19/04/1975	POLLENA TROCCHIA
273	4,80	FECAROTTA	SIMONA	11/12/1975	NAPOLI
274	4,80	FAILLACE	TIZIANA	25/09/1973	POLICORO
275	4,80	LIMONGELLI	MARIA G.	09/12/1976	PADULI
276	4,80	ANDREOLI	SAVERIO	16/04/1974	SAN GIUSEPPE VES.
277	4,75	ARENA	STEFANIA	02/08/1971	SAN SEBASTIANO AL V.
278	4,75	DELLI COLLI	MONICA	13/11/1973	CASSINO
279	4,75	BUSSI	MARIANNA	04/07/1976	C/MARE DI STABIA
280	4,70	SALVATORE	BRUNO	15/02/1970	OLEVANO SUL TUSCIANO
281	4,70	TERRIN	GIANLUCA	04/03/1976	NAPOLI
282	4,70	INGENITO	NICOLA	13/03/1970	PORTICI
283	4,70	GIANNATTASIO	ANTONETTA	05/07/1977	GIUGLIANO
284	4,65	QUAGLIETTA	LUCIA	06/02/1977	NAPOLI
285	4,65	CAROPRESO	MARIA	08/11/1975	BENEVENTO
286	4,60	ZIBELLA	ALESSANDRO	13/03/1964	SANTA MARIA C.V.
287	4,60	FUSCO	GIUSEPPINA A.	21/02/1968	SANTA MARIA C.V.
288	4,60	ARAGIONE	NUNZIA	20/01/1966	ISCHIA
289	4,60	VERNI'	MARIA TERESA	03/03/1973	VICO EQUENZE
290	4,60	VOLPICELLI	MONICA	11/02/1978	CASERTA
291	4,60	SIANO	MASSIMO	11/09/1974	SARNO
292	4,55	MONTELLA	SILVIA	20/06/1977	NAPOLI
293	4,55	DI LENA	SONIA	31/07/1975	NAPOLI
294	4,50	SCALA	IRIS	06/04/1975	POZZUOLI
295	4,50	CAPALBO	DONATELLA	05/06/1976	NAPOLI
296	4,45	DE MARTINO	ARIANNA	04/02/1965	NAPOLI
297	4,40	PADUANO	PASQUALE	14/09/1967	SAN GIORGIO A CREMANO
298	4,40	SIBILIO	MICHELINA	18/11/1976	FRATTAMAGGIORE
299	4,40	PUGLIESE	ANNALISA	20/04/1975	AVELLINO
300	4,40	ERRICHELLO	SIMONA	08/10/1976	NAPOLI
301	4,40	COPPOLA	DANIELA	04/02/1975	C/MARE DI STABIA
302	4,30	CAPUTO	NIVES	06/05/1966	SALERNO
303	4,30	RICCIO	FLAVIA EKELA	13/02/1977	POZZUOLI
304	4,30	ROSSI	VINCENZO	02/06/1962	CASERTA
305	4,30	ROMANO	MARIA TERESA	04/01/1977	AVERSA
306	4,30	SANTORO	NICOLA	05/06/1975	TRENTOLA DUCENTA
307	4,30	TORRE	PIERA	05/10/1973	ROMA
308	4,25	RAIMONDO	PAOLO	31/03/1976	PORTICI
309	4,20	VITALE	ROSA	26/06/1976	MARCIANISE
310	4,20	ROSETO	VINCENZA	23/12/1978	TEVEROLA
311	4,20	BROCCOLETTI	TERESA	07/12/1978	TRENTOLA DUCENTA
312	4,20	SIANO	MARIA	30/03/1978	MARANO DI NAPOLI
313	4,20	ROMANO	MARIA TERESA	02/02/1976	POZZUOLI
314	4,20	D'AMBROSI	MARIANGELA	25/07/1978	SAN GIUSEPPE VES.
315	4,20	MOZZILLO	ENZA	27/02/1977	ORTA DI ATELLA
316	4,10	SIRIGU	ANTONELLA	23/06/1969	PORTICI
317	4,10	DE BERNARDO	GIUSEPPE	09/06/1966	NAPOLI
318	4,05	SICILIANI	MARIA CARMEN	09/02/1971	NAPOLI
319	4,00	CRISCUOLO	ANTONIO	20/01/1958	NOCERA INFERIORE
320	4,00	CUTILLO	LUISA	28/05/1966	NAPOLI

Graduatoria definitiva dei Pediatri di Libera Scelta anno 2008

Allegato A

Posizione	Punti	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza
321	4,00	PORZIO	SALVATORE	27/06/1964	NAPOLI
322	4,00	BRUNETTI PIERRI	NICOLA	20/04/1973	ANACAPRI
323	4,00	DE ROSA	EMILIA	30/05/1973	ERCOLANO
324	4,00	SALZANO	GIUSEPPINA	23/09/1974	NOCERA INFERIORE
325	4,00	RAFFONE	ANNALISA	03/03/1973	C/MMARE DI STABIA
326	4,00	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	BAGNOLI IRPINO
327	4,00	MUCERINO	JADA	09/09/1973	NAPOLI
328	4,00	INDACO	ROSARIA	23/07/1978	ORTA DI ATELLA
329	4,00	LANDOLFO	FRANCESCA	10/09/1977	NAPOLI
330	4,00	SIGNORIELLO	LUIGINA	13/05/1977	ALTAVILLA IRPINA
331	4,00	ROCCO	ADRIANA	24/07/1976	SALERNO
332	4,00	PASCARELLA	FILOMENA	12/07/1976	CERVINO
333	4,00	D'AMORA	STEFANIA	19/06/1975	SANTA MARIA LA CARITA'
334	4,00	MICERA	MONICA	14/04/1972	MONTEMILETTO

N°	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	AGOSTINELLI	CARMELINA	13/01/1956	AMOROSI	*
2	ARZILLO	ALMA	23/03/1953	GIUGLIANO IN CAMPANIA	**
3	CAMERA	SILVIA	15/08/1955	TORRE ANNUNZIATA	****
4	CARBONE	MARIA GRAZIA	16/10/1953	SAN VALENTINO TORIO	*
5	DE NICOLA	ROSA	25/05/1948	C/MARE DI STABIA	*
6	DI PINTO	DANIELA	22/12/1971	NAPOLI	*
7	ESPOSITO	VALERIA	02/03/1970	NAPOLI	***
8	GRANDONE	ANNA	27/08/1977	CASERTA	*
9	LOFFREDO	LUISA	23/10/1953	PIEDIMONTE MATESE	*
10	RACIOPPI	GUGLIELMO	13/02/1959	LIONI	*
11	VARANELLI	MARIA ANTONIETTA	22/07/1963	NAPOLI	*
12	VARRELLA	FLAVIA	05/02/1977	NAPOLI	*
Legenda					
* MANCA FOTOCOPIA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO			** MANCA TITOLO DI SPECIALIZZAZIONE		
*** TITOLARE DI PEDIATRIA			**** TITOLARE DI MEDICINA DI BASE		

DECRETO DIRIGENZIALE N. 44 del 9 marzo 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA SETTORE PREVENZIONE, ASSISTENZA SANITARIA, IGIENE SANITARIA - Costituzione Gruppo di Lavoro Regionale MALPROF.

PREMESSO

- che la Regione Campania, nell'ambito dei propri piani di prevenzione della salute e sicurezza negli ambiti di lavoro, assume, come obiettivi generali della propria programmazione, l'integrazione e la standardizzazione delle strategie dei sistemi dei servizi pubblici territoriali che si occupano della salute e sicurezza negli ambiti di lavoro;
- che la Regione Campania – Assessorato alla Sanità ha elaborato ed approvato, in attuazione dell'intesa Stato Regioni, il Piano regionale della Prevenzione, approvato con delibera n. 850 del 23/06/2006, avente ad oggetto la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- che nell'ambito degli obiettivi di prevenzione per la linea progettuale "Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro" è stato previsto il progetto CCM – ISPEL, per le malattie professionali;
- che è propedeutico e necessario organizzare in modo univoco metodiche lavorative e comportamenti, puntando ad ottenere nei Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., che si occupano di tutele e sicurezza negli ambienti di lavoro, l'omogeneizzazione delle procedure e della modulistica;
- che la Regione Campania, nell'ambito del progetto CCM ISPEL MALPROF, ha organizzato un corso pilota sul Sistema di Sorveglianza MALPROF, per la formazione di personale dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Campania;

CONSIDERATA

- la necessità di condividere linee guida a livello regionale e di omogeneizzare i comportamenti e le metodologie di lavoro, nonché semplificare e standardizzare le procedure per l'acquisizione dei dati sulle malattie professionali da parte dell'AA.SS.LL. della Regione Campania;
- l'opportunità di istituire un gruppo di lavoro regionale specifico, in materia di tutela della salute negli ambienti di lavoro, che abbia come obiettivo quello di promuovere le attività relative alle malattie professionali;

PRESO e DATO ATTO

- della nomina da parte dei relativi referenti per le malattie professionali, fatta dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della Regione Campania;
- della partecipazione di detti referenti al corso di formazione sul Sistema di Sorveglianza MALPROF, per la formazione di personale dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Campania, che si è tenuto a Napoli nei giorni 1-2 ottobre 2008;
- che per il funzionamento di tale gruppo non sono previsti compensi;

VALUTATA in un anno, eventualmente rinnovabile, la durata temporale del suddetto gruppo a partire dalla data del presente provvedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

- di istituire il seguente Gruppo di Lavoro Regionale così composto:
 1. Dott Antonio Gambacorta – Coordinatore A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria o suo delegato;
 2. Dr. Graziano Rocco – referente ASL NA1, ASL CAPOFILA;

3. D.ssa Maria Teresa Cipullo, D.ssa Maria Francesca Ferrandino, referenti ASL NA 2;
 4. D.ssa Melania Marano, Dr. Gennaro Bilancio, referenti ASL NA 3;
 5. Dr. Alfonso Alfano, Dr. Maurizio Romano, referenti ASL NA 4;
 6. Dr. Improta Gennaro, D.ssa Irma Nappi, referenti ASL NA 5;
 7. D.ssa Angela Morone, D.ssa Francesca Metti, referenti ASL AV 1;
 8. Dr. Luigi Borea, D.ssa Lambertino Rosa, referenti ASL AV 2;
 9. Dr. Giancarlo Ricciaredelli, Dr. Salvatore Moretta, referenti ASL CE 1;
 10. D.ssa Angela Maffeo, referente ASL CE 2;
 11. Dr. Antonio Calvanese, Dr. Vittorio Ugliano, referenti ASL SA 1;
 12. Dr. Michele Iesu, referente ASL SA 2;
 13. Dr. Giuseppe De Marino, D.ssa Rosa D'Alvano, referenti ASL SA 3;
 14. Dr. Francesco Pallotta, D.ssa M. Antonietta Paolino, referenti ASL BN 1;
 15. Sig. Antonio Greco, dipendente regionale, responsabile della segreteria organizzativa dell'A.G.C. 20;
- di individuare tra i compiti del gruppo le seguenti attività:
 - 1) l'acquisizione e l'elaborazione dei dati regionali relativi alle malattie professionali e la promozione delle relative attività;
 - 2) la formazione di una rete tra le AA.SS.LL. e l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania;
 - 3) l'obbligo della compilazione e della trasmissione all'A.G.C. 20 delle schede MALPROF a cura dei referenti per ogni ASL;
 - di affidare il coordinamento del gruppo di lavoro al Coordinatore dell'Area Assistenza Sanitaria A.G. C. 20 o suo delegato;
 - di notificare copia del presente atto ai Direttori Generali delle AASSLL per i successivi adempimenti;
 - di precisare che i rimborsi per il referente dell'ASL capofila sono a carico dell'AGC 20; (UPB 4.15.38 Capitolo 7072)
 - di precisare che non sono previsti compensi, per il funzionamento di tale gruppo e che eventuali rimborsi sono a carico di ogni ASL;
 - di determinare in un anno la durata delle attività del gruppo, rinnovabile;
 - di inviare al BURC per la pubblicazione.

Dott. A. Gambacorta

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - **Porto di Casamicciola Terme - Concessione demaniale marittima n° 11 2009 - Soc. Pozzuoli Ferries S.r.l.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO

...omissis...

- l'istanza acquisita al protocollo del Settore al n.0808661 del 29/12/2003 e successiva integrazione prot. 0524457 del 28/06/2004, con la quale la Soc. Pozzuoli Ferries S.r.l., con sede alla via Lungomare Isolino, 14 del Comune di Ischia (NA) , P.Iva n° 06562840634, ha chiesto il rinnovo i concessione demaniale marittima n. 77/00, della superficie di mq 5,27, ricadente nel Porto di Casamicciola Terme , del Comune di Casamicciola Terme, scaduta il 31/12/2003;

...omissis...

CONCEDE

alla Soc. Pozzuoli Ferries S.r.l., con sede alla via Lungomare Isolino, 14 del Comune di Ischia (NA) , P.Iva n° 06562840634, legalmente rappresentata dal Sig Buono Giuseppe nato a Barano d'Ischia(NA) il 30/06/1973 e residente alla Via Vinc. Di Meglio,15 del Comune di Barano d'Ischia(NA) C.F. n. BNUGPP73H30A617X, che accetta, il rinnovo della concessione di un'area demaniale marittima nel Porto di Casamicciola Terme del Comune di Casamicciola Terme, per:

Mq.5,27 Allo scopo di mantenere il box n° 5 ubicato all'interno della Stazione Marittima per adibirlo a biglietteria .

così come riportato nell'elaborato progettuale, vidimato con timbro del Settore e allegato al presente atto per formarne parte integrante.

La presente concessione, che si intende rilasciata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio marittimo, copre il periodo di mesi 48 (quarantotto) dal 01/01/2004 al 31/12/2007 .

Il concessionario è tenuto ad osservare le condizioni specificate nel successivo articolato.

...omissis...

Napoli, 11/02/2009

Il concessionario

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - **Porto di Casamicciola Terme - Concessione demaniale marittima n° 12 2009 - Soc. Pozzuoli Ferries S.r.l.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO

...omissis...

- l'istanza acquisita al protocollo del Settore n.0675856 del 01/08/2008, con la quale la Soc. Pozzuoli Ferries S.r.l., con sede alla via Lungomare Iasolino, 14 del Comune di Ischia (NA) , P.Iva n° 06562840634, ha chiesto il rinnovo della concessione (già n° 77/00) secondo le modalità previste dalla proposta di redistribuzione degli spazi prevista dal verbale del 24/06/2008 ovvero: richiesta di un box biglietteria denominato "1C" all'interno della Stazione Marittima nel Porto di Casamicciola Terme per una superficie complessiva di mq. 2,30 e l'autorizzazione alla realizzazione di uno sportello vendita biglietti;

...omissis...

CONCEDE

alla Soc. Pozzuoli Ferries S.r.l., con sede alla via Lungomare Iasolino, 14 del Comune di Ischia (NA) , P.Iva n° 06562840634, legalmente rappresentata dal Sig Buono Giuseppe nato a Barano d'Ischia(NA) il 30/06/1973 e residente alla Via Vinc. Di Meglio,15 del Comune di Barano d'Ischia(NA) C.F. n. BNUGPP73H30A617X, che accetta, il rinnovo della concessione di un'area demaniale marittima nel Porto di Casamicciola Terme del Comune di Casamicciola Terme, per:

Mq.5,27 Allo scopo di mantenere il box n°5 ubicato all'interno della Stazione Marittima per adibirlo a biglietteria .

così come riportato negli elaborati allegati alla citata concessione demaniale marittima n°11/09, a cui il presente atto fa espresso riferimento fino al 08/07/2008.

CONCEDE

come previsto dalla proposta di redistribuzione degli spazi prevista dal verbale del 24/06/2008, a far data dal 09/07/2008:

Mq.2,30 Allo scopo di utilizzare un box denominato "1C" ubicato all'interno della Stazione Marittima da adirlo per uso biglietteria .

AUTORIZZA

Inoltre a far data dal rilascio del presente atto la realizzazione di un'apertura per la creazione di uno sportello vendita biglietti per le proprie navi.

così come riportato nell' elaborato progettuale n. 1 (uno), vidimato con timbro del Settore e allegato al presente atto per formarne parte integrante.

La presente concessione, che si intende rilasciata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio marittimo, avrà la durata di mesi 48 (quarantotto) con decorrenza dal 01/01/2008 al 31/12/2011.

Il concessionario è tenuto ad osservare le condizioni specificate nel successivo articolato.

...omissis...

Napoli, 04/02/2009
Il concessionario

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - **Porto di Castellabate - Concessione demaniale marittima n° 18 2009 - Sig.ra CASSESE Cinzia.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 778753 del 22/09/2008, con la quale la Sig.ra CASSESE Cinzia, nata a Napoli il 28/11/1969 e residente alla Via Maroccia snc del Comune di Castellabate C.F. n. 02565560659, titolare della concessione demaniale marittima n. 150/2007, rilasciata per il mantenimento di un chiosco-bar nell'ambito del Porto di Castellabate, ha chiesto una concessione suppletiva per la variazione al contenuto della stessa, concernente l'occupazione di una piccola area demaniale marittima attigua al chiosco-bar di mq. 39,60;

...omissis...

CONCEDE

alla Sig.ra CASSESE Cinzia, nata a Napoli il 28/11/1969 e residente alla Via Maroccia snc del Comune di Castellabate C.F. n. 02565560659, che accetta, l'ampliamento della concessione demaniale marittima n. 150/07 nel Porto di Castellabate del Comune medesimo, consistente in:

Mq. 39,60 Per occupare una piccola area demaniale marittima attigua al chiosco-bar da adibire alla posa di tavolini e sedie, con relativa copertura amovibile.

così come riportato negli elaborati grafici (n. 3) controfirmati dalle parti, vidimati con timbro del Settore e allegati al presente atto per formarne parte integrante e di seguito elencati:

- TAV. 1 – Stralcio catastale, stralcio planimetrico e planimetria particolareggiata;
- TAV. 2 – Relazione tecnica;
- TAV. 3 – Documentazione fotografica.

La presente concessione, che si intende rilasciata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio marittimo, integra e modifica la concessione demaniale marittima n. 150/07 del 28/11/2007, con decorrenza dal 01/03/2009 al 31/12/2010.

Il concessionario è tenuto ad osservare le condizioni specificate nella richiamata concessione demaniale marittima n. 150/07 del 28/11/2007, nonché quanto previsto nel successivo articolato.

...omissis...

Il concessionario

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo
- Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - **Porto di Baia - Comune di Bacoli - Pubblicazione
avviso - Istanza di rinnovo e subingresso concessione demaniale marittima n° 156 2006 - sig.ra
Chiara Giannini.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'istanza acquisita con prot. n. 855740 del 15/10/2008, con cui la sig.ra Chiara Giannini, nata a Bacoli il 26/08/1965, e residente con sede in Bacoli alla Via F. Palasciano ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo il rinnovo e il subingresso della concessione demaniale marittima n. 156/06, scaduta il 31/10/2008, al fine di mantenere un pontile in legno di mq. 12,00, distinti in mq.8,00 di superfici scoperte e mq. 4,00 relativi ad una cabina in legno ad uso deposito attrezzi da pesca sportiva, con utilizzo stagionale per il periodo "maggio – ottobre", nel Porto di Baia;
- la l. 16/03/01, n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

- la durata della concessione n. 156/06, scaduta, da rinnovare e per la quale è stata richiesta l'autorizzazione a subentrare, è di mesi 48;
- l'area richiesta in concessione della superficie di mq. 12,00 è situata nel porto di Baia;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. dott. Rosario Ferretti, tel. N° 081/7969649 il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo
- Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - **Porto di Camerota - Pubblicazione avviso - Istanza
di rinnovo concessione demaniale marittima n° 51 2001 - Enel Distribuzione s.p.a.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA

l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 0319190 del 14/04/2005, e successiva integrazione prot. n. 735466 del 09/04/2008 con le quali l'ENEL DISTRIBUZIONE s.p.a. zona SALA CONSILINA con sede in Via Mezzacapo, 27, ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 51/2001 di mq. 13.12 al fine di mantenere una cabina di energizzazione del Porto di Camerota;

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n° 88;
- il D.D. n.63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima sarà di 48 mesi con decorrenza dal 01/01/2009 al 31/12/2012;
- l'area richiesta in concessione è situata sul Porto di Camerota;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Luigi Carrucola, tel n° 081/7969237 il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo
- Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - **Porto di Capri - Pubblicazione avviso - Istanza di
variazione concessione demaniale marittima n°109 2008 - Soc. P.T.C. Porto Turistico Capri S.p.a.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'istanza protocollo n° 0962348 del 18/11/2008 con la quale la Soc. "P.T.C. Porto Turistico Capri S.p.a", con sede in Piazza Umbreto I° del Comune di Capri, P.Iva 0611890633, titolare della concessione demaniale marittima n° 109/08, rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania Settore Demanio Marittimo il 09/07/2008, con validità al 31/12/2010, per una superficie complessiva di mq. 47.280,00 ricadente nel Porto di Capri allo scopo di utilizzare e mantenere i beni pertinenziali e le strutture consistenti il Porto Turistico di Capri, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo, la variazione della concessione summenzionata, per installare ed utilizzare in via definitiva, nell'ambito delle aree in concessione, su di una superficie complessiva di mq. 65,65 nel Porto di Capri, strutture amovibili (gazebo - pedana in legno con pergolato- box Wc.);
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 l.7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la concessione demaniale marittima n°109/08 scade il 31/12/2010;
- l'area di cui si richiede la variazione è di una superficie complessiva di mq. 65,65;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti, tel n° 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo
- Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - **Comune di Maiori - loc. San Francesco - Pubblicazione avviso - Istanza di affidamento attività - Sig. PROTO Raffaele.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO:

l'istanza protocollo n. 0114883 del 10/02/2009, con la quale il Sig. PROTO Raffaele nato a Maiori (SA) il 23/03/1958 ed ivi residente alla Via Casale dei Cicerali n. 18 - C.F. PRTRFL58C23E839B, titolare della concessione demaniale marittima n. 80/08, della superficie complessiva di mq. 43,00, ricadente in loc. San Francesco del Comune di Maiori (SA), allo scopo di mantenere un chiosco in ferro smontabile, area per posa di tavolini e sedie con copertura in tenda e n. 2 pozzi a tenuta, con validità al 31/12/2011, ha chiesto, ai sensi dell'art 45bis cod. nav., alla Regione Campania AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo, l'autorizzazione all'affidamento delle attività della sopraccitata concessione demaniale, a favore della Sig.ra FERRARA Laura nata a Salerno il 06/07/1966 e residente a Minori (SA) alla Via Lama n. 35 – C.F. FRRLRA66L46H703C;

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima n. 80/08, oggetto del presente avviso è di 48 mesi;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. p.i. Rosario Marciano, tel. n. 081/7969287 - 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo
- Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - **Porto di San Marco di Castellabate - Pubblicazio-**
ne avviso - Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n° 88 2007 - Comune di Castella-
bate.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA

l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 147223 del 19/02/2009, con la quale il Comune di Castellabate (SA), titolare della concessione demaniale marittima n. 88/2007, di mq. 9.421,20, rilasciata allo scopo di realizzare i lavori per il completamento del Porto di San Marco di Castellabate, ha chiesto il rinnovo della stessa fino al 30 giugno 2009.

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n° 88;
- il D.D. n.63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la scadenza della concessione demaniale marittima sarà il 30/06/2009;
- l'area richiesta in concessione di mq. 9.421,20 è situata nell'ambito del Porto di San Marco di Castellabate;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Luigi Carrucola, tel n° 081/7969237 il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo
- Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - **Porto di Sorrento - Località Marina Piccola - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n°12 2002 - Soc. Alilauro S.p.a.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'istanza protocollo n° 0387966 del 07/05/2008 con la quale la La Soc. Alilauro S.p.a., con sede in via Caracciolo, 11 Napoli, P.Iva n° 04453331219, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo, il rinnovo della concessione demaniale marittima n°12/02, rilasciata dal Comune di Sorrento e scaduta il 31/12/2007, allo scopo di mantenere l'occupazione di un pontile in ferro per l'attracco dei natanti della Società nel Porto di Sorrento in località Marina Piccola, per una superficie di mq. 273,00;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 l.7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- l'area richiesta in concessione è situata nel Porto di Sorrento località Marina Piccola del Comune di Sorrento per una superficie complessiva di mq. 273,00;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti, tel n° 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo
- Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - **Porto di Sorrento - Località Marina Piccola - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n°16 2002 - Soc. I Morelli S.a.s.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'istanza protocollo n° 0401209 del 12/05/2008 con la quale la Soc. "I Morelli Sa.s. di Raniero Morelli &C., con sede in Sorrento alla Piazza Marinai d'Italia – Stazione Marittima - box. 1, P.iva 04317641217, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 16/02 rilasciata dal Comune di Sorrento e scaduta il 31/12/2007, allo scopo di mantenere un'area per esposizione merci per una superficie di mq. 12,60 in via Marina Piccola n° 29/31 nel Porto di Sorrento, limitatamente al periodo 1° giugno – 31 ottobre di ciascun anno;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 l.7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- l'area richiesta in concessione è situata nel Porto di Sorrento località Marina Piccola del Comune di Sorrento per una superficie complessiva di mq. 12,60;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti, tel n° 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo
- Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - **Porto di Sorrento - Località Marina Piccola - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n°42 2003 - Sig.Di Leva Antonino.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'istanza protocollo n° 0387966 del 07/05/2008 con la quale il Sig.Di Leva Antonino, nato a Vico Equense il 25/07/1979 e residente a Positano (SA) in via Pasitea, 124, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo, il rinnovo della concessione demaniale marittima n° 42/03, rilasciata dal Comune di Sorrento, scaduta il 31/12/2007, allo scopo di mantenere un'area per esposizione commerciale per una superficie di mq. 7,00 in via Marina Piccola n°35 nel Porto di Sorrento, giornalmente dalle ore 8.00 alle ore 21,00 nel periodo annuale dal 15 Maggio al 30 Settembre;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 l.7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- l'area richiesta in concessione è situata nel Porto di Sorrento località Marina Piccola del Comune di Sorrento per una superficie complessiva di mq. 7,00;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti, tel n° 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Area Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo
- Navigazione - Porti-Aeroporti - Opere Marittime - **Porto di Sorrento - Località Marina Piccola - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n° 43 2002 - Sig. Gargiulo Salvatore.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'istanza protocollo n° 0394997 del 08/05/2008 con la quale il Sig. Gargiulo Salvatore, in qualità di rappresentante degli eredi Porzio Teresa, nato a Piano di sorrento il 06/02/1968 e residente in via Marina Piccola Sorrento, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo, il rinnovo della concessione demaniale marittima n°43/02 rilasciata dal Comune di Sorrento e scaduta il 31/12/2007, allo scopo di mantenere un'area per esposizione commerciale per una superficie di mq. 8,00 in via Marina Piccola n°37 nel Porto di Sorrento, giornalmente dalle ore 8.00 alle ore 21,00 nel periodo annuale dal 15 Maggio al 30 Settembre;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 l.7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- l'area richiesta in concessione è situata nel Porto di Sorrento località Marina Piccola del Comune di Sorrento per una superficie complessiva di mq. 8,00;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti, tel n° 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA - Settore Provveditorato ed Economato - Avviso di aggiudicazione appalto - Affidamento della fornitura di mangimi e foraggi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere

Stazione appaltante: Giunta Regionale della Campania – Agc Demanio e Patrimonio - Settore Provveditorato ed Economato – via P. Metastasio 25/29 – 80125 Napoli. Proc.n. 619.08.

Si comunica che l'appalto relativo all'affidamento della fornitura di mangimi e foraggi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere, pubblicato sulla GURI V Serie Speciale n. 134 del 17.11.08, è stato aggiudicato alla **Ditta CO.FO. di Colombiano Sabato Daniele Marcello**, con sede in via Ivrea, 8, S. Marcellino (CE), con decreto dirigenziale del Settore Provveditorato ed Economato n. 37 del 5.03.09.

Il Dirigente del Settore
Dott. Silvio Marchese

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 FRATTAMAGGIORE – Napoli – Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 03.03.2009 - Nomina del Dott. Salvatore Melorio a Direttore Amministrativo della A.S.L. Napoli 3 – Adempimenti ex L.R. 2 Marzo 2006 N. 3.

Il Direttore Generale

Premesso:

- che con D.P.G.R.C. n. 13 del 19.01.2009, emesso in esecuzione della D.G.R.C. n. 80 del 16.01.2009, il sottoscritto è stato nominato ed immesso nelle funzioni di Direttore Generale dell'A.S.L. NA3;
- che, per l'effetto, lo scrivente si insediava in data 20.01.2009 come da verbale agli atti;
- che con il decreto e la deliberazione citati sono stati fissati, tra gli altri, gli obiettivi, il trattamento economico e la durata dell'incarico;

Visti:

- la propria deliberazione n. 53 del 02.03.2009, con la quale è stato preso atto della cessazione, in pari data, dell'incarico del precedente direttore amministrativo;
- l'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., che demanda al Direttore Generale la nomina dei Direttori Amministrativo e Sanitario, i quali partecipano, unitamente al Direttore Generale che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Azienda, assumono dirette responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza e concorrono, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni della direzione generale;
- gli artt. 3 e 3 bis del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonché gli artt. 22, 22 bis e 22 ter della L.R.C. 3.11.1994, n. 32, come modificata ed integrata dalla L.R.C. 02.03.2006, n. 3, che, trattando degli incarichi di direttore amministrativo e sanitario, hanno dettato norme in merito ai requisiti, alle attribuzioni, alle incompatibilità, alle cause ostative, alle modalità di nomina, al tipo di rapporto di lavoro, alla durata, alle cause di risoluzione;

Dato atto:

- che in virtù del citato D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e della L.R.C. 32/1994 e s.m.i. il rapporto di lavoro del direttore amministrativo è esclusivo, a tempo pieno ed è regolato da contratto di diritto privato di prestazione d'opera intellettuale;

Richiamato:

- il D.P.C.M. n. 502 del 19.02.95 - integrato dal D.P.C.M. n. 319 del 31.05.01 – che ha determinato i contenuti del succitato contratto demandando alla Regione - entro limiti prestabiliti e sulla base di parametri compiutamente definiti – la determinazione del relativo trattamento economico;

Preso atto:

- che la G.R.C. con deliberazione n. 4981 del 12.10.2001 ha approvato lo schema di contratto-tipo di prestazione dell'opera intellettuale per le funzioni di direttore amministrativo e di direttore sanitario a valere sul territorio regionale;
- che la G.R.C. nella delibera di nomina del sottoscritto direttore, n. 80 del 16.01.2009, ha stabilito che il compenso fissato dalla DGRC n. 4891/2001 sia assoggettato esclusivamente alla riduzione del 20% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.06.2008, giusta previsione dell'art. 61, comma 14, della legge 133/2008; ed altresì ha dettato disposizioni in via di autotutela per la caducazione dell'art. 7 dello schema di contratto tipo approvato con Decreto Dirigenziale n. 325 del 27.09.2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 23.10.2006, emanato dal Coordinatore A.G.C. n. 19 – Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL.;
- che, pertanto, il trattamento economico da corrispondere al direttore amministrativo è pari all'80% di quello spettante al direttore generale, come sopra determinato;

Osservato, in particolare:

- che, ai sensi dell'art. 22 ter della L.R.C. 32/1994, il direttore amministrativo è nominato dal direttore generale, con provvedimento motivato, fra gli iscritti negli elenchi di cui all'articolo 22 bis stessa legge;
- che, tra gli iscritti in detti elenchi, è presente il dr. Salvatore Melorio, nato a Napoli l'11.01.1946, giusto DD 214/2006 e integrazioni;

Considerato:

- che dalla disamina del curriculum, che qui si allega sub A, emerge che il prefato dirigente è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'assunzione dell'incarico de quo;

- che, altresì, il dr. Salvatore Melorio presenta una buona competenza, una significativa e peculiare esperienza, rilevanti capacità professionali nella gestione amministrativa di strutture sanitarie, con una spiccata propensione per l'espletamento dei compiti di direzione connessi con l'incarico di cui si discute;
- che il dr. Melorio ha dichiarato, in allegato sub B, di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative, limitative e di incompatibilità contemplate dall'art. 3, commi 9 e 11 del D-Lgs. 502/1992 e s.m.i. e di essere a conoscenza che il rapporto ad instaurarsi è a tempo pieno, di carattere esclusivo, generante incompatibilità con la sussistenza di altro rapporto di lavoro dipendente od autonomo;
- che, ai sensi dell'art. 22 ter, commi 2 e 3, della citata L.R.C. 32/1994 come integrata dalla L.R.C. 3/2006, il provvedimento di nomina deve essere pubblicato sul B.U.R.C. e deve essere trasmesso all'Assessorato Regionale alla Sanità in copia informatizzata, corredato del relativo curriculum, per consentirne la pubblicazione sul sito web della Regione Campania;

Ritenuto:

- di assegnare al direttore amministrativo gli obiettivi generali e specifici indicati al punto 4 del dispositivo della più volte citata delibera regionale n.80/2009, intendendo gli stessi come qui riportati e trascritti;
- che, quanto alla durata, l'incarico a conferirsi debba essere strettamente correlato agli stessi termini temporali fissati dalla Giunta Regionale nella delibera di nomina dello scrivente direttore: "termine di scadenza del 30 giugno 2009 di cui alla L.R. n. 16 del 28.11.2008, ovvero sino alla costituzione della nuova ASL previo processo di accorpamento, ed in ogni caso non oltre il termine dei tre anni ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992";

Precisato:

- che si procederà successivamente alla sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale per le funzioni di Direttore Amministrativo sulla base dello schema tipo regionale;

DELIBERA

- 1. Conferire al dr. Salvatore Melorio l'incarico di Direttore Amministrativo dell'A.S.L. NA3, nei termini giuridici ed economici, con gli obiettivi e per la durata indicati nella parte narrativa e motiva del presente provvedimento.
- 2. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento di nomina sul B.U.R.C. e la trasmissione all'Assessorato Regionale alla Sanità in copia informatizzata, con relativo curriculum, per consentirne la pubblicazione sul sito web della Regione Campania.
- 3. Provvedere a sottoscrivere successivamente il contratto di prestazione d'opera intellettuale per le funzioni di Direttore Amministrativo.
- 4. Munire il presente provvedimento della clausola di immediata esecutività, stante l'urgenza di provvedere.
- 5. Trasmettere il medesimo a:
 - a. Dott. Salvatore Melorio
 - b. Collegio Sindacale
 - c. Servizio Gestione Risorse Economico - Finanziarie
 - d. Servizio Gestione Risorse Umane, a cui è demandata la conservazione al fascicolo personale degli atti e documenti, compreso il curriculum e la dichiarazione, intervenuti per la fattispecie.
 - e. Servizio Gestione Affari Generali

Il Direttore Generale
dr. Salvatore Pallara

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 - Frattamaggiore – Napoli – Deliberazione del Direttore Generale n. 56 del 03.03.2009 - Nomina del Dott. Alessandro Accinni a Direttore Sanitario della A.S.L. Napoli 3 - Adempimenti ex L.R. 2 Marzo 2006 N. 3.

Il Direttore Generale

Premesso:

- che con D.P.G.R.C. n. 13 del 19.01.2009, emesso in esecuzione della D.G.R.C. n. 80 del 16.01.2009, il sottoscritto è stato nominato ed immesso nelle funzioni di Direttore Generale dell'A.S.L. NA3;
- che, per l'effetto, lo scrivente si insediava in data 20.01.2009 come da verbale agli atti;
- che con il decreto e la deliberazione citati sono stati fissati, tra gli altri, gli obiettivi, il trattamento economico e la durata dell'incarico;

Visti:

- la propria deliberazione n. 54 del 02.03.2009, con la quale è stato preso atto della cessazione, in pari data, dell'incarico del precedente direttore sanitario;
- l'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., che demanda al Direttore Generale la nomina dei Direttori Amministrativo e Sanitario, i quali partecipano, unitamente al Direttore Generale che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Azienda, assumono dirette responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza e concorrono, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni della direzione generale;
- gli artt. 3 e 3 bis del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonché gli artt. 22, 22 bis e 22 ter della L.R.C. 3.11.1994, n. 32, come modificata ed integrata dalla L.R.C. 02.03.2006, n. 3, che, trattando degli incarichi di direttore amministrativo e sanitario, hanno dettato norme in merito ai requisiti, alle attribuzioni, alle incompatibilità, alle cause ostative, alle modalità di nomina, al tipo di rapporto di lavoro, alla durata, alle cause di risoluzione;

Dato atto:

- che in virtù del citato D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e della L.R.C. 32/1994 e s.m.i. il rapporto di lavoro del direttore sanitario è esclusivo, a tempo pieno ed è regolato da contratto di diritto privato di prestazione d'opera intellettuale;

Richiamato:

- il D.P.C.M. n. 502 del 19.02.95 - integrato dal D.P.C.M. n. 319 del 31.05.01 – che ha determinato i contenuti del succitato contratto demandando alla Regione - entro limiti prestabiliti e sulla base di parametri compiutamente definiti – la determinazione del relativo trattamento economico;

Preso atto:

- che la G.R.C. con deliberazione n. 4981 del 12.10.2001 ha approvato lo schema di contratto-tipo di prestazione dell'opera intellettuale per le funzioni di direttore amministrativo e di direttore sanitario a valere sul territorio regionale;
- che la G.R.C. nella delibera di nomina del sottoscritto direttore, n. 80 del 16.01.2009, ha stabilito che il compenso fissato dalla DGRC n. 4891/2001 sia assoggettato esclusivamente alla riduzione del 20% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.06.2008, giusta previsione dell'art. 61, comma 14, della legge 133/2008; ed altresì ha dettato disposizioni in via di autotutela per la caducazione dell'art. 7 dello schema di contratto tipo approvato con Decreto Dirigenziale n. 325 del 27.09.2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 23.10.2006, emanato dal Coordinatore A.G.C. n. 19 – Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL.;
- che, pertanto, il trattamento economico da corrispondere al direttore sanitario è pari all'80% di quello spettante al direttore generale, come sopra determinato;

Osservato, in particolare:

- che, ai sensi dell'art. 22 ter della L.R.C. 32/1994, il direttore sanitario è nominato dal direttore generale, con provvedimento motivato, fra gli iscritti negli elenchi di cui all'articolo 22 bis stessa legge;
- che, tra gli iscritti in detti elenchi, è presente il dr. Alessandro Accinni, nato a Marcanise (CE) il 09.09.1953, giusto DD 214/2006 e integrazioni;

Considerato:

- che dalla disamina del curriculum, che qui si allega sub A, emerge che il prefato dirigente è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'assunzione dell'incarico de quo;
- che, altresì, il dr. Alessandro Accinni presenta una buona competenza, corroborata da una significativa e peculiare esperienza direzionale, rilevanti capacità professionali nella gestione sanitaria di strutture

sanitarie, con una spiccata propensione per l'espletamento dei compiti di direzione connessi con l'incarico di cui si discute;

- che il dr. Accinni ha dichiarato, in allegato sub B, di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative, limitative e di incompatibilità contemplate dall'art. 3, commi 9 e 11 del D-Lgs. 502/1992 e s.m.i. e di essere a conoscenza che il rapporto ad instaurarsi è a tempo pieno, di carattere esclusivo, generante incompatibilità con la sussistenza di altro rapporto di lavoro dipendente od autonomo;

- che, ai sensi dell'art. 22 ter, commi 2 e 3, della citata L.R.C. 32/1994 come integrata dalla L.R.C. 3/2006, il provvedimento di nomina deve essere pubblicato sul B.U.R.C. e deve essere trasmesso all'Assessorato Regionale alla Sanità in copia informatizzata, corredato del relativo curriculum, per consentirne la pubblicazione sul sito web della Regione Campania;

Ritenuto:

- di assegnare al direttore sanitario gli obiettivi generali e specifici indicati al punto 4 del dispositivo della più volte citata delibera regionale n. 80/2009, intendendo gli stessi come qui riportati e trascritti;

- che, quanto alla durata, l'incarico a conferirsi debba essere strettamente correlato agli stessi termini temporali fissati dalla Giunta Regionale nella delibera di nomina dello scrivente direttore: "termine di scadenza del 30 giugno 2009 di cui alla L.R. n. 16 del 28.11.2008, ovvero sino alla costituzione della nuova ASL previo processo di accorpamento, ed in ogni caso non oltre il termine dei tre anni ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992";

Precisato:

- che si procederà successivamente alla sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera intellettuale per le funzioni di Direttore Sanitario sulla base dello schema tipo regionale;

DELIBERA

- 1. Conferire al dr. Alessandro Accinni l'incarico di Direttore Sanitario dell'A.S.L. NA3, nei termini giuridici ed economici, con gli obiettivi e per la durata indicati nella parte narrativa e motiva del presente provvedimento.

- 2. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento di nomina sul B.U.R.C. e la trasmissione all'Assessorato Regionale alla Sanità in copia informatizzata, con relativo curriculum, per consentirne la pubblicazione sul sito web della Regione Campania.

- 3. Provvedere a sottoscrivere successivamente il contratto di prestazione d'opera intellettuale per le funzioni di Direttore Sanitario.

- 4. Munire il presente provvedimento della clausola di immediata esecutività, stante l'urgenza di provvedere.

- 5. Trasmettere il medesimo a:

a. Dott. Alessandro Accinni

b. Collegio Sindacale

c. Servizio Gestione Risorse Economico-Finanziarie

d. Servizio Gestione Risorse Umane, a cui è demandata la conservazione al fascicolo personale degli atti e documenti, compreso il curriculum e la dichiarazione, intervenuti per la fattispecie.

e. Servizio Gestione Affari Generali

Direttore Generale
dr. Salvatore Pallara

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE SINISTRA SELE – Determina n. 35 del 27/02/2009 - Istituzione posizione professionale.

Il Commissario Straordinario

Premesso che

- a causa del proprio carattere geologico e morfologico il territorio di competenza della Autorità di Bacino Sinistra Sele risulta particolarmente vulnerabile agli eventi atmosferici che stagionalmente si verificano;
- quando i fenomeni atmosferici si presentano con particolare intensità si determinano, come dimostra la recente esperienza (periodo da novembre 2008 a febbraio 2009), gravi eventi quali l'e-sondazione di fiumi e torrenti, forti mareggiate, frane e smottamenti conseguenti alla saturazione dei versanti con conseguenze sulla viabilità, le infrastrutture pubbliche e gli immobili privati;
- in tali circostanze l'Autorità di Bacino è chiamata a fornire un tempestivo e necessario apporto di conoscenze e informazioni alle istituzioni locali a vario titolo coinvolte nella gestione delle emergenze e nelle attività di protezione civile;
- la conoscenza degli effetti immediati e delle conseguenze di più lungo periodo sul territorio rappresenta una necessità per un corretto e costante aggiornamento del Piano di Bacino e, più in generale, del complesso delle informazioni su cui l'Autorità fonda il proprio operato;

Vista/e/i/o

- la DGR 6932/2001 con la quale sono stati individuati i Settori e gli Uffici regionali attuatori del Sistema regionale di protezione civile;
- la DGR 854/2003 con la quale sono state definite le procedure di attivazione delle situazioni di pre-emergenza e di emergenza e fornite disposizioni per il concorso e il coordinamento delle strutture regionali della Campania nel Sistema regionale di protezione civile;
- l'allegato 1 alla DGR 854/2003 in cui sono riportate le funzioni assegnate al personale (cd. unità di protezione civile) delle strutture regionali attuatori del Sistema regionale di protezione civile, tra cui le Autorità di Bacino regionali per le quali sono previsti, nell'ambito delle attività della Sala operativa regionale unificata, compiti di supporto tecnico-scientifico su eventi idrogeologici;

Ritenuto che

- per fornire supporto all'azione delle istituzioni locali a vario titolo coinvolte nella gestione delle emergenze e nelle attività di protezione civile, nonché per acquisire elementi di conoscenza indispensabili per l'attività istituzionale dell'Autorità, vadano realizzate opportune iniziative dirette ad assicurare:
 - a) una raccolta sistematica e ragionata delle segnalazioni di dissesti e di emergenze idrogeologiche causate da eventi calamitosi;
 - b) una rappresentazione cartografica aggiornata delle situazioni di dissesto e di emergenza, integrata con gli elementi di conoscenza desunti dal Piano di Bacino, da studi e altra documentazione in possesso dell'Autorità;
 - c) l'aggiornamento delle conoscenze sul campo, mediante eventuali sopralluoghi svolti nell'ambito delle competenze proprie dell'Autorità;
 - d) l'interazione con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nella gestione delle emergenze idrogeologiche e nelle attività di protezione civile;
- nell'espletare le attività citate, per i riflessi sulle attività di pianificazione e sull'aggiornamento del Sistema informativo territoriale, si debba tenere conto degli indirizzi e delle indicazioni fornite dal titolare della posizione organizzativa "Settore Suolo, Acque, Piani, Programmi e Sistema Informativo Territoriale";
- le attività connesse alle citate iniziative vadano ricondotte a una specifica funzione di responsabilità di tipo professionale da denominare "Dissesti e situazioni di emergenza idrogeologica";
- alla citata funzione di responsabilità professionale vadano attribuiti specifici obiettivi annuali;

Vista/e/i/o

- la legge regionale 8/1994, in particolare per la parte che disciplina i poteri e le funzioni del Segretario generale delle Autorità di Bacino regionali;
- la DGR 7252/2000 che riconosce ai Segretari Generali delle Autorità di Bacino regionali la competenza nella gestione del personale dipendente regionale ivi assegnato in posizione di comando;
- l'art. 8 del CCNL del 31.3.1999;
- il Documento di concertazione sottoscritto il 9.10.2001 e il CCDI sottoscritto il 15.11.2001;
- il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità delle Autorità di Bacino Regionali, approvato con DGR 3239/ del 2.6.1999;

Considerato che

- con determina n. 40 del 21.5.2008 è stato conferito all'ing. Massimo Verrone - personale di categoria D3 comandato presso l'Autorità - incarico di responsabilità ex art. 34, comma 1° CCDI 2001;
- tale incarico è stato svolto con competenza e professionalità nel rispetto dei tempi assegnati (cfr. protocollo n. 60 del 21.7.2008);

Ritenuto che

- l'ing. Massimo Verrone sia in possesso di conoscenze e competenze adeguate per assumere la responsabilità di una posizione professionale che abbia le caratteristiche anzidette (cfr. certificazioni e attestati agli atti, protocollo n. 2421 del 3.9.2009);
- sia opportuno riservarsi eventuali scelte gestionali diverse qualora si ravvisasse l'esigenza di una diversa attribuzione dei compiti nell'ambito della Segreteria tecnico-operativa o di una diversa organizzazione del lavoro;

Vista

- la DGR 226/2008 di nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele e l'avvenuto insediamento comunicato con nota n. 241 del 05 febbraio 2008;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui alle premesse che qui si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:

- di istituire una posizione professionale denominata "Dissesti e situazioni di emergenza idrogeologica" a cui è attribuita la responsabilità di svolgere le attività necessarie alla realizzazione delle seguenti iniziative:
 - a) raccolta sistematica e ragionata delle segnalazioni di dissesti e delle situazioni di emergenza idrogeologica causati dagli eventi calamitosi;
 - b) rappresentazione cartografica aggiornata delle situazioni di emergenza, integrata con gli elementi di conoscenza desunti dal Piano di Bacino, da studi e altra documentazione in possesso dell'Autorità;
 - c) aggiornamento delle conoscenze sul campo, mediante eventuali sopralluoghi svolti nell'ambito delle competenze proprie dell'Autorità;
 - d) interazione con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nella gestione delle emergenze idrogeologiche e nelle attività di protezione civile;
- per i riflessi sulle attività di pianificazione e sull'aggiornamento del Sistema informativo territoriale, che l'espletamento delle attività citate tenga conto degli indirizzi e delle indicazioni fornite dal titolare della posizione organizzativa "Settore Suolo, Acque, Piani, Programmi e Sistema Informativo Territoriale";
- di assegnare alla citata posizione specifici obiettivi annuali riportati nella scheda allegata con la relativa valutazione ponderata;
- di stabilire in 7.200 euro lordi annui il valore della posizione professionale "Dissesti e situazioni di emergenza idrogeologica";
- di attribuire all'ing. Massimo Verrone (categoria D3, medaglia 18799) la responsabilità della posizione professionale "Dissesti e situazioni di emergenza idrogeologica";
- di far decorrere l'incarico dal 1.3.2009;

- di riservarsi la revoca dell'incarico in caso di accertamento di risultati negativi, ovvero qualora si ravvisasse l'esigenza di una diversa attribuzione dei compiti nell'ambito della Segreteria tecnico-operativa o di una diversa organizzazione del lavoro;
- di far gravare l'onere ragguagliato di 7.200 euro lordi annui e relativi oneri riflessi sul capitolo di spesa 0270/U/C del Bilancio di esercizio finanziario 2009 dell'Autorità;
- di notificare copia della presente determina all'ing. Massimo Verrone e al titolare della posizione organizzativa "Settore Suolo, Acque, Piani, Programmi e Sistema Informativo Territoriale";
- di inviare copia conforme del presente atto, per i provvedimenti di rispettiva competenza, alla Regione Campania – Settore Trattamento Economico, Settori Stato Giuridico ed Inquadramento, Settore Studio, Organizzazione e Metodo, Settore Quiescenza e Previdenza, Settore AA.GG. Personale, Contenzioso e Rapporti con le OO.SS, Settore competente per i successivi obblighi di pubblicazione.

Salerno, 27 febbraio 2009

Il Commissario Straordinario
Eugenio Aveta

Visto per la copertura finanziaria
dott. comm. Angelo Padovano

**Obiettivi assegnati alla Posizione professionale “Dissesti e situazioni di emergenza idrogeologica”**

Obiettivo	Descrizione	Valore
A	Raccolta sistematica e ragionata delle segnalazioni di dissesti e altre emergenze idrogeologiche causate da eventi atmosferici e loro rappresentazione cartografica aggiornata e integrata con gli elementi di conoscenza desunti dal Piano di Bacino, da studi e altra documentazione in possesso dell'Autorità <i>(realizzazione db e prima rappresentazione cartografica non oltre settembre 2009; utilizzo delle segnalazioni a partire dall'autunno 2008, aggiornamento con frequenza almeno mensile nel periodo di esposizione agli eventi atmosferici)</i>	40
B	Supporto e collaborazione alle istituzioni coinvolte nella gestione delle emergenze idrogeologiche e nelle attività di protezione civile <i>(eventuale produzione documentale e relazione sull'interazione avuta con altri soggetti istituzionali, su partecipazione a riunioni, su eventuali sopralluoghi, su partecipazione come unità di protezione civile ex DGR 854/2003)</i>	30
C	Momenti di formazione interna alla AdB sulle funzioni di protezione civile, su interazione tra i soggetti istituzionali che svolgono i relativi compiti e del Sistema regionale di protezione civile, inclusi gli aspetti operativi <i>(raccolta di materiale documentale (es. leggi, delibere, circolari, etc.); organizzazione di almeno due momenti di formazione interna all'AdB, uno a ottobre 2009, l'altro entro febbraio 2010)</i>	20
D	Proposta di dotazione/strumentazione tecnica da acquisire per una corretta e puntuale localizzazione e/o perimetrazione delle aree di dissesto <i>(proposta con specificazione delle caratteristiche tecniche della dotazione/strumentazione da acquisire, indicazione dei prezzi per prodotto, indicazione della livello di priorità (alta, media, bassa))</i>	10

PROVINCIA DI SALERNO - Centro di Responsabilità Espropri, Appalti e Contratti, Ufficio Espropri - Via Carmine n. 149 – 84126 Salerno - **Procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera pubblica "Città della Scuola in Sarno". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001, della determinazione dirigenziale n. 12 del 4 febbraio 2009, di liquidazione indennità di esproprio.**

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, la Provincia di Salerno con la sopracitata determina dirigenziale, adottata dal Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni, ha disposto di liquidare l'indennità provvisoria di esproprio comprensiva delle maggiorazioni di legge, come determinata con atto avente prot. 37977 del 7 ottobre 2008, ai seguenti soggetti che ne hanno condiviso la determinazione ai sensi dell'art. 20 comma 5 e che hanno depositato la documentazione probatoria di cui all'allegato 20 comma 8:

- Sig. Agovino Alcino, nato a Salerno il 09/08/1961, C.F. GVNLCN61M09H703P, proprietario per la quota di 1 / 2 dell'immobile riportato in Catasto Terreni del Comune di Sarno al foglio 19 p.lla 116, che ha maturato il diritto alla liquidazione dell'importo pari ad euro 10.954,20, a valere quale indennità di esproprio del terreno comprensiva della maggiorazione del 50% per soggetto non coltivatore diretto che accetta;
- Sig. Agovino Angelo, nato a Salerno il 10/02/1957, C.F. GVNNGL57B10H703S, proprietario per la quota di 1 / 2 dell'immobile riportato in Catasto Terreni del Comune di Sarno al foglio 19 p.lla 116, che ha maturato il diritto alla liquidazione dell'importo pari ad euro 10.954,20, a valere quale indennità di esproprio del terreno comprensiva della maggiorazione del 50% per soggetto non coltivatore diretto che accetta;

La suddetta determinazione dirigenziale diventerà esecutiva con il decorso di trenta giorni dal compimento della presente pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità, ai sensi dell'articolo 26 comma 8 del DPR 327 del 2001 e s.m. ed i.

Il RUP dell'Ufficio per le Espropriazioni
dott. Antonio Amato

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
avv. Alfonso Longobardi

CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli - Determinazione Dirigenziale n. 201 del 19/02/2009 - Indennità di esproprio.

Il Responsabile del IV Settore – Ufficio Espropri, Arch. Stefano Prisco, ha adottato il provvedimento n. 201 del 19/02/2009, con il quale ha determinato:

(omissis)

1) **L'INDENNITA' PROVVISORIA**, nell'importo di € 236.742,71 lordi, per l'espropriazione definitiva dei diritti, anche in quote indivise, sulla superficie di mq 22.348, interessati dall'attuazione del Piano per insediamenti Produttivi del Comune di Frattamaggiore, come di seguito distinti:

Ditta catastale:

COSTANZO ELENA – c.f.: CST LNE 27S59 D789P, nata a Frattamaggiore – Napoli - il 19.11.1927, ha venduto alla PROGE.CO – piccola società cooperativa a r.l. - sede in Frattamaggiore Via Oberdan, 12, c.f.: 04626441218; prop. 1/1 NN.PP. C4/41 Foglio 6 Particella 1750 a 05 ca 99 Superficie da espropriare mq. 599 Quota d'indennità provvisoria calcolata sul valore venale di €/mq 70,00 = € 41.930,00

Ditta catastale:

PROGE.CO - piccola società cooperativa a r.l. Frattamaggiore Via Oberdan, 12, c.f.: 04626441218; prop. 71/1000; EREDI di COSTANZO ANGELA – c.f.: CSTNLN17M55D789D, propr. 267/1000; COSTANZO RAFFAELE – c.f.: CSTRFL33R20D789S, propr. 267/1000; COSTANZO UGO – c.f.: CSTGUO30B06D789O, propr. 304/1000; GRAZIUSO ASSUNTA – c.f.: GRZSNT56R41B990T, propr. 16/1000; GRAZIUSO GIUSEPPE – c.f.: GRZGPP53L22D170N, propr. per 15/1000; GRAZIUSO GUIDO – c.f.: GRZGDU60L12B990P, propr. per 15/1000; GRAZIUSO LEONARDO – c.f.: GRZLRD61S26B990Y, propr. per 15/1000; GRAZIUSO MAURO – c.f.: GRZ MRA 65B10 B990Z, propr. per 15/1000; GRAZIUSO VINCENZO – c.f.: GRZ VCN 55A06 B990E, propr. per 15/1000; NN.PP. C7/47 Foglio 6 Particella 1756 a 05 ca 39 Superficie da espropriare mq. 507; Quota d'indennità provvisoria calcolata sul valore venale di €/mq 70,00 = € 2.519,79.

Ditta catastale:

PROGE.CO - piccola società cooperativa a r.l. Frattamaggiore Via Oberdan, 12, c.f.: 04626441218; prop. 6/36; EREDI DI COSTANZO ANGELA – c.f.: CSTNLN17M55D789D, propr. 267/1000; COSTANZO RAFFAELE – c.f.: CSTRFL33R20D789S, propr. 267/1000; COSTANZO UGO – c.f.: CSTGUO30B06D789O, propr. 304/1000; GRAZIUSO ASSUNTA – c.f.: GRZSNT56R41B990T, propr. per 16/1000; GRAZIUSO GIUSEPPE – c.f.: GRZGPP53L22D170N, propr. per 15/1000; GRAZIUSO GUIDO – c.f.: GRZGDU60L12B990P, propr. per 15/1000; GRAZIUSO LEONARDO – c.f.: GRZLRD61S26B990Y, propr. per 15/1000; GRAZIUSO MAURO – c.f.: GRZMRA65B10B990Z, propr. per 15/1000; GRAZIUSO VINCENZO – c.f.: GRZVCN55A06B990E, propr. per 15/1000 NN.PP. C9/42 Foglio 6 Particella 1751 a 23 ca 57 Superficie da espropriare mq. 2.203, Quota d'indennità provvisoria calcolata sul valore venale di €/mq 70,00 = € 25.701,67.

Ditta catastale:

GIORDANO FRANCESCO – c.f.: GRD FNC 51A29 B759S, nato a Cardito (NA) il 29.1.1951, prop 3/24; SVILUPPO IMMOBILIARE s.r.l. – p.i.: 04292661214, con sede in Grumo Nevano (NA), prop 21/24; NN.PP. F1/4 Foglio 6 Particella 86 ha 01 a 44 ca 20 Superficie da espropriare mq. 11.765, Quota d'indennità provvisoria calcolata sul valore venale di €/mq 70,00 = € 102.943,75 NN.PP; F1/16 Foglio 6 Particella 350 a 99 ca 60 Superficie da espropriare mq. 7.274, Quota d'indennità provvisoria calcolata sul valore venale di €/mq 70,00 = € 63.647,50.

(omissis)

3) **DI NOTIFICARE** alle ditte proprietarie, l'offerta delle indennità provvisorie che con il presente atto sono determinate, avvisando che:

coloro che vi hanno interesse sono invitati, nei trenta giorni dalla notifica, a comunicare se condividono l'indennità di espropriazione così come provvisoriamente determinata, trasmettendo dichiarazione di accettazione all'Ufficio Espropri del Comune di Frattamaggiore in persona dell'Arch. Stefano Prisco, Responsabile unico del procedimento; in caso di accettazione, dette indennità di esproprio, maggiorate del 10% diventano definitive e sono pagate nei sessanta giorni successivi alla presentazione di idonea documentazione comprovante la piena e libera titolarità del bene - a mezzo certificati ipotecari nel



ventennio ovvero attestazione notarile; in mancanza di accettazione, decorsi trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'indennità, come provvisoriamente determinata, sarà depositata presso la Cassa DD. PP., entro il termine di giorni trenta ai sensi dell'art. 20, comma 19, del citato T.U.; ogni ulteriore indennizzo, a qualsiasi titolo spettante sarà determinato con successivo provvedimento, su istanza degli interessati, previa verifica della sussistenza dei presupposti di diritto.

Tali indennità, dopo la provvisoria determinazione, verranno offerte agli aventi titolo e, se accettate, pagate negli stessi termini delle indennità di esproprio a valere su queste ultime nella loro definitiva determinazione.

(omissis)

Quanto sopra, ai sensi degli artt. 22 bis comma III e V, 20 commi VI e VIII, 26 commi I, II, VII e VIII, 37 comma IX, e 35 del D.P.R. 327/01 e succ. mm. e ii..

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch Stefano Prisco

COMUNE DI GESUALDO – Provincia di Avellino – **Decreto definitivo di esproprio n. 1 del 03.03.2009 prot.n. 978.**

Estratto decreto definitivo di esproprio ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. n. 327/2001 e della legge 22/10/71 n. 865 n. 1 del 03.03.2009 prot. n. 978.

Ente espropriante: Comune di Gesualdo - Via Municipio, 5 – 83040 Gesualdo - Avellino.

Oggetto: Immobili siti in Gesualdo nel centro storico, alla via Scaletta occorsi per “ Risanamento Centro Storico Comparto “ A “ ad uso Pubblico –Lotto II – Palazzo Pisapia “ individuati in catasto al F. 13 particelle: n. 430 sub 1 , 2 e 3 pronunciata a favore del Comune di Gesualdo con sede ivi alla via Municipio – C.F. 81001430644.

L'espropriazione definitiva degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Gesualdo con trasferimento del diritto di proprietà in capo all'Ente:

1) Pisapia Eleonora nata a Cupramontana, Ancona, il 10.09.1966 , Masucci Adriana , nata a Salerno il 23.05.1938 , Pisapia Claudiano , nato a Livorno il 22 .02.1963 , Pisapia Albarosa nata ad Avezzano, l'Aquila, il 13.04.1968 F. 13. part. 430 sub 1 e 3 indennità 8.573,52 €.

2) Forgione Giovanna nata a Roma il 31.10.1946 e Forgione Armando nato a Roma il 08.11.1948 F. 13. part. 430 sub 2 indennità €. 1.952,15.

Le aree espropriate e loro consistenza sopra descritta vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.responsabile: UTC RUP:Ing. Vincenzo Nitti – Tel. 0825.401003 - Telefax: 0825.401358.

Gesualdo, 04.12.2008

COMUNE DI ROCCABASCERANA – Ufficio Espropri - Provincia di Avellino - Prot. n.1363
03/03/2009 - **Estratto del decreto definitivo di esproprio area P.I.P. lotto n. 10 del Comune di Roccabascerana assegnato alla ditta: "GEOSYSTEM SAS."**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- omissis -

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità – D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

DECRETA

E' pronunciata in favore del Comune di Roccabascerana (C.F. 80009710643) l'espropriazione definitiva dell' immobile sottoindicato di proprietà delle ditte:

Terreno distinto in catasto, giusto frazionamento approvato dall'Agenzia del Territorio di Avellino, tipo n. 34311/2005:

- a) - Longo Maria nata a Fossalta di Portogruaro (Ve) il 04/01/1923 (C.F. LNGMRA23A44D741U), quota di proprietà 1/3, Sanfelice di Bagnoli Marina nata a Napoli il 16/05/1946 (C.F.: SNFMRN46E56F839H) quota di proprietà 2/9, Sanfelice Maria Rosaria Emanuela Simonetta nata a Napoli il 08/05/1948 (C.F.: SNFMRS48E48F839R) quota di proprietà 2/9, Sanfelice di Bagnoli Francesco nato a Francavilla a Mare (Ch) il 12/07/1943 (C.F.:SNFFNC43L12D763Q) quota di proprietà 2/9 - in ditta catastale discordante – foglio 1 particella n. 1560 di are 04,17, R.D. €. 3,23, R.A. €. 1,72 , per una indennità di esproprio a favore di Longo Maria pari ad €. 1.004,97 ed indennità di occupazione pari ad anni 3(tre) e mesi 6 (sei) €. 293,12, per un totale di €. 1.298,09; per una indennità di esproprio a favore di Sanfelice di Bagnoli Marina pari ad €. 669,98 ed indennità di occupazione pari ad €. 195,41 per un totale di €. 865,39; indennità di esproprio a favore Sanfelice Maria Rosaria Emanuela Simonetta pari ad €. 669,98, ed indennità di occupazione pari ad €. 195,41, per un totale di €. 865,39;
- b) Sanfelice Di Bagnoli Francesco indennità di espropriazione e di occupazione depositata:
 - 1. indennità di esproprio €. 401,99 (indennità d'esproprio decurtata del 40%)
 - 2. indennità di occupazione €. 195,41 per un totale deposito Cassa di €. 597,40.

DISPONE

Il presente decreto verrà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nonché volturato e registrato a termini di legge, chiedendo, all'uopo, le agevolazioni fiscali della l. 219/81 e D.Lgs. n. 76/90.

Dell'emanazione del presente decreto verrà data comunicazione alla Regione Campania e verrà inserito, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile U.T.C.
Ing. Bruno Mario De Nisco



**COMUNE DI SALA CONSILINA - Provincia di Salerno - Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici –
Avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 co. 4 - T.U. Espropriazioni – D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. -
Realizzazione delle opere di infrastrutture in area P.I.P. sita in localita' Mezzaniello.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO:

- che con deliberazione di G.C. n. 102 del 19.06.2008 e n. 7 del 14.01.2009, esecutive ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 27 co. 2 della L.R. n. 16/2004, si approvano le modifiche all'ampliamento dell'area artigianale-industriale tipo D in localita' Mezzaniello redatte in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 co. 3 lett. e) della sopracitata L.R. n. 16/2004;
- che con delibera di G.C. n. 14 del 15.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori medesimi per un importo complessivo di €. 6.550.000,00;

Tutto ciò premesso:

COMUNICA

agli aventi diritto, proprietari e/o interessati alla procedura espropriativa di che trattasi che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 co. 4 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., con determina dirigenziale n. 60 del 12.02.2009, è stata notificata nelle forme degli atti processuali civili, l'atto che determina in via provvisoria la misura dell'indennità di espropriazione;
- l'indennità provvisoria dei lavori di che trattasi viene determinata come di seguito riportata:

COMPARTO A	N°	INTERESTATARIO CATASTALE	FOLIO	PARTICELLA	NATURA SUPERFICIE CATASTALE PARTICELLA	NATURA DEL TERRENO	CLASSE	REDDITO DOMINICALE	VALORE AGRICOLA MEDIO V.A.M.	VALORE VENALE A BASE A.M.Q.	COEFF. CORRISPONDENZA ALLESTIMAZIONE INDUSTRIALE	SUPERFICIE COMPLESSIVA DA ESPROPRIARE IN MQ.	SUPERFICIE DA INDENNIZZARE SECONDO IL VALORE VENALE	INDENNITA' ESPROPRIATIVA SECONDO IL VALORE VENALE	INDENNITA' ESPROPRIATIVA SECONDO IL VALORE VENALE (VALORE VENALE DALL'ART. 37 CO. 1 D.P.R. 327/01) (COST. DEL 25%)	INDENNITA' ESPROPRIATIVA SECONDO IL VALORE VENALE (VALORE VENALE DALL'ART. 37 CO. 1 D.P.R. 327/01) (COST. DEL 25%)	SUPERFICIE DA INDENNIZZARE SECONDO IL V.A.M.	INDENNITA' ESPROPRIATIVA SECONDO IL V.A.M.	INDENNITA' ESPROPRIATIVA SECONDO IL V.A.M. (C.A.S.O. C.O.D.)	INDENNITA' ESPROPRIATIVA SECONDO IL V.A.M. (C.A.S.O. C.O.D.)	INDENNITA' ESPROPRIATIVA SECONDO IL V.A.M. (C.A.S.O. C.O.D.)	INDENNITA' ESPROPRIATIVA SECONDO IL V.A.M. (C.A.S.O. C.O.D.)
COMPARTO A	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	
	1	PERRUPATO ANTONIO	1	369	2.624,00	SEMINATIVO	5	0,0018	€ 10,99	0,900	2.624,00	2.624,00	€ 25.953,98	€ 19.465,49	€ 21.412,04	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.412,04	€ 12.756,48	
	2	JANGONE MARIA E RINALDI ANTONIO	1	592	1.491,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,950	1.491,00	1.491,00	€ 13.482,38	€ 11.596,78	€ 12.756,48	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.756,48	€ 6.890,09	
	3	MANFRA FRANCO	1	398	1.125,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,950	1.125,00	1.125,00	€ 11.174,55	€ 8.899,17	€ 9.990,09	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.990,09	€ 22.121,96	
	4	MANFRA FRANCO	1	371	2.711,00	SEMINATIVO	5	0,0018	€ 10,99	0,900	2.711,00	2.711,00	€ 26.814,54	€ 20.110,88	€ 22.121,96	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.121,96	€ 11.097,62	
	5	COPPOLA LUCIA	1	824	4.572,00	SEMINATIVO	5	0,0023	€ 10,99	0,950	1.985,00	1.985,00	€ 20.724,38	€ 15.543,24	€ 17.097,62	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.097,62	€ 24.969,83	
	6	GRANATA VITTORIO E LOBOSCO MARIA	1	329	5.109,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,900	3.060,00	3.060,00	€ 30.266,48	€ 22.699,85	€ 24.969,83	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.969,83	€ 13.159,01	
	7	CARDINALE ANNUNZIATA, CARMELA, GIUSEPPA, MARIA, MICHELE	1	731	7.200,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,900	3.892,00	3.892,00	€ 38.495,77	€ 28.871,83	€ 31.759,01	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.759,01	€ 13.169,91	
	8	MANZIONE ANTONIO DI VINCENZO	1	355	3.559,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,950	1.529,00	1.529,00	€ 15.963,53	€ 11.972,64	€ 13.169,91	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.169,91	€ 9.242,15	
	9	MANZIONE VINCENZO	1	487	1.520,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,950	1.073,00	1.073,00	€ 11.202,68	€ 8.401,95	€ 9.242,15	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.242,15	€ 7.924,54	
COMPARTO B	10	MANZIONE VINCENZO	1	455	2.070,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,950	1.263,00	1.263,00	€ 13.186,35	€ 9.889,76	€ 10.878,74	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.878,74	€ 9.724,54	
	11	CIMINO RAFFAELA E DONATO	1	773	2.306,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,950	1.129,00	1.129,00	€ 11.787,33	€ 8.840,49	€ 9.724,54	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.724,54	€ 10.327,48	
	12	CIMINO RAFFAELA E DONATO	1	774	1.795,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,950	1.199,00	1.199,00	€ 12.518,18	€ 9.388,62	€ 10.327,48	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.327,48	€ 25.851,12	
	13	SCUTARO CARMELA, MARIA, MICHELE FU DOMENICO	1	387	3.168,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,900	3.168,00	3.168,00	€ 31.334,68	€ 23.501,02	€ 25.851,12	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.851,12	€ 20.090,08	
	14	DE ANGELIS MICHELINA	1	458	2.860,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,900	2.860,00	2.860,00	€ 20.642,57	€ 15.481,88	€ 17.030,08	773,00	€ 1.020,67	€ 1.092,01	€ 20.090,08	€ 11.692,47	€ 8.472,47	
	15	DE ANGELIS MICHELINA	1	615	1.681,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,950	1.681,00	1.681,00	€ 11.296,62	€ 8.472,47	€ 9.319,71	599,00	€ 790,92	€ 2.372,76	€ 11.692,47	€ 8.472,47	€ 8.472,47	
	16	DE ANGELIS MICHELINA	1	457	2.200,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,950	2.200,00	2.200,00	€ 15.744,27	€ 11.808,21	€ 12.989,03	692,00	€ 913,72	€ 2.741,15	€ 11.692,47	€ 8.472,47	€ 8.472,47	
	17	DE ANGELIS DONATO, MICHELINA, ROSA, VINCENZINA	1	393	3.892,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,900	3.892,00	3.892,00	€ 38.495,77	€ 28.871,83	€ 31.759,01	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.759,01	€ 13.159,01	
	18	RUSSO GIUSEPPE	1	771	9.568,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,850	9.568,00	9.568,00	€ 88.790,98	€ 66.593,22	€ 73.252,54	63,00	€ 83,19	€ 249,56	€ 73.252,54	€ 6.890,09	€ 6.890,09	
	19	DESSI TECNICA SRL	1	772	1.692,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,950	1.692,00	1.692,00	€ 11.138,38	€ 8.503,79	€ 9.384,17	8,00	€ 7,93	€ 23,77	€ 9.384,17	€ 9.384,17	€ 9.384,17	
COMPARTO C	20	CORTESI CATERINA, PIU'IESE MARIA, RUSSO CATERINA, GIUSEPPE	1	391	3.550,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,900	3.550,00	3.550,00	€ 35.113,09	€ 26.334,78	€ 28.968,27	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.968,27	€ 28.968,27	
	21	GRANERI EMILIA	1	523	3.550,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,900	3.550,00	3.550,00	€ 35.113,09	€ 26.334,78	€ 28.968,27	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.968,27	€ 28.968,27	
	22	CORTESI CATERINA E LOVAGLIO ANTONIETTA	1	524	3.550,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,900	3.550,00	3.550,00	€ 35.113,09	€ 26.334,78	€ 28.968,27	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.968,27	€ 28.968,27	
	23	ROMAGNOLI MARMÌ SNC DEI F.LLI ROMAGNOLI ENRICO E DOMENICO	1	123	9.206,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,850	9.206,00	9.206,00	€ 85.997,88	€ 64.498,38	€ 70.948,23	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 70.948,23	€ 6.890,09	
	24	MAR SRL	1	561	4.062,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	1,000	292,00	292,00	€ 3.209,08	€ 2.406,81	€ 2.647,49	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.647,49	€ 2.647,49	
	25	DECHILE MARIA, MANFRA ANTONIO, GIULIA	1	125	3.279,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	1,000	794,00	794,00	€ 8.728,08	€ 6.844,55	€ 7.199,08	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.199,08	€ 7.199,08	
	26	SANTASIERE ANGELO, ANNA, FRANCESCO, ROSA, VINCENZO	1	560	1.890,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	1,000	210,00	210,00	€ 2.307,95	€ 1.730,93	€ 1.904,02	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.904,02	€ 1.904,02	
	27	LOVAGLIO ANTONIETTA DI GIUSEPPE MAR PALADINO	1	127	7.114,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,900	4.613,00	4.613,00	€ 45.627,18	€ 34.220,39	€ 37.642,43	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.642,43	€ 37.642,43	
	28	PALADINO ANTONIO	1	333	5.542,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,950	2.144,00	2.144,00	€ 22.384,43	€ 16.788,32	€ 18.467,16	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.467,16	€ 18.467,16	
	29	PALADINO ANTONIO	1	137	1.429,00	ULIVETO	4	0,0015	€ 10,99	1,000	181,00	181,00	€ 1.989,18	€ 1.491,89	€ 1.641,08	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.641,08	€ 1.641,08	
COMPARTO D	30	PALADINO GIUSEPPE E VINCENZA	1	372	3.406,00	SEMIN. ARB.	7	0,0021	€ 10,99	1,000	617,00	617,00	€ 6.780,83	€ 5.085,62	€ 5.594,18	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.594,18	€ 5.594,18	
	31	ISTITUTO DIOCESANO	1	12	432,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	1,000	432,00	432,00	€ 4.747,68	€ 3.559,78	€ 3.916,84	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.916,84	€ 3.916,84	
	32	ANAS AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA STRADE	1	8	34,00	SEMIN. ARB.	6	0,0035	€ 10,99	1,000	34,00	34,00	€ 373,68	€ 280,25	€ 308,27	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 308,27	€ 308,27	
	33	D'ALTO NICOLA	1	11	592,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	1,000	592,00	592,00	€ 6.506,08	€ 4.879,58	€ 5.367,52	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.367,52	€ 5.367,52	
	34	D'ALTO NICOLA E CARDINALE ROSA	1	10	765,00	INCULT. PROD.	U	0,0002	€ 10,99	1,000	765,00	765,00	€ 8.407,35	€ 6.305,51	€ 6.936,08	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.936,08	€ 6.936,08	
	35	D'ALTO NICOLA E CARDINALE ROSA	1	7	766,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	1,000	766,00	766,00	€ 8.418,34	€ 6.313,78	€ 6.945,13	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.945,13	€ 6.945,13	
	36	GRANATA VITTORIO E LOBOSCO MARIA	1	390	460,00	INCULT. PROD.	U	0,0002	€ 10,99	1,000	460,00	460,00	€ 5.085,45	€ 3.791,58	€ 4.170,71	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.170,71	€ 4.170,71	
	37	MORENA PASQUALE	1	13	58,00	SEMIN. ARB.	6	0,0036	€ 10,99	1,000	58,00	58,00	€ 635,44	€ 461,58	€ 507,74	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 507,74	€ 507,74	
	38	CUSATI AMERICA, LA MAIDA MICHELA, PETRONE FERDINANDO	1	23	500,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	1,000	500,00	500,00	€ 5.495,00	€ 4.121,25	€ 4.533,39	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.533,39	€ 4.533,39	
	39	D'ALTO NICOLA	1	887	1.019,00	SEMIN. ARB.	6	0,0036	€ 10,99	0,950	1.019,00	1.019,00	€ 10.638,87	€ 7.979,15	€ 8.777,07	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.777,07	€ 8.777,07	
COMPARTO E	40	MORENA PASQUALE	1	888	3.053,00	SEMIN. ARB.	6	0,0036	€ 10,99	0,900	3.053,00	3.053,00	€ 30.197,23	€ 22.647,92	€ 24.912,71	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.912,71	€ 24.912,71	
	41	PALADINO ANGELICA	1	890	5.795,00	SEMINATIVO	5	0,0018	€ 10,99	0,900	3.885,00	3.885,00	€ 38.228,72	€ 28.673,54	€ 31.538,69	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.538,69	€ 31.538,69	
	42	PROVINCIA DI SALERNO	1	24	1.935,00	INCULT. PROD.	U	0,0002	€ 10,99	0,950	1.935,00	1.935,00	€ 19.200,08	€ 14.400,08	€ 15.840,07	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.840,07	€ 15.840,07	
	43	PALADINO ANGELICA	1	25	204,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	1,000	204,00	204,00	€ 2.241,98	€ 1.681,47	€ 1.849,62	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.849,62	€ 1.849,62	
	44	PALADINO ANGELICA	1	26	230,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	1,000	230,00	230,00	€ 2.527,74	€ 1.895,78	€ 2.104,35	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.104,35	€ 2.104,35	
	45	PALADINO ANGELICA	1	889	1.027,00	SEMINATIVO	4	0,0044	€ 10,99	0,950	1.027,00	1.027,00	€ 10.722,38	€ 8.041,38	€ 8.845,87	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.845,87	€ 8.845,87	
	46	EDIPATO ANTONIO	1	621	237,00	SEMINATIVO	3	0,0080	€ 10,99	1,000	237,00	237,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	237,00	€ 332,93	€ 938,80	€ 938,80	€ 938,80	€ 938,80	
	47	GORIA ROSA, ROMANO MARIA MICHELA, TAFURI GIOVANNI, ETC	1	539	3.099,00	SEMINATIVO	3	0,0080	€ 10,99	0,900	3.099,00	3.099,00	€ 25.864,97	€ 19.396,72	€ 21.338,60	484,00	€ 312,09	€ 2.255,62	€ 2.255,62	€ 2.255,62	€ 2.255,62	
	48	MAZZARANO ANTONIO, GIANFRANCO DOMENICO, VINCENZO	1	540	3.099,00	SEMINATIVO	3	0,0080	€ 10,99	0,900	3.099,00	3.099,00	€ 25.864,97	€ 19.396,72								



A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	
COMUNITA' C																				
51	MARINO CARMINE	1	543	820.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	1.000	820.00	820.00	€ 6.813.86	€ 5.110.35	€ 5.621.99	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 5.621.99	
52	DELLA MARILINA	1	544	1.000.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	1.000	1.000.00	1.000.00	€ 10.990.00	€ 8.242.55	€ 9.066.75	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 9.066.75	
53	TAFURI GIOVANNI	1	541	3.099.00	SEMINATIVO	3	0.0080	1.3204	€ 10.99	0.900	3.099.00	2.520.00	€ 24.925.32	€ 18.693.99	€ 20.563.99	579.00	€ 784.51	€ 2.293.53	€ 22.856.92	
54	OPARDO ANTONIO	1	15	2.372.00	SEMINATIVO	3	0.0080	1.3204	€ 10.99	0.950	2.372.00	1.470.00	€ 15.347.54	€ 11.510.65	€ 12.661.72	902.00	€ 1.191.00	€ 3.573.00	€ 16.234.72	
55	TAFURI VINCENZA	1	356	1.760.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	1.760.00	1.760.00	€ 18.375.28	€ 13.781.46	€ 15.159.61	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 15.159.61	
56	TAFURI GIUSEPPINA	1	357	1.584.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	1.584.00	1.584.00	€ 16.328.34	€ 12.246.71	€ 13.471.38	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 13.471.38	
57	VACCINA ANTONIO E PASCUCCIO ANTONIETTA	1	320	2.107.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	2.107.00	2.107.00	€ 21.998.12	€ 16.486.65	€ 18.148.46	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 18.148.46	
58	BRUNO MICHELE	1	576	670.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	1.000	670.00	670.00	€ 7.363.35	€ 5.522.48	€ 6.074.72	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 6.074.72	
59	OPARDO ANTONIO	1	514	2.353.00	SEMINATIVO	3	0.0080	1.3204	€ 10.99	0.950	2.353.00	1.308.00	€ 19.656.17	€ 10.242.13	€ 11.266.34	1.045.00	€ 1.379.82	€ 4.139.45	€ 15.405.88	
60	MIGLIORE FRANCESCHINA	1	352	3.550.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.900	3.550.00	3.550.00	€ 35.113.05	€ 26.334.75	€ 28.968.27	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 28.968.27	
61	GAROFALO MICHELINA	1	6	2.315.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	2.315.00	2.315.00	€ 24.169.78	€ 18.127.32	€ 19.940.05	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 19.940.05	
62	OPARDO ANTONIO	1	515	2.500.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	2.500.00	2.500.00	€ 26.101.23	€ 19.575.94	€ 21.533.83	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 21.533.83	
63	DI ALTO ASSURITA	1	14	1.620.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	1.620.00	1.620.00	€ 16.913.61	€ 12.685.21	€ 13.953.72	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 13.953.72	
64	ZAMIELLO VITO	1	517	455.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	1.000	455.00	455.00	€ 5.000.42	€ 3.750.34	€ 4.125.37	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 4.125.37	
65	ZAMIELLO LUCIANO	1	574	445.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	1.000	445.00	445.00	€ 4.890.55	€ 3.667.91	€ 4.034.70	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 4.034.70	
66	ZAMIELLO CATERINA	1	575	430.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	1.000	430.00	430.00	€ 4.725.70	€ 3.544.28	€ 3.898.70	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 3.898.70	
67	ZAMIELLO MICHELINA E PETROCELLI GIUSEPPE	1	5	2.771.00	SEMINATIVO	3	0.0080	1.3204	€ 10.99	0.900	2.771.00	771.00	€ 7.625.99	€ 5.719.47	€ 6.291.42	2.000.00	€ 2.640.85	€ 7.922.46	€ 14.213.85	
68	DIAMANTO ROSINA, ZAMIELLO CATERINA, MICHELE, MICHELINA,	1	516	2.000.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	2.000.00	2.000.00	€ 20.981.00	€ 15.680.75	€ 17.226.83	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 17.226.83	
69	GAROFALO MICHELE E PARENTE ANTONIA MAR GAROFALO	1	3	4.070.00	SEMINATIVO	3	0.0080	1.3204	€ 10.99	0.900	4.070.00	4.029.00	€ 39.840.95	€ 29.880.71	€ 32.668.78	42.00	€ 55.45	€ 166.37	€ 33.035.13	
70	TAFURI ROSI	1	554	3.050.00	SEMINATIVO	3	0.0080	1.3204	€ 10.99	0.900	3.050.00	1.608.00	€ 15.904.72	€ 11.928.55	€ 13.121.40	1.442.00	€ 1.904.02	€ 5.712.05	€ 18.833.42	
71	ERANATA FRANCESCO E PARENTE VIRGINIA	1	555	2.840.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.900	2.840.00	2.840.00	€ 28.090.44	€ 21.067.83	€ 23.174.61	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 23.174.61	
72	TAFURI ROSI	1	556	6.200.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.850	6.200.00	6.200.00	€ 57.917.30	€ 43.437.58	€ 47.781.77	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 47.781.77	
73	TAFURI ANTONIO	1	558	1.292.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	1.292.00	1.292.00	€ 13.489.13	€ 10.116.84	€ 11.126.53	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 11.126.53	
74	GAROFALO MICHELE E PARENTE ANTONIA MAR GAROFALO	1	557	1.245.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	1.245.00	1.245.00	€ 12.998.42	€ 9.748.82	€ 10.723.70	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 10.723.70	
75	CAVA CAROLINA E CAVA MICHELINA SANTINA	1	584	924.00	SEMINATIVO	3	0.0080	1.3204	€ 10.99	1.000	924.00	124.00	€ 1.382.79	€ 1.022.07	€ 1.124.38	890.00	€ 1.056.32	€ 3.186.98	€ 4.293.24	
76	CAVA MICHELINA SANTINI	1	4	2.057.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	2.057.00	2.057.00	€ 21.476.11	€ 16.107.08	€ 17.717.79	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 17.717.79	
77	ZAMIELLO ANTONIO	1	447	2.056.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	2.056.00	2.056.00	€ 21.465.67	€ 16.099.25	€ 17.709.18	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 17.709.18	
78	MENAFRA MARIA E TAFURI MICHELINA	1	20	2.313.00	SEMINATIVO	3	0.0080	1.3204	€ 10.99	0.950	2.313.00	1.866.00	€ 19.481.97	€ 14.611.48	€ 16.072.63	447.00	€ 590.22	€ 1.770.66	€ 17.843.28	
79	MENAFRA MARIA E TAFURI MICHELINA	1	21	785.00	SEMIN. AB.	5	0.0065		€ 10.99	1.000	785.00	785.00	€ 8.627.15	€ 6.470.36	€ 7.117.40	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 7.117.40	
80	MENAFRA MARIA E TAFURI MICHELINA	1	22	84.00	FABB. RUB.						84.00	84.00							€ 29.490.00	
81	PASCUCCIO ANTONIO	1	30	1.920.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	1.920.00	1.920.00	€ 20.045.78	€ 15.034.32	€ 16.537.75	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 16.537.75	
82	MELE GIUSEPPE E PASCUCCIO ANTONIO	1	340	3.292.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.900	3.292.00	3.292.00	€ 32.561.17	€ 24.420.88	€ 26.862.87	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 26.862.87	
83	MELE GIUSEPPE	1	341	1.066.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	1.066.00	1.066.00	€ 11.129.57	€ 8.347.18	€ 9.181.80	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 9.181.80	
84	PALADINO ANGELICA	1	321	1.185.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	1.185.00	1.185.00	€ 12.371.93	€ 9.276.95	€ 10.206.89	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 10.206.89	
85	PALADINO ANGELICA	1	322	2.485.00	SEMINATIVO	3	0.0080		€ 10.99	0.950	2.485.00	2.485.00	€ 25.944.64	€ 19.458.48	€ 21.404.23	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 21.404.23	
86	PALADINO ANGELICA	1	323	24.467.00	SEMINATIVO	3	0.0080	1.3204	€ 10.99	0.850	24.467.00	19.704.00	€ 184.064.92	€ 138.048.69	€ 151.853.58	4.763.00	€ 6.289.07	€ 18.867.20	€ 170.720.72	
87	PALADINO ANGELICA	1	324	28.500.00	SEMINATIVO	4	0.0044		€ 10.99	0.850	28.500.00	28.500.00	€ 286.232.72	€ 199.674.56	€ 219.642.02	0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 219.642.02	
88																				
89																				
90																				

- che ai sensi dell'art. 20 - co. 5 - del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", gli aventi diritto, proprietari e/o interessati, entro trenta giorni dalla notifica della presente, possono comunicare a questo Ente che condivide la determinazione dell'indennità di espropriazione, richiedendo contestualmente, ai sensi dell'art. 20 co. 6 del sopracitato D.P.R., un acconto dell'80% dell'indennità, previa trasmissione di apposita autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene;
- la presente comunicazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Sala Consilina, nonché per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
ing. Attilio De Nigris



COMUNE DI S. MARIA LA CARITÀ - Provincia di Napoli - **Attuazione dei Lavori Pubblici di "Urbanizzazione primaria - strade, fognatura, rete idrica, e depurazione - a servizio del Piano per gli Insediamenti Produttivi in località Fusaro a S. M. la Carità. Decreti di esproprio: artt. 20, 21, 23 e 24 DPR 327/01.**

Il Responsabile del Procedimento e Responsabile 2° Settore –Tecnico Servizio LL.PP.

AVVISA

Che sul sito informatico della Regione Campania sono pubblicati gli elenchi:

- 1) Estratto dei Decreti di Esproprio prot. N. 5529 del 09/03/2009 - Comma 5, Art. 23, DPR 327/2001;
- 2) Elenco ditte che hanno condiviso l'Indennità Provvisoria di Esproprio offerta dal Comune - Comma 7, Art. 26, DPR 327/2001.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Aprea Pasquale

Comune di S. MARIA LA CARITA'

Provincia di Napoli

Attuazione dei Lavori Pubblici di "urbanizzazione primaria (strade, fognatura, rete idrica, e depurazione) a servizio del Piano per gli Insediamenti Produttivi in località Fusaro a S. M. la Carita'. Decreti di esproprio: artt. 20, 21, 23 e 24 DPR 327/01.

Il Responsabile del Procedimento e Responsabile 2° Settore –Tecnico Servizio LL.PP.

Arch. Aprea Pasquale

**ESTRATTO dei Decreti di Esproprio prot. N 5.529 del 09/03/2009
(Determina Dir. n. 473/2008)**

Comune di Santa Maria la Carità - foglio catastale n. 5

Decreto Esproprio N.	P.Ila	Sup. mq	Qualità	Proprietario/i	Data nascita	Luogo nascita	Quota di proprietà	Sup. esproprio mq	Indennità di espropriazione al Proprietario
1/2009	95	3.761	sem. irrig.	Zara Gerardo	22/09/1941	Gragnano	1000/1000	3761	€ 38.738,30
2/2009	101	26.564	sem. irrig.	Viceconti Teresa	16/01/1936	Napoli	1000/1000	10198	€ 105.039,40
3/2009	105	5.225	sem. irrig.	Liguori Alfonso	16/10/1950	Gragnano	500/1000	1750	€ 9.012,50
4/2009	"	"	"	Liguori Liborio	01/01/1949	Gragnano	500/1000		€ 9.012,50
5/2009	131	8.698	sem. irrig.	Liguori Alfonso	16/10/1950	Gragnano	500/1000	6200	€ 31.930,00
6/2009	"	"	"	Liguori Liborio	01/01/1949	Gragnano	500/1000		€ 31.930,00
7/2009	136	1.099	sem. irrig.	Abagnale Giuseppe	28/04/1954	Gragnano	"	1099	€ 11.319,70
8/2009	"	"	"	Abagnale Luigi	03/01/1951	S. A.Abate	"		
9/2009	"	"	"	Abagnale Teodoro	22/11/1947	Gragnano	"		
10/2009	137	1.041	sem. irrig.	Abagnale Annunziata	17/03/1950	Napoli	1/6	1041	€ 1.787,05
11/2009	"	"	"	Abbagnale Filippo	02/08/1955	Castellam mare di Stabia	1/6		€ 1.787,05
12/2009	"	"	"	Abagnale Teodoro	23/04/1946	Gragnano	1/6		€ 1.787,05
13/2009	"	"	"	Abagnale Vincenzo	02/01/1948	Gragnano	1/6		€ 1.787,05
14/2009	138	1.141	sem. irrig.	Sicignano Angelina	15/11/1938	S. A.Abate	1000/1000	754	€ 7.766,20
15/2009	151	1.198	sem. irrig.	Calabrese Assunta	02/08/1952	Gragnano	1000/1000	30	€ 309,00
16/2009	226	3.966	sem. irrig.	Cascone Giuliano	19/01/1948	Gragnano	500/1000	3966	€ 40.849,80
17/2009				Cascone Salvatore	03/06/1958	Gragnano	500/1000		
18/2009	348	716	sem. irrig.	PORPORA Concetta	16/04/1930	Castellam mare di Stabia		165	€ 566,50
19/2009	978	512	sem. irrig.	SABATINO Giuseppa	19/09/1939	S. A.Abate	1000/1000	14	€ 144,20
20/2009	126	10.530	"	VICECONTI Teresa	16/01/1936	Napoli	1000/1000	1600	€ 16.480,00

Il Responsabile del Procedimento - Arch. Aprea Pasquale

Comune di S. MARIA LA CARITA'

Provincia di Napoli

Attuazione dei Lavori Pubblici di "urbanizzazione primaria (strade, fognatura, rete idrica, e depurazione) a servizio del Piano per gli Insediamenti Produttivi in località Fusaro a S. M. la Carita'. Artt. 20, e 26 DPR 327/01.

Il Responsabile del Procedimento e Responsabile 2° Settore –Tecnico Servizio LL.PP.

Arch. Aprea Pasquale

ELENCO DITTE che hanno condiviso l'indennità provvisoria di esproprio offerta dal Comune Determina dir. N. 474/2008 e succ.

Comune S.M. La Carità – Foglio n: 5

P.LLA	Intestatario	nato a	nato il	residente a	Indennità Provvisoria €	ANTICIPAZIONE DA LIQUIDARE (80%Ind.Provv) €	COD. FISCALE
217	Esposito Antonio	Gragnano	18/12/40	S.M. la Carità - Via Scafati, 215	16.210,72	12.968,58	SPSNTN40T18E131Z
1281	Caiazzo Giuseppe	S. Antonio Abate	21/05/44	S. Antonio Abate (NA) - Via Casa Caiazzo, 22	8.131,85	6.505,48	CZZGPP44E21I300N
1281	Alfano Rachele	S. Antonio Abate	27/11/48	S. Antonio Abate (NA) - Via Casa Caiazzo, 22	8.131,85	6.505,48	LFNRHL48S67I300M
1282	Martone Consiglia	S. Antonio Abate	20/04/54	S. Antonio Abate (NA) - Via Canale, 112	21.091,06	16.872,85	MRTCSG54D60I300M
1280	Alfano Alfonso	S. Antonio Abate	02/01/56	S. Antonio Abate (NA) - Via Casa Caiazzo, 7	17.602,05	14.081,64	LFNLNS56A02I300P
1280	Alfano Immacolata	S. Antonio Abate	30/07/46	S. Antonio Abate (NA) - Via Stabia, 200	17.602,05	14.081,64	LFNMCL46L70I300W
1515-1520	Di Martino Giovanni	Gragnano	14/04/55	S.M. la Carità - Via Visitazione, 319	16.553,20	13.242,56	DMRGNN55D14E131E
1516-1521	Di Martino Sebastiano	Gragnano	25/10/45	S.M. la Carità - Via Cappella dei Bisi, 28	16.339,15	13.071,32	DMRSST45R25E131Q
1514	De Martino Gerarda	Gragnano	08/01/49	C/mare di Stabia Via G. Cosenza, 279	13.271,10	10.616,88	DMRGRD49A48E131P
1518-1519	Di Martino Francesco	Gragnano	25/02/53	S.M. la Carità - Via Visitazione, 319	11.758,48	9.406,78	DMRFNC53B25E131O
104	D'Auria Rosa	Gragnano	13/03/60	Leno (BS) Via Contrada Castelguelfo, 14	22.721,80	18.177,44	DRARSO60C53E131D
1517-1522	Di Martino Abagnale Pasquale	Gragnano	11/08/59	S.M. la Carità - Via Visitazione, 315	8.433,57	6.746,86	DMRPQL59M11E131D
1285	Abagnale Giovanni	Gragnano	05/11/31	S.M. la Carità - Via Visitazione, 315	7.120,73	5.696,58	BGNGNN31S05E131B
1285	Amodio Giovanna	Castellammare di Stabia	06/10/33	S.M. la Carità - Via Visitazione, 315	7.120,73	5.696,58	MDAGNN33R46C129T
114	Iovine Regina	Pimonte	02/01/30	Pimonte Via S. Agnese, 2	12.772,00	10.217,60	VNIRGN30A42G670D
114	Somma Domenico	Napoli	19/07/34	Pimonte Via S. Agnese, 3	12.772,00	10.217,60	SMMDNC34L19F839W
130	D'Auria Ida	S. Antonio Abate	13/04/69	S. A. Abate -via Marna, 133/A	4.223,00	3.378,40	DRADIA69D53I300C
1291	D'Auria Annunziata	Pompei	07/10/62	Pompei- Via Messigno, 369	1.057,86	846,29	DRANNZ62R47G813G
1291	D'Auria Pasquale	Pompei	29/10/60	Pompei- Via Tre Ponti, 58	1.057,86	846,29	DRAPQL60R29G813G
1291	Sicignano Anna	Pompei	25/09/34	Pompei- Via Messigno, 369	4.218,78	3.375,02	SCGNNA34P65G813Y

1292	Congregazione del SS. Rosario del Trivione Legale Rappresentante Sig. Guadagno Giacinto	Gragnano	15/08/51	CONGREGAZIONE: Gragnano - Via Sanzano, 1 Loc. Rosario - Legale Rapp: S. A. Abate - Via Motta, 55	7.148,20	5.718,56	GDGGNT51M15E131B
146	Parrocchia San Ciro - Sac. Alfonso Esposito	Gragnano	08/05/31	Gragnano - Piazza Caprile; Residenza del Sacerdote Via Nuova Aurano	20.600,00	16.480,00	
147	Longobardi Francesco	Gragnano	21/10/32	S. Maria la Carità - Via Scafati, 86	4.495,05	3.596,04	LNGFNC32R21E131H
329- 361	D'Auria Annunziata	Gragnano	01/09/57	Sant'Egidio del Monte Albino (SA) - Via Dante Alighieri, 23	2.163,00	1.730,40	DRANNZ57P41E131N
1229	D'Auria Annunziata	Gragnano	01/09/57	S. Egidio del Monte Albino (SA)- Via Dante Alighieri, 23	309,00	247,20	DRANNZ57P41E131N
1229	D'Auria Anna	Gragnano	27/04/56	S. Maria la Carità - Via Scafati, 76	309,00	247,20	DRANNA56D67E131K
1219	D'Auria Annunziata	Gragnano	01/09/57	Sant'Egidio del Monte Albino (SA) - Via Dante Alighieri, 23	231,75	185,40	DRANNZ57P41E131N
1219	Staiano Aniello	Lettere	17/10/59	Lettere - Via Saletta, 93	154,50	123,60	STNNLL59R17E557K
1219	Staiano Margherita	Lettere	15/02/54	Angri (SA) - Via R. Raiola, 76	154,50	123,60	STNMGH54B55E557D
1219	D'Auria Anna	Gragnano	27/04/56	S. Maria la Carità - Via Scafati, 68	231,75	185,40	DRANNA56D67E131K
1219	Staiano Maria	Castellammare di Stabia	21/12/1967	Lettere - Via Saletta, 93	154,50	123,60	STNMRA67T61C129I
1218	Staiano Aniello	Lettere	17/10/59	Lettere - Via Saletta, 93	806,03	644,82	STNNLL59R17E557K
1218	Staiano Margherita	Lettere	15/02/54	Angri (SA) - Via R. Raiola, 76	808,45	646,76	STNMGH54B55E557D
1218	Staiano Maria	Castellammare di Stabia	21/12/1967	Lettere - Via Saletta, 93	806,03	644,82	STNMRA67T61C129I
149	Suor Cascone Filomena	Gragnano	08/12/41	Santuario B. Vergine di Pompei	4.532,00	3.625,60	CSCFMN41T48E131O
231	Cannavacciuolo Emilia, Palma	Gragnano	19/05/25	S. Maria la Carità - Via Petrarco, 27	6.992,30	5.593,84	CNNMPL25E59E131M
516	Donnarumma Carmine	S. A. Abate	12/05/43	S. Antonio Abate - Via Nocerelle, 48- 50	3.424,75	2.739,80	DNNCMN43E12I300M
516	Bianchi Lucia	Gragnano	12/12/50	S. Antonio Abate - Via Nocerelle, 48- 50	3.424,75	2.739,80	BNCLCU50T52E131U
150	Ferrara Abagnale Maria	Nocera Inferiore	25/03/59	S. Antonio Abate - Via Cottimo Inferiore, 65 - 86	9.275,50	7.420,40	FRRMRA59C65F912G
1290	Abagnale Luigi	Gragnano	09/06/29	S. Maria la Carità - Via Visitazione, 315	5.493,95	4.395,16	BGNLUGU29H09E131B
1290	D'Amora Maria	Gragnano	27/08/32	S. Maria la Carità - Via Visitazione, 315	5.493,95	4.395,16	DMRMRA32M67E131A
1288	Abagnale Vincenzo	Castellammare di Stabia	03/10/66	S. Antonio Abate - Via Sassola, 110	4.109,76	3.287,81	BGNVCN66R03C129W
1289	Abagnale Antonio	Gragnano	12/01/56	S. Maria la Carità - Via Ponticelli, 13	5.459,00	4.367,20	BGNNTN56A12E131V

1286	Sicignano Giuseppe	Gragnano	12/11/47	S. Maria la Carità - Via Cappella dei Bisi, 177	6.540,50	5.232,40	SCGGPP47S12E131Q
129	Sicignano Giuseppe	Gragnano	31/01/60	Gragnano - Via Raffaelli, 60	2.801,60	2.241,28	SCGGPP60A31E131B
129	Sorrentino Anna	Lettere	16/03/63	Gragnano - Via Raffaelli, 60	2.801,60	2.241,28	SRRNNA63C56E557W
1284	Cavallaro Filomena	Gragnano	05/01/75	S. Maria la Carità - Via Pontone, 173	13.856,17	11.084,94	CVLFMN75A45E131J
96	Parlato Maria Vincenza	S. Antonio Abate	10/05/48	Gragnano - Via Cappella della Guardia, 5	10.433,90	8.347,12	PRLMVN48E50I300D
326	Parlato Maria Vincenza	S. Antonio Abate	10/05/48	Gragnano - Via Cappella della Guardia, 5	5.222,10	4.177,68	PRLMVN48E50I300D
326	Russo Mario	Gragnano	14/01/40	Gragnano - Via Cappella della Guardia, 5	5.222,10	4.177,68	RSSMRA40A14E131H
1283	Abagnale Teresa	Gragnano	01/12/32	S. Maria la Carità Via Polveriera, 53	1.657,89	1.326,31	BGNTRS32T41E131B
1283	Calabrese Giuseppe	Lettere	19/11/26	S. Maria la Carità Via Polveriera, 53	1.657,89	1.326,31	CLBGPP26S19E557U
347	Maggiolini Adolfo	S. Antonio Abate	18/02/58	S. Antonio Abate - Via Dante Alighieri, 74	339,90	271,92	MGGDLF58B18I300E
347	Maggiolini Anna Immacolata	Lettere	04/12/44	Pompei - Piazza Bartolo Longo, 1 - Presso Santuario	339,90	271,92	MGGNMM44T44E557F
347	Maggiolini Carmela	S. Antonio Abate	19/08/54	Marano (NA) - Via Pigno, 4	339,90	271,92	MGGCML54M59I300R
347	Maggiolini Rita	S. Antonio Abate	03/12/50	S. Antonio Abate - Via Lettere,90	339,90	271,92	MGGRTI50T43I300C
347	Maggiolino Rosa	S. Antonio Abate	17/07/48	S. Antonio Abate - Via Dante Alighieri, 74	339,90	271,92	MGGRSO48L57I300L
97	Cuomo Giuseppina	Pagani (SA)	03/06/51	Nocera Inf (SA) - Via Marco Nonio Balbo, 58	927,00	741,60	CMUGPP51H43G230K
97	Cuomo Maria Antonietta	Pagani (SA)	03/10/55	Nocera Inf. (SA) - Via Marco Nonio Balbo, 31	927,00	741,60	CMUMNT55R43G230G
97	Cuomo Teresa	Nocera Inf. (SA)	08/12/47	Roma - Via Giovenale, 176	927,00	741,60	CMUTRS47T48F912H
1279	Castellano Gerardo	Gragnano	14/10/30	S. Maria la Carità Via Motta Carità, 102	7.271,80	5.817,44	CSTGRD30R14E131I
1279	D'Amora Almerinda	Gragnano	25/04/36	S. Maria la Carità Via Motta Carità, 102	7.271,80	5.817,44	DMRLRN36D65E131B
348	Porpora Giuseppe	C/mare di Stabia	01/01/26	Roma, Via del Tritone, 46	566,50	453,20	PRPGPP26A01C129G
348	Porpora Lucia	C/mare di Stabia	13/12/27	Torre del Greco - Via Curtoli, 47	566,50	453,20	PRPLCU27T53C129S
137	Abagnale Catello	Gragnano	30/09/51	S. Maria la Carità Via Scafati, 245	1787,05	1.429,64	BGNCLL51P30E131T
137	Abagnale Laura	Gragnano	25/08/41	S. Maria la Carità Via Scafati, 237	1787,05	1.429,64	BGNLRA41M65E131V
TOTALI					388.692,49	310.953,99	

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Aprea Pasquale

CITTÀ DI PADULA - Provincia di Salerno - Comunicazione di avvio del procedimento - Battistero paleocristiano di San Giovanni in Fonti - o di Marcellianum - estensione della ricerca archeologica e della sistemazione paesaggistica del sito. Intervento finanziato dal POR Campania 2000/06, Asse 2, Misura 2.1.P.I.T. "Grande attrattore culturale: Certosa di Padula". Codice intervento: I-SBAP-PDL-004.1. Procedura di acquisizione al demanio comunale".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n.19 del 24.11.2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata data direttiva per procedere al completamento della procedura di acquisizione delle aree al demanio comunale in oggetto.

AVVISA

che a seguito di indagini esperite da questa Amministrazione, non è stato possibile individuare il proprietario catastale attuale del bene di seguito indicati per l'esecuzione dei lavori in oggetto, nonché della procedura di acquisizione e precisamente:

1) Intestatario: ACCETTA Alfonsa fu Angelo; ACCETTA Caterina fu Angelo; ACCETTA Gennaro fu Angelo; ACCETTA Michele fu Angelo; BARATTA Michele fu Francesco; BARATTA Vincenza fu Francesco; CESAREO Antonio fu Michele; CESAREO Michele fu Antonio; DI BIANCO Pietro fu Pietro; FERRARA Antonio; FERRARA Giovanni fu Michele; GALLO Sabina di Michele GERBASIO Federico fu Francesco; GERBASIO Ovidio fu Gaetano; LA GALLA Elvira Fu Gaetano; LA GALLA Francesco fu Gaetano; LA GALLA Vincenza fu Gaetano; LA GRECA Francesco fu Michele; MANGIERI Antonio fu Vincenzo; PINTO Enrico fu Carmine; PINTO Ernesto fu Carmine; PINTO Giovanni fu Carmine; PINTO Giuseppe fu Carmine; RIZZO Pasquale fu Giuseppe; ROBERTUCCI Antonia fu Alfiero; ROMANO Pietro fu Luigi; ROMANO Raffaele fu Felice; TREZZA Michele fu Vincenzo; Natura della proprietà = Pascolo; Classe 1; Foglio n.17; Particella n. 77; Estensione: ha 00 a 11 ca 96; Superficie oggetto di esproprio = 1.196 mq.;

2) Intestatario: ACCETTA Alfonsa fu Angelo; ACCETTA Caterina fu Angelo; ACCETTA Gennaro fu Angelo; ACCETTA Michele fu Angelo; BARATTA Michele fu Francesco; BARATTA Vincenza fu Francesco; CESAREO Antonio fu Michele; CESAREO Michele fu Antonio; DI BIANCO Pietro fu Pietro; FERRARA Antonio; FERRARA Giovanni fu Michele; GALLO Sabina di Michele GERBASIO Federico fu Francesco; GERBASIO Ovidio fu Gaetano; LA GALLA Elvira Fu Gaetano; LA GALLA Francesco fu Gaetano; LA GALLA Vincenza fu Gaetano; LA GRECA Francesco fu Michele; MANGIERI Antonio fu Vincenzo; PINTO Enrico fu Carmine; PINTO Ernesto fu Carmine; PINTO Giovanni fu Carmine; PINTO Giuseppe fu Carmine; RIZZO Pasquale fu Giuseppe; ROBERTUCCI Antonia fu Alfiero; ROMANO Pietro fu Luigi; ROMANO Raffaele fu Felice; TREZZA Michele fu Vincenzo; Natura della proprietà = Fabbricato rurale (Cappella); Foglio n.17; Particella n.78; Estensione: ha 00 a 08 ca 35; Superficie oggetto di esproprio e/o asservimento = 835 mq.

In merito all'avvio del procedimento, Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7/8/1990 n. 241, così come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005, n.15 -in vigore dall'08 marzo 2005, si forniscono le seguenti precisazioni:

Amministrazione proponente la realizzazione dell'opera e dell'avvio della procedura di esproprio: Comune di Padula;

Amministrazione e Ufficio competenti per il procedimento amministrativo: Comune di Padula – Largo Municipio, 1 – Area Tecnica;

Oggetto del procedimento: "PADULA(SA)-Battistero paleocristiano di San Giovanni in Fonti (o di Marcellianum): estensione della ricerca archeologica e della sistemazione paesaggistica del sito. Intervento finanziato dal POR Campania 2000/06, Asse 2, Misura 2.1.P.I.T. "Grande attrattore culturale: Certosa di Padula". Codice intervento: I-SBAP-PDL-004.1. Procedura di acquisizione al demanio comunale";

Responsabile del procedimento: Responsabile dell'Area Tecnica - Arch. Giuseppe FERRICELLI.

Si fa presente che, può prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio Area Tecnica nei giorni lavorativi, **dalle ore 10,30 alle ore 13,30 escluso il Sabato e la Domenica**, a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'Albo Pretorio e per pubblico manifesto.

Padula, lì 03.03.2009

Il Responsabile dell'Area tecnica e del Procedimento
Arch. Giuseppe Ferricelli

PROVINCIA DI CASERTA – Settore Urbanistica – Avviso – Decreto di approvazione della variante alla strumentazione urbanistica vigente del Comune di Casaluce per i lavori di “Ampliamento Piazza Aprano”.

Il Presidente

Premesso che:

- la Commissione straordinaria del Comune di Casaluce, con deliberazione n. 36 del 27/03/2008 ha approvato il progetto dei lavori di “Ampliamento Piazza Aprano” in variante allo strumento urbanistico generale vigente, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/2001;
- il Comune di Casaluce, con nota n. 8173 del 2/7/2008 e successive, ha trasmesso a questo Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del DPR n. 327/2001, la documentazione relativa alla variante in oggetto;
- la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 17 del 05/02/2009, ha approvato la variante alla strumentazione urbanistica generale vigente del Comune di Casaluce, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, adottata con deliberazione della Commissione straordinaria del Comune n. 36 del 27/03/2008.

Visto:

- la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;
- la L.R. 20.3.1982 n. 14 per la parte ancora in vigore;
- la Legge 18.5.1989 n. 183 e la Legge 7.8.1990 n. 241;
- il Testo Unico sull'Edilizia di cui al DPR 6.6.2001 n. 380;
- il DPR n. 327/2001 e s.m.i.;
- la L.R. 22.12.2004 n. 16;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 26 del 16/02/2006;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 17 del 05/02/2009;

DECRETA

- 1) di prendere atto di tutto quanto in premessa riportato;
- 2) di approvare, in conformità alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 17 del 05/02/2009, la variante alla strumentazione urbanistica generale vigente del Comune di Casaluce per i lavori di “Ampliamento Piazza Aprano”, adottata con deliberazione della Commissione straordinaria del Comune n. 36 del 27/03/2008 con le seguenti prescrizioni:

- deve essere rispettato il parere del Settore provinciale del Genio Civile n. 199 del 19/12/2008;
- deve essere rispettata la normativa in materia di “eliminazione barriere architettoniche” e tutte le eventuali prescrizioni degli Enti competenti per territorio alla tutela dei vincoli.

Il Comune di Casaluce provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e consequenziali.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla data di avvenuta notifica del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente
Arch. Angelomichele Fracassi

Il Presidente
On.le Alessandro De Franciscis

CITTÀ DI MERCATO S. SEVERINO - Provincia di Salerno – Avviso - Proposta di variante allo strumento urbanistico vigente, rappresentata dal verbale conclusivo del 27.02.09 della Conferenza di Servizi ex art. 14, L. 241/90, come modificato dagli artt. 9 e segg. della L. 340/2000, ex art. 5 DPR 447/98, in seguito al progetto presentato dalla società “Antica Fornace La Riggiola Srl” per la realizzazione di un opificio industriale per la lavorazione della ceramica in Mercato San Severino, località Monticelli.

Il verbale conclusivo con esito favorevole della Conferenza di Servizi di cui in oggetto costituisce proposta di variante dello strumento urbanistico sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte ed opposizioni formulate dagli aventi titolo, ai sensi della Legge 17 agosto 1942, n.1150, si pronuncerà definitivamente il Consiglio Comunale nei successivi 60 giorni.

Il predetto verbale, unitamente a tutta la relativa pratica, è depositato presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive della Città di Mercato San Severino.
Il presente costituisce

PUBBLICO AVVISO

affinché qualunque soggetto interessato possa proporre le suddette osservazioni, proposte ed opposizioni.

Mercato S. Severino, 02 marzo 2009

Il Responsabile S.U.A.P.
Dott. Giancarlo Troiano

COMUNE DI QUARTO – Provincia di Napoli - Avviso di deposito - Proposta di adozione modifica della variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 24 L.R. 16/04 di cui alla delibera di G.C. n. 12 del 10.01.08 per la realizzazione del distretto sanitario SAUT 59 alla Via D. Petri.

Il Capo Sezione Territorio

Vista la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e la Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16; dà notizia dell'avvenuto deposito presso la Sezione Territorio del Comune di Quarto degli atti inerenti la proposta di "Adozione modifica della variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 24 L.R. 16/04 di cui alla delibera di G.C. n. 12 del 10.01.08 per la realizzazione del distretto sanitario SAUT 59 alla via D. Petri" adottata con delibere di G.C. n. 40 del 17.02.09.

Detti atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00; sabato e festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni od opposizioni alla proposta di adozione approvata.

Il Capo Sezione Territorio
Ing. Gino Benedetti

COMUNE DI SANT'ANTIMO - Provincia di Napoli - Avviso di deposito degli atti relativi alla variante al vigente P.R.G. per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria della zona industriale – Svincolo Via Appia S. S. 7/Bis.

Si rende noto che presso gli Uffici di questo Comune è depositata la deliberazione del C.C. n. 4 del 13.02.2009, unitamente agli elaborati progettuali in essa richiamati con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria della zona industriale Svincolo Via Appia S. S. 7/Bis che costituisce adozione della variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

Gli atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi compresi i festivi, decorrenti dal 23 Marzo 2009 fino al giorno 22 Aprile 2009, con il seguente orario:

- da lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,30) presso la Segreteria Comunale;
- nei giorni festivi (sabato compreso) dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso il Comando VV.UU..

Eventuali osservazioni potranno essere presentate dagli interessati in triplice copia, di cui una su competente carta bollata, all'Ufficio Protocollo del Comune, che ne rilascerà ricevuta se richiesta, fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito (entro le ore 12,00 del giorno 22.05.2009).

Il Dirigente del 3° Settore
Arch. Paola Cerotto

COMUNE DI SANT'ANTIMO - Provincia di Napoli - Avviso di deposito degli atti relativi alla realizzazione isola ecologica località Separiello.

Si rende noto che presso gli Uffici di questo Comune è depositata la deliberazione del C.C. n. 89 del 10.10.2008, unitamente agli elaborati progettuali in essa richiamati con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione isola ecologica località Separiello, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

Gli atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi compresi i festivi, decorrenti dal 23 Marzo 2009 fino al giorno 22 Aprile 2009, con il seguente orario:

- da lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,30) presso la Segreteria Comunale;

- nei giorni festivi (sabato compreso) dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso il Comando VV.UU..

Eventuali osservazioni potranno essere presentate dagli interessati in triplice copia, di cui una su competente carta bollata, all'Ufficio Protocollo del Comune, che ne rilascerà ricevuta se richiesta, fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito (entro le ore 12,00 del giorno 22.05.2009).

Il Dirigente del 3° Settore

Arch. Paola Cerotto

COMUNE DI SASSANO - Provincia di Salerno – Deliberazione Giunta Comunale n. 147 del 24.07.2008: Classificazione “Stradale Vicinale” di Uso Pubblico. Il Tratto Stradale Denominato “Lama Della Macchia”: Foglio7 Del Comune Di Sassano. Determinazione.

Per ogni effetto di legge si rende noto che in data 24/07/2008 è stata adottata da questa Giunta Comunale la deliberazione n. 147 riportante l'oggetto sopra specificato e che di seguito viene riportata per estratto:

PREMESSO che

- l'art. 8 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, abrogando le precedenti norme, definiva strade vicinali quelle non iscritte alle categorie delle strade statali, provinciali e comunali, soggette a pubblico transito;
- l'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, nel ridefinire e classificare le strade, non prevede un'autonoma categoria per le strade vicinali, come nel precedente ordinamento;
- l'art. 2, comma 6, lettera D - ultimo periodo - del D.Lgs. 285/92 testualmente recita "Ai fini del presente codice le strade vicinali sono assimilate alle strade comunali";
- l'art. 2, comma 6, del D.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada" stabilisce che la classificazione amministrativa delle strade comunali, esistenti e di nuova costituzione, è effettuata dagli organi regionali competenti;
- l'art. 94, comma 2, della Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 testualmente recita: "Sono delegate alle province ed ai comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete di viaria di rispettiva competenza";

ATTESO che

- in merito, la giurisprudenza afferma che una strada può rientrare nella categoria delle vie vicinali pubbliche quando sussistano;
- il passaggio esercitato da una collettività di persone qualificate all'appartenenza ad un gruppo territoriale;
- la concreta idoneità della strada, anche per il collegamento con la via pubblica, a soddisfare esigenze di generale interesse;
- un titolo valido a sorreggere l'affermazione di uso pubblico che possa identificarsi nella protezione dell'uso stesso da tempo immemorabile;

RAVVISATA

la necessità per la strada denominata “Lama della Macchia” di classificare come strada vicinale di uso pubblico il tronco stradale peraltro, utilizzato oltre che dai proprietari dei fondi limitrofi, dalla collettività in generale, come strada a viabilità ordinaria - veicoli in genere;

ACCERTATO che

- la strada è idonea a soddisfare esigenze di generale interesse, dato che è già utilizzata così come sopra;
- l'uso pubblico del tratto stradale in oggetto si protrae da molto, tanto che la data della sua insorgenza non è testimoniata;

DATO ATTO che

la strada è identificata nella planimetria allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA

l'esistenza, di fatto e di diritto, dei requisiti per classificare la strada in argomento come strada vicinale;

DATO ATTO che

con la suddetta classificazione il Comune di Sassano acquisirà tutte le prerogative che le vigenti norme dispongono per l'uso pubblico dei beni;

ACCERTATA

- la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi

dell'art. 48 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- di classificare come strada vicinale ad uso pubblico a viabilità ordinaria - veicoli in genere - la strada denominata "Lama della Macchia" ricadente nel foglio n. 7 così come identificata nella planimetria allegata alla deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare, per estratto, la deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della strada" il provvedimento di classificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione del provvedimento.

Coloro che hanno diritto, ragioni, pretese sulle predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Si fa presente, inoltre, che il deliberazione integrale è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale, dove è possibile prenderne visione, nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 8,00.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Antonio Ferrara

E.P.S. ELVI POWER SOLUTIONS srl – Avviso di deposito elaborati e avvio del procedimento inerente alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008 - Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico al suolo di potenza 1.979,64 kwp in località “Masseria del Re”, Comune di Giugliano in Campania, Provincia di Napoli.

In data 13/03/2009 il sottoscritto ing. Francesco Maria Olivo in qualità di delegato dalla E.P.S., sede legale Corso Matteotti 8/A, Lecco, tel. 0342 682670, fax 0342 682620, P.I. 02363440732, ha depositato presso:

- Servizio VIA – Settore tutela ambiente – Regione Campania – Via de Gasperi 28 – Napoli
- Ufficio Settore regolamentazione dei mercati – Servizio 03 – Regione Campania – Centro direzionale – isola A6 – Via Porzio – Napoli
- Ufficio Assetto del territorio – Comune di Giugliano in Campania – Corso Campano 200

copia degli elaborati relativi al progetto in intestazione per l' avvio della procedura di verifica di assoggettabilità.

Tutti i soggetti pubblici e privati, comunque interessati, possono presentare osservazioni scritte, **entro il termine di quarantacinque giorni**, presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia – Via de Gasperi 28 – Napoli.



VISTA CARMINE s.r.l. – Torre Annunziata – Napoli – **Avvio Verifica di Assoggettabilità art. 20 D.Lvo 152/06 s.m.i.**

PROPONENTE: Vista Carmine s.r.l. Via Sant'Antonio, 26, 80058, Torre Annunziata – Napoli - Impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata artt. 214 e 216 D.L.vo 152/06 s.m.i.

LOCALIZZAZIONE: Torre Annunziata – Napoli - Via S. Antonio, n. 26.

RIFERIMENTI NORMATIVI: D. L.vo 152/06.

PUBBLICAZIONE E CONSULTAZIONE: copia del progetto e relativo S.I.A. sono disponibili per la consultazione presso i seguenti uffici: Regione Campania Settore Tutela Ambientale Via A. De Gasperi, 28 – NAPOLI - e Comune di Torre Annunziata – Napoli.

COMUNE DI CICCIANO - Provincia di Napoli - Piano Urbanistico Comunale (PUC) – Art. 23 e 24, L.R. n. 16/2004 – Indizione di audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R.C. n.627/05, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC, ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. Campania n.16/2004 e Valutazione Ambientale Strategica (VAS), art. 47 L.R. 16/04 e art.3 Direttiva 42/2001/CE.

AVVISO

Alle sedi provinciali di: ACU - Regione Campania, Via Alessandro Telesino, 13, 80136 Napoli; Adiconsum, Via Medina, n.5, 80133 Napoli; ADOC regionale e provinciale Campania, Piazzale Immacolatella Nuova, 5, 80133 Napoli; Altroconsumo – Rappresentante regionale, Pozzuoli; Cittadinanzattiva Campania, Via Degni, 25, 80125 Napoli; Codacons, C.so Umberto I, 34, 80137 Napoli; Confconsumatori, C.so Umberto I, 36, 80034 Marigliano di Napoli; Federconsumatori, Staz. Marittima Varco Angioino, 65, 80133 Napoli; Acli Lega Consumatori, Piazza Umberto I, 514, Napoli; Movimento Consumatori, C.so Umberto I, 259, 80135 Napoli; Movimento Difesa del Cittadino, Via Miraballo al Pedino, 30, 80138 Napoli; Unione Nazionale Consumatori, Via Lorenzo Bellini, 25 80120 Napoli; Acli – Anni Verdi, C.A.I. – Club Alpino Italiano, Via Lungo Trinità gli Spagnoli, 41, 80132 Napoli; CTS – Centro Turistico Studentesco Giovanile, via Mezzo-Cannone, 25, Napoli; F.A.I. – Fondo per l'Ambiente Italiano – Delegazione di Napoli, via Francesco Caracciolo, 13 Napoli; Federnatura – Pro Natura Napoli, Piazza Cavour, 146, 80137 Napoli; Greenpeace Italia c.a. Maurizio Vecchi Via Cimarosa, 37, 80127 Napoli; Italia Nostra, Vico Acitillo, 12, 80128 Napoli; I.N.U. – Istituto Nazionale di Urbanistica – Sez. Campania, IV traversa Montenuovo Licola Patria, 9/a, 80072 Pozzuoli; L'Altra Italia Ambiente, Piazzale Tecchio, 49/F, Napoli; Legambiente Campania, Via Miroballo al Pendino, 30, 80138 Napoli; L.I.P.U. – Sez. Campania, via Mergellina, 2, 80122 Napoli; Marevivo – Delegazione Regionale Campania, via Brodolini, 41, 80026 Casoria; Touring Club Italia, Via Cesare Battisti, 11, 80134 Napoli; Terra Nostra, Via Pica, 62, 80142 Napoli; V.A.S. - Associazioni Verdi Ambiente e Società, via Calata Trinità Maggiore, 4, 80134 Napoli; WWF Campania, via A. Da Salerno, 13, 80128 Napoli; Ordine degli Ingegneri, Via del Chiostro, 9, 80134 Napoli; Ordine degli Architetti, Piazza Matilde Serao, 7, 80133 Napoli; Ordine dei dottori agronomi e forestali, Via Roma, 156, Napoli; Ordine dei Geologi, via Stendhal, 23, Napoli; Collegio dei Geometri, Via G. Sanfelice, 24, 80134 Napoli; Collegio dei Periti Agrari, Via Argine, 10, 80146 Napoli; Collegio dei Periti industriali, C.so Umberto I, 90, Napoli; Unione Industriali, Piazza dei Martiri, 58, 80121 Napoli; Confesercenti, Via Duomo, 220/D, Napoli; Confcommercio, Piazza Salvo D'Acquisto, 32, 80134 Napoli; CNA, C.so Umberto I, 132, 80138 Napoli; Confartigianato, via Medina, 68, 80135 Napoli; Confagricoltura, C.so Arnaldo Lucci, 10, Napoli; Col diretti, via Pica, 62, 80142 Napoli; Associazione Nazionale Costruttori Edili, Via Pica, 62, Napoli; CGIL, via Torino, 16, Napoli; CISL, Via dePretis, 102, 80133 Napoli; UIL, Piazzale Immacolatella Nuova, 5, 80133 Napoli; UGL, via Chiaia, 247, Napoli.

Indizione della audizione, per la predisposizione della proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC), delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale – art. 23, 24 e 47 Legge regionale Campania n. 16/2004; art. 3 Direttiva 42/2001/CE e Delibera G.R.C. n. 627/05.

Si avvisa che, ai sensi degli art. 23, 24 e 47, della Legge Regionale Campania n. 16/2004, art.3 Direttiva 42/2001/CE e secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n.627 del 21/04/2005 in Burc n.26 del 16/05/2005, è indetta per il giorno **9/04/2009 alle ore 10.00** in Cicciano presso il Centro Sociale Nadur al Rione Gescal – Viale delle Viole una audizione preliminare alla predisposizione della proposta di Piano Urbanistico Comunale ex art. 23 L.R. n. 16/2004 e Valutazione Ambientale Strategica.

Cicciano, li 23/03/2009

Il Responsabile V° Settore
Ing. Lanzara Felice

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli - Avviso –
Carenze riferite ad incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale.****L'AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 FRATTAMAGGIORE****Rende nota**

la Pubblicazione di 10 carenze riferite ad altrettanti incarichi vacanti di EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE, per 38 ore settimanali, così come previsto dall'art. 92 del nuovo ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale, per la fattispecie della Emergenza Territoriale.

1) Possono concorrere al conferimento degli incarichi , come di seguito indicato:

DISTRETTO	DESCRIZIONE	CARENZE
65	Arzano	5
67	Afragola	5

i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'art. n°66 del DPR 270/2000 e dell'art. 96 del nuovo ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale, per la fattispecie della Emergenza Territoriale.

- 1) I medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per la Emergenza Sanitaria Territoriale nelle Aziende, anche diverse, della Regione Campania, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria Regionale di Settore a condizione per altro che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili, i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra verranno approssimati all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto , per questo potrà essere esercitato il diritto di trasferimento;
- 2) I medici inclusi nella graduatoria Regionale di settore valida per l'anno in corso e che siano in possesso dei requisiti necessari per le attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, con priorità per:
 - a) Medici già incaricati a tempo indeterminato presso questa Azienda ASL NA3, nel Servizio di Continuità Assistenziale ;
 - b) Medici incaricati a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale nell'ambito della Regione Campania, con priorità per quelli residenti nell'ambito di questa Azienda , da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione delle carenze;
 - c) Medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito di questa Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione delle carenze.
- 3) In caso di pari posizione, i Medici di cui al comma 2 , sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.
- 4) al fine del conferimento degli incarichi vacanti, ai medici di cui al comma 3, gli stessi sono graduati secondo il punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore vigente.
- 5) l'Azienda interpellerà prioritariamente i medici cui al comma 2 in base alla anzianità di servizio; laddove risulti necessario , interpellerà successivamente i medici di cui al comma 3.
- 6) l'anzianità di servizio ha valere per l'assegnazione degli incarichi vacanti ai sensi del precedente comma 2 , è determinata sommando:
 - d) l'anzianità totale di servizio effettivo nella Emergenza Sanitaria Territoriale;
 - e) l'anzianità di servizio effettivo nell'incarico di provenienza, ancorché già computato nell'anzianità di cui al comma 2.

è cancellato dalla graduatoria regionale di settore vigente il medico che abbia accettato l'incarico ai sensi dell'articolo 92. Il medico che, avendo concorso all'assegnazione di un incarico vacante avvalendosi della facoltà di cui al comma 2, accettando l'incarico ai sensi dell'art.92 , decade dall'incarico di provenienza, dalla data di decorrenza del nuovo incarico.

7) i medici incaricati di Emergenza Sanitaria ai quali sia riconosciuto dalla competente Commissione Sanitaria di questa Azienda, già individuata per il personale dipendente lo stato di inidoneità

all'attività sui mezzi mobili di soccorso , ivi compreso lo stato di gravidanza , fin dal suo inizio , saranno ricollocati ed utilizzati nelle centrali operative, nei presidi fissi di Emergenza e nei DEA/PS .

10) gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione delle sopra riportate carenze, presenteranno a questa Azienda apposita domanda di assegnazione di uno o più degli incarichi vacanti , in conformità allo schema di cui agli allegati Q2 e Q5.

11) In allegato alla domanda, gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità , secondo lo schema allegato sub lettera "L". Eventuali situazioni di incompatibilità devono cessare al momento dell'assegnazione dell'incarico.

12) l'Azienda provvederà alla convocazione , mediante raccomandata AR o telegramma , di tutti i medici aventi titolo alla assegnazione degli incarichi pubblicati, presso la sede indicata dall'Assessorato Regionale alla Sanità, in maniera programmata e per una data non antecedente i 15 giorni dalla data di invio della convocazione.

13) la mancata presentazione costituirà rinuncia all'incarico.

14) Il medico impossibilitato a presentarsi potrà dichiarare la propria accettazione mediante telegramma , indicando nello stesso l'ordine di priorità per l'accettazione tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso. In tal caso sarà attribuito il primo incarico disponibile , a cui il medico ha titolo in base alle priorità , tra gli incarichi vacanti indicati dal medico concorrente.

15) questa Azienda, conferirà definitivamente l'incarico a tempo indeterminato, con provvedimento del Direttore Generale, che verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avvisi di ricevimento, con l'indicazione del termine di inizio attività, da cui decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

Il Capo Servizio G.R.U.
Dott.ssa Tosca Cristiano

Il Direttore Generale
Dr. Salvatore Pallara

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM – SINISTRA DEL SELE - Via Magna Graecia, 341 – Capaccio Scalo, Salerno, Tel. 0828/725038-725577 Fax 0828/724541 - **Avviso di deposito copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'Esercizio Finanziario 2009 e della Delibera della Deputazione Amministrativa Consortile n. 56 del 02-03-2009**

Si dà pubblico avviso che presso la Sede Legale Consortile, sita all'indirizzo in intestazione, è depositata copia integrale del Ruolo di Contribuenza concernente l'esercizio finanziario 2009 e della Delibera della Deputazione Amministrativa Consortile n. 56 del 02-03-2009 di sua approvazione.

Il ruolo è a disposizione di chiunque ne abbia interesse per eventuali osservazioni e/o rettifiche.

Il Presidente
Pasquale Quaglia

PROVINCIA DI CASERTA – Bando di Gara – Lavori di Manutenzione Straordinaria della S.P. Carinola - CIG 0276772F76.

La Provincia di Caserta con sede in Viale Lamberti - 81100 Caserta - tel /fax 0823.2478246, intende appaltare con procedura aperta i seguenti lavori: Lavori di Manutenzione Straordinaria della S.P. Carinola CUP D67H 06 00103 0005 CIG 0276772F76.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori gg 180, dal verbale di consegna dei lavori;

Importo a base d'appalto € 326.530,61 per opere a misura. Oneri inerenti i piani di sicurezza € 423,31 (non soggetto a ribasso d'asta). Importo soggetto a ribasso d'asta € 326.107,30.

Categoria prevalente: OG3 II Classifica.

La gara è esperita con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta sull'elenco prezzi ai sensi art.43 L.R. n 3/2007 e con le modalità di cui art. 122, c. 9, D.Lgs 163/06, con esclusione automatica delle offerte anomale.

La gara avrà luogo nel giorno 2 Aprile 2009 alle 9,30 presso l'ufficio gare sito al piano zero della Provincia di Caserta Viale Lamberti – CASERTA – , in seduta pubblica.

Termine presentazione offerte **ore 12,00 del 30/03/2009.**

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui art. 24 della LR n. 3/2007;

Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito internet www.provincia.caserta.it.

I documenti e gli elaborati che sono alla base degli appalti - compreso computo metrico ed elenco prezzi - sono visibili presso il Settore Viabilità della Provincia di Caserta – V.le Lamberti, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.30 alle 12.30. Il bando di gara, il computo metrico e l'elenco prezzi, possono essere acquistati presso le seguenti ditte: MULTICENTER via C. Battisti 32 in Caserta tel. 0823/354721; Ki Point via Don Bosco In Caserta, tel. 0823/456046.

Il Dirigente
Ing. Antonino Del Prete

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE - Provincia di Avellino - Settore Ufficio Tecnico Servizio LL.PP.- e-mail: mugnanoc@libero.it telefax 0815112533 tel. 0815112511 - **Estratto Bando di Gara per 4° esperimento d'asta pubblica per vendita Taglio Boschivo " Fitiello ".**

Stazione Appaltante: Amministrazione Comunale di Mugnano di Cardinale

Criteri di aggiudicazione: mediante asta pubblica a termini normali con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione ad unico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. C) del Regolamento di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e successive modificazioni.

Tipologia della gara: Vendita taglio boschivo " FAITIELLO "

Importo a base d'asta : € 39.447,00

Requisiti richiesti: Iscrizione come Ditta Boschiva alla C.C.I.A.A. ed all'albo Regionale delle Ditte Boschive.

Termine per l'esecuzione: entro 10 mesi dalla data di consegna ed entro 12 mesi per lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione.

Scadenza delle offerte: **entro le ore 12,00 del giorno 27 aprile 2009.**

Responsabile del procedimento: geom. Giovanni Cavaccini

Le imprese interessate alla gara possono prendere visione dei documenti ed elaborati del progetto di taglio e di stima del materiale legnoso presso l'ufficio di Segreteria ed eseguire il relativo sopralluogo in qualsiasi giorno precedente la gara.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
geom. Giovanni Cavaccini

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO – Provincia di Napoli – Servizio Lavori Pubblici – Estratto Bando di gara – Adeguamento impianti e manutenzione straordinaria Scuola San Giusto - CODICE CIG. 0280936BB5.

Importo complessivo a base d'asta € 363.441,88 di cui € 354.236,90 per lavori ed € 9.204,98 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente "OG1", classe I, altre scorporabili "OG11" e "OS4" classe I.

Procedura di gara: "aperta" e ai sensi degli art. 69, 70, 71, 72, 73, co. 1, let. c), e 76, r.d. 23/05/1924, n. 827, in quanto applicabili e degli artt. 82, co. 3, 86 co. 1, e 122, co. 9, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e art. 46, commi 1, 2 e 5, L.R. n.3/07.

Le offerte, redatte secondo le indicazioni del bando, pubblicato nel testo integrale all'Albo Pretorio, sul sito www.piazzacomune.it e sulla Gazzetta AA.AA.PP., dovranno pervenire entro le **ore 12,00** del giorno **20/04/2009**.

Il Dirigente
Arch. Anna Lucia Casalvieri

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Provincia di Napoli – Avviso di gara - Lavori di “Riqualificazione e adeguamento funzionale edificio scolastico Piano del Principe ” in pubblicazione all’albo Pretorio del Comune dal 16/03/2009 al 25/03/2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

In esecuzione della determina del Servizio Edilizia Scolastica n° 05 del 23/02/2009, è indetta ai sensi dell'art. 3 comma 37 del D.Lgs 163/2006, pubblico incanto - procedura aperta - per l'affidamento dei lavori di “Riqualificazione e adeguamento funzionale edificio scolastico Piano del Principe“. Importo complessivo euro 65.000,00. Importo a base d'asta euro 50.680,00. La gara sarà esperita il giorno 15/04/2009 alle ore 10.00. E' richiesta attestazione SOA, categoria OG1 – classifica 1, oppure iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria corrispondente all'appalto. La gara sarà aggiudicata ai sensi degli artt. 81 e 82 commi 1 e 2 lettera a), art. 122 e 86 del Decreto Legislativo 163/06, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida. Sono ammessi partecipare i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del Decreto Legislativo 163/06. Le offerte con la richiesta documentazione in conformità del bando integrale che sarà pubblicato all'albo Pretorio del Comune il 16/03/2009, dovranno pervenire a mezzo servizio postale o direttamente recapitate a mano all'ufficio Protocollo **entro le ore 13.00 del 06/04/09**. Gli atti di gara possono essere visionati presso il Servizio Edilizia Scolastica. Per ulteriori informazioni rivolgersi al predetto servizio nei giorni dispari dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure in orari diversi contattando i numeri telefonici 081/8285297 – 204 - 228.

Il Responsabile del Servizio Edilizia Scolastica
Dott. Gustavo Anaclerio

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Provincia di Napoli - **Avviso di Gara - Lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti di pubblica illuminazione per un periodo di mesi sei" in pubblicazione all'albo Pretorio del Comune dal 16/03/2009 al 25/03/2009.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

In esecuzione delle determina del Servizio Edilizia Scolastica n°04 del 16/02/2009, è indetta ai sensi dell'art. 3 comma 37 del D.Lgs 163/2006, pubblico incanto - procedura aperta - per l'affidamento dei lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti di pubblica illuminazione per un periodo di mesi sei ". Importo complessivo euro 120.000,00. Importo a base d'asta euro 97.662,42 di cui 55.662,42 per manutenzione ordinaria e euro 42.000,00 per manutenzione straordinaria. La gara sarà esperita il giorno 07/04/2009 alle ore 10.00. E' richiesta attestazione SOA, categoria OG10 – classifica 1, oppure iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria corrispondente all'appalto. La gara sarà aggiudicata ai sensi degli artt. 81 e 82 commi 1 e 2 lettera a), art. 122 e 86 del Decreto Legislativo 163/06, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida. E' previsto eventualmente l'applicazione dell'art. 57 comma 5 lettera b) del Decreto Legislativo 163/06 e la non applicabilità degli articoli 49 e 50 dello stesso Decreto. Sono ammessi partecipare i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del Decreto Legislativo 163/06. Le offerte con la richiesta documentazione in conformità del bando integrale che sarà pubblicato all'albo Pretorio del Comune il 16/03/2009, dovranno pervenire a mezzo servizio postale o direttamente recapitate a mano all'ufficio Protocollo **entro le ore 13.00 del 06/04/2009**. Gli atti di gara possono essere visionati presso il Servizio Edilizia Scolastica. Per ulteriori informazioni rivolgersi al predetto servizio nei giorni dispari dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure in orari diversi contattando i numeri telefonici 081/8285297 – 204 - 228.

Il Responsabile del Servizio Edilizia Scolastica
Dott. Gustavo Anaclerio

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - Provincia di Caserta – Avviso - Individuazione di soggetti attuatori di interventi finalizzati alla costruzione di alloggi di edilizia convenzionata da destinare a giovani coppie.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

RENDE NOTO

In attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 2.01.2009, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e per 90 giorni consecutivi, gli operatori economici in possesso dei requisiti sotto indicati, ed aventi titolo ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, ovvero:

Aziende Territoriali di Edilizia Residenziale Pubblica;

Cooperative edilizie e loro Consorzi;

Imprese di costruzione e loro Consorzi;

possono presentare domanda per accreditarsi quali soggetti realizzatori, previa convenzione da stipularsi con il Comune di Santa Maria Capua Vetere, di alloggi per giovani coppie.

I requisiti per la partecipazione al presente bando sono i seguenti:

- a) cittadinanza Italiana, o di uno Stato aderente all'Unione Europea.
- b) attività imprenditoriale da documentare formalmente;
- c) disponibilità documentabile, a qualunque titolo, di un'area avente le caratteristiche richiamate nel Disciplinare, sita nel territorio comunale di Santa Maria Capua Vetere;
- d) disponibilità da documentare formalmente di provvista finanziaria tale da garantire la costruzione di max 600 alloggi con il limite di n. 200 vani per ogni singolo intervento costruttivo, per giovani coppie, aventi le caratteristiche di seguito specificate;

Caratteristiche degli alloggi per giovani coppie.

Gli alloggi da costruire non dovranno avere caratteristiche di abitazione di lusso ai sensi del decreto ministeriale 2.8.1969, n.1072.

Essi dovranno, per contro, corrispondere alle caratteristiche di alloggi per l'edilizia economica e popolare, ai sensi della legge 457/78, e non dovranno superare i 95 mq netti di superficie abitabile, oltre alle eventuali superfici non residenziali.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare l'opportunità, in caso di necessità, di ricorso all'art.12 della legge regionale n.16/2004, al fine di consentire l'attuazione dell'intervento medesimo.

Le domande di partecipazione, da presentare su apposito modello e secondo quanto prescritto dal Disciplinare di gara, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune **entro le ore 12 del giorno 22.06.2009.**

La partecipazione al bando non comporta l'automatica aggiudicazione, ma serve esclusivamente alla formazione della graduatoria per la successiva individuazione di soggetto interlocutore dell'Amministrazione comunale.

Il presente Bando non vincola l'Amministrazione Comunale.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, e inoltre su: B.U.R.C., sito web istituzionale dell'Ente, due quotidiani.

Il modulo di domanda di partecipazione, il Disciplinare di gara e lo schema di Convenzione sono disponibili presso Comune di Santa Maria Capua Vetere, via Albana, pal. Lucarelli, oppure scaricabili presso il sito del Comune: <http://www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it>

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Tecnico Comunale, dott. ing. Roberto Di Tommaso. Tel 0823-813134, fax 0823-813215,

e.mail: dirigente.utc@comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it ;

Il Dirigente del Settore Tecnico - R.U.P.
dott. ing. Roberto Di Tommaso

COMUNE DI TORRE DEL GRECO - Servizio Gare e Contratti - Bando di Gara - Lavori di manutenzione ordinaria triennale degli immobili comunali non destinati a scuola, compreso impianti sportivi anni 2008-2009-2010- CIG 0261300F90.

1 - Amministrazione aggiudicatrice: Città di Torre del Greco - c.f. 80047160637, Largo del Plebiscito, telefono 081.8491655 (pbx), web www.comune.torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti; e-mail:ufficiogare@comune.torredelgreco.na.it.

2 - Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82, comma 2, lettera a, del DLgs. 163/06 ed esclusione automatica, ex art. 122, comma 9, delle offerte che eguagliano o superano la soglia di anomalia.

3 - Forma dell'appalto: L'appalto è conferito a misura ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del DLgs. 163/06.

4 - Luogo di esecuzione: L'intervento sarà realizzato sugli immobili comunali, all'interno del territorio cittadino.

5 - Natura ed entità dei lavori: Lavori per l'importo complessivo a base d'asta di € 369.610,00, comprensivo della somma di € 18.621,57 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

6 - Termine ultimo per la realizzazione dei lavori: La durata del contratto, affidato con la forma del contratto aperto, è di anni tre continuativi.

7 - Varianti: Non ammesse

8 - Condizioni particolari: Le condizioni di esecuzione delle opere sono tutte quelle previste dal capitolato speciale di appalto e dagli altri elaborati progettuali.

9 - Richiesta documentazione: La documentazione di gara ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti con le modalità di cui all'art. 5 del disciplinare di gara cui si fa rinvio.

10 - Termine ultimo per la ricezione delle offerte: **ore 12.00 di lunedì 06 aprile 2009.**

11 - Indirizzo cui devono essere trasmesse: Città di Torre del Greco - Ufficio Protocollo - Largo del Plebiscito - Torre del Greco

12 - Lingua: Le offerte e tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

13 - Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Le sedute di gara sono pubbliche - I titolari o rappresentanti delle imprese concorrenti, in possesso di regolare procura, potranno richiedere di iscrivere a verbale eventuali osservazioni formulate in sede di gara.

14 - Data, ora e luogo dell'apertura: I plichi contenenti le offerte, regolarmente pervenuti, saranno aperti in seduta pubblica fissata per martedì 07 aprile 2009 alle ore 11.00 presso una sala dell'Ufficio Gare e Contratti sita nella struttura comunale La Salle al Viale Campania in Torre del Greco, o in altro locale presso la medesima struttura.

15 - Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 75 del DLgs. 163/06, da costituire nelle forme e con le modalità indicate all'art. 9.1 lett. d) del disciplinare di gara.

16 - Modalità di finanziamento: L'intervento è finanziato con fondi del bilancio comunale.

17 - Requisiti tecnici per la partecipazione: Come più puntualmente descritto nel disciplinare di gara, per la partecipazione è richiesta attestazione SOA per la qualifica OG1 e la classifica II, per l'esecuzione abilitazione di cui all'art. 1 lettere A, B, C, D, E, F, G della legge 46/90, oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del DLgs. 163/06 e s.m.i.

18 - Responsabile del procedimento:

Responsabile del procedimento ex art. 10 DLgs. 163/06: Ing. Vincenzo Visconti, Dirigente U.O.T. della Città di Torre del Greco.

Responsabile del procedimento limitatamente alla procedura di gara: Avv. Antonino Salvini, Avvocato Capo - Dirigente Ufficio Gare e Contratti della Città di Torre del Greco.

19 - Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - sede di Napoli, Piazza Municipio 64.

Il Dirigente
Avv. Antonino Salvini

AMBITO TERRITORIALE N5 - Provincia di Napoli - Capofila Comune di Sant'Antimo – Frattamaggiore - Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino - ASL NA3 - Estratto Bando di Gara - Servizi sperimentali per la prima infanzia - C.I.G: 028088841B.

In esecuzione della determinazione della Responsabile dell'U.d.P. n. 16 del 17/02/2009, si rende noto che l'Ambito Territoriale N5 ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del servizio: "Servizi sperimentali per la prima infanzia" per la durata di mesi 12, eventualmente rinnovabili per un massimo di ulteriori 24 mesi.

Il prezzo a base d'asta è di Euro 190.000,00 Iva ed ogni altro onere inclusi. Il valore globale dell'appalto, comprensivo di tutte le eventuali opzioni di rinnovo è di Euro 530.000,00 Iva ed ogni altro onere inclusi.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: **ore 12.00 del giorno 10/04/2009.**

Il Bando integrale di gara, il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati sono prelevabili dai seguenti siti web: www.comune.santantimo.na.it e www.comune.frattamaggiore.na.it.

Per informazioni contattare l'Ufficio di Piano - Ambito N5 – Piazza Umberto I, snc 80027 Frattamaggiore - Napoli - : Tel. 0818890309 Tel/Fax: 0818343238.

Frattamaggiore, lì 27/02/2009

La Responsabile dell'U.D.P.
Dr.ssa Roberta Sivo

AMBITO TERRITORIALE N5 - Provincia di Napoli - Capofila Comune di Sant'Antimo-Frattamaggiore - Grumo Nevano - Frattaminore - Casandrino - ASL NA3 - Estratto Bando di Gara – Servizio “Centri polivalenti e attività di animazione per anziani” - C.I.G: 02809073C9

In esecuzione della determinazione della Responsabile dell'U.d.P. n. 18 del 17/04/2009, si rende noto che l'Ambito Territoriale N5 ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del servizio: "CENTRI POLIVALENTI E ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE PER ANZIANI" per la durata di mesi 12, eventualmente rinnovabili per un massimo di ulteriori 24 mesi.

Il prezzo a base d'asta è di Euro 105.800,00 Iva ed ogni altro onere inclusi. Il valore globale dell'appalto, comprensivo di tutte le eventuali opzioni di rinnovo è di Euro 275.500,00 Iva ed ogni altro onere inclusi. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: **ore 12.00 del giorno 17/04/2009.**

Il Bando integrale di gara, il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati sono prelevabili dai seguenti siti web: www.comune.santantimo.na.it e www.comune.frattamaggiore.na.it.

Per informazioni contattare l'Ufficio di Piano - Ambito N5 – Piazza Umberto I, snc 80027 Frattamaggiore - Napoli - : Tel. 0818890309 Tel/Fax: 0818343238.

Frattamaggiore, lì 27/02/2009

La Responsabile dell'U.D.P.
Dr.ssa Roberta Sivo

ENTE AUTONOMO VOLTURNO s.r.l. - Sistema di Qualificazione – Settori Speciali – Avviso di gara per sistema di qualificazione servizi assicurativi.

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Ente Autonomo Volturmo S.r.l., via Cisterna dell'Olio, n. 44, All'attenzione di: Dr. Antonio Bova, I-80134 Napoli.

Tel. +39 08119805000. E-mail: a.bova@enteautonomovolturmo.it. Fax +39 08119805700.

Indirizzo internet: www.enteautonomovolturmo.it.

I.2) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DELL'ENTE AGGIUDICATORE: Servizi ferroviari; Servizi di ferrovia urbana, tram, filobus o bus.

SEZIONE II: OGGETTO DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA AL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DALL'ENTE AGGIUDICATORE:

Sistema di qualificazione Servizi assicurativi.

II.2) Tipo di appalto: Servizi. Categoria di servizi: N. 06.

II.3) DESCRIZIONE DEI LAVORI, DEI SERVIZI O DELLE FORNITURE DA APPALTARE MEDIANTE IL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE:

I pacchetti assicurativi delle società del gruppo EAV sono finalizzati alla gestione dei rischi connessi alle attività delle medesime società, e riguardanti: la responsabilità civile verso prestatori di lavoro e terzi in genere; incendi o altri danni a impianti, attrezzature e parco rotabile; ogni altro rischio connesso alla gestione delle aziende.

II.4) CPV - VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI: 66510000.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Qualificazione per il sistema

Condizioni che gli operatori economici devono soddisfare per la qualificazione: Indicare nel capitolato.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.1.1) Criteri di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nell'invito a presentare offerte.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.2) Durata del sistema di qualificazione: Periodo di validità: dal 2.3.2009 al 1.3.2010.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Piazza Municipio, Napoli.

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E.: 2.3.2009.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa Approvvigionamenti
Dr. Alessandro D'ambrosio

ENTE AUTONOMO VOLTURNO s.r.l. - Sistema di Qualificazione – Settori Speciali – Avviso di gara - Sistema di qualificazione Servizi di Pulizia del parco rotabile ferroviario e degli immobili delle società del gruppo EAV.

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Ente Autonomo Volturno S.r.l., via Cisterna dell'Olio, n. 44, All'attenzione di: Dr. Antonio Bova, I-80134 Napoli.

Tel. +39 08119805000. E-mail: a.bova@enteautonomovolturno.it. Fax +39 08119805700.

Indirizzo internet: www.enteautonomovolturno.it.

I.2) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DELL'ENTE AGGIUDICATORE:

Servizi ferroviari; Servizi di ferrovia urbana, tram, filobus o bus.

SEZIONE II: OGGETTO DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA AL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DALL' ENTE AGGIUDICATORE:

Sistema di qualificazione Servizi di pulizia.

II.2) Tipo di appalto: Servizi. Categoria di servizi: N.14.

II.3) DESCRIZIONE DEI LAVORI, DEI SERVIZI O DELLE FORNITURE DA APPALTARE MEDIANTE IL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE:

Servizi di pulizia del parco rotabile ferroviario e degli immobili delle società del gruppo EAV. Eventuali servizi accessori.

II.4) CPV - VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI: 90910000.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Qualificazione per il sistema

Condizioni che gli operatori economici devono soddisfare per la qualificazione: Indicare nel capitolato.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.1.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nell'invito a presentare offerte.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.2) Durata del sistema di qualificazione: Periodo di validità: dal 3.3.2009 al 2.3.2012.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Piazza Municipio, Napoli.

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E.: 2.3.2009.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa Approvvigionamenti
Dr. Alessandro D'ambrosio

SO.RE.SA. spa – Società Regionale per la Sanità – Napoli – Bando di gara – Fornitura dispositivi ad assorbenza per incontinenti.

Bando di gara per procedura aperta

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.p.a., Centro Direzionale Isola G 5 - 80143 Napoli - Italia – tel.081- 2128174 - Punti di contatto: Dott.ssa Roncetti – posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it Responsabile del procedimento: Dr. Vito Mariano tel. 0812128174

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: Salute.

II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura aperta per la fornitura di dispositivi ad assorbenza per incontinenti.

II.1.2) Tipo di appalto: fornitura – Luogo di consegna: Lotto 1 presso il domicilio degli assistiti; Lotti 2 e 3 presso strutture di ricovero ed AA.OO. della Regione Campania ;

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti):33141621

II.1.8.) Divisione in lotti: sì. E' possibile presentare offerta per uno o più lotti.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1) Entità dell'appalto: € 85.371.690,07 - valore massimo, IVA esclusa.

II.3) Durata dell'appalto: 48 mesi.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Provvisoria e definitiva.

III.1.2) Modalità di pagamento: come da schema di contratto.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da disciplinare di gara

III.2.3) Capacità tecnica: come da disciplinare di gara

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 D.lgs. n. 163/2006 e art. 43 L.R.Campania n. 3/2007.

IV.3.1) Numero di riferimento gara: CIG nn. 0285710F55 (lotto 1); 02857142A6 (lotto 2); 0285720798 (lotto 3);

IV.3.2) Pubblicazione precedente relativa allo stesso appalto: avviso di preinformazione in GUCE n. 2007/S 103-126909 del 30.05.2007.

IV.3.4) Termine per la ricezione delle offerte: **ore 12.00 del giorno 21.04.2009.**

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 05.03.2009.

ALLEGATO B (1) - LOTTO n.1

1)Breve descrizione: Fornitura di dispositivi ad assorbenza: consegna domiciliare;

2)CPV: 33141621;

3)Entità, valore stimato, Iva esclusa: € 81.279.159,14;

ALLEGATO B (2) – LOTTO n.2

1)Breve descrizione: Fornitura di dispositivi ad assorbenza per adulti: consegna presso le strutture di ricovero pubbliche;

2)CPV: 33141621;

3)Entità, valore stimato, Iva esclusa: € 2.956.230,91;

ALLEGATO B (3) – LOTTO n.3

1)Breve descrizione: Fornitura di dispositivi ad assorbenza per bambini: consegna presso le strutture di ricovero pubbliche;

2)CPV: 33141621;

3)Entità, valore stimato, Iva esclusa: € 1.136.300,02.

Il Direttore Generale
Prof. Francesco Tancredi

COMUNE DI CAIVANO - Provincia di Napoli - Esito di Gara - Lavori di Completamento Restauro e Consolidamento Castello Comunale - Accorpamento progetto "2° Stralcio LOTTO B" e "1° Stralcio LOTTO A" - CUP: J49GO8000040007- CIG: 0222915346

SI RENDE NOTO

che con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 29/12/2008 la Procedura Aperta per l'aggiudicazione dei lavori indicati all'oggetto dell'importo complessivo 4.603.000,00 di cui a base d'asta € 3.271.210,24 compreso €. 163.634,77 per O.S. non soggetti a ribasso e oltre IVA, è stata aggiudicata per l'importo di €. 2.236.832,82 al netto del ribasso d'asta del 28,020% oltre €. 163.634,77 per O.S. non soggetti a ribasso e oltre IVA al 10% al **Consorzio Stabile Restauri del Sud** con sede in Napoli – Piazza dei Martiri n. 30. L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett.a) D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e dell'art. 43 c. 2 lettera a) L.R. n. 3/07 con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale come previsto dall' art. 86 comma 1 e dall'art. 122 c. 9., riservandosi di avvalersi della facoltà previste dall'art. 86 c. 3 e dell'art. 81 c. 3 e dell'art. 140 del predetto D.Lgs. n. 163/06.

Imprese partecipanti n. 38 ditte di cui n. 11 non ammesse.

Caivano lì, 16/03/2009

Il Dirigente Settore LL.PP.
Ing. Domenico Antonio Falco

COMUNE DI CAMPAGNA – Provincia di Salerno – Area Economico-Finanziaria – Esito di Gara – Realizzazione di un sistema informativo territoriale finalizzato alla costituzione di una anagrafe immobiliare comunale per la gestione ottimale del territorio, dei tributi, delle altre entrate comunali e di recupero dell'evasione fiscale.

Il Comune di Campagna, in ottemperanza all'art. 65 del D.Lgs. N°163/06 e smi, comunica l'esito di gara relativo all'appalto per la realizzazione di un sistema informativo territoriale finalizzato alla costituzione di una anagrafe immobiliare comunale per la gestione ottimale del territorio, dei tributi, delle altre entrate comunali e di recupero dell'evasione fiscale (ici-tarsu ed altre entrate comunali), il cui bando è stato pubblicato in data 15/12/2008 sul BURC n° 50, sul web dell' Ente all'indirizzo: www.comune.campagna.sa.it e mediante pubblici manifesti.

Scadenza per la presentazione delle offerte è stata prevista per il giorno 19/01/2009 alle ore 14,00;

Metodo di aggiudicazione: art. 83 del D. Lgs. N°163/2006 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

Offerte pervenute: 6;

Offerte ammesse: 6;

Aggiudicataria provvisoria: R.T.I. Soc. A & B SpA via Renata Bianchi 137, 16152 di Genova che ha offerto l'aggio del 22,21% sul riscosso;

Estremi di Aggiudicazione: aggiudicazione provvisoria con verbale in data 19/02/2009.

Riassuntivo offerte: N°1 A&B SpA di Genova punteggio totale 91,87; N°2 CORIT RISCOSSIONI LOCALI SpA di Rimini punteggio totale 90,71; N°3 M.T. SpA di Santarcangelo di Romagna punteggio totale 90,34; N°4 CE.R.IN. Srl di Bitonto(BA) punteggio totale 69,00; N°5 ANDREANI TRIBUTI SpA di Macerata punteggio totale 59,40; N°6 ASSO SERVIZI SpA di Roma punteggio totale 56,08.

Campagna 23/02/2009

Il Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Orietta Protopapa

COMUNE DI TRECASE - Provincia di Napoli - Esito di gara - Lavori di Messa in sicurezza delle aule adibite a scuola materna al plesso scolastico di Via Vesuvio.

Ai sensi dell'art.65 del D.Lgs n°163/2006 si **RENDONO NOTI** i seguenti dati in seguito all'espletamento della gara di appalto di cui all'oggetto.

- 1) Procedura: Pubblico incanto ai sensi dell'art.3 comma 37 del D.Lgs 163/2006;
- 2) Criterio di aggiudicazione :Art.82 del D.Lgs 163/2006 (Prezzo piu' basso inferiore a quello posto a base di gara) mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta e con esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art.86 comma 1 del D.Lgs 163/2006;
- 3) Data svolgimento gara: 12-14-26 gennaio e 10 febbraio 2009;
- 4) Data di aggiudicazione: 27/2/2009 - DT n.14/UTC ;
- 5) Importo a base d'asta: € 52.146,17 soggetti a ribasso, oltre € 1.040,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- 6) Offerte pervenute: sette ;
- 7) Offerte ammesse: sette;
- 8) Soggetto aggiudicatario: **Europlant** – Via Vicinale Sepone n. 4, 80147 – Napoli;
- 9) Importo di aggiudicazione: € 35.451,26 di cui € 34.411,26 per lavori ed € 1.040,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
- 10) Ribasso offerto: 34,010% sull'importo a base d'asta di € 52.146,17 ;
- 11) Soglia di anomalia: Non esercitata ai sensi dell'art.122 comma 9 del D.Lgs 163/2006. Gli atti e i documenti della gara sono depositati presso l'UTC.

Trecase li 02/03/2009

Il Dirigente UTC
Ing.A. Vitulano

AMBITO TERRITORIALE NA 10 - Esito di gara - Servizio integrato a sostegno dell'infanzia e adolescenza.

Comune di Somma Vesuviana – Napoli - Capofila Ambito territoriale NA 10, P.zza Vittorio Emanuele III, 80049 Somma Vesuviana tel.081.8994669.

Pubblicazione esito di gara: "Servizio integrato a sostegno dell'infanzia e adolescenza".

Piano di Zona VI annualità, importo complessivo a base d'asta E 600.000,00 IVA incl.

Il Comune di Somma Vesuviana ha bandito la gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art.55 D.lgs.163/06.

Gara esperita il 13/11/08 ai sensi del D.Lgs.163/06, con il criterio di cui all'art 83, co.1, lett.b).

Hanno partecipato n. 1 ditte;

Aggiudicataria del servizio ATI: Gesco Consorzio di Cooperative Sociali: Associazione Agaphantus, Coop.soc. Tecnogreen; Coop.soc. Cosmopolitan; Coop. Soc. Elios; Associazione il Pioppo; Associazione Incontrarci.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Monica D'Amore

AMBITO TERRITORIALE NA 10 – Provincia di Napoli – Esito di gara - Servizio di Segretariato sociale e antenne territoriali.

Comune di Somma Vesuviana – Napoli - Capofila Ambito territoriale NA 10, Piazza Vittorio Emanuele III, 80049 Somma Vesuviana tel.081.8994669.

Pubblicazione esito di gara: “Servizio di segretariato Sociale e antenne territoriali”.

Piano di Zona VI annualità, importo complessivo a base d'asta E 219.000,00 IVA incl.

Il Comune di Somma Vesuviana ha bandito la gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art.124 co.6, lett.a) D.lgs.163/06.

Gara esperita il 23/10/08 ai sensi del D.Lgs.163/06, con il criterio di cui all'art 83, co.1, lett.b).

Hanno partecipato n. 1 ditte.

Aggiudicataria del servizio ATI: Gesco Consorzio di Cooperative Sociali: Associazione Agaphantus, Coop.soc Tecnogreen; Coop.soc. Cosmopolitan; Coop. Soc. Elios; Associazione il Pioppo; Associazione Incontrarci.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Monica D'Amore

CTP SpA – Napoli – Unità complessa approvvigionamenti – **Esito di gara per fornitura divise.**

CTP SpA – NAPOLI - Via Ponte dei Francesi, 37/e 80146 Napoli; tel 0817005512; fax 0817005518 e-mail s.distasio@cotpit; www.ctp.na.it

Gara n. 165/DG/07

Oggetto: Fornitura di divise

Forma di indizione della gara: bando di gara

Riferimento della pubblicazione dell'avviso nella GUCE 2007/S 147-183028

Procedura di gara: Ristretta

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Numero di offerte ricevute: 4

Data di aggiudicazione definitiva: 28/01/2009

Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: **Leopardi s.a.s** – Via Tasso, 512 80127 Napoli Importo di aggiudicazione: 402.440,00euro

Direttore Generale F.F.
Ing. Giuseppe Fiorentino

COMUNE DI ARZANO - Provincia di Napoli - Piazza Raffaele Cimmino Tel/fax 0815850415 - Direzione Area Amministrativa - **Estratto Bando di Concorso per l'erogazione dei Contributi di Integrazione al canone di Locazione di cui all'art.11 della L.431/1998 - Annualità 2007.**

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

che in base al disposto normativo di cui all'art.11 della legge n.431/1998, ed in esecuzione alla Determinazione Dirigenziale RS n.38 del 26\2\2009

È INDETTO

il bando di concorso per l'erogazione dei contributi di integrazione al canone di locazione ai soggetti aventi diritto - ANNUALITA' 2007. Le risorse per la concessione del contributo sono pari a complessivi €. 231.588,06, di cui 201.588,06 assegnate al Comune dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 542 del 2 dicembre 2008, ed €. 30.000,00 con fondi comunali. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e vi resterà affisso per gg.30; è altresì pubblicato sul sito internet del Comune alla pagina www.comuninapolinord.it Le domande di partecipazione, da redigersi secondo gli appositi modelli predisposti e distribuiti dall'ufficio "Servizio socio-assistenziale" sito in Arzano alla Via Pecchia,90, devono pervenire, con ogni mezzo, all'Ufficio protocollo del Comune, entro e non oltre giorni 30 dalla pubblicazione del bando all'Albo Pretorio.

Dalla Residenza Comunale, 10\3\2009

Dirigente Area Amministrativa
d.ssa Giulia Pecchia

COMUNE DI ARZANO - Provincia di Napoli - Piazza Raffaele Cimmino Tel/fax 0815850415 - Direzione Area Amministrativa - **Estratto Bando di Concorso per l'erogazione dei Contributi di Integrazione al Canone di Locazione di cui all'art.11 della L.431/1998- Annualità 2008.**

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

che in base al disposto normativo di cui all'art.11 della legge n.431/1998, ed in esecuzione alla Determinazione Dirigenziale RS n.38 del 26\2\2009

È INDETTO

il bando di concorso per l'erogazione dei contributi di integrazione al canone di locazione ai soggetti aventi diritto - ANNUALITA' 2008. Le risorse per la concessione del contributo sono pari a complessivi €.231.594,12, di cui €.201.594,12 assegnate al Comune dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 542 del 2 dicembre 2008, ed €.30.000,00 con fondi comunali. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e vi resterà affisso per gg.30; è altresì pubblicato sul sito internet del Comune alla pagina www.comuninapolinord.it Le domande di partecipazione, da redigersi secondo gli appositi modelli predisposti e distribuiti dall'ufficio "Servizio socio-assistenziale" sito in Arzano alla Via Pecchia,90, devono pervenire, con ogni mezzo, all'Ufficio protocollo del Comune, entro e non oltre giorni 30 dalla pubblicazione del bando all'Albo Pretorio. Dalla Residenza Comunale, 10\3\2009

Dirigente Area Amministrativa
d.ssa Giulia Pecchia

ASL NA 1 – Comune di Napoli - Avviso Pubblico per n. 4 borse di studio per laureati in sociologia (con laurea magistrale o specialistica) per le attività del Centro Studi Interistituzionale.

In esecuzione della del .146 /2009, è indetto avviso pubblico con pubblica selezione per titoli e colloquio, per 4 borse di studio, di dodici mesi per i seguenti posti: Sociologo presso il Centro Studi Interistituzionale per l'Integrazione Sociosanitaria

Requisiti di ammissione

- a) cittadinanza italiana.
- b) Laurea magistrale o specialistica in Sociologia
- c) esperienza retribuita per attività di monitoraggio e analisi territoriale nel Settore Pubblico Socio Sanitario per un periodo non inferiore a dodici mesi.

Domanda di ammissione

I partecipanti dovranno presentare domanda in carta semplice, diretta al CENTRO STUDIO INTERISTITUZIONALE presso la sede del Dipartimento SocioSanitario dell'ASL NA 1, sito in via Chiatamone 33, 80132 Napoli che, a pena di esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- data e luogo di nascita
- recapito preciso, completo di quello telefonico e CAP
- possesso della cittadinanza Italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea
- numero di codice fiscale
- titolo di studio (indicando dove è stato conseguito e la votazione finale)
- l'esperienza retribuita per attività di monitoraggio e analisi territoriale nel settore pubblico Socio Sanitario
- consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003)
- Documenti da allegare alla domanda (a pena di esclusione):
- Curriculum formativo e professionale, in carta libera, datato e sottoscritto
- Copia del documento di identità

Potrà essere inoltre allegato ogni altro documento che il concorrente ritenga utile agli effetti della valutazione di merito

Valutazione dei titoli (tot 35 punti)

- 10 max per titoli di studio e pubblicazioni;
- 15 max per titoli di servizio;
- 10 max per il curriculum

Colloquio (tot. 25 punti)

I partecipanti che non avranno ricevuto una comunicazione di esclusione, per mancanza dei requisiti minimi per ottenere l'ammissione, dovranno presentarsi presso la sede del Dipartimento SocioSanitario dell'ASL NA 1, per sostenere un breve colloquio sui seguenti argomenti:

- approfondimento del Curriculum
- normativa nazionale e regionale sull'Integrazione Socio Sanitaria
- analisi territoriale, profilo di Comunità secondo il seguente calendario :
 - 11 maggio, ore 9,00 – candidati con iniziale del cognome dalla lettera A alla M
 - 12 maggio, ore 9,00 – candidati con iniziale del cognome dalla lettera N alla Z

I partecipanti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove equivarrà all'esclusione dalla selezione

Al termine dei colloqui la Commissione Esaminatrice procederà alla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli e del colloquio e stilerà una graduatoria di merito che sarà affissa il giorno 27/05/09 nella sede del Dip. Socio Sanitario e pubblicata sul sito aziendale all'indirizzo www.aslna1.napoli.it.

Non si procederà alla comunicazione individuale del risultato



Per ulteriori informazioni e per la visione integrale del bando ci si può recare alla sede del Dipartimento Socio Sanitario il martedì o il giovedì dalle 9,00 alle 12,00 o telefonare ai numeri 081 2547049 / 7050 . Sul sito della ASL NA1 è sempre possibile visionare il bando integrale.

Il Direttore Generale
Prof. Giovanni Di Minno

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 5 – Castellammare di Stabia – Provincia di Napoli – Riapertura Termini – Avviso per titoli di carriera per la formulazione di appositi elenchi utilizzabili per assunzioni a tempo determinato di: A) Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere – Cat. “D”; B) Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico – Cat. “D”; C) Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica – Cat. “D”; D) Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica – Cat. “D”; E) Collaboratore Professionale Sanitario – Fisioterapista – Cat. “D”; F) Biologo Dirigente ex I° Livello (Disciplina Patologia Clinica o Equipollente) Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi. Riservato ai Lavoratori Precari ex dipendenti ASL NA/5.

In esecuzione della delibera n. 137 del 23/02/2009 sono stati riaperti i termini di partecipazione dell'avviso pubblico per soli titoli di carriera, riservati ai lavoratori precari ex dipendenti ASL NA/5, indetto con delibera n. 738 del 16/12/2008 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 55 del 29/12/08, per la formulazione di elenchi utilizzabili per assunzioni a tempo determinato per le seguenti figure professionali:

- a) collaboratore professionale sanitario – infermiere – cat. “d”;
- b) collaboratore professionale sanitario – tecnico sanitario di laboratorio biomedico – cat. “d”;
- c) collaboratore professionale sanitario – tecnico sanitario di radiologia medica – cat. “d”;
- d) collaboratore professionale sanitario – ostetrica – cat. “d”;
- e) collaboratore professionale sanitario – fisioterapista – cat. “d”;
- f) biologo dirigente ex I° livello (disciplina patologia clinica o equipollente) area della medicina diagnostica e dei servizi.

Coloro che hanno già presentato domanda di partecipazione possono integrare la documentazione già inoltrata entro i termini di scadenza del presente bando.

Le modalità di espletamento degli avvisi sono regolamentate dai D.P.R. 220/01 e D.P.R. 483/97 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate. In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Essendo il presente bando finalizzato a far fronte a esigenze urgenti e improrogabili che potrebbero verificarsi fino alla data di pubblicazione delle graduatorie per la stabilizzazione previste dalle LL.RR. n. 1/08 e n. 5/08, coloro che partecipano a questo avviso accettano implicitamente la clausola che i contratti stipulati sulla base del presente avviso potranno essere rescissi unilateralmente dall'ASL NA5 quando saranno approvati gli elenchi regionali definitivi riferiti ai suddetti procedimenti di stabilizzazione. Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici :

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a. Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'ASL NA5 prima dell'immissione in servizio.

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere – cat. “d”;**

Diploma universitario di Infermiere Professionale, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici. Iscrizione all'Albo Professionale attestato da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando. Essere in possesso di un'anzianità di servizio di almeno tre anni anche non continuativi prestati presso l'ASL NA5 alla data del 31/12/2006 con contratto di lavoro a tempo determinato; oppure aver conseguito tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 presso l'ASL NA5; oppure essere stati in servizio per almeno tre anni anche non continuativi presso

l'ASL NA5, nel quinquennio anteriore alla data del 04/02/2008 (data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 1 del 30/01/2008, quindi con decorrenza dal 04/02/2003) esclusivamente presso l'ASL NA5; non essere dipendenti di ruolo presso Strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

b) Collaboratore Professionale Sanitario – tecnico sanitario di laboratorio biomedico – cat. “d”;

Diploma di laurea (triennale) di 1° livello (L) in Diagnostica di Laboratorio Biomedico (Classe n. 3 – Classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche – Decreto Interministeriale 02 aprile 2001 pubblicato nel S.O. n. 136 alla G.U. n. 128 del 05.06.2001) ovvero diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio. Iscrizione all'Albo Professionale, laddove esistente, attestato da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

Essere in possesso di un'anzianità di servizio di almeno tre anni anche non continuativi prestati presso l'ASL NA5 alla data del 31/12/2006 con contratto di lavoro a tempo determinato; oppure conseguito tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 presso l'ASL NA5; oppure essere stati in servizio per almeno tre anni anche non continuativi presso l'ASL NA5, nel quinquennio anteriore alla data del 04/02/2008 (data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 1 del 30/01/2008, quindi con decorrenza dal 04/02/2003) esclusivamente presso l'ASL NA5; non essere dipendenti di ruolo presso Strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

c) Collaboratore Professionale Sanitario – tecnico sanitario di radiologia medica – cat. “d”;

Laurea di Tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia; oppure diploma universitario di Tecnico sanitario di radiologia medica conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni oppure uno dei seguenti titoli conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000 – Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 2000): Tecnico sanitario di radiologia medica – Legge 4 agosto 1965, n. 1103, Legge 31 gennaio 1983, n. 25; Tecnico di radiologia medica – D.P.R. n. 162, del 10 marzo 1982. Iscrizione all'Albo Professionale attestato da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

Essere in possesso di un'anzianità di servizio di almeno tre anni anche non continuativi prestati presso l'ASL NA5 alla data del 31/12/2006 con contratto di lavoro a tempo determinato; oppure conseguito tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 presso l'ASL NA5; oppure essere stati in servizio per almeno tre anni anche non continuativi presso l'ASL NA5, nel quinquennio anteriore alla data del 04/02/2008 (data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 1 del 30/01/2008, quindi con decorrenza dal 04/02/2003) esclusivamente presso l'ASL NA5; non essere dipendenti di ruolo presso Strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

d) Collaboratore Professionale Sanitario – ostetrica – cat. “d”;

Laurea 1° livello in Ostetricia, ovvero Diploma Universitario per Ostetrica/o conseguito ai sensi dell'art. 6 – comma 3 – del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni o titolo riconosciuto equipollente ai sensi del Decreto Ministero della Sanità e MURST 27/7/2000. Iscrizione all'Albo Professionale attestato da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

Essere in possesso di un'anzianità di servizio di almeno tre anni anche non continuativi prestati presso l'ASL NA5 alla data del 31/12/2006 con contratto di lavoro a tempo determinato; oppure conseguito tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 presso l'ASL NA5; oppure essere stati in servizio per almeno tre anni anche non continuativi presso l'ASL NA5, nel quinquennio anteriore alla data del 04/02/2008 (data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 1 del 30/01/2008, quindi con decorrenza dal 04/02/2003) esclusivamente presso l'ASL NA5; non essere dipendenti di ruolo presso Strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

e) Collaboratore Professionale Sanitario – fisioterapista – cat. “d”;

Diploma universitario di Fisioterapista, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario

ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici. Iscrizione all'Albo Professionale attestato da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando. Essere in possesso di un'anzianità di servizio di almeno tre anni anche non continuativi prestati presso l'ASL NA5 alla data del 31/12/2006 con contratto di lavoro a tempo determinato; oppure conseguito tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 presso l'ASL NA5; oppure essere stati in servizio per almeno tre anni anche non continuativi presso l'ASL NA5, nel quinquennio anteriore alla data del 04/02/2008 (data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 1 del 30/01/2008, quindi con decorrenza dal 04/02/2003) esclusivamente presso l'ASL NA5; non essere dipendenti di ruolo presso Strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

f) Biologo Dirigente ex I° livello (disciplina patologia clinica o equipollente) area della medicina diagnostica e dei servizi;

Diploma di Laurea in Scienze Biologiche.

Specializzazione in patologia clinica o equipollente.

Abilitazione all'esercizio della professione di biologo. Iscrizione all'Albo Professionale attestato da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

Essere in possesso di un'anzianità di servizio di almeno tre anni anche non continuativi prestati presso l'ASL NA5 alla data del 31/12/2006 con contratto di lavoro a tempo determinato; oppure conseguito tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 presso l'ASL NA5; oppure essere stati in servizio per almeno tre anni anche non continuativi presso l'ASL NA5, nel quinquennio anteriore alla data del 04/02/2008 (data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 1 del 30/01/2008, quindi con decorrenza dal 04/02/2003) esclusivamente presso l'ASL NA5; non essere dipendenti di ruolo presso Strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dalla selezione con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – del D.P.R. 487/94, può avvenire in qualsiasi momento. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

3) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione all'Avviso, datata e sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice, conformemente allo schema semplificativo di cui all'allegato "A" del presente bando, deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale per raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: AZIENDA SANITARIA LOCALE NA/5 – Via Alcide De Gasperi, 167– 80053 Castellammare di Stabia (NA), unitamente ai titoli e ai documenti richiesti, **entro il 10° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno non festivo successivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad essa allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto. Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere indicato l'oggetto della selezione. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Le domande, dovranno pervenire in busta chiusa recante, oltre all'indirizzo del mittente anche la selezione alla quale intende partecipare

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto segue:

il cognome e il nome;

la data, il luogo di nascita e la residenza;

il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

di non avere, al momento di tale ricognizione, alcun contratto in essere sia a tempo determinato sia indeterminato con alcuna struttura del Servizio Sanitario Nazionale;

di avere, al momento di tale ricognizione, un contratto a tempo determinato in essere presso il seguente Ente del Servizio Sanitario Nazionale;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;
il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al punto 2) del presente bando;
la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i titoli che conferiscono il diritto di usufruire di preferenza e precedenza nella nomina in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni);
il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b. Le dichiarazioni riportate sulla domanda hanno valore di sostitutività di certificazione solamente se precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. La domanda deve essere sottoscritta in originale, pena l'inammissibilità. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana. La presentazione della domanda vale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196, come esplicita autorizzazione per il trattamento dei dati personali, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura. La presentazione della domanda implica la presa visione del presente bando e di tutte le clausole in esso contenute. L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione. Non saranno valutati i corsi di aggiornamento, partecipazione a convegni o congressi e ECM.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno produrre in allegato alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:
titoli attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui al precedente punto 2);
copia fotostatica di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
elenco, datato e firmato, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati,
certificato di servizio rilasciato dall'ASL NA/5.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale ovvero autenticata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/00, n. 445 ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le fotocopie devono essere accompagnate dalla relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riportante la dicitura che le stesse sono conformi agli originali in possesso del candidato (Allegato "B"). Per consentire la corretta valutazione dei titoli (titoli che conferiscono diritto a preferenza o precedenza nella nomina) è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi contenuti nel certificato sostituito. Qualora i titoli oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non fossero chiaramente descritti o mancassero di elementi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione. Si precisa, inoltre, che tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione all'avviso, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal DPR 445/2000, anche in ordine alle assunzioni di responsabilità delle dichiarazioni rese.

5) FALSE DICHIARAZIONI

Si precisa che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal D.P.R. 28/12/00, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 445/00 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati ai commi 1,2,3 dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.

6) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto Leg.vo 30/06/2003 n. 196 i dati forniti dal candidato saranno raccolti presso il Servizio Personale dell'ASL NA/5 per le finalità di gestione della selezione e saranno

trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica-economica.

7) AMMISSIONE ALL'AVVISO

L'amministrazione provvederà con apposita delibera all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica dei requisiti generali e specifici indicati nel presente bando.

8) MOTIVI DI ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione dall'avviso:

la mancanza dei requisiti prescritti nell'art. 2 del presente bando;

la presentazione della domanda fuori termine utile;

l'omessa indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, di uno dei requisiti specifici ovvero di uno di quelli generali in tema di assunzione del personale nella pubblica amministrazione, della posizione nei riguardi degli obblighi militari per coloro che siano soggetti a tale obbligo.

L'esclusione dall'avviso in questione sarà disposta con delibera del Direttore Generale da notificarsi all'interessato entro 30 giorni dall'esecutività della predetta delibera.

9) CRITERI E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli elenchi per le varie figure professionali saranno articolate su due fasce. In prima fascia si inseriscono i precari che alla data di presentazione della domanda non hanno alcun contratto in essere a tempo determinato con strutture del SSR. In seconda fascia si inseriscono i precari che alla data di presentazione della domanda hanno un contratto in essere a tempo determinato con strutture del SSR. Ciascuna fascia sarà graduata in base ai soli titoli di carriera valutabili con un punteggio di 0,100 per ogni mese di servizio prestato.

Sarà calcolato solo il servizio reso nel corrispondente profilo. Le frazioni di anno sono determinate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni.

10) GRADUATORIA DI MERITO

Gli elenchi, predisposti dall'Ufficio competente, sulla base della valutazione dei soli titoli di carriera, saranno approvate con delibere del Direttore Generale previo accertamento della regolarità degli atti degli avvisi pubblici e saranno immediatamente efficaci.

Gli elenchi saranno affissi all'Albo Ufficiale dell'ASL NA/5 e costituiranno notifiche ai partecipanti a tutti gli effetti di legge. Eventuali ricorsi avverso gli elenchi possono essere inoltrati entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo.

11) ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI RISULTATI IDONEI

Gli assunti a tempo determinato saranno invitati dall'Amministrazione a presentare entro 10 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza della nomina, una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulta:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali che impediscono l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;

f) il numero di codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare.

La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Entro lo stesso termine i candidati idonei, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di richiedere d'ufficio, la documentazione attestante le dichiarazioni rese ai sensi della normativa vigente.

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. Le graduatorie saranno utilizzate, per tutte le fattispecie previste dal combinato disposto e dall'art. 31 del CCNL integrativo del 20.09.2001 dell'Area di Comparto del personale del SSN o dall'art. 16 del CCNL 5/12/96 - 5/8/97 e 08/06/2000 dell'Area della Dirigenza S.P.T.A. del personale del SSN oltre che dal D.Lgs. 368/2001.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato si risolve automaticamente senza diritto di preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro di cui al presente bando in nessun caso può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Ai titolari del rapporto di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per il personale del Comparto o dell'area della Dirigenza S.P.T.A. del personale del SSN.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere o revocare il presente bando o parte di esso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o intervengono disposizioni di legge.

Per eventuali chiarimenti, i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi – A.S.L. NA 5 – Via Alcide De Gasperi, 167 – 80053 Castellammare di Stabia – tel. 0818729018 – ogni Lunedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il Direttore Generale
Dott. Gennaro D'Auria

Allegato "A"

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale NA/5
Via A. De Gasperi n. 167
80053 Castellammare di Stabia (NA)

Io sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ residente in _____
Via _____ n. _____ cap. _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso, per
soli titoli, per l'eventuale conferimento di incarichi a tempo determinato per la figura professionale
di _____, il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.C. n. _____
del _____ RISERVATO AI LAVORATORI PRECARI EX DIPENDENTI ASL NA/5.

A tale fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/00, nonché consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- 1) di essere cittadin_ italian_ ;
- 2) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- 3) di non aver riportato condanne penali ;
- 4) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
_____;

5) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione previsti all'art. 2:

a) titoli di accesso generali di studio e di specializzazione

b) iscrizione all'Albo Professionale di _____

c) titoli di servizio che danno diritto a poter accedere al processo di stabilizzazione ex LL.RR. n. 1/08 e n.
5/08 maturati presso l'ASL NA5 nella seguente modalità:

di avere tre anni di servizio anche non continuativi alla data del 31/12/2006 con contratto di lavoro a tem-
po determinato;

di avere conseguito tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29/09/2006;

di essere stato in servizio per almeno tre anni anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data
del 04/02/2008 (entrata in vigore della legge regionale n.1/2008, quindi con decorrenza dal 04/02/2003);

d) di non essere dipendente di ruolo presso altre amministrazioni;

6) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza
all'assunzione a parità di valutazione ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 e successive modificazioni e inte-
grazioni:

7) di essere cittadin_ _____ e di godere dei diritti civili e politici dello stato di appar-
tenenza (_____) e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (riservato per i cit-
tadini di cittadinanza diversa da quella italiana);

8) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso
è il seguente: _____;

Il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, l'Azienda Sanitaria Locale NA/5 ad utilizza-
re le informazioni e i dati forniti per la gestione dell'avviso.

Data _____

Firma _____

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E/O DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ residente a _____

Via _____ n° _____

Consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del DPR 28/12/00 n. 445, della responsabilit  penale cui puo' andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsit  negli atti ed uso di atti falsi, dichiara sotto la propria responsabilit  quanto segue:

Data _____ Firma _____

N.B. Allegare fotocopia avanti-retro documento di identit  in corso di validit .

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 - POZZUOLI - Napoli - Avviso di revoca concorsi ed avvisi pubblici.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione delle deliberazioni n. 851 del 31/07/08 e n.131 del 09/02/09 sono revocati i seguenti concorsi pubblici ed avvisi pubblicati nei B.U.R.C. e nelle Gazzette Ufficiali indicate:

- 9 Dirigenti medici Pediatria: B.U.R.C. n. 56 del 4/12/06 - G.U. 4^a serie speciale n. 96 del 19/12/06;
- 6 Dirigenti medici Radiodiagnostica: B.U.R.C. n. 21 del 18/04/05 e B.U.R.C. n. 33 del 24/07/06 - G.U. 4^a serie speciale n. 37 del 10/05/05 e n. 71 del 19/09/06;
- 1 Dirigente medico Otorinolaringoiatria - Avv. Pubbl. tempo determinato mesi otto: B.U.R.C. n. 53 del 27/11/06;
- 4 Dirigenti medici Chirurgia - Avv. Pubbl. tempo determinato mesi otto: B.U.R.C. n. 2 del 08/01/07;
- 2 Dirigenti medici Ostetricia e Ginecologia - Avv. Pubbl. tempo determinato mesi otto: B.U.R.C. n. 2 del 08/01/07;
- 2 Dirigenti medici Anestesia e Rianimazione - Avv. Pubbl. tempo determinato mesi otto: B.U.R.C. n. 2 del 08/01/07;
- 1 Dirigente medico Urologia - Avv. Pubbl. tempo determinato mesi otto: B.U.R.C. n. 2 del 08/01/07;
- 2 Biologi - B.U.R.C. n. 13 del 05/03/07;
- 1 Collab. Prof.le Tecnico Audiometrista – B.U.R.C. n. 4 del 15/01/07 - G.U. n. 9 del 30/01/07;
- 7 Collab. Prof.li Tecnici di Laboratorio Biomedico - Avv. Pubbl. tempo determinato mesi otto: B.U.R.C. n. 27 del 31/05/04;
- 8 Collab. Prof.li Fisioterapisti - Avv. Pubbl. tempo determinato mesi otto: B.U.R.C. n. 27 del 31/05/04;
- 1 Direttore U.O.C. Riabilitazione neuromotoria Ospedale Giugliano: B.U.R.C. n. 50 del 03/10/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 83 del 18/10/05;
- 1 Direttore U.O.C. Ortopedia Ischia: B.U.R.C. n. 59 del 14/11/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 95 del 2/12/05;
- 3 Direttori UU.OO.CC. Medicina di Base - Assistenza primaria distretti 54 – 57 – 58: B.U.R.C. n. 50 del 03/10/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 83 del 18/10/05;
- 1 Direttore U.O.C. Geriatria: B.U.R.C. n. 50 del 3/10/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 83 del 18/10/05;
- 1 Direttore U.O.C. Oculistica: B.U.R.C. n. 44 del 05/09/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 75 del 20/09/05;
- 1 Direttore U.O.C. Urologia: B.U.R.C. n. 44 del 5/09/05 - G.U. n. 75 del 20/09/05;
- 1 Direttore U.O.C. Dipartimento Assistenza Anziani: B.U.R.C. n. 44 del 05/09/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 75 del 20/09/05;
- 1 Dirigente medico di Urologia: B.U.R.C. n. 21 del 18/04/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 37 del 10/05/05;
- 1 Dirigente medico di Otorinolaringoiatria: B.U.R.C. n. 21 del 18/04/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 37 del 10/05/05;
- 1 Dirigente medico Gastroenterologia: B.U.R.C. n. 21 del 18/04/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 37 del 10/05/05;
- 1 Dirigente medico Oncologia: B.U.R.C. n. 21 del 18/04/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 37 del 10/05/05;
- 1 Dirigente medico Oftalmologia: B.U.R.C. n. 21 del 18/04/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 37 del 10/05/05;
- 1 Dirigente medico Medicina Fisica e Riabilitazione: B.U.R.C. n. 21 del 18/04/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 37 del 10/05/05;
- 5 Dirigenti Amministrativi (2 ris. agli interni): B.U.R.C. n. 44 del 05/09/05 - G.U. 4^a serie speciale n. 75 del 20/09/05;
- 2 Dirigenti medici Anestesia e Rianimazione: B.U.R.C. n. 45 del 20/09/04 - G.U. 4^a serie speciale n. 92 del 19/11/04;
- 2 Dirigenti medici Neurochirurgia: B.U.R.C. n. 45 del 20/09/04 - G.U. 4^a serie speciale n. 92 del 19/11/04;
- 4 Dirigenti medici SERT: B.U.R.C. n. 37 del 05/08/02 - G.U. 4^a serie speciale n. 72 del 10/09/02;
- 2 Dirigenti medici Igiene Organizzazione Servizi Ospedalieri: B.U.R.C. n. 23 del 30/04/01 - G.U. 4^a serie speciale n. 40 del 22/05/01;
- 4 Dirigenti medici di Chirurgia: B.U.R.C. n. 40 del 06/08/01 - G.U. 4^a serie speciale n. 72 del 11/09/01;
- 2 Dirigenti medici Ostetricia e Ginecologia: B.U.R.C. n. 40 del 6/08/01 - G.U. 4^a serie speciale n. 72 del 11/09/01;
- 20 Dirigenti medici Igiene e Sanità pubblica: B.U.R.C. n. 40 del 06/08/01 - G.U. 4^a serie speciale n. 72 del 11/09/01;

8 Psicologi: B.U.R.C. n. 40 del 06/08/01 - G.U. 4^ serie speciale n. 72 del 11/09/01;

2 Fisici: B.U.R.C. n. 40 del 06/08/01 - G.U. 4^ serie speciale n. 72 del 11/09/01;

2 Ingegneri: B.U.R.C. n. 40 del 06/08/01 - G.U. 4^ serie speciale n. 72 del 11/09/01;

2 Sociologi: B.U.R.C. n. 40 del 06/08/01 - G.U. 4^ serie speciale n. 72 del 11/09/01;

7 Capo Sala: B.U.R.C. n. 55 del 22/10/01 - G.U. 4^ serie speciale n. 92 del 20/11/01;

I candidati possono ritirare la documentazione entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Per informazioni – Servizio Amministrazione delle Risorse Umane - Settore Concorsi: 0818552524 – 0818552525.

Il Direttore Generale
dr. Raffaele Ateniese

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI – Provincia di Napoli - Piazza Municipio n.1 – cap. 80018 - tel.081/5710111–fax.081/5712262 - **Errata Corrige all'Avviso di gara relativo ai “Servizi di igiene urbana”.**

ERRATA CORRIGE

Si comunica che in riferimento all'avviso di gara relativo ai “Servizi di igiene urbana”, trasmesso all'U.P.U.U.E in data 10.02.2009 e pubblicato sul BURC del 23.02.2009, il CIG corretto è 02853061F5, mentre il CUP è F59E09000000004.

Il Responsabile
Ing. Giuseppe Savanelli

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Tutela del Territorio e Protezione Civile - **Istanza di concessione a derivare acqua da pozzo per uso agricolo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 - ditta MARINELLI CLOTILDE da Sparanise – Caserta.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta Marinelli Clotilde con sede in Sparanise – Caserta - via Corte Marinelli n. 4, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec. 1 di acqua da pozzo con presa sulla p.lla n. 5051 del Fg. 29, loc. Torello del Comune di Francolise - Caserta, per uso agricolo.

Il Dirigente
Alfonso Pirone

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Tutela del Territorio e Protezione Civile - **Istanza di concessione a derivare acqua da pozzo per uso agricolo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 - ditta VIVAIO "IL LECCIO" SS da Melito – Napoli.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta Vivaio "Il Leccio" SS con sede in Melito – Napoli - via Papa Giovanni XXIII n. 109, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec. 1 di acqua da pozzo con presa sulla p.lla n. 5003 del Fg. 125, loc. Pescara del Comune di Sessa Aurunca - Caserta, per uso agricolo.

Il Dirigente
Alfonso Pirone